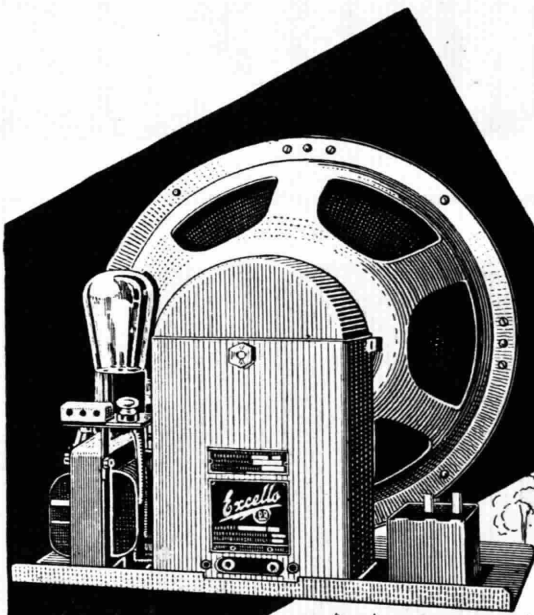
Anno VII - N. 13 C. C. Postale ESCE IL SABATO 28 Marzo - 4 Aprile 1931 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA CONFIENZA, 10 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75

Timidi annunzi di primavera

MODELLO STADION

ENORME INTENSITÀ CON QUALITÀ ACUSTICHE ECCELLENTI

Oltre alla musica anche la parola viene particolarmente bene riprodotta.

Carico ammissibile: da 6 a 20 Watt di potenza modulata.

Per campi sportivi e per grandi locali non vi è di meglio!

AGENTE GENERALE CON DEPOSITO PER L'ITALIA E COLONIE:

ERMINIO AZZARELLI

Via G. B. Morgagni, 32 · **MILANO** (119) · Telefono 21-922

Telegrammi: "AZZARELLI" - MILANO

Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.

Anno VII - N. 13 C. C. Postale 28 Marzo - 4 Aprile 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

Dulcamara 1931

Merita di essere conosciuto il tipico caso di una stazione radiofonica americana che ebbe rifiutata la rinnovazione della licenza di esercizio a motivo che risultò provato che i gestori di essa si erano scordati che la radiodiffusione deve avere prevalentemente un carattere di utilità pubblica.

E' un caso singolarissimo e spiega come il De Forest abbia ritenuto necessario d'intervenire, apertamente biasimando certi sistemi di pubblicità che si risolvono in danno per la diffusione della radio.

Giusta la protesta dello scienziato, motivatissimo il rifiuto della Commissione Federale. La stazione in parola si era trasformata in un gabinetto di consultazione medica e la maggior parte delle ore di trasmissione le riservava ad un Dulcamara novecentesco il quale anzichè trattenere i suoi ascoltatori su argomenti scientifici o su malattie di stagione, prescriveva delle cure e diffondeva degli specifici preparati da una farmacia direttamente dipendente dalla stazione.

Sul funzionamento dell'Ente incriminato dà notizie dettagliate il *Bollettino dell'Unione Internazionale Radiofonica* desumendone i dati dall'inchiesta della Commissione Federale e dal giudicato della Corte d'Appello. Il Dr B., principale azionista e gerente della stazione, ogni giorno si presentava al microfono e lo teneva occupato per tre ore e mezza. In tre ore e mezza c'è da dirne delle cose! Ma a quanto sembra tale tempo era appena sufficiente al Dulcamara per rispondere alle molte lettere che, personalmente, e per il tramite della stazione, gli venivano ogni giorno indirizzate da ammalati veri o immaginari.

E pazienza se il Dulcamara si fosse limitato a dare dei consigli generici! Non avrebbe fatto nè bene nè male. Ma in realtà il Dr. B. non poneva limiti alle sue consultazioni. Senza conoscere il paziente, senza vederlo, cosa che è indispensabile per dare concretezza ad una qualsiasi diagnosi, ma solo basandosi sui sintomi che gli venivano segnalati per corrispondenza, prescriveva le cure, indicava i rimedi, raccomandava questo o quel suo farmaco contrassegnadolo con dei numeri. Il che val quanto dire che gli specifici erano formati con sostanze che non potevano intaccare un organismo ma neppure risanarlo.

Una propaganda diretta, insomma, assai più efficace, indubbiamente, di una propaganda indiretta. Dulcamara abbandona la piazza, campo incontrastato delle sue gesta ciarlatanesche e compare nell'auditorio; e quì sostituisce ai richiami delle trombe e dei mo retti, la suggestione radiofonica!

Una stazione commercialmente così bene congegnata costituiva per la Società gerente una fonte sicura di guadagno ed è logico che costretta a chiudere la stagione abbia protestato; ma bene ha fatto la Commissione federale a mettere il veto dichiarando che si trattava di un'iniziativa pericolosa « per la salute e la sicurezza pubblica ».

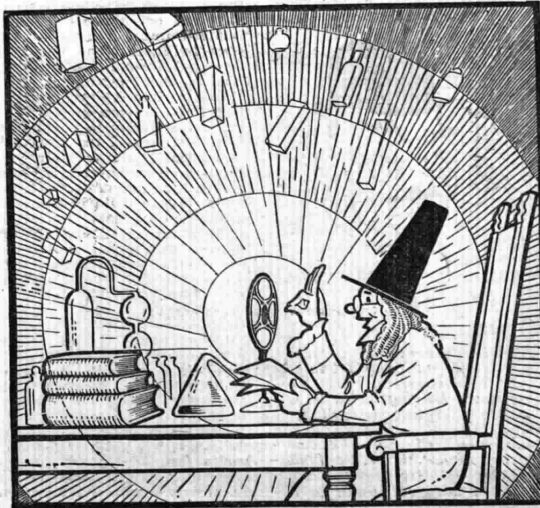
A sentir parlare per ore ed ore di malattie e di malati un infermità può saltar fuori anche a chi scoppi di salute.

Una deviazione? Indubbiamente, anche per la radio americana, ma che solo può essere possibile in un paese dove la pubblicità ha raggiunto forme parossistiche e dove è consentito a chiunque di impiantare e gestire una stazione.

Deviazioni del genere non sono possibili tra noi poichè nel nostro paese ogni attività è controllata, vigilata, guidata e alla pubblicità è fatto obbligo di restare nelle forme e nei limiti stabiliti dalla Concessione, limiti che l'*Eiar* non pensa affatto a varcare ma che si studia di sempre più restringere, così come si studia di dare alla pubblicità una forma sempre più attraente e sempre più artistica, spogliando, nella misura del possibile, ogni trasmissione reclamistica da caratteri schiettamente pubblicitari.

Nel ritmo della vita moderna la pubblicità costituisce un'elemento non trascurabile. Le industrie e i commerci, per svolgere pienamente la loro attività, per mantenersi vivi, per allargare la loro clientela, per essere presenti sui mercati, hanno bisogno di trovare forme sempre nuove per gridare forte i loro prodotti.

Molte sono le forme di pubblicità a cui i commercianti e gli industriali possono ricorrere, e non c'è da stupirsi si rivolgano anche alla radio perchè la radio rappresenta non solo la novità, ma anche il mezzo più pronto, più immediato, più efficace di propaganda.

E non è male che così sia. La radio ha la possibilità di varcare i confini, senza inceppamenti di dogane o di veti, ed è non solo consigliabile ma opportuno che tra le voci italiane che si diffondono sui mari e passano le Alpi trovino posto anche quelle che esaltano i prodotti industriali e commerciali che rappresentano tanta parte della nostra attività e contribuiscono, non meno della scienza e dell'arte, alla valorizzazione nazionale.

RADIO-ROMA

La stagione invernale alle Capannelle alla sua apertura ha visto una novità: i cavalli non partono più, come avveniva una volta, da fermi, ma in piena azione di movimento.

A sentir i competenti, l'innovazione è molto opportuna, per

Maestro RICCARDO STRAUSS

tante considerazioni, prima fra le quali quella che così viene evitato che qualche cavallo resti al palo, cosa che per chi giuoca non è tanto piacevole. L'inclemenza dell'inverno non ha permesso che durante le prime settimane si siano potute ammirare le sfarzose toilettes che hanno sempre costituito il clou dell'eleganza femminile sul più bello degli ippodromi d'Italia, dalle aiuole fiorite e dalla semplicità elegante dello stile.

Il pubblico si è, come sempre, entusiasmato quando un cavallo, dopo una corsa incerta, ha trovato modo, in un finis emozionante, di battere sul palo tutti i concorrenti.

Il crack della nuova genera-

Alle "CAPANNELLE".

zione equina, però, non ancora si fa avanti.

C'è qualche speranza: qualche cavallo, come Appio Claudio, ha dimostrato di saper vincere di forza e di battere anche i concorrenti più pericolosi; è un po' difficile, però, che quest'anno si possa vedere un Cavaliere d'Arpino che tanto entusiasmo suscitò l'anno scorso.

Il numero degli appassionati alle corse è ogni volta più numeroso; ma i veri affezionati sono sempre gli stessi, che studiano da cima a fondo i giornali ippici, ti sanno dire la genealogia di un cavallo partendo dalla più lontana generazione ascendente, che dalla più leggera variazione di peso o di fantino ti giurano che quel tale cavallo giungerà primo o secondo. Salvo, poi, a non indovinarci affatto. E tante volte la «gloriosa incertezza del turf» giuoca certi brutti scherzi che fanno restar male parecchie persone.

Durante il febbrile intervallo fra una corsa e l'altra si vedono costoro correre da un picchetto all'altro, interrogare i bookmackers e cercare di giuocare un cavallo ad una quota un po' più alta di quella segnata.

La primavera minaccia di non dare quelle giornate di sole che di solito da essa tutti s'aspettano; ma ciò non conta: alle Capannelle si riverserà sempre una folla enorme, trasportata da Roma con ogni mezzo disponibile sulla bella via Appia affiancata di pini.

* * *

Il Cavaliere della rosa ha fatto buona strada in Italia nel corso di un ventennio. Fischiato furiosamente alla Scala di Milano il primo marzo 1911 e debolmente applaudito al «Costanzi» di Roma nel novembre dello stesso anno, si credette, allora, che non potesse vivere e prosperare nel nostro clima. Invece nel giro di quattro lustri il gusto è cambiato. Ormai il Cavaliere può presentarsi in qualsiasi grande teatro lirico italiano, sicuro di essere accolto con simpatica curiosità, ma con entusiasmo. L'opera di Riccardo Strauss è per metà ispirata da un frequentatore di ritrovi notturni inconfessabili. Questa alternativa di nobile e di scurrile costituisce, senza dubbio, una delle singolarità del Cavaliere della rosa, ma toglie irrimediabilmente all'opera quella omogeneità di stile che costituisce, invece, il pregio fondamentale di altre produzioni del maestro bavarese, quali la Salomè e l'Elettra.

L'orchestra di Riccardo Strauss è volubile e passa dalle grandi delicatezze ai clamori assordanti. Non è facile rendere sempre con chiarezza il pensiero del compositore, ma Gino Marinuzzi ha raggiunto in modo brillantissimo questo intento. La sua direzione orchestrale ha destato encomii fervidi e unanimi.

I cantanti prescelti dalla Direzione del Teatro Reale per l'esecuzione del Cavaliere sono apparsi adeguati al difficile cómpito loro imposto.

Iva Pacetti ha raffigurato in modo egregio la «Marescialla». Ella ha vissuto la sua parte e l'ha resa avvincente oltre ogni dire. Gilda dalla Rizza si è mostrata franca nel recitare in abiti maschili così da sorprendere coloro che la conoscevano come artista di femminilità squisita. La signorina Bugamelli ha cantato con nitidezza le melodie nella parte di «Sofia». Assai divertente il basso Giulio Cirino. Ottimi gli scenari; particolarmente riuscito quello del primo atto. Costumi d'effetto vistoso: i varii abbigliamenti di Gilda dalla Rizza e quello della «Marescialla» all'ultimo atto sono veramente bellissimi.

ONORATO.

SUSURRI DELL'ETERE

MADDALENA — «I-Mad» «I-Mad» «I-Mad»... La chiamata che nella notte gloriosa della crociera atlantica tante stazioni radio lanciarono incessantemente per l'etere singhiozza lugubre dal cuore di tutti gli Italiani. Fulminati dal cieco destino, Maddalena, Cecconi, Damonte non rispondono, non risponderanno mai più dalla funerea notte interminabile in cui li ha travolti la morte, che, stando in agguato, li ha colti a tradimento nel corso di un volo ordinario, nel quale non le muovevano la consueta disfida. Sfidata, vien fatto di pensare che forse nemmeno questa volta avrebbe potuto aver ragione della loro intrepidità.

Maddalena! pareva, nel dorato alone del suo non superato eroismo, un ragazzo; ed era già una figura di leggenda. Dai cieli del Polo a quelli dei Tropici, la sua ala ed il suo ardimento avevano cercato le più dure battaglie, affrontati i rischi più temerari, colte le più invidiate vittorie. La sua gloria — da tanto tempo e con tanto orgoglio eravamo abituati a vederla affermarsi alta e sicura nei cimenti delle più inaudite imprese aeree! — ci pareva brillasse come una stella fissa nel firmamento della Patria. La stella è caduta...

Lascia una chiara scia nell'azzurro. Ancora una volta, i morti insegnano la via dei prodigi. Segnata di tre croci color di sangue, l'ala infranta si ricompone e rimbalza verso audacie tuttora intentate. Dal profondo dolore della Nazione una grande promessa si inarca fino all'orizzonte: e i nomi di Maddalena, di Cecconi, di Damonte divengono, per gli avieri d'Italia, santissimo auspicio di una più vasta conquista di cieli!

CERCANSI USIGNOLI. L'*Eiar* ha aperto un concorso per adunare il personale di *speakers* occorrenti alle stazioni radiofoniche di prossimo allestimento. Sapete che all'estero le belle voci dei radiodicitori, e specialmente delle radio-dicitrici delle stazioni italiane godono di molta fama e trovano un pubblico di amatori anche là dove la nostra lingua è scarsamente conosciuta? A varie riprese — tanto per voler citare il testo documentario — il Coeuroy, nel suo recente volume *Panorama de la radio*, accenna alla popolarità, ottenuta fra i buongustai stranieri dalle voci fluide e musicali delle annunziatrici italiane. Poichè le cose stanno così, l'accademico Brémont, battagliero teoreta della «poesia pura» quale supremo elemento della bellezza letteraria, potrebbe aiutarci a formulare la tesi della «voce pura». Già un giorno lontano Gabriele d'Annunzio aveva proclamato: «Il Verbo è tutto»; il suono del Verbo, cioè la voce che lo crea per chi l'ode, sarebbe, a sua volta, l'essenza del diletto estetico?...

Scendiamo a un piano più pratico: anche la bella voce dei radiodicitori può dunque diventare un ottimo veicolo per la propaganda della nostra lingua, così come lo erano le belle voci dei nostri artisti di canto. Pressochè ogni teatro d'opera straniero, non solo accettava., ma preferiva che le opere italiane venissero date in italiano, nell'idioma, cioè, che sembrava aggiungere una sua naturale armonia inimitabile alle armonie pensate dal compositore. Oggi il nazionalismo accampa, talvolta non senza gorghe gutturali e striduli falsetti, in quasi tutti i palcoscenici esteri finora consentiti alla lingua italiana: danno per noi più grave di quanto non possa superficialmente apparire.

Per fortuna, la radiofonia apre alla nostra lingua nuove possibilità, non ancora palesi quanto erano attraverso la voce dei nostri tenori e dei nostri sovrani, ma certe. Nessun mezzo di diffusione della lingua nazionale, per quanto indiretto, va trascurato. Auguriamoci dunque che il concorso bandito dall'*Eiar* richiami alla prova molti «usignoli», sicchè, cogliendo a volo per l'etere una parlata di ogni altra più melodiosa, sempre maggiore sia il numero dei radiouditori stranieri, i quali, appunto così come si ravvisa alle prime note la voce dell'usignolo, abbiano a riconoscere subito ed amicamente la «voce dell'Italia».

G. SOMMI-PICENARDI.

INTERVISTE AL MICROFONO

Valentine Tessier - Louis Jouvet
Pierre Renoir, de la Comédie des Champs-Elysés

Valentine Tessier

Louis Jouvet.

Pierre Renoir

CASELLA. *Signora Tessier, a Voi la prima parola, per gli ascoltatori italiani. Vi prego di far loro conoscere le vostre impressioni sull'Italia...*

V. TESSIER. *Le premier mot à dire c'est: bonjour, et aussi: bonsoir, et aussi: merci. Merci pour l'hospitalité italienne et l'accueil magnifique de son public. Et merci encore de tout ce que nous avons vu dans ce merveilleux pays.*

CASELLA. *Che voi non conoscevate ancora, vero?*

V. TESSIER. *Non, mais c'est une révélation et j'en suis maintenant très amoureuse...*

CASELLA. *E voi, Monsieur Jouvet?*

JOUVET. *Moi non plus, je ne connais sais de l'Italie que ses artistes et ses littérateurs.*

CASELLA. *E Monsieur Renot. ?*

RENOIR. *Moi aussi, si ce n'est par les souvenirs qui font de l'Italie le berceau des peuples latins.*

CASELLA. *Che dite di Roma?*

V. TESSIER. *Rome est sans conteste la Ville Eternelle.*

CASELLA. *Signor Jouvet, che pensate del pubblico italiano?*

JOUVET. *Ce qui nous à frappés c'est le caractère actif de sa presence, c'est l'intensité d'expression, c'est ce qu'il y a de plus vivant et de plus libre que dans les autres pays. On le sent continuellement présent, attentif, avide d'écouter et d'une intelligence agile, comme nulle part ailleurs.*

CASELLA. *E della stampa?*

JOUVET. *La presse également participe des mêmes qualités d'attention et de vivacité. Nous avons été étonnés et râvis de voir à chacun de nos spectacles dans chaque ville des critiques éminents consacrant chaque soir une longue cronique très détaillée et écrite avec une fraicheur de jugement que nous serions très heureux d'avoir souvent même à Paris. Il faut dire aussi la gentillesse de ces critiques et la générosité de leurs éloges.*

CASELLA. *Quale, fra le commedie rappresentate da voi durante la tournée, ha avuto maggior successo?*

JOUVET. *C'est sans conteste, il faut le dire,* Amphitryon 38 *de Jean Giraudoux.*

CASELLA. *E a Parigi?*

RENOIR. *C'est difficile de le dire, car depuis quatre ans, à Paris, chacun de nos spectacles se joue au moins cent fois de suite.*

CASELLA. *Avete notato delle differenze sostanziali fra le accoglienze fatte dal pubblico parigino e quelle fatte dal nostro pubblico?*

RENOIR. *Je ne trouve pas différence d'accueil. Au contraire, la poésie de nos pièces est très goûtée en Italie.*

CASELLA. *Un grande scrittore ha detto che avete un partito preso: la Poesia.*

JOUVET. *C'est exact. D'ailleurs, en France aussi, le public marque ses faveurs à ce moment du spectacle où le poète lui parle directement.*

CASELLA. *Un altro, che siete il migliore interprete del Teatro d'oggi. Qual'è, secondo voi, il Teatro di ieri?*

JOUVET. *C'est celui d'il y a dix ans. Celui de Musset, de Goldoni, de Gozzi, c'est la Comédie de l'Art, les classiques français, les tragiques grecs, tout cela c'est hier.*

CASELLA. *E quello di domani?*

V. TESSIER. *C'est celui qui suivra ce lui d'aujourd'hui.*

CASELLA. *Risposta piena di significato per quanto prudente. E quello d'oggi?*

RENOIR. *C'est le lien entre les deux. Car il n'y a de vrai théâtre que par la tradition.*

CASELLA. *Signor Renoir, il pubblico vi segue e vi ama. Come si spiega, allora, che da molte parti vien ripetuto che oggi il pubblico vuole soprattutto degli spettacoli, che non intende di pensare, a teatro, che pretende di divertirsi soltanto?*

RENOIR. *Je crois que tant qu'il y aura des hommes, on aura besoin de pensée et de poésie. Mais il faut tenir compte que le théâtre est un Art d'agrément.*

CASELLA. *Credete che il cinematografo sia un pericolo assoluto, per il Teatro?*

RENOIR. *En tous cas, ce n'est pas le cinéma qui fait la concurrence au théâtre, mais le théâtre qui s'avilit en faisant concurrence au cinéma.*

CASELLA. *E della crisi, Signor Jouvet?*

JOUVET. *Il ne faut pas en parler, c'est en en parlant qu'on attire les malheurs. Je suis très superstitieux.*

CASELLA. *E voi, Signora, conoscete questa famosa crisi?*

V. TESSIER. *Nous ne voulons pas la connaître.*

CASELLA. *Comunque, non la temete?*

JOUVET. *Pourquoi?... D'ailleurs, la frayeur est très salutaire pour un artiste.*

CASELLA. *E continuerete la vostra nobile fatica, senza esitazioni?*

JOUVET. *Jusqu'à ma mort.*

CASELLA. *So che non credete al regno del régisseur...*

JOUVET. *Non. Le théâtre est un groupement de comédiens, d'auteurs et de public.*

CASELLA. *Ho letto, di Valentine Tessier, questo elogio: sulla scena, è come un elemento semplice: l'idrogeno o l'ossigeno. Ma piuttosto l'ossigeno.*

JOUVET. *C'est plutôt un élément composé, c'est la santé, la beauté et le naturel le plus humain que je connaisse.*

CASELLA. *Signora, molte attrici si lamentano di dover continuare a recitare... Voi?*

V. TESSIER. *J'adore le théâtre et le public.*

CASELLA. *E' vero che, rientrando a Parigi, metterete in prova una nuova commedia?*

JOUVET. *Oui, une nouvelle pièce de Drieu La Rochelle.*

CASELLA. *La Rochelle è un romanziere... L'autore, fra altro, di* Une femme à la fenêtre*?...*

JOUVET. *Oui, qui débutera au théâtre chez nous.*

CASELLA. *Ah, sarà la sua prima commedia? Questo conferma che continuate ad orientarvi verso un Teatro letterario?*

JOUVET. *Evidemment.*

CASELLA. *E perchè?*

JOUVET. *Parce qu'il n'y a de Théâtre qu'autant qu'il y a d'abord une littérature. Je veux dire que s'il n'y a pas d'abord une pensée écrite, rien ne saurait nous intéresser dans une œuvre quelles que soient les péripéties et les inventions dramatiques.*

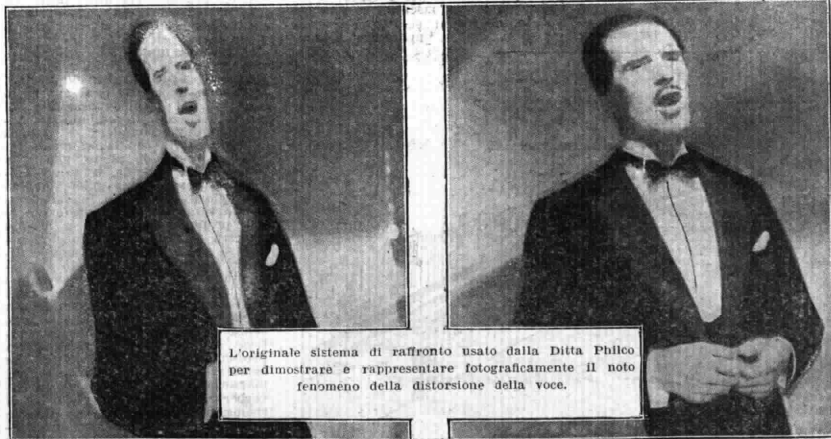
Et à present, M. Casella, nous devons nous quitter car nous jouons ce soir au théâtre Manzoni.

Ce sera le triomphe de la médecine et de Jules Romains. Bientôt ce sera le triomphe de Giraudoux et de Valentine Tessier: Amphitryon 38; *et après le triomphe de Pierre Renoir,* Sigfried, *que le gran Ruggeri vous a fait connaître.*

Merci, M. Casella, de votre hospitalité, et merci à la Direction de la Radio d'Italie.

CASELLA. *Grazie a voi. A nome degli autori italiani e degli attori italiani, per i quali mi avete manifestata una così grande stima, vi auguro le migliori soddisfazioni artistiche, da noi e dovunque. Nessuno se le merita più di voi, che continuate con tanta nobiltà la stupenda tradizione del Vieux Colombier.*

JOUVET. *Nous saluons le Théâtre d'Italie, ses auteurs et ses acteurs et le public italien, qui par son accueil, par le témoignage de son approbation même, nous a fait sentir cette fraternité humaine et artistique qui passe les frontières comme notre voix en ce moment.*

ALBERTO CASELLA.

L'originale sistema di raffronto usato dalla Ditta Philco per dimostrare e rappresentare fotograficamente il noto fenomeno della distorsione della voce.

Tutte le volte — troppo rare pel mio desiderio — che un'opera di Wagner viene trasmessa per radio, io richiamo in servizio temporaneo il mastodonte domestico, vale a dire quel ricevitore a cui due P 450 finali — in opposizione sì, ma concordi nel far la festa a un centinaio di milliampères — imprimono una possanza capace di scuotere la fragilità dell'edilizia moderna. Avrò torto infatti, ma un Wagner in sordina non mi riesce d'immaginarlo: sminuire l'irruenza sonora del grido di guerra delle *Walkirie* o smorzare la grandiosità eroica del tema di *Sigfrido* mi parrebbe, oltre che un'irriverenza, un controsenso. Perciò Wagner io lo ascolto su dieci valvole.

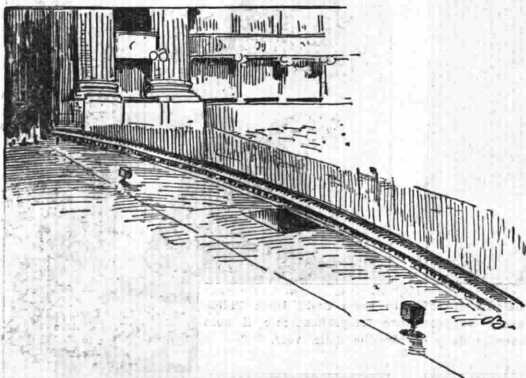
Ma questa volta, in occasione della ritrasmissione scaligera delle tre «giornate» dell'*Anello*, ho lasciato che, per qualche ora almeno, il mio domestico ma feroce mastodonte rompesse i timpani a tutti eccetto che a me e sono andato in cerca di Wotan. Com'è noto, questo eccellente iddio, è solitamente reperibile all'aria aperta, nei paraggi del Walhalla; ma io, che son piuttosto pigro, ho voluto risparmiare strada e son corso a cercarlo sotto terra. E ci sono riuscito alla prima.

Dico sotto terra per modo di dire; ma è un modo di dire topograficamente esatto, perchè mi sono dovuto sprofondare un bel po' sotto il livello stradale. Sprofondamento, per vero, quanto mai interessante, perchè compiuto entro le viscere del palcoscenico scaligero. Là appunto — e precisamente qualche metro al di sotto del piano del «golfo mistico» dell'orchestra — si annida la cabina che le cure sapienti dei tecnici dell'*Eiar* e l'ospitalità cortese dei dirigenti della «Scala» hanno stabilito pel comando delle ritrasmissioni; e dove mai la voce del padre delle Walkirie mi sarebbe potuta giungere più immediatamente e in modo più suggestivo, se non in quel minuscolo asilo in cui essa scende direttamente dalla ribalta per rivelarsi — se è lecito dire — privatamente a un paio di ascoltatori privilegiati?

Così io ho udito la voce di Wotan; ma ho visto, nel contempo, tante altre cose del più grande interesse. Il radioascoltatore non iniziato, che ogni settimana attende con spiegabile impazienza il dono dell'insuperata bellezza d'una ritrasmissione scaligera, non immagina neppure quanti impianti, quanta intelligenza e quanta bravura essa richieda. Lo stesso spettatore, che dalla sala del teatro vede nereggiare tra boccascena e orchestra quei cinque cosini scuri che sono i microfoni, non va molto più in là con la fantasia. La radio ci ha già abituati a tante meraviglie, che il microfono può ormai passar benissimo come una specie di oggetto d'uso comune, come una sorta di telefono messo lì a tramandarci musiche e canti, come un ordegno docile e pronto che adempia al proprio incarico con l'automatismo sicuro d'un congegno ben regolato. E, invece, niente di più inesatto: esso non è che il primo — e il solo visibile al pubblico — di tutta una serie di strumenti necessarii alla ritrasmissione e ai quali una vigile mente umana imprime continuamente vita, attività e disciplina.

I microfoni alla ribalta.

Già, innanzi tutto, l'ubicazione istessa dei microfoni è impresa assai più ardua di quanto a prima vista non sembri. La sonorità d'un teatro e il suo comportamento acustico sono elementi delicatissimi, che possono mutare — e mutano — continuamente di valore, anche per cause in apparenza insignificanti; e bisogna aspettarsi ogni genere di sorprese. Il tecnico incaricato di provvedere al collocamento dei microfoni deve compiere i proprii tentativi nelle condizioni meno favorevoli, cioè di pieno giorno, a sala vuota, quando il vasto ambiente riposa in una quiete torpida e il velario chiuso o i fondali tirati su alterano le sue dimensioni e le sue proporzioni rispetto a quanto avverrà durante lo spettacolo; ma egli sa che questo temporaneo equilibrio rimarrà assai turbato al momento della rappresentazione, non soltanto pei mutamenti che saranno stati apportati sul palcoscenico, ma anche e sopra tutto perchè la presenza della folla, grande assorbitrice di onde sonore, modificherà profondamente le caratteristiche acustiche della sala, influendo al massimo grado su i fenomeni di riverberazione, di interferenza e di risonanza. Egli dunque, durante le sue prove, deve non soltanto osservare ciò che è, ma anche prevedere — e in qualche caso si potrebbe dire divinare — ciò che avverrà durante la rappresentazione: e gli effetti del ritorno delle onde sonore, e le conseguenze delle riflessioni delle pareti, e le distorsioni che saranno la conseguenza inevitabile delle interferenze determinate da ogni mutamento che si produrrà su la scena. E tutto questo bisogna ch'egli calcoli e risolva in anticipo; più tardi, a spettacolo cominciato, non sarebbe più possibile e ogni più piccolo errore di valutazione preventiva si potrebbe risolvere in un mezzo disastro radiofonico.

Tutte queste difficoltà, alla «Scala», sono brillantemente superate da un ingegnere dell'*Eiar*, il quale, oltre che tecnico di indiscusso valore, è anche colto e appassionato amico della musica. Con grande amore e con sicura competenza egli ha curato, diretto e sviluppato gli impianti. La sua padronanza di ogni congegno e la sua conoscenza dell'acustica scaligera ormai sono tali che le ritrasmissioni dalla nostra massima scena lirica godono, anche dal punto di vista tecnico, di

Sigfrido

Mime

una rinomanza ch'è per lo meno europea. Se i generosi sforzi dell'*Eiar* si tenacemente vanno adoprandosi per la sempre maggiore grandezza dell'Italia radiofonica, non piccolo merito è anche quello di coloro che all'Ente dedicano un'attività tenace e devota che ne asseconda e ne mette in valore le coraggiose iniziative.

Entro grossi e spessi tubi metallici espressamente calcolati per evitare influenze e accoppiamenti nocivi, i fili di collegamento che si partono dai microfoni scendono giù, sotto il boccascena e sotto la platea dell'orchestra, fino a raggiungere, nel sottosuolo, la cabina degli amplificatori. E' dessa, senza dubbio, il cuore dell'impianto radiofonico scaligero. Qualcuno l'ha battezzata « il sottomarino »: e veramente a una qualche saletta di sommergibile essa può somigliare, angusta e afosa com'è, col suo basso soffitto concavo da cui si protende una lampadina chiusa in una gabbietta di ferro come ce n'è tante su i bastimenti veri, con le sue brevi pareti smaltate di grigio lungo le quali si allineano apparecchi e accumulatori, resistenze e scaricatori. Per giungervi, bisogna destreggiarsi fra passaggi inospitali, scansare cassoni per terra e travi per aria, scavalcare una specie di spalliera di legno, inabissarsi lungo una scaletta erta e malfida (siamo già a parecchi metri sotto la ribalta), evitare con cura ostacoli e inciampi, guardarsi da un filo metallico teso all'altezza della testa come per un agguato. La grandezza maestosa del palcoscenico si rivela, in una penombra che magnifica suggestivamente le dimensioni, durante questo singolare *cross-country* sotterraneo. Poi, a una svolta, una ventata di caldo umido e un brontolio sordo e minaccioso. Wotan, forse, che investe il visitatore temerario? o Loge, l'astuto dio del fuoco?... Nè l'uno, nè l'altro. Più semplicemente, una caldaia in ebollizione, dalla quale più tardi si sprigioneranno i vapori che dinanzi agli occhi degli spettatori ammirati creeranno la prestigiosa magia dell'Incantesimo del Fuoco. Lì presso, la porticina del « sottomarino » si annunzia con una striscia di luce.

L'ing. Tutino.

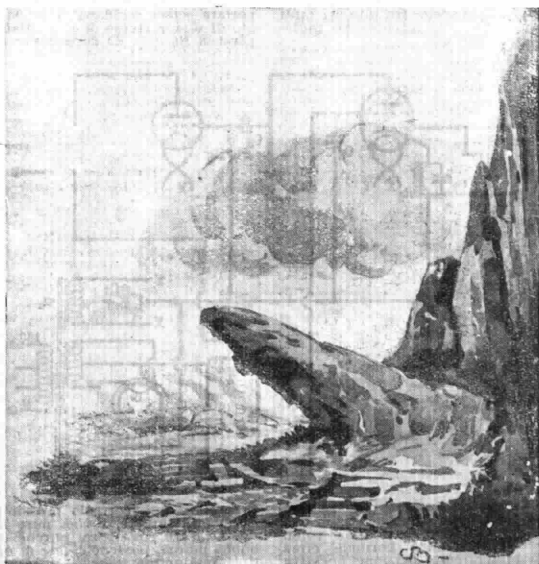
Il « sottomarino » è un ponte di comando. Ho detto già dei microfoni posti in teatro; ma la loro ubicazione, oltre a obbedire a esigenze acustiche d'ordine generale, è studiata in modo da affidare a ciascuno di essi un còmpito specifico. Così, i due microfoni collocati alla ribalta raccoglieranno in special modo le voci dei cantanti, mentre quelli sparsi attorno all'orchestra raccoglieranno sopra tutto le voci chi degli archi, chi dei legni, chi degli ottoni, e così via. Ma, se ciascuno di essi dovesse inviare, così allo stato greggio, il prodotto della propria raccolta alla stazione radiodiffonditrice, ne risulterebbe una trasmissione confusa e impastata, detestabile. Per evitare un simile guaio, c'è il « sottomarino » coi suoi apparecchi: i segnali raccolti dai microfoni giungono direttamente a questi apparecchi, i quali li modulano e soltanto dopo averli modulati li inviano per filo alla stazione trasmittente.

L'aiutante di Tutino.

La modulazione: ecco una funzione nella quale il tecnico deve allearsi — e talvolta anche cedere il passo — all'artista. Chi presiede alla modulazione deve essere l'una e l'altra cosa insieme. Un semplice ingegnere stenterebbe a ottenere un ottimo effetto musicale; un semplice musicista stenterebbe a raccapezzarsi tra le insidie della manovra dei comandi. Bisogna essere due in carne una: per convertire la corrente elettrica in melodia, per valutare in ohms e in milliampères un effetto musicale. Problemi, questi, di ogni istante: per ogni acuto, per ogni crescendo, per ogni pieno orchestrale. Pochi bottoni da manovrare; ma uno spostamento minimo di ciascuno di essi riesce ad avere effetti considerevoli. E' tutta un'opera di fusione, di armonizzazione e di chiarificazione, quella che dovrà essere compiuta da chi si è assunto un còmpito sì arduo e delicato. Se la voce di un cantante sta per essere sommersa dall'orchestra, se le trombe minacciano di sopraffare i violini, se i contrabassi sono in procinto d'affogare tra il concerto dei legni, egli interviene istantaneamente a ristabilire l'equilibrio, accrescendo il volume dei primi o, a seconda dei casi, riducendo quello dei secondi. Se Sigfrido canta dal folto della foresta o Timur dall'alto della scalea imperiale, egli regola la modulazione sì che l'effetto della lontananza risulti plasticamente evidente anche pel radioascoltatore. Se un applauso a scena aperta minaccia inopportunamente di soverchiare la musica, egli è pronto a ridurne senza indugio il fragore. E, tutto questo, a tempo e a luogo; senza scatti, senza squilibrii; con gusto, con misura, con intelligenza; facendo quello che occorre, sapendo quel che si fa: con freddezza di matematico, con intuito di artista. Questa modulazione dai teatri dev'essere veramente come una formula algebrica trascritta fra le cinque righe di una partitura musicale.

La cabina degli operatori alla « Scala ».

Così avviene alla « Scala ». Per tutto un atto della *Walkiria* ho seguito questo nostro valoroso e modesto tecnico-artista nella sua fatica silenziosa e mirabile. Seduti l'uno accanto all'altro, uniti dai cordoni delle due cuffie partenti insieme dall'uscita degli amplificatori, eravamo forse uniti anche da un palpito di bellezza. In una strana tensione del mio spirito, ascoltavo la formidabile musica wagneriana cercando di spiegarmene ogni effetto, ogni risonanza, ogni vibrazione, attraverso i brevi gesti delle mani sicure del mio vicino. Ho sempre vivo nel ricordo il suo volto acceso e trasfigurato: quell'uomo si sentiva — anzi era veramente — un interprete.

CAMILLO BOSCIA.

La roccia delle Valchirie.

Un economico e potente amplificatore

In seguito alle moderne e svariate applicazioni della valvola termoionica, una parte che assurge ad una grandissima importanza è quella rappresentata dai sistemi amplificatori a bassa frequenza.

In questi ultimi tempi, infatti, molti studi sono stati compiuti allo scopo di realizzare tipi di amplificatori che alla potenza avrebbero dovuto accoppiare alcune altre importanti qualità riguardanti soprattutto la fedeltà della riproduzione sonora, che dal suo canto sappiamo essere disciplinata da una varietà di leggi, di compromessi, ecc.

I metodi adoperati per la costruzione degli amplificatori consistono principalmente nella unione fra di loro delle valvole termoioniche, a mezzo di speciali trasformatori o di resistenze e condensatori opportunamente accoppiati, ecc.

La potenza data dagli amplificatori, oltre che dipendere dal tipo di valvola o di valvole di uscita adoperate e dal prescelto metodo d'accoppiamento dell'altoparlante, dipende essenzialmente dal grado di amplificazione realizzato dagli stadi precedenti. Perchè una valvola, infatti, dia la massima potenza, è necessario altresì che la sua griglia venga sollecitata da una tensione oscillante opportuna.

Il tipo di amplificatore che qui presentiamo permette, mercè lo speciale montaggio e l'uso di una valvola schermata, di ottenere con modestissimi mezzi un grado di amplificazione rilevante, unitamente ad una riproduzione ottima sotto ogni rapporto.

Tralasciando qualsiasi analisi teorica veniamo senz'altro a dare le caratteristiche dei diversi componenti, accennando al tipo di valvole che meglio si adattano.

La prima valvola schermata *VI* può essere scelta fra uno dei tanti tipi conosciuti sul mercato radiofonico italiano.

La valvola finale di potenza sarà su per giù del seguente tipo: tensione anodica massima 250 volta, corrente anodica normale circa 25 milliampère, tensione negativa di griglia circa 40 volta, potenza utile 1500 milliwatt.

La valvola biplacca raddrizzatrice *Vr*, con una tensione anodica per placca di 250 volta, dovrà dare una erogazione di circa 60 milliampère.

Il trasformatore di alimentazione *Ta* sarà delle seguenti caratteristiche:

Primario 0 - 120 - 160, o altri valori adatti alla propria rete luce.

Secondario 250 - 0 - 250 volta, 60 milliampère.

Secondario 2 - 0 - 2 volta, 1 ampère. Questo secondario alimenta il filamento della raddrizzatrice.

Secondario 2 - 0 - 2 volta, 2 ampère. Questo secondario alimenta il filamento delle due valvole amplificatrici.

Una impedenza a nucleo di ferro da 30 Henry (Z).

Due condensatori di blocco da 0-1 microfarad (C5, C6) isolati a 1000 volta.

Due condensatori di blocco da 2 microfarad (C7, C9) isolati a 1000 volta.

Un condensatore di blocco da 4 microfarad (C8) isolato a 1000 volta.

Tre condensatori di blocco da 1 microfarad (C1, C2, C4) isolati a 500 volta.

Un condensatore di blocco da 0,2 microfarad (C3) isolati a 1000 volta.

Una resistenza variabile da 10.000 ohm (R1).

Una resistenza fissa da 1 Mega ohm (R2).

Una resistenza fissa da 250.000 Ohm (R3).

Una resistenza fissa da 3 Mega-ohm (R4).

Una resistenza fissa da 10.000 Ohm (R6).

Una resistenza variabile da circa 2000 Ohm (R5).

(La resistenza R5 deve poter sopportare senza scaldarsi il passaggio di una corrente di 50 milliampère: la R6 e la R3 devono potere sopportare una corrente prossima ai 10 milliampère, e così pure la R1. Le altre resistenze, purchè di buona marca, possono essere di un tipo qualunque perchè attraversate da una corrente praticamente nulla).

Un potenziometro di circa 100.000 Ohm (P).

Un buon trasformatore a bassa frequenza di uscita, di rapporto adatto alla valvola di uscita *a* ed all'altoparlante adoperato (*Tu*).

Zoccoli da valvola, filo per collegamenti, viti, ecc.

COSTRUZIONE.

Per la costruzione, semplicissima, non crediamo opportuno dare ampi dettagli perchè supponiamo che il dilettante che vi si accingerà abbia sufficente pratica di montaggi del genere.

Per la disposizione delle parti ci si può riferire, infatti, a montaggi consimili, esistenti nei moderni apparecchi in alternata.

Il disegno elettrico è abbastanza chiaro perchè si possa superare qualsiasi eventuale difficoltà.

Una volta ultimato il montaggio, è conveniente passare ad un accurato controllo per accertarsi dell'esattezza dei collegamenti.

Dopo costruito, l'amplificatore non ha bisogno, per il funzionamento, che della semplice scelta della tensione di polarizzazione della valvola di uscita, che può essere scelta con la regolazione del valore della resistenza R5.

Per l'amplificazione dei dischi grammofonici, il diaframma elettrico (*pick-up*) dovrà essere collegato agli estremi del potenziometro *P*. Lo spostamento del cursore di *P* permette di regolare accuratamente la potenza di riproduzione.

Se il diaframma prescelto è del tipo a forte impedenza e contiene di già un regolatore di volume, esso può essere collegato direttamente tra griglia e filamento della schermata.

La opportunità infine di fare uso della terra può essere accertata in pratica.

Se l'amplificatore dovesse essere adoperato per la riproduzione delle trasmissioni radiofoniche, basterebbe togliere il potenziametro *P* e collegare la schermata, dopo una o più valvole amplificatrici, in alta frequenza, oppure dopo un semplice circuito oscillante qualora ci si volesse accontentare della ricezione di una stazione vicina.

In questi ultimi casi, dovendo la schermata funzionare da rivelatrice, occorre variare il valore della resistenza R1, portandola praticamente al migliore valore adatto al caso. A questo scopo è conveniente montare la R1 in una posizione piuttosto comoda per una immediata manovra.

FILIPPO CAMMARERI.

La moderna tecnica radiofonica

Su questo tema, l'ing. Alessandro Banfi ha parlato a Torino e a Milano, per invito dell'Associazione Elettrotecnica Italiana.

L'oratore che copre la carica di Direttore Tecnico delle Costruzioni presso l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, dopo aver esordito con richiami alla teoria generale della radioelettricità e considerazioni generiche sugli attuali progressi della radiotecnica nei riguardi delle cognizioni teoriche e sperimentali, passa ad esaminare il fenomeno della propagazione dell'energia elettro-magnetica, soffermandosi in modo particolare sulla congestione dei trasmettitori europei funzionanti nella ristretta gamma d'onde da 250 a 550 metri assegnata alla radiofonia.

« Il formidabile corredo di dati teorici e sperimentali che oggi possediamo » — dice l'ing. Banfi — « ci rende padroni di ogni più minuto dettaglio dei circuiti radioelettrici, padroni sino al punto di modificare o trasformare a volontà le caratteristiche fondamentali di tali circuiti onde asservirli a nostre particolari esigenze.

« Dopo aver lasciata l'antenna trasmittente, l'energia elettromagnetica si sottrae alla nostra servitù, e quasi volesse scuotersi di dosso il giogo che prima le era stato imposto, si abbandona alle più impensate bizzarrie rendendo molto arduo il còmpito dei tecnici preposti al progetto di una rete radiofonica ».

Dopo aver accennato alla propagazione dell'energia elettromagnetica sotto forma di onde dirette e di onde indirette, in relazione alla esistenza di uno strato d'atmosfera ionizzata e quindi conduttore che si suppone trovarsi ad un'altezza di circa 100 km. dal suolo (strato di Heaviside), l'oratore con lucida sintesi ha illustrato il fenomeno complesso del « fading assoluto » e del « fading selettivo » che tanto sovente intervengono a menomare l'efficienza delle radio-ricezioni.

Passa poi ad esaminare le caratteristiche di maggiore interesse che si presentano nei radiotrasmettitori e radioricevitori attuali, con particolare riguardo agli sforzi fatti per l'ottenimento di qualità musicali sempre migliori.

L'ing. Banfi espone con particolare competenza interessanti notizie sulle moderne sale di trasmissione per radiofonia (auditori), sui recenti tipi di microfoni, sulle valvole di grande potenza, sugli oscillatori a cristallo piezo-elettrico ed a compensazione termica, sui circuiti speciali per amplificatori ad alta frequenza di grande potenza, ecc.

L'oratore passa poi in rapida rassegna, con l'ausilio di numerose nitide proiezioni) tutti gli impianti radio-trasmittenti dell'*Eiar* attualmente in esercizio in Italia, scendendo a maggiori dettagli per il Centro Radiofonico di Roma, comprendente le due stazioni di Santa Palomba della potenza di 50 Kw.-antenna e di Prato Smeraldo ad onda corta.

Accenna poi alle nuove stazioni in costruzione e di prossima entrata in esercizio di Trieste, Palermo, Firenze e Milano.

Per ultimo l'oratore passa ad illustrare brevemente la rete di intercollegamenti musicali fra le varie stazioni radiofoniche italiane, rete che è già stata attuata per le stazioni settentrionali di Milano, Torino, Genova e per quelle meridionali di Roma, Napoli, ed è in attuazione per quelle di Trieste, Roma e Firenze con Milano.

L'oratore conclude richiamando le particolari benemerenze della radiofonia nel campo della cultura generale, benemerenze che andranno sempre più accentuandosi col passare del tempo, sia perchè soltanto ora se ne incominciano a sentire i reali benefici effetti e sia per la inestinguibile fede ed entusiasmo che anima i dirigenti tutti dell'Ente concessionario delle radioaudizioni in Italia.

Accenna alle difficoltà incontrate per le trasmissioni musicali su cavi telefonici normali, difficoltà superate con una opportuna correzione delle caratteristiche di attenuazione di tali cavi ottenuta mediante speciali amplificatori e dispositivi egualizzatori inseriti lungo il circuito.

L. R.

— PANORAMI DI CITTÀ MUSICALI —

CARPI

Dopo Correggio, Carpi. Non pochi musicisti, fra i quali emerge, non solo per bizzarria di vita ma anche per singolare valore, il Tonelli.

Centri di studi e di pratiche musicali furono, nei più lontani tempi, la Collegglata e il convento delle Clarisse.

Al Cinquecento risalgono le origini di quella famiglia Lazzari, che per molte generazioni coltivò la musica. Nel 1730 essa contava insieme sette membri, che un dipinto ci ha tramandato, rappresentandoceli riuniti per un'esecuzione musicale, *vocaliter et instrumentaliter*, avrebbe detto J. S. Bach, che di famiglia numerosa ebbe esperienza. Il più antico Lazzari fu don Paolo, che, nato a Gargallo nel 1559, ebbe molti officii nelle chiese carpigiane, e si distinse nel canto fermo. Andrea vien ricordato come gambista; delle figlie di Antonio, Barbara I finì badessa nel 1709, organista, e Barbara II, clarissa, concertò e diresse in Carpi...

Francesco M. Guaitoli, nato nel 1563, a 30 anni fu nominato maestro di cappella della Collegglata di Carpi. Insegnò a Eleonora figlia del duca Cesare d'Este, clarissa a Carpi col nome di suor Angela d'Este. Compose salmi e mottetti e anche madrigali, taluni dei quali su versi assai sboccati, e le sue opere furono accolte anche in antologie stampate fuori d'Italia. Allo stesso genere di composizioni si dedicò don Giovanni Righi, 1577-1613; maestro di cappella al Duomo. Niccolò Trombetti, 1520-1572, fu organista nella chiesa dei frati agostiniani.

Fra i secentisti ebbe fama Giovanni Morselli, cantante, che il duca d'Hannover ascoltò a Venezia, e volle seco a Corte, nominandolo nel 1674 segretario intimo. In tale oficio il Morselli s'addimostrò sagace, ed ebbe perciò molti onori. Visse a Parigi e a Modena.

Tre Bosio: don Giovanni Francesco, 1615-1683, compositore di musica sacra, al pari di don Giorgio, maestro di cappella, 1607-1654, e don Ercole, morto nel 1675, maestro di cappella alla cattedrale e compositore.

Don Pietro de' Pietri, morto nel 1693, che il *Necrologio carpense* ricorda dottissimo nel canto fermo, autore d'un libro corale; don Claudio Zucchi fu maestro di cappella al Duomo dal 1655 al '58; don Giovanni Barozzi, nato verso il 1665, morto nel 1745, fu maestro di cappella prima nella Congregazione di S. Bernardino poi nella cattedrale, compositore di musica sacra. Costruttore e suonatore d'organi fu Giulio Savano, 1612-1651, che prestò servizio al Duomo.

Nella prima parte del '700 vissero l'agostiniano G. F. Maletti, cantore e compositore di oratorii e il minore osservante Angelico Sanchiamati, 1689-1759, autore di musica chiesastica.

E qui ricordiamo il Tonelli, con le stesse parole del dotto Luigi Francesco Valdrighi: «Il suo cognome è De' Pietri. Tonelli è un nomignolo dato dal volgo alla sua famiglia. In Antonio v'era un buon sangue, poichè suo padre, Santo de' Pietri, detto Tonelli, tenente nella cavalleria carpigiana, battendo a capo d'un manipolo di gregari la campagna ch'era nel 1702 infestata da sbandate truppe alemanne, da solo assali tre tedeschi, uno ne uccise, e trasse gli altri due prigionieri di guerra in Carpi. Sua madre, Caterina Pisa o dei Pisi, fu virtuosa di canto e suonatrice. Antonio nacque il 19 agosto del 1686. Caterina cominciò ad ammaestrarlo nei principii armonici, avendo a compagno in ciò un D. Nicolò Pace, maestro di cappella nella cattedrale di Carpi. La straordinaria disposizione del piccolo Antonio persuase il padre a mandarlo a Bologna, ove si applicò alle lettere, alle arti cavalleresche, facendo poi suo diletto specialissimo la musica; fu là che egli apprese a toccare l'organo, la viola d'amore e il violoncello. Il collegio de' nobili di Parma lo invitò quale maestro di suono e canto. Questo incarico lo fece notare da un Farnese, duca di Parma, il quale lo prese a ben volere. Il duca gli prestava, per fargliele eseguire, le più difficili composizioni di celebri musicisti d'Europa, e il valoroso giovane non ne rimase mai sorpreso».

Carpi — Facciata del Teatro Comunale

In seguito Antonio volle vagare pel mondo «ma senza denari e provvigione» perchè, diceva egli, «gran nemico dell'uomo è il denaro; ma, purchè in una città vi sia un organo, il Tonelli non ha bisogno di pane». Egli partì da Parma, cominciando le sue peregrinazioni alla volta della Danimarca, ove, accettato al servizio della Corte e Leneviso da quel re, dimorò tre anni. Appresso, troviamo Tonelli a Genova. Colà, non sapendo come vivere, seduto sopra un marmo, ad un angolo della piazza Grande, «cominciò a divinamente suonare il suo violoncello» col cappello ai piedi, in atto di chiedere l'obolo, all'usanza de' ciechi di Bologna e di molti musici ambulanti. Intorno a lui si assembrò numerosa folla, talchè, fattagli fare buona giornata, egli potè restituirsi a Carpi provvisto di denaro, sempre *pedibus calcantibus*, secondo la sua costumanza. Dandosi in Modena un'opera musicale di gran voga, egli fu scritturato nella qualità di primo violoncello. Le velleità letterarie, ispirategli dall'essere inscritto all'Accademia degli Apparenti, gli diedero campo a chiamare su di lui gli occhi del principe. Ammesso a frequentare la Corte, non cessò mai, specialmente a Sassuolo, di far parte della musica ducale. Colà non mancò di farne delle sue! «Successegli in Sassuolo — scrive il Cabassi — una famosa burla che tuttora passa tra le bocche dei nostri cittadini. Aveva il Tonelli una sera cosparso di ragia da archetto lo scanno del primo violino della Corte, pel che, costui, alzandosi d'improvviso, vi aveva naturalmente lasciata attaccata quella parte de' calzoni su cui si siede. Può immaginarsi con quali risa del pubblico e dei musici! Il direttore, freddo per temperamento come un ghiaccio, dissimulò pel momento; ma nella sera seguente con un piccol amo, raccomandato a un filo di seta fatto scendere dai panneggiamenti del sipario, mentre quel chiacchierone di Tonelli teneva pulpito ai suoi colleghi, gli uncinò la parrucca e fecela salire dondolante sino alle arie della scena, alla vista di tutti gli spettatori, "sperruccata lasciando la ridicola testa del burlatore". Il Tonelli, imperterrito e senza corrucciarsi, in mezzo alle risa, seguì le sue faccende, come se avesse avuto in capo il parruccone del delfino di Francia; cosa che maggiormente mosse la letizia in quel festevole teatro».

Lo troviamo in Carpi sino al 1724, dove diessi a comporre alcune cantate ed un oratorio. Scritturato a Finale di Modena, in qualità di organista dell'Accademia del Rosario, vi compose un dialogo per musica. Ivi dimorò da cinque a sei anni. La sua valentia, conosciuta e proclamata ovunque, gli procurò spesse chiamate negli Stati della repubblica veneta. Essendo egli divenuto famigliare a tutta la nobiltà, accadde che «due de' più distinti zentilomeni avessero preso partito per due prime donne. Uno di questi, conoscendo la sovrana abilità del Tonelli come violoncello al cembalo, e che da lui poteva dipendere, se avesse voluto, anche sviare un cantante, gli promise cento zecchini e la sua protezione speciale, se avesse trovato modo di mortificare la rivale della sua protetta. Condiscese, scrive il Cabassi, il nostro violoncellista al partito del cavaliere, non tanto per la esibizione, quanto per la superbia che vedeva regnare nella contraria donna e in pienissimo teatro, mentre accompagnava la rivale altiera, che, gorgheggiando, fece una sorprendente volata unita ad una cadenza, egli ben tosto glie la ripetè di sorpresa col suo strumento, arabescandola in maniera col cangiare i toni musicali, sì che la medesima, tirata giù dalla novità, più non seppe ritrovare il modo di ritornare in filo nella ripetizione dell'arietta, e vergognosamente le convenne, piena di rabbia, abbandonare la scena. Indispettito a tale atto, il cavaliere, che i lamenti della sua cantatrice aveva ricevuti ben tosto, fece preparare gente sconosciuta per dar le sue al povero Tonelli; ma il protettore, più destro del primo, preparata sul punto una gondola, unita alla promessa dei cento zecchini, sollecito lo fece partire e ben guardato, avviandolo fuori degli Stati veneti, non portando altra pena che un solenne bando da quella capitale».

Queste sue frequenti gite a servizio de' più celebri teatri italiani potendo menomare l'utilità del magistero assuntosi in Finale di Modena, egli vi rimediò sostituendo a sè suo fratello Giuseppe, addestrato nel suono del clavicembalo e dell'organo. Antonio ottenne poscia la cappella di Alassio, e compose o rimpastò il *Lucio Vero*. Colà si fermò sin dopo il 1745. Carpi, però, stava sempre dinanzi al suo pensiero: vi tornò e vi aprì scuola di canto gratuita. Nel 1753 Tonelli lasciò Carpi, ma vi ritornò nel 1577 per riassumervi, fino alla morte, l'antico magistero di maestro di cappella del Duomo.

E tralasciamo di ricordare le avventure sue di insegnante e di innamorato, e la persona, del resto interessante, di Rosina Parteggiotti, che egli aveva istruito musicalmente, e che avrebbe voluto sposare (a 76 anni), quando ella, quindicenne, decise di ritirarsi col nome di suor Maria Illuminata fra le clarisse di Carpi, essendo stata eletta direttrice del coro e organista.

Ora nominiamo alcuni fra i carpigiani dell'Ottocento: il tenore G. F. Boccaccini, nato nel 1796, morto a Messina nel 1877, esordì nel 1822, e fu particolarmente apprezzato nel *Ricciardo e Zoraide*, nella *Donna del lago* e in altre opere rossiniane. Il violinista e compositore Giovanni Bertesi nacque nel 1837, studiò in patria col Malagoli e il Bassoli, si diplomò a Bologna, fu primo violino alla «Scala», nel 1879 si trasferì a Nizza. Gaetano Cimini, nato nel 1852, studiò a Bologna con Busi, Golinelli e Tofano; dedicatosi alla direzione, esordì nel 1877 al «Comunale» di Bologna; i principali teatri d'Italia e parecchi dell'America del Sud lo applaudirono. Si spense a Corfù nel 1907, durante le prove del *Rigoletto*. Anche direttore, Pietro Cimini, nato nel 1876, studiò a Bologna con Sarti, Dall'Olio e Martucci. Diresse a lungo in Italia; poi passò a Varsavia dal 1910 al 1914. Più volte diresse in Russia e a New-York. Aniceto Govi, 1850-1909, studiò violino con Bustini, Sighicelli e Verardi, pianoforte col Gandolfi e Moreschi, contrappunto con Parisini; presiedette alla Scuola comunale e alla banda di Carpi, dove diresse anche al Teatro Comunale. Anacleto Loschi, nato nel 1863, operista e operettista, morì a Novara nel 1913. Suo fratello Enrico, 1866-1904, fu abbondante compositore vocale e strumentale. Giuseppe Morandi, 1820-1904, studiò a Bologna con Rossini; direttore d'orchestra in Italia e fuori, presiedette alla Scuola di musica a Carpi e ne diresse il teatro.

IL NIPOTE DI BURNEY.

Con Charlot, in gondola

VENEZIA, marzo.

Eccomi qui, da due ore, in questo albergo fastoso, insieme all'uomo del giorno europeo: Charlot. La vecchia Europa, nonostante i suoi guai vecchi e nuovi, ha trovato molto tempo da dedicare, dal Tamigi al Danubio, ad un attore. Sembra che questa vecchia madre di genti, preoccupata dei suoi acciacchi, abbia voluto assicurarsi della salute e del buon soggiorno di chi le regala il sorriso a serie e la gaiezza standardizzata. Tra me ed il trionfatore degli schermi interplanetari (il Punch assicurava che le films di Charlot sono gradite anche nella Luna e paraggi) siede a tavola un amico dell'Ambasciata d'America.

— Sapete che mi ha detto un signore viennese? (Non so come si chiama, ma è un amico, uno dei tanti che ho incontrato durante il mio faticoso raid *di qua dall'acqua). « Lei fa bene ad andare in Italia, ne ha il dovere, perchè se Cristoforo Colombo non avesse scoperta l'America, lei con ogni probabilità stenterebbe a vivacchiare sui palcoscenici inglesi ». Credo che,* boutade *a parte, non avesse torto. In materia di lancio di uomini e di cose, nessun paese oggi può avvicinarsi all'America. La quale, dovendo formarsi una sua speciale civiltà, affiancata ad una tradizione, è costretta a creare ogni giorno qualche novità. Intendiamoci: le tradizioni della giovane e grande nazione hanno toccato già altezze di nobiltà e di fierezza quali certo non può dare un semplice artista come me. Io con il materiale da costruzione per tradizioni etniche non voglio aver a che fare! Ma è certo che questo bisogno sociale è una catapulta di lancio per tutto ciò che riesce a stare a galla, laggiù. Che adorabile paese! Non è la terra di Bengodi, come credono i grossolani, ma è un luogo dove chi vuol lavorare è subito ambientato.*

— Tutto il mondo è paese, sotto questo aspetto. Vuol dire che voi avete maggiori possibilità e forse, di conseguenza, minori meriti, perchè avete in maggior copia quanto vi occorre!

— Sto leggendo (ciò forse stupirà chi mi crede soltanto un attore comico) il libro di un economista dell'Università di Columbia sugli intrecci inconsapevoli della internazionale capitalistica e sui modi di soluzione della crisi attuale. Ebbene: mi sono convinto che se l'America sta rintanata ancora nella sua torre d'avorio, tanto cara al senatore Borath, e non si affretta, nel suo interesse di esportatrice, a risollevare il mercato europeo, aumentandogli la capacità di acquisto...

— Charlot è un economista che procede per sintesi. Bravo! Ma scusate, se uscissimo un po' all'aperto?

Detto fatto, scivoliamo poco dopo in gondola, in perfetto incognito, lungo il Canal Grande. Dinanzi agli occhi stupefatti del grande artista, Venezia sciorina i suoi secoli di splendore, in una festa paradisiaca di luci e di colori, di canti e di suoni, che si sollevano dalla nenia dei gondolieri e dal ritmo sperduto di violini lontani. Charlot ha smarrita la sua favella leggermente gutturale: guarda ammutolito e poi esclama con una punta di commozione:

— Ma questa è una poesia pietrificata! In vita mia, non ho mai visto nulla di simile. Mi pare di vivere nel sogno. Voi avete ciò che manca a noi: il colore. La bellezza della nostra vita e delle nostre città è senza colore, è pallida, grigia, statuaria. Noi ne sentiamo la sua freddezza, perciò facciamo chiasso e così si spiega perchè l'americano ama il frastuono. Sentiamo il bisogno di reagire. Ma in Italia, a Venezia almeno, l'uomo deve tacere per godere lo spirito infinito di tanta gioia: la vera bellezza è godimento. Pensare che io mi sono lasciato arrivare addosso i capelli grigi, senza esser mai stato in Italia! Ma a mia attenuante, ho avuto tanto da lavorare! Appena libero, piombo in Italia (forse sarà necessario un... passaporto falso per vivere in pace oppure lasciarsi crescere un barbone come hanno i pastori delle Montagne Rocciose) e mi metto a passeggiare della Sicilia alle città, grandi e piccole, del nord.

— Quando smettete di lavorare? Avete già una fortuna colossale. A proposito: è vero che guadagnate sessanta milioni di dollari ogni anno?

— Non sempre, perchè anche noi abbiamo gli anni di crisi. Spero però che il film ancora inedito qui, City Lights, *possa andar bene. Scusate, scusate, che cosa è quel merletto di pietra? Esso vale assai più di tutto quel che posseggo.*

— Ca' d'Oro. Ogni pietra si può dire preziosa, perchè è elemento di uno splendore architettonico.

— Lo credo. Volete sapere come ho telegrafato stamane al mio avvocato di Los Angelos? « Ho visitato il Palazzo dei Dogi. Vale da solo tutta la costa del Pacifico ». Un banchiere di New York, che ogni anno viene in Italia, mrs. Haron, mi aveva detto: « Vedrà che Londra e Berlino sono un po' tagliate alla nostra stessa sartoria. Ma se va anche in Italia, si accorgerà subito che le città sembrano tanti scenari di teatro ». Sapristi è vero, mille volte vero. Voi non ve ne accorgete, perchè ci siete abituati, ma per un povero solitario della California, che, come me, precipita qui, impreparato, c'è da perdere la testa. Ecco un canto, no un clarino: che è, da dove viene?

Il barcariol o meglio il gondoliere, che aveva tenuto a freno la lingua a stento, non ha saputo tacere (attenzione ai gondolieri un poco poliglotti!); ha capito ed ha risposto in dialetto:

— La xe Parona Radio, sior Charlot riverito. Anche Venezia che no ga voluo mai paroni ne le sue case, serade con tanto de lucheti, ancuo la ga trovà una parona nova: la Radio. Mi non ghe capisso niente, ma dapertuto se sente cantar e sonar, come a la Fenice una volta.

Charlot sorride alla traduzione della ciceronata gondoliera e poi ci domanda:

— Come va che in Europa si è ancora restii ad aprire le case alla gaiezza salutare della Radio? Leggevo in treno, venendo da Berlino, che vi sono più apparecchi funzionanti negli Stati Uniti che in tutto il vecchio continente. Conoscete l'impertinenza di un umorista di Philadelphia, mrs. Harris, amico mio? « Una volta si misurava il comfort *(e qualche cosa di più) della vita di un popolo calcolando il quantitativo di sapone che consumava: adesso lo si misura dal numero degli apparecchi Radio che acquista ». Credo che abbia ragione. Da noi vi sono sodalizi appositi che si incaricano di diffondere nelle abitazioni degli operai e dei contadini la Radio. La vita di un popolo è tanto più connessa quanto più è avvicinata nelle sue varie stratificazioni. Nessun mezzo è più cementatore della Radio.*

— Anche da noi si è fatto già qualcosa e molto si farà.

— L'Italia è il Paese della musica. Qui la Radio dovrebbe esser dappertutto come un prodotto naturale della vita. Non vi pare?

La gondola fila silente e lenta, saltabeccando un po' al passaggio dei vaporini. Venezia continua a offrire con la signorile compostezza di Regina la fantasmagoria interminabile della sua grandezza immortale. Il meriggio sfolgora con il calore vivido di un sole senza attenuanti di brezze e di nubi. Scendiamo ed infiliamo un andirivieni di stradette e di campieli per andare a salutare nella piazzettina famosa del mercato la statua di Goldoni. Chissà che un giorno Charlot non ne tragga un'interpretazione nuova della sua arte.

FANFULLA.

(Da un affisso del pittore Mario Gros).

LIBRI

ING. ARTURO CASTELLANI, *Televisione*, istruzioni pratiche sul funzionamento di una stazione ricevente e trasmittente - Milano, Hoepli, L. 18.

A. Castellani, che è stato fra i primissimi costruttori pratici di televisori, mette il lettore al corrente dell'attuale tecnica della radiovisione e riassume la propria esperienza di costruttore ad uso e profitto altrui, dando tutte le istruzioni e *disegni quotati* necessari al radioamatore che voglia costruire *da sè* un perfetto radiovisore per la ricezione delle attuali trasmissioni europee di televisione e fonoradiovisione.

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

Lo sviluppo del mercato radio in Italia

Il mercato radio in questi ultimi anni offre spunti interessanti di esamina commerciale. Superato il periodo, diciamo così, misterioso in cui la radio veniva considerata ai limiti fra scienza e stregoneria, vinta la prima diffidenza del grosso pubblico che vedeva nei primi rudimentali apparecchi degli ordigni complicati da un groviglio pauroso di fili, capaci di flebili voci e di poderosi sibili, superato insomma il periodo sperimentale, la radio entrò a far parte del mondo commerciale come industria ricca di avvenire.

Restando in un primo tempo al campo commerciale avvenne, come in tutti i rami nuovi, che la febbre del facile guadagno prese molti commercianti assolutamente impreparati alle esigenze tecniche di questo commercio e che pagarono di propria tasca la loro incompetenza, ma che indirettamente danneggiarono un'infinità di clienti (e quindi l'economia nazionale facendo spendere somme rilevanti in apparecchi che non valevano assolutamente il prezzo di acquisto.

Fermiamoci alle importazioni dall'estero che rappresentarono in un primo tempo, salvo qualche timido tentativo da parte di industrie italiane, il 90 % degli apparecchi venduti in Italia. L'inaugurazione delle stazioni trasmittenti di Milano e di Roma, l'enorme interesse destato nel pubblico e la fortissima facile vendita dei piccoli apparecchi a galena, in gran parte di provenienza tedesca, aveva lasciato intravedere la possibilità di sviluppo di un nuovo ricco mercato. Da ciò si può dedurre la fioritura di imprese commerciali basate su pseudo-competenti e su ingenui finanziatori attirati dal miraggio di facili guadagni, che ritenevano bastasse ordinare alla cieca blocchi di apparecchi preferibilmente americani, di basso prezzo o perchè scarto di quei mercati o perchè fondi di magazzino, per poter fare ottimi affari.

Tali prezzi in origine allettanti, dovevano però venire aumentati delle spese di trasporto tutt'altro che indifferenti, dei dazi, del margine di utile per l'azienda, delle spese di pubblicità indispensabili in questo articolo ed infine del 40 se non del 50 % per il margine di utile normalmente riservato ai rivenditori. Da tutto ciò si può facilmente comprendere il motivo per cui i prezzi salissero alle stelle e che quello che al cambio costava in America, supponiamo L. 1000, veniva in Italia venduto normalmente a L. 3000 nei casi onesti, a L. 4000 e più nella maggioranza dei casi, quanto dire triplicare o quadruplicare il prezzo d'origine.

Simili noti fatti dimostrano ad usura come ed in quale misura veniva sorpresa la buona fede del consumatore italiano. Inoltre in questi acquisti in blocco mancava in genere ogni criterio tecnico di scelta e si vedono perciò apparecchi tecnicamente superati invadere il mercato italiano. Sono note le teorie americane sulla fabbricazione in grandissima serie e sono in tale modo giustificati i forti scarti di magazzino verificatisi per ogni nuovo tipo di fabbricazione, scarti che giacerebbero invenduti se appunto su di essi non si orientassero le speculazioni poco scrupolose di molti esportatori americani. Altro prezioso campo di acquisto sono le pubbliche aste americane, derivanti da fallimenti purtroppo numerosi anche in America, specialmente in questo campo. Quest'ultimo caso è particolarmente pericoloso per chi si rende in buona fede acquirente di simili apparecchi perchè il loro valore commerciale è nullo ed impossibile è il procurarsi pezzi di ricambio che l'uso può danneggiare o che comunque presentino difetti di costruzione.

Non è esagerato affermare che ormai l'industria radiofonica ha raggiunto un grado tale di sviluppo da consentire un parallelo con l'industria automobilistica, con la quale ha, commercialmente, molti punti di contatto.

Ai primi sviluppi dell'automobile, tutti ricordano la fioritura di piccole industrie sorte con mezzi finanziari e tecnici insufficienti, aziende che ebbero breve vita e furono travolte dalle esigenze, dalle difficoltà e dai rapidi progressi fatti in quel campo; altrettanto dicasi per l'industria radio, dove il dilettantismo di improvvisati costruttori venne ben presto superato dalle richieste del pubblico, che pretese, giustamente, delle garanzie che soltanto industrie forti, bene organizzate e industrialmente attrezzate potevano dargli.

Se un circuito radio può essere di facile dominio pubblico, è fuori discussione che la sua realizzazione costruttiva, specie col sempre maggiore diffondersi di apparecchi in alternata, presenta difficoltà notevoli che richiedono laboratorii corredati di strumenti di misura oltremodo costosi, macchinari di grande precisione, personale specializzato e materie prime di assoluta bontà.

Mi si obietterà che, sia per l'automobile, che per la radio, quei primi appassionati costruttori appartengono alla categoria dei Pionieri, sia pure disgraziati; potrà anche darsi, ma non si

MILANO - TORINO - GENOVA

Lunedì, 30 Marzo - Ore 21 precise.

XVIII CONCERTO SINFONICO OFFERTO DALLA RADIOMARELLI

diretto dal Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

dedicato alle composizioni di

MARIO CASTELNUOVO TEDESCO

Esecutori:
MARIA ROTA (canto)
MARIO CASTELNUOVO TEDESCO (pianoforte)

I.

Ninna nanna *La Pastorella* (F. Redi).
Cadix (A. De Musset)
« 1830 » (*Trois chansons par Alfred de Musset mises en musique sur des fragments de Bach*):
1. - Chanson de Barberine
2. - Chanson de Fortunio
3. - Cantate de Bettine
(*per canto e pianoforte*).

II.

Le Danze del Re David (*Rapsodia ebraica su temi tradizionali*):
1. - Violento ed impetuoso
2. - Feratico
3. - Rapido e selvaggio
4. - Lento e sognante
5. - Rude e ben ritmato
6. - Malinconico supplichevole
7. - Allegro guerriero (*senza interruzione*)
(*per pianoforte*).

III.

2 Heine Lieder (canti di Heine):
1. - Sommerabend (*Sera d'estate*)
2. - Am Teetisch (*Al thé*)
Ode a Diana ed Apollo (Orazio)
3 Shakespeare Songs (*Canzoni di Shakespeare*):
1. - Sigh no more, ladies (*Donne, più non piangete*), da « Molto rumore per nulla »
2. - Arise (*Ti desta*), da « Cimbelino »
3. - Fairies (Ninna nanna delle Fate), dal *Sogno di una notte d'estate*
(*per canto e pianoforte*).

può negare che oggi il valore commerciale di quelle automobili, di quegli apparecchi è pressochè nullo e ben lo sanno i possessori di automobili o di apparecchi radio senza nome o con facili nomi di battaglia.

La crisi dell'economia mondiale è oggi profonda, il denaro troppo rarefatto perchè il consumatore non senta la necessità di tutelarsi esigendo quella garanzia che solo marche accreditate possono dargli, non soltanto per quanto riguarda la costruzione ed il funzionamento di una macchina qualunque essa sia, ma perchè essa macchina, nel bilancio dell'economia domestica, possa sempre rappresentare un attivo almeno in parte realizzabile.

Tornando alle importazioni, tutti sanno che c'è stato un periodo in cui era di moda possedere automobili americane e si sono viste réclames delle marche più svariate inondare i nostri quotidiani. Passato il breve periodo per la moda, molte di queste rappresentanze vennero abbandonate, con naturali perdite da parte degli improvvisati agenti; e chi si era fatto acquirente di una pomposa automobile dal nome difficile, restò privo di ogni aiuto tecnico non solo, ma, quello che è più grave, costretto alla caccia di un introvabile pezzo di ricambio ed impossibilitato ad ogni cambio per la naturale fortissima svalutazione.

E' bene che gli amatori di radio sappiano che le marche straniere vivono in un mercato straniero finchè vivono le Ditte importatrici che, facendo del semplice commercio e non avendo altro impegno che di comprare per contanti, possono da un momento all'altro abbandonare una marca per un'altra, commercialmente più vantaggiosa.

E mentre noi crediamo potere consigliare gli importatori di merce estera ad essere previdenti, a non immobilizzare forti somme in organizzazioni basate su articoli di Case estere che da un momento all'altro possono non più esistere (vedi l'esempio delle automobili), crediamo nostro dovere esortare il consumatore italiano ad avere fiducia nelle proprie fabbriche conosciute ed apprezzate, perchè oltre ad essere giusto proteggere l'industria nazionale, è doveroso per la propria domestica economia che è poi l'economia della Nazione, e perchè gli apparecchi italiani se non l'hanno superata, hanno certamente raggiunta la perfezione di qualsiasi apparecchio estero.

La nostra propaganda

Mentre gli altri anni in questa stagione la vendita degli apparecchi radio si riduceva pressochè a zero, la vendita degli apparecchi Radiomarelli, Chiliofono (radiofonografo) e Musagete, continua in tutta Italia a dimostrare come anche nel nostro Paese si sia svegliata la passione per l'apparecchio radio, che noi definiamo come la riconosciuta necessità di ogni famiglia, di ogni ente di possedere un apparecchio radio.

E' verò però che siamo ben lungi da ciò perchè solo una piccola percentuale possiede in Italia un apparecchio radio; tanto è vero che l'Italia è, fra i Paesi più progrediti, la Nazione che possiede un quantitativo relativamente basso di apparecchi radio.

Le cause sono varie, fra cui quella della mancanza, fino a poco tempo fa, di stazioni trasmittenti di primo ordine e quello dei prezzi proibitivi dei buoni apparecchi, in modo che anche il radioamatore doveva privarsi della grande soddisfazione di possedere un buon apparecchio; ora però le condizioni sono cambiate e noi crediamo avere fortemente contribuito sia con la nostra propaganda a favore della radio, sia col nostro apparecchio, di cui solo chi mente può parlarne male, sia col prezzo limitato di fronte alla superiorità dell'apparecchio stesso.

E ci fermiamo specialmente sugli effetti della nostra propaganda; essa infatti ha servito a risvegliare una nuova coscienza negli italiani, e l'entusiasmo per i nostri apparecchi ha servito alla diffusione degli apparecchi radio in generale, tanto che ultimamente un nostro concorrente, onesto e serio, ci confermava che mai aveva venduto come in questo anno in cui la Radiomarelli con la sua molteplice e multiforme propaganda ha dimostrato l'utilità degli apparecchi radio.

E questo è la verità. Noi abbiamo portato vantaggio a tutti i concorrenti e a tutti gli industriali della radio e quelli che si mantengono nostri avversari implacabili sono quelli che, abusando dell'ignoranza del pubblico in materia di prezzi radio, sfruttavano questa ignoranza guadagnando sul pubblico migliaia di lire per ogni apparecchio. Naturalmente i vantaggi maggiori li abbiamo avuti noi, perchè con la lavorazione a serie e col primo apparecchio presentato al pubblico abbiamo potuto sempre più aumentare la produzione, migliorarla e ridurre i nostri prezzi di costo, tanto che, non ostante tutte le spese fatte di organizzazione e di réclame, abbiamo potuto realizzare utili che ci hanno permesso di stazionare altri fondi per studi e perfezionamenti di cui a tempo opportuno si vedranno gli effetti, rimunerando fortemente il capitale impiegato.

Se però l'organizzazione industriale è pressochè perfetta, altrettanto non possiamo dire della nostra organizzazione commerciale, di cui i primi a non essere soddisfatti siamo noi.

Infatti solo in parte d'Italia abbiamo potuto ottenere rappresentanti coscienziosi e tecnici, mentre in molti paesi i nostri apparecchi non sono ancora conosciuti.

A questo lavoro ora dedichiamo i nostri sforzi, in modo che in ogni paese d'Italia vi sia un nostro agente.

Questo è ciò che ci viene imposto dalle molte migliaia di clienti della Radiomarelli, questo è ciò che ci imponiamo perchè vogliamo che il possedere l'apparecchio migliore ed al miglior prezzo, sia sinonimo di apparecchio Radiomarelli.

Il trionfo di Ferenc de Vecsey

Se la Sala del Conservatorio fosse stata capace due volte tanto, ancora sarebbe stata insufficiente per accogliere l'enorme pubblico che si pigiava alle porte lo scorso lunedì! E molto di quel pubblico rimase pure escluso durante la prima parte del programma perchè giunto in ritardo!

Certo l'attrattiva era eccezionale unendo essa nella medesima attesa i due nomi di Ferenc de Vecsey e di Ildebrando Pizzetti, due indiscussi idoli per i pubblici d'ogni classe e paese!

Il violino del Vecsey è salito alle altezze classiche dell'interpretazione eseguendo i tre tempi del *Concerto in mi minore* del Mendelsshon, e poi i tre tempi di Max Bruch nel *Concerto in sol minore*. Interprete di una efficacia tale il Vecsey che le cronache e le critiche musicali non trovano più le parole sufficenti per esprimergli la loro ammirazione! Il suo violino sospira, mormora, ride, piange, si assottiglia e quasi si volatilizza nelle virtuosità difficilissime delle note più acute e poi si spiana e si allarga quasi a rappresentare da se solo quell'orchestra, che pur gli ha fatto lo scorso lunedì da splendido quadro sotto la infallibile bacchetta, signorile se altra mai, del maestro Pizzetti.

Serata, dunque, di emozioni grandissime, di cui il pubblico — enorme, ripetiamo — serberà un ricordo indelebile. E guardandolo c'era davvero da trarne il migliore elogio per la Radiomarelli che ha saputo ideare e congegnare una così squisita forma di propaganda! Tutti i volti parevano trasfigurati e a stento frenavano gli applausi che scoppiavano poi formidabili come tuono al termine delle due parti e mai non accennavano a spegnersi neppure quando il violinista ungherese si era allontanato dalla Sala. Lo costringevano anzi più e più volte a rientrare.

Difficilmente Ferenc de Vecsey potrà ricordare più spontanea, più deferente, più entusiastica dimostrazione di popolo! Perfino gli annunciatori della serata erano costretti ad interrompere le loro comunicazioni per dar modo al pubblico di riprendere gli applausi!

Di questi applausi l'eco, come di consueto, è andata per il mondo attraverso l'ineccepibile trasmissione delle stazioni *Eiar*. E certamente il violinista ineguagliabile sarà profondamente commosso pensando che avranno palpitato con lui i suoi connazionali ascoltandolo e ascoltando le acclamazioni della Sala milanese da tutte le stazioni ungheresi di ricezione.

Ecco i miracoli della radio che accentua le impressioni divulgandole ed è fonte di commoventissime e graditissime sorprese.

Al prossimo Concerto

Alternando, con la ben nota ricchezza di scelta, i programmi per orchestra e per musica da camera, il maestro Ildebrando Pizzetti interpreta come meglio non si potrebbe i criterii della signorile propaganda, che la Radiomarelli intendeva mettere in atto nella ormai popolarissima serie di concerti che si susseguono al Conservatorio di Milano.

Lunedì prossimo sarà la volta della musica da camera e con una forma anche più intimamente caratteristica perchè l'intiera serata sarà dedicata alle composizioni di Mario Castelnuovo-Tedesco, il quale al tempo stesso siederà al pianoforte come esecutore della sua musica, mentre la signora Maria Rota vi aggiungerà il prestigio della sua voce bellissima.

Il maestro Mario Castelnuovo-Tedesco, compositore e pianista, è nato a Firenze il 1° aprile 1895 ed ha studiato nell'Istituto Cherubini di quella città il pianoforte alla scuola del prof. Del Valle diplomandovisi nel 1914. Si diplomava poi nel 1918 nella composizione dopo di essere stato alla scuola del maestro Ildebrando Pizzetti.

Le sue composizioni rappresentano ormai un rispettabile contributo alla musica italiana e della loro vivacità versatile sempre congiunta ad uno squisito senso di signorilità il pubblico avrà lunedì prossimo un saggio eloquente. Ci basterà ricordare che la fama del maestro Mario Castelnuovo-Tedesco ha da tempo varcato i confini della Patria. Sono composizioni per pianoforte, per violino, per canto e pianoforte, come quelle che ascolteremo lunedì prossimo, per orchestra, per canto e orchestra, per coro a voci sole.

Egli è anche autore di apprezzati saggi critici su La Pisanella *e su* La sonata per violino e pianoforte *di Ildebrando Pizzetti. Ha scritto articoli varii su* La Critica Musicale *e sul* Chesterian.

Un vero godimento artistico ci darà pure la voce di Maria Rota, una cantatrice possente e al tempo finissima.

Canto e pianoforte si divideranno così, di pieno diritto, gli onori della serata, che affollerà come di consueto la Sala del Conservatorio, mentre le stazioni Eiar *porteranno lontano la sicura e grandiosa eco dell'immancabile trionfo.*

IL PROSSIMO RADIORADUNO

La radio sull'automobile

Motivo di vivo compiacimento è stato per gli automobilisti italiani l'apprendere che in seguito ad accordi tra i due Enti interessati il Raduno Internazionale viene a coincidere con il Radio-raduno Nazionale. Sono due grandi prove che hanno un'identica mèta: Roma; ed è opportuno si svolgano contemporaneamente in modo che chi partecipa ad una possa partecipare anche all'altra. Alla fine del corrente mese verrà pubblicato il testo ufficiale del Regolamento del Radio-raduno al quale tutti i concorrenti dovranno attenersi. Gli interessati potranno richiederlo alle sedi provinciali e sezioni del R.A.C.I. e alle sedi dell'EIAR.

Nell'imminenza del prossimo Raduno Radio-automobilistico nazionale non sarà inutile rivolgere uno sguardo d'insieme alla ricezione della Radio sulle automobili in viaggio.

Esamineremo brevemente e successivamente i sistemi di ricezione, i disturbi dovuti all'accensione dei motori e gli opportuni accorgimenti per eliminarli.

La ricezione. — Anche in automobile, come in casa, i sistemi fondamentali possibili sono due: l'antenna e il telaio.

La captazione delle onde elettromagnetiche con antenna richiede comunemente il collegamento di terra. Non potendosi in automobile disporre di una terra vera e propria, questa viene sostituita da un contrappeso. Si intende per contrappeso un complesso qualsiasi di masse conduttrici che, trovandosi a una certa distanza dall'antenna, vengono a essere situate in punti che, rispetto al campo elettromagnetico creato dal trasmettitore, sono a una certa differenza di potenziale da quelli dove si trova l'aereo. La distanza fra questi punti è bene sia verticale perchè è in questo senso che il campo elettrostatico generato dal trasmettitore ha disposte le sue linee di forza. E' appunto per questo che il maggior sviluppo utile delle antenne è in altezza perchè, nel caso ideale di un'antenna verticale alta esattamente un quarto d'onda, il suo estremo viene ad assumere la massima differenza di potenziale rispetto alla sua base.

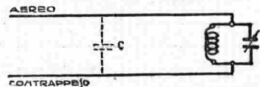



Fig. 1

Un risultato analogo otteniamo con due fili paralleli tesi orizzontalmente nello spazio a una certa distanza e collegati fra loro attraverso a un circuito oscillante in risonanza sulla lunghezza d'onda che si desidera ricevere. Questi due fili si possono approssimativamente paragonare alle due armature di un condensatore, le quali avranno fra loro in ogni istante la stessa differenza di potenziale in microvolt di quella esistente nello spazio fra due piani orizzontali posti a quella distanza. Le figg. 1 e 2 mostrano l'analogia esistente fra i due sistemi.

Per la ricezione in automobile una delle armature del condensatore ideale potrà essere costituita dalla massa metallica dello *châssis* della vettura e l'altra da un conduttore opportunamente disposto e isolato. La fig. 3 illustra schematicamente un dispositivo abbastanza frequente in cui il sistema ricevente è formato da due piastre metalliche, di cui una a massa e una isolata, situate, di solito, entrambe sotto lo *châssis*, sufficientemente distanziate o collegate al ricevitore attraverso a una linea di trasmissione schermata.

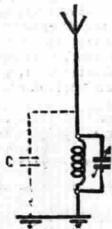



Fig 2

L'antenna, sulle automobili chiuse, si può facilmente disporre o sotto il rivestimento di stoffa del soffitto oppure, nelle vetture munite di copertura isotermica, nell'intercapedine, caratteristica appunto di tal genere di copertura. Queste antenne possono avere svariati sviluppi, a greca, a zig-zag, a spirale, a maglie, ecc., e sono tutte presso a poco della stessa efficienza. Le figg. 4 e 5 mostrano, in sezione e pianta, un dispositivo ricevente per automobile con antenna a reticolato posta nell'intercapedine del tetto isotermico. In impianti di questo genere le batterie di accensione ed anodica possono trovar posto sotto il pavimento della vettura con opportuni supporti come avviene per la batteria di avviamento, che può del resto essere, come vedremo, utilizzata per l'accensione. Concludendo la ricezione con antenna, in automobile, presenta il grande vantaggio di essere quasi completamente indipendente dalla direzione di provenienza dell'onda da ricevere e ciò per lo scarso sviluppo orizzontale che, in questi tipi d'antenna, è consentito.

Fig. 5

Una soluzione che può dirsi intermedia fra la ricezione con antenna e quella con telaio è rappresentata in fig. 6. Qui l'aereo, che può essere del tipo a reticolato, non è più isolato all'estremo, ma con un opportuno collegamento viene connesso alla massa dello *châssis*, costituendo in tal modo, come dimostra la linea tratteggiata, una spira chiusa che, per le sue notevoli dimensioni laterali, è poco sensibile all'orientamento rispetto al trasmettitore e consente in generale una buona ricezione, fino a che il piano di detta spira non venga a trovarsi esattamente a 90° con la direzione della stazione emittente. Questa, che è una via di mezzo, presenta già, benchè in grado minore, l'inconveniente della direzionalità che è specifico della ricezione in telaio.

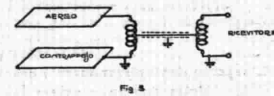



Fig. 3

La ricezione in telaio presenta per contro il grande vantaggio di non richiedere impianti fissi di sorta. Poche spire di filo (15-20) distanziate fra loro di 7-10 mm. e disposte secondo un poligono avente una diagonale di 50-80 cm. costituiscono il sistema ricevente per cui un qualunque apparecchio a valigia, o semplicemente trasportabile, si può portare senz'altro su ogni automobile e può senza alcuna modificazione essere usato per ricevere in casa.

Esistono altresì installazioni fisse a telaio per automobile e la fig. 7 ne illustra un esempio. Essendo qui il telaio disposto in un piano orizzontale, l'effetto di direzione è nullo, come pure è minima l'intensità dei disturbi dovuti all'accensione del motore, ma anche l'energia raccolta è minore per cui deve essere più spinta la sensibilità dell'apparecchio.

In complesso, fra i varî tipi di aerei e telai per la ricezione radio-automobilistica, non si può dire che qualcuno presenti una netta superiorità rispetto agli altri. Sta all'automobilista il scegliere, in base alla sensibilità più o meno grande del proprio ricevitore, quel sistema che risulti di più semplice e più facile applicazione caso per caso. Non deve, inoltre, essere trascurato che un apparecchio radio, installato sull'automobile, deve presentare le stesse caratteristiche di sensibilità, all'incirca, di un apparecchio funzionante in casa con telaio di piccole dimensioni, cosa evidente, dato che, per lo sviluppo ridotto che può assumere, in questo caso specifico, il sistema d'aereo, i due dispositivi sono qui in grado di captare una quantità d'energia presso a poco dello stesso ordine di grandezza nei due casi. Trattandosi di apparecchi del tipo supereterodina non sarà prudente disporre di un numero di valvole inferiore a sei. Si ottiene con un complesso di questo genere, ricevente in telaio, una grande sensibilità e una grande selettività. Per i circuiti a neutrodina o a stadi accordati con valvole schermate, saranno necessarie non meno di quattro valvole e sarà preferibile la ricezione con uno dei sistemi d'antenna più sopra accennati.

Parecchie Ditte costruiscono oggi ottime radio-valigie di grande sensibilità e selettività, in svariate forme esteriori che tutte più o me-

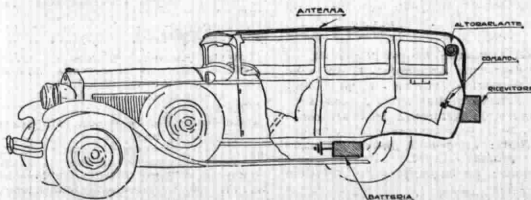



Fig. 4

no imitano l'aspetto di una valigia in pelle. Alcune hanno un piccolo telaio situato nel coperchio sollevabile a cerniera, dove trova posto pure l'altoparlante, mentre il ricevitore e le batterie son sistemati nel corpo della valigia. Un apposito interruttore toglie automaticamente l'alimentazione quando si chiude il coperchio per cui l'apparecchio può funzionare solo col coperchio sollevato. Altri apparecchi, ancora detti a valigia, non hanno a dire il vero, della valigia che il rivestimento ed il manico. Uno sportellino apribile o per sollevamento a cerniera o per scorrimento laterale protegge le manopole di regolazione. Il telaio è sistemato secondo il piano più sviluppato dell'apparecchio che

Fig. 6

deve quindi essere opportunamente orientato, come del resto quelli precedentemente descritti. Dato lo spazio ristretto negli apparecchi a valigia, conviene notare che la batteria di accensione è, per necessità di cose, di una capacità limitata. Per avere assicurato un ascolto prolungato di molte ore sarà opportuno, non solo partire con la batteria anodica e quella d'accensione ben carica, ma altresì, possibilmente, avere una riserva. Del resto ciascuno, in base al numero di valvole del proprio apparecchio e al loro consumo, potrà calcolare la capacità necessaria della batteria per un ascolto perfetto della durata di venti ore. Sia, per esempio, un apparecchio con sei valvole a consumo ridotto che assorbono ciascuna circa 0,08A. più una valvola finale pure essa a consumo ridotto che assorba circa 0,16 A. avremo un consumo orario di

$$6 \quad 0{,}08 + 0{,}16 = 0{,}64 \text{ Ampère ora}$$

e un consumo totale di

$$0{,}64 \quad 20 = 12{,}8 \text{ Ampère ora.}$$

Una batteria di 15-20 Ampère ora, come comunemente si trova nelle radio-valigie, sarebbe quindi insufficiente. Per avere un buon margine sarà opportuno disporre di una capacità totale minima di almeno 30 Ampère ora.

Fig. 7

Gli apparecchi veri e propri per automobile sono oggi costruiti correntemente da parecchie Case americane ed europee, nonchè italiane. Caratteristica la loro costruzione completamente metallica e quindi la loro perfetta schermatura. Questo tipo di ricevitori usufruisce per l'accensione la stessa batteria di avviamento dell'automobile. Da notare che l'equipaggiamento di questi apparecchi è fatto con valvole per corrente alternata ad accensione indiretta, salvo le finali di potenza, per cui nessun disturbo viene dalla batteria d'avviamento anche se normalmente collegata al complesso di impianti elettrici dell'automobile (spinterogeno, dinamo, avvisatore). La batteria anodica è del tipo a secco, di grande capacità e racchiusa in una cassetta metallica perfettamente stagna che può essere sospesa allo *châssis* accanto a quella d'avviamento o, comunque, anche esposta al fango e alla polvere. Gli apparecchi sono poi muniti di una trasmissione di comandi a una certa distanza, ma non molto grande (50-80 cm.), onde l'apparecchio stesso può essere opportunamente disposto in modo invisibile o sotto il cruscotto o, come negli esempi citati, posteriormente insieme ai bagagli. Tutti questi apparecchi richiedono, in generale, una installazione fissa sulla vettura, cosicchè non sono comodamente utilizzabili per uso domestico corrente.

Ing. **S. BERTOLOTTI.**

I CONCORSI E.I.A.R. 1931

Gli abbonati alle radioaudizioni che entro il 15 aprile 1931 presenteranno all'« Eiar » un nuovo abbonato, inviando il relativo importo di L. 75, riceveranno in omaggio uno dei magnifici libri elencati più sotto, scelti fra le pubblicazioni della Casa Mondadori.

Non sono ammessi a concorrere coloro che percepiscono altri compensi sulla produzione di abbonati.

Per concorrere ai premi occorre che ogni presentatore rimetta le schede qui riprodotte, riempite chiaramente in ogni loro parte, unitamente al relativo importo del nuovo abbonamento procurato, indicando il libro che si desidera ottenere.

Chi presenta più abbonati nuovi, inviando il relativo importo delle licenze, avrà diritto di ricevere tanti libri quanti sono gli abbonamenti procurati.

Avvertenza

L'importo degli abbonamenti procurati e le schede qui a lato riprodotte dovranno essere spediti ai seguenti indirizzi:

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Torino, via Arsenale, 21 (per i residenti in Piemonte).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Genova, via S. Luca, 4 (per i residenti in Liguria).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Milano, via G. Negri, 8 (per i residenti in Lombardia, Tre Venezie, Marche ed Emilia).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Roma, via Madama Cristina, 5 (per i residenti in Toscana, Umbria, Abruzzi, Lazio e Sardegna).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Napoli, Galleria Umberto I, 27 (per i residenti in Campania, Puglie e Basilicata).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Palermo, piazza Bellini (per i residenti in Sicilia, Calabria e colonie).

I libri da scegliersi

H. R. Berndorff: *Le grandi spie* - L. 25.
F. Pastonchi: *Bandagio* - L. 20.
F. Pastonchi: *Italiche* - L. 20.
G. Puccini: *Epistolario* - L. 40.
A. Cipolla: *Nel cuore dei continenti* - L. 35.
Bravetta: *La grande guerra sul mare* (2 volumi) - L. 42.
Caviglia: *La battaglia della Bainsizza* - L. 18.
Ludwig: *Bismark* - L. 40.
Angelo Sodini: *Ariel Armato* (Vita di Gabriele d'Annunzio) - L. 30.
Le memorie del Maresciallo Foch - L. 40.
Italo Balbo: *Stormi in volo sull'Oceano* Edizione di lusso - L. 40.
A. Panzini: *Il Conte di Cavour* - L. 35.
Antonio Salandra: *L'Intervento* - L. 25.
Ammiraglio Byrd: *L'Antartide inesplorata* (di imminente pubblicazione).

Tutti i pionieri dell'E.I.A.R. possono prendere parte ai nostri concorsi.

Spett.

E. I. A. R.

Favorite inviarmi, franco domicilio, al sottonotato indirizzo i libri seguenti:

1. ....

2. ....

3. ....

Domicilio ....

Firma leggibile ....

Da spedire unitamente al tagliando con i nominativi dei nuovi abbonati ed all'importo degli abbonamenti procurati.

E. I. A. R.

Il sottoscritto ....

residente a ....

Prov. di ....

via ....

con Licenza Abbonamento N. ....

con decorrenza dal ....

rilasciata dall'Ufficio ....

presenta come nuovi abbonati i Sigg.

Nome e Cognome ....

via ....

Comune ....

Nome e Cognome ....

via ....

Comune ....

Nome e Cognome ....

via ....

Comune ....

ed unisce l'importo di L. ....

a ½ { vaglia postale o assegno bancario ecc. ecc. }

Firma ....

.... addì: ....

"La sete di Dio" e "l'intimismo storico"

Con La sete di Dio *Rino Alessi portando un'innovazione nel dramma storico ha voluto sacrificare o, meglio, sottomettere la scenografia alla ragione spirituale del dramma: interpretare, indagare più che ricostruire e dialogare la storia, concentrando il suo esame intorno a una delle figure più complesse, oscure e difficili della Rivoluzione francese: Massimiliano Robespierre.*

— A proposito de La sete di Dio *si è parlato di « intimismo storico »; vuol dirci come debba intendersi questa nuova formula? — abbiamo chiesto a Rino Alessi nel corso di una breve conversazione, avuta con lui al* Piccolo, *di cui è direttore politico dai giorni della redenzione.*

— La formula non è mia, nè io l'avrei inventata, essendo per natura nemico delle formule. Scrivere per una formula significa creare una maniera. Se ciò è pernicioso in musica e in pittura, non lo è meno sul teatro.

Premesso ciò, posso dirle che l'« intimismo storico » (almeno come risulta da La sete di Dio *e come mi guida nella preparazione di nuovi lavori di soggetto molto arduo) non è la rappresentazione pura e semplice, il più delle volte soltanto coreografica, di un protagonista sorpreso nel suo episodio più ricco di esteriorità, ma il tentativo di inseguire il personaggio e di raggiungerlo nell'intimo del suo spirito, quasi fuori dell'azione, nel momento in cui i dubbi lo tormentano, nell'attimo dell'ispirazione, nelle ore della meditazione, quando la sua coscienza si spoglia di ogni compromesso con la vita esterna e si fa dimessa o sublime, arida o generosa, a seconda della sua emotività e del suo vero essere.*

« Il teatro non può illudersi di restare nella verità storica, come comunemente s'intende. Anche quel teatro che ha come fine la pura e semplice coreografia scenica, la meticolosa ricostruzione dell'episodio, magari con l'aggiunta dell'orpello scenico stile ottocento, è costretto ad accettare compromessi con la realtà, che spesso si accostano a vere e proprie falsificazioni. La commedia ispirata all'« intimismo storico » sta al dramma storico tradizionale come la critica storica al racconto dei fatti.

— Nei drammi storici il pubblico di solito apprezza la teatralità storica, cioè a dire non soltanto la teatralità del fatto in sè stesso, ma anche quella che il pubblico immagina con l'evocazione di fatti e personaggi intorno ai quali esso possiede già una conoscenza. Ora è da chiedersi se l'« intimismo storico » non impoverisca in certa guisa la teatralità.

— L'osservazione sarebbe giusta se chi vuol esplorare i punti più profondi della spiritualità di un grande personaggio, o le cause di un fatto intorno al quale anche la critica storica non ha ancora detto l'ultima parola, restasse troppo schiavo della formula. I veri drammi sono quelli dell'anima. Anche le idee si muovono, e quando siano rese con evidenza e con chiarezza, possono prendere, conquistare l'anima del pubblico ed avvincerla con legami ben più saldi di quelli che nascono da una scena in cui i personaggi sembrano staccati dalla oleografia e ripetere i più o meno piacevoli luoghi comuni della storia.

— Lei, insomma, è contro i colpi di scena?

— Tutt'altro! Non li amo, ma non li nego. La vita è fatta di colpi di scena. Senonchè i colpi di scena rappresentano il più delle volte l'imprevisto della storia. Lo spirito dell'uomo d'eccezione misura i suoi atti in sè stesso prima che si compiano. La sua casa è il suo confessionale. Di fronte agli intimi la maschera gli cade dal volto. Egli soffre per le inaderenze tra la sua volontà, i suoi disegni e le possibilità di attuarli. Il dramma dell'uomo di eccezione non appare mai tanto grande come quando può essere osservato o interpretato nella intimità della sua vita, di fronte agli esseri che nel gioco alterno, spesso contraddittorio e illogico, delle passioni gli permettono di manifestarsi come veramente è.

— Quali lavori nuovi prepara?

— Due di ambiente moderno sono già pronti per le scene. Il ramo e la radice, *che illustra il conflitto elementare fra la ragione umana e la ragion politica, attraverso una vicenda di alta passionalità, e* Il colore dell'anima, *il cui protagonista è un uomo di colore.*

« In quanto all'« intimismo storico », spero in qualche anno di poter compiere il ciclo degl'« Incorruttibili » cui appartiene La sete di Dio. *Ora lavoro intorno a* Un Profeta: *Gerolamo Savonarola. E' indubbiamente una delle figure più interessanti della storia italiana. Aggiungo subito che non m'interessa tanto la vicenda della sua esistenza, quanto la ricerca se egli fu veramente sincero nel dirsi profeta. Infine sto per ultimare una* Teresa Casati. *E' il nome di donna più luminoso del Risorgimento italiano.*

Rino Alessi.

Renato Cialente e la signorina Galli ne « La sete di Dio ».

L'onda di Genova

L'articolo sull'« onda di Genova » comparso nel N. 11 del *Radiocorriere*, ha destato — come era prevedibile — un grande interesse fra i radioamatori liguri, talchè numerosi di essi si sono affrettati a scriverci per palesarci i loro punti di vista in merito alla ricezione della stazione di Genova.

Anche dall'esame di quest'ultima corrispondenza risulta che l'opinione dei radioamatori liguri può considerarsi essere schematicamente rappresentata dagli indici del *referendum* in proposito che riportavamo nel precedente numero.

Effettivamente i radioamatori liguri sono nel complesso concordi nel dichiarare che l'onda di m. 525 rappresenta un certo miglioramento sull'onda normale di servizio. Solo che l'applicazione di questa non risulta gradita a qualche abbonato della città per il motivo che in Genova le trasmissioni su quest'ultima frequenza impediscono a taluni la ricezione di Vienna.

Alcuni abbonati peraltro ci hanno espresso le loro preoccupazioni sulla possibilità che in generale la ricezione di stazioni estere sia impedita allorchè la stazione di Genova avrà la potenza di 10 Kw.

Dobbiamo subito dire che nei riguardi della qualità della ricezione della stazione di Genova, l'*Eiar* deve contemperare gli interessi degli ascoltatori della città con quelli del rimanente della Liguria cui finora non è dato di sentire bene la stazione più vicina e che giustamente si preoccupano di sentire questa stazione italiana più che Vienna od altra stazione estera.

Per quanto riguarda poi i presunti pericoli dell'aumento della potenza a 10 Kw., per il quale si è perfino accennato alla necessità di allontanamento della stazione dalla attuale località, premesso che l'aumento di potenza è stato deciso dal Governo Nazionale per favorire le buone ricezioni nella Liguria e anche nella stessa città, in rapporto alla necessità di vincere nelle ricezioni i numerosi disturbi elettrici locali, occorre ricordare che l'energia della ricezione non è direttamente proporzionale all'energia in gioco nella trasmittente.

Pertanto non è da credere che allorquando la potenza della stazione sarà aumentata di circa sette volte, analogamente di tanto venga aumentata la potenza della ricezione. La intensità di ricezione nella città di Genova, a potenza aumentata, non sarà maggiore del valore che oggi normalmente si ammette per assicurare un'ottima ricezione agli apparecchi a cristallo, e di stazioni lontane dalla città si parla quando la potenza oltrepassa i 20 Kw.

D'altra parte un certo aumento dell'intensità di ricezione della stazione locale non deve destare timore nei possessori di apparecchi a valvole, perchè col progresso conseguito in questi ultimi tempi dai ricevitori radiofonici è possibile anche con apparecchi poco costosi selezionare due stazioni vicine anche potenti.

Si può quindi concludere che è del tutto ingiustificato l'allarme di alcuni radioamatori genovesi e che essi devono apprezzare nella giusta misura il provvedimento dell'aumento della potenza di Radio Genova che vuol significare il desiderio di assicurare alla Superba un posto preminente nella radiofonia Nazionale e Internazionale.

28 S. - SAN GONTRANO, re dei Franchi (+593).

Da Clotario, Gontrano ereditò il regno di Borgogna. Per mantenere tale possesso dovette difendersi dalle ire dei fratelli Ariberto e Sigiberto. Vincitore de' proprii nemici non cessò di esercitare carità e giustizia. Chiamò i vescovi a concilio a Magonza, a Lione, a Valenza, fondò monasteri divenuti in breve rinomati per santità e scienza. Restituì beni e poteri alle chiese, reintegrò legati per i poveri. Morì santamente a Châlons l'anno 593.

✠ 29 D. - DOMENICA DELLE PALME.

Oggi la Chiesa al Vengelo della Messa fa leggere il Passio secondo San Matteo (S. Matteo XXI, 1, 9).

Il trionfo popolare.

Come si furono avvicinati a Gerusalemme — narra S. Matteo — e venuti a Batfage, presso il monte Oliveto, Gesù mandò due discepoli, dicendo:

— Andate nella borgata che è dirimpetto a voi, e subito troverete legata un'asina e un puledro con essa: scioglieteli e menateli a me. Che se alcuno vi dirà qualcosa, rispondete che il Signore ne ha bisogno e subito li lascerà andare.

Ora questo avvenne, affinchè s'adempisse ciò che era stato detto per bocca del Profeta: « Dite alla figlia di Sion. Ecco il tuo Re viene a te mansueto, cavalcando un'asina e un asinello, puledro d'una giumenta ».

Andarono i discepoli è fecero come aveva loro ordinato Gesù; menarono l'asina e il puledro e vi misero sopra i loro vestiti, e Gesù vi si pose a sedere. La maggior parte della folla stesero le vesti sulla strada; altri tagliavano rami dagli ulivi e li stendevano su la via, e le turbe, che gli si snodavano dinanzi e di dietro, gridavano:

— Osanna al Figlio di Davide! Benedetto Colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei Cieli.

30 L. - S. GIOVANNI CLIMACO, abate (+580).

San Giovanni Climaco è detto il Silenzioso. Egli infatti dopo aver acquistata scienza si ritirò sul Monte Sinai e si affidò alle cure spirituali dell'anacoreta Martirio. Egli si propose di non apparir sapiente: e per riuscire in ciò si esercitò al silenzio. A settantacinque anni fu nominato abate degli eremiti del Sinai. Pregato di scrivere intorno alla meditazione, dettò l'appello « Climax » e quindi una lettera pastorale che è fondamento della vita monastica degli eremiti del Sinai. Morì il 30 marzo 580.

31 M. - BEATO AMEDEO IX, duca (+1472).

Amedeo nacque a Thonon da Luigi II e Anna, figlia del re di Cipro. Animo nobile e mente elevata, quindicenne fu indotto a sposare Jolanda, sorella di Luigi XI, re di Francia e fu matrimonio felice. La Corte di Amedeo fu uno specchio di virtù. Per la carità che il santo duca esercitò costantemente, la Savoia fu detta « Paradiso dei poveri ». Indirizzati i figli a propositi di pace e di rettitudine ei si spense a Vercelli il 31 marzo 1472 a 37 anni di età.

Effemeridi d'Aprile.

Aprile era consacrato dai romani a Venere. Il suo nome viene da « aperire » cioè dallo schiudersi della terra alla vegetazione ed ai germogli.

Il sole entra nel segno zodiacale del Toro, il giorno 21 alle ore 2,40'.

Nel corrente aprile si avranno due eclissi.

Aprile 2 - Eclisse totale di luna visibile anche in Italia: la luna entra nella penombra alle ore 18,27'1". Esce dalla penombra alle ore 23,47'9".

Aprile 17-18 - Eclisse parziale di sole non visibile in Italia.

Fasi astronomiche della luna.

Il giorno	2	a ore	21	e min.	6	L. P.	🌕
»	9	»	21	»	15	U. Q.	🌗
»	18	»	2	»	0	L. N.	🌑
»	25	»	14	»	40	P. Q.	🌓

Suono dell'Ave Maria

(circa mezz'ora avanti il sorgere e dopo il tramonto del sole).

MATTINA			
	dal giorno 1 al 2	5h	30m
	» 3 al 12	5	15
	» 13 al 21	5	0
	» 22 al 30	4	45
SERA			
	dal giorno 1 al 4	19h	0m
	» 5 al 19	19	15
	» 20 al 30	19	30

Aprile, non ti scoprire! Tieni tutte le tue lane sulla carne ma il cuore lascialo andare.

I giorni piangono di troppo riso. L'erba è nata fin tra le tegole della vecchia torre.

La luna come un agnusdei mette pasqua nel cielo. La terra è un'urna scoperchiata e il cielo è pieno d'angeli e di musiche.

Ecco la campagna verde col lino fiorito, il grano fiorito, i carri colmi d'erba falciata e le case ingioiellate di nidi sotto l'ala del tetto.

Si aprono le finestre e il vento gonfia le tendine e spegne il fuoco.

Questi giorni d'aprile sono trenta fiale dischiuse. E la casa ora è invasa da l'odor di vecchie mele cotogne che il vento aprilino scoprì nel solaio; ora dall'acerba fragranza del rosmarino; ora dal profumo di lavanda...

I polledri tendono il collo oltre le siepi e fiutano il vento che passa. La loro giovane criniera si sfrangia e sbandiera sul collo lucido, sugli occhi puntuti e pieni di lontananze.

Nelle città gli asfalti inumiditi; il vento tra le case; i giardini coccolati dalle fontane; le bandiere ai poggioli; i ragazzi che irrompono dalla scuola sulla via come rondini da un'altana; le serve paccioccone impreziosite di pizzi bianchi come scatole di canditi.

Le fanfare delle reclute; la prima farfalla bianca che cade dall'alto sulla vita degli uomini come una piuma d'angelo.

La sera non più precoce, azzurrina e trasparente induce alle solitudini e mette nel cuore una dolce e desolata voglia di piangere soli, lungo il fiume che irrompe e batte gli argini, gonfio di acque giovani e insonni.

1 M. - SANT'UGO, vescovo di Grenoble (+1132).

Fin da fanciullo Ugo s'indirizzò al sacerdozio. Ornamento del Capitolo di Valenza, nel Concilio di Avignone fu fatto Vescovo di Grenoble. Ma egli trovò la Diocesi contagiata di molti mali morali. Invitò allora Brunone a costruire a Grenoble un convento e lo protesse e vi chiese rifugio allorchè la tempesta delle avversità pareva addensarsi più feroce intorno al suo capo. Ma il suo gran cuore vinse. Egli operò conversioni in gran copia e ricondusse a ragione cristiana il proprio gregge dopo di che morì.

2 G. - SAN FRANCESCO DA PAOLA (+1508).

Nato da vecchi genitori, per intercessione di San Francesco d'Assisi ed educato dai francescani, giovane ancora, si ritirò in un eremo a penitenza. La fama della sua virtù attirò gente da ogni parte desiderosa di mettersi sotto le ali del suo ammaestramento. Cresciuta in breve la schiera dei proseliti dettò la Regola e fondò l'Ordine dei Minimi. Fu amico di re e di principi. Portò il lume della sua carità e del suo consiglio in Francia e in Ispagna. Si preparò lietamente alla morte che lo colse il giovedì santo 2 aprile 1508.

3 V. - SAN RICCARDO, vescovo di Chichester (+1253).

Riccardo nacque l'anno 1197 nel castello di Wich. Lavorò, da giovanetto la terra, ma la sua mente fu costantemente rivolta allo studio. Frequentò l'università: fu a Oxford, a Parigi, a Bologna.

Il Vescovo di Cantorberì lo volle Cancelliere episcopale e l'amò come un figlio.

Morì predicando la crociata a Douvres.

L'oleandro.

Gentile amico che di fiori incendi
questo giardino e un po' la vita mia,
e ascondi il nume della poesia,
or, se ti parlo a bassa voce, intendi?

Questo mattino timido e canoro
si lava gli occhi ad ogni fossatello
e passando tra i ferri del cancello
ti tocca il cuore con un raggio d'oro.

E tu, ridesto da cotanto amore,
gridi nell'aria l'unica parola
che t'insegnò la terra dell'aiuola
e ch'è fatta di sillabe d'odore.

E vien l'ape dall'arnia e si riposa
sovra i tuoi fiori e come un poveretto
canta sull'invisibile organetto
al ritmo d'una musica golosa.

Il giardino di te si fa giocondo.
Or viene un pellegrino e un fior ne spicca
e va, lodando la tua vita ricca
e porta la tua grazia per il mondo.

LA FUGA AZZURRA

Umida, fredda, buia la cella
come, sotterra, funebre cassa...
Nel corridoio la sentinella
passa e ripassa...

Triste recluso, pensi la pampa?
le furibonde, rapide lotte
con il polledro che sgroppa e inciampa?
Lunga è la notte...

Libera vita di prateria!
Sogni la zuffa con il rivale?
Il cuore, gonfio di gelosia,
spinse il pugnale...

La mano esperta, che imbriglia il bruto,
ora nel sacco s'insinua e fruga...
Cerchi una lima? Sei risoluto?
Tenti la fuga?

Tenti la fuga: lima non morde
sbarra, nè scala pende nel vuoto...
T'assiste un Silfo, misericorde
ospite ignoto.

Non mai scoperto, sbuca un sonoro
disco dal sacco pieno di paglia:
s'apre un azzurro, magico foro
nella muraglia.

Dal tenue varco, che sfugge agli occhi,
ad inasprire la tua ferita
entrano voci, squilli, rintocchi...
entra la Vita.

Oh, cavalcate nuove, bizzarre!
Fa da sperone l'acerbo strazio.
Senza limare le salde sbarre,
vai per lo spazio.

Con un ritorno di sete atroce
per una fonte fresca e preclusa,
la trovi, a caso: trovi la voce
dell'Andalusa.

Nacchere e rulli di tamburello...
Canta, in teatro, la Sivigliana
che nel tuo pugno mise il coltello;
danza, lontana...

Ancheggia e guizza, con fare scaltro.
La bocca, rossa di passione,
ancora canta, ma per un altro,
quella canzone...

Scroscia tempesta di battimani...
Odi, anelante, col fiato mozzo,
e dal tuo cuore, ridotto a brani,
rompe un singhiozzo...

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

Radioindiscrezioni

In Cecoslovacchia sarà introdotto l'insegnamento del tedesco per radio.

♣

Il giornale parlato ha compiuto dieci anni. Infatti fu nel 1921 che Maurizio Privat ne ebbe la prima idea. La realizzò nel giugno alla « Società Scientifica » con lo scopo di adattare il giornalismo alla radio ed al cinema parlante (allora ancora in mente Dei). *Radunò dei colleghi capaci ed invece di far scrivere il giornale, lo fece chiacchierare. Tutti i sabati gli ascoltatori si adunavano alla « Società Scientifica » per udire il « Giornale parlato ». Un primo tentativo al microfono fu fatto nel 1922 da Radiola ma senza alcun esito, e soltanto nel 1925 Maurizio Privat fu autorizzato a trasmettere quotidianamente dalla Torre Eiffel « a suo rischio e pericolo » il giornale parlato.*

♣

Anche i trams lionesi sono stati resi antiparassitari grazie all'uso di condensatori.

♣

In Russia, l'allestimento e lo sfruttamento delle grandi radiostazioni è stato affidato al Commissariato delle P.T.T. Le stazioni locali meno importanti sono concesse dal Commissariato delle P.T.T. ad alcune collettività ed in special modo ai Sindacati operai. I programmi sono preparati ed eseguiti dalla Società di Radiodiffusione, fondata nel 1924 dallo Stato. Essa comprende il trust delle officine a debole corrente, il Commissariato delle P.T.T. e le agenzie telegrafiche. Il controllo delle trasmissioni vien fatto dal Radio-Consiglio, comprendente rappresentanti della Pubblica Istruzione, delle P.T.T., Ispettori di Stato e dei Sindacati professionali. Le stazioni in concessione sono sotto il controllo di agenti delle P.T.T., all'uopo designati. Il bilancio è costituito, oltre che dalle tasse degli abbonati, da una contribuzione del 10 al 15 % che i fabbricanti di materiale radio-elettrico devolvono sul prezzo di vendita della loro merce ed infine da contratti stipulati con le agenzie telegrafiche per la recezione di certi radiogrammi. Tali agenzie versano 100 rubli all'anno ed anche il trust delle officine e gli enti affigliati pagano una simile contribuzione annua ad ogni stazione per la diffusione delle loro circolari.

♣

Gli utili della National Broadcasting Co. Americana hanno superato nel 1930 i cinque miliardi mentre nel 1929 non erano che tre. Con le sei nuove stazioni costruite, la Compagnia possiede attualmente 74 posti con una lunghezza di cavi di 55.000 km.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 29 MARZO

ROMA-NAPOLI — Ore 17: « In patris memoriam », oratorio di L. Perosi, dall'« Augusteo » di Roma.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 14,30: Trasmissione dell'incontro calcistico Italia-Svizzera.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,55: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » dell'opera « Manon », di Massenet.

MONACO DI BAVIERA — Ore 18,5: « La Passione secondo S. Matteo », oratorio di J. S. Bach con a soli, cori e orchestra.

LUNEDI' 30 MARZO

ROMA-NAPOLI — Ore 17,30: Concerto del « Quartetto di Roma », dall'Accademia Filarmonica Romana.

ROMA-NAPOLI — Ore 20,30: Concerto orchestrale e corale con il Coro dell'Associazione Artistica di Roma.

MILANO-TORINO-GENOVA — XVIII Concerto Radio Marelli, organizzato dal M.o I. Pizzetti.

BRUXELLES II — Ore 21,30: « Messa in si minore », di di J. S. Bach, dal Conservatorio.

MARTEDI' 31 MARZO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,30: Trasmissione d'opera.

BERLINO — Ore 20,30: « L'Arlesienne », opera di Bizet.

MERCOLEDI' 1 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,30: Trasmissione d'opera.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,15: Serata di poesia ed operetta.

PARIGI (Radio) — Ore 22: « Redenzione », oratorio di C. Gounod, dalla chiesa di S. Nicola.

GIOVEDI' 2 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto orchestrale e vocale di musiche religiose di Rossini, Marcello, Mercadante, Dubois e Perosi.

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto diretto dal M.o I. Pizzetti, con il violinista A. Serato.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,55: Trasmissione di opera.

PRAGA — Ore 20,40: « Cristo sul monte Oliveto », oratorio di Beethoven con cori, a soli ed orchestra.

VENERDI' 3 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto di musica sacra.

ROMA-NAPOLI — Ore 20,30: Grande concerto orchestrale e vocale di musica sacra.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Concerto del Venerdì Santo con musiche di Bach, Pergolesi, Wagner e De-Sabata.

VARSAVIA — Ore 17,40: « Le sette parole di Cristo », oratorio di Haydn.

FRANCOFORTE — Ore 16: « Il Messia », oratorio di Händel.

FRANCOFORTE — Ore 19,35: « Messa in la bemolle maggiore », di Schubert con cori, a soli, e orchestra.

SABATO 4 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,30: Trasmissione d'opera.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,20: Serata di prosa italiana e dialettale.

VARSAVIA — Ore 19: « Il Nazzareno », oratorio di Hausmann.

DOMENICA 5 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto del M.o Thomas Beecharn dall'« Augusteo » di Roma.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,55: Trasmissione di opera.

Radioindiscrezioni

Nel modulo del prossimo censimento inglese è inclusa la domanda: « Possedete un apparecchio radio? ».

♣

Dal 4 al 12 aprile si terrà a Praga una grande Esposizione internazionale di radio, televisione, macchine parlanti, telefotografia, ecc.

♣

L'indicativo di Bruxelles francese è « Ici, Bruxelles, émission d'essais » e di Bruxelles fiamminga: « Hier Brussel proefuitzending ».

♣

L'Unione radiofonica svizzera ha cessato di esistere ed è stata sostituita dalla Società svizzera di radiodiffusione.

♣

In Norvegia è stata inaugurata la nuova stazione di Bodo della potenza di 0,625 Kw.

♣

Nel mese di gennaio la Reich Rundfunk *ha ricevuto nove denunzie contro le interferenze elettriche.*

♣

Il problema del teatro radiofonico è un problema ampiamente studiato in Germania. I tecnici in materia, lungi dal contentarsi di una presentazione auditiva che rende comprensibile un lavoro senza il soccorso della visibilità, hanno invece cercato delle leggi proprie del teatro radiofonico e le loro ricerche li ha condotti a staccarsi completamente dal teatro. Avevano un punto di riferimento: il cinematografo, il quale, anche ai suoi primi passi, tentò di appoggiarsi al teatro sforzandosi di imitarlo senza il soccorso della parola; ma pian piano ha trovato la sua vera via, con leggi proprie. I tedeschi si son detti che il problema del radioteatro si risolverà orientando le ricerche verso la transposizione nell'auditivo delle leggi del cinema basate sul visivo.

♣

La stazione di Berlino ha sinora trasmesso 118 radio-commedie, 43 delle quali sono adattamenti di lavori teatrali e 75 scritte appositamente per il microfono. Ma gli adattamenti hanno incontrato nel pubblico un maggiore successo.

♣

Un'altra creazione dell'U.R.S.S. è il Radioteatro che si basa su gli avvenimenti del giorno. Ciò che si fa anche in Germania. Ultimamente sono state trasmesse inscenate le diverse fasi della costruzione del Dnieprostroï, *il grande sbarramento sul Dnieper.*

La Funk Stund, di Berlino, ha avuto un'idea geniale: gli ascoltatori al microfono. Ma non si tratta di una semplice piccola posta radiofonica come si fa un po' dovunque, bensì l'ascoltatore parla alla radio per esporre i suoi punti di vista. Naturalmente non si accetta al microfono il primo venuto; gli aspiranti oratori sono accuratamente filtrati e si esige che trattino questioni di interesse generale. Inoltre, la loro conferenza dev'essere scritta e censurata in precedenza. Per l'inaugurazione del ciclo, il direttore della stazione di Berlino ha discusso con un radioascoltatore le critiche rivolte ai programmi.

Giorgio Simeon ha tentato l'orripilante Grand-Guignol per radio facendo rabbrividire anche i lontani pacifici ascoltatori borghesi seduti attorno al romantico... termosifone. Ha cominciato con L'appiccato di Saint-Pholien. *Simeon si ripromette di trasmettere una volta al mese uno sketch del genere e i titoli dei prossimi sono allettanti:* La bonanima di Callet; Il carrettiere della Provvidenza, *ecc. Sarà forse un sistema per controllare la resistenza nervosa per radio?*

Le soddisfazioni più grandi provengono di solito dalle più insperate lontananze e dalle più umili voci. Il dottor Bredow, radiocommissario di Stato, ha ricevuto una lettera che potrebbe essere anche il migliore appagamento di molti anni di lavoro. « Vi prego di scusarmi — gli scrive un ex-carcerato — se vi incomodo con la mia lettera; ma la grande riconoscenza mi costringe a scrivervi. Da pochi giorni sono stato liberato dal carcere di Cross-Lichterfelde, dove ho dovuto trascorrere anche il Natale. Malgrado l'attesa della festa, non era in noi alcuna speranza ch'essa ci portasse un barlume di allegria e siamo stati dunque tutti sorpresi dal piacere che ci ha procurato la radio. La calma glaciale del luogo, cioè, è stata infranta dalla radio: non potete comprendere che gioia essa abbia creato in noi. Nonostante si fosse solitarii nella cella, con fissa nella mente l'immagine della famiglia e del focolare, sentivamo dolcemente di fare ancora parte dell'intera umanità. Le trasmissioni festive, la musica, tutto ce lo provava. E' quando voi stesso, con le vostre parole, avete accennato ai malati ecc., sapevo che il vostro pensiero correva anche a coloro che trascorrono in carcere il Natale. Mi rincresce di non appartenere al numero dei vostri uditori poichè non possiedo il più piccolo apparecchio dato che sono anche disoccupato. Ma non appena troverò lavoro, mi provvederò del mio apparecchietto e questo, credo, sarà il miglior segno della mia gratitudine. Le ore di trasmissione di musica sono state per me ore di gioia Vi auguro un grande successo nel vostro lavoro, che è un lavoro utile al popolo intero...». Questa la storiella dolce e delicata che forse ha fatto spuntare le lacrime agli occhi del radiocommissario. La morale sarebbe una sola: il povero ex-carcerato, disoccupato, riceve un giorno un pacco misterioso, lo volge e trova, con occhi scintillanti di felicità e di commozione, il suo radioapparecchio. Ma la realtà è assai diversa dalla fiaba dolcissima e i giornali d'oltreoceano quella chiusa non ce la dànno.

Lo scienziato tedesco Bechstein — qualcosa come un secolo fa — avendo forse del tempo da perdere, si fece dovere di notare gli effetti sonori prodotti dalla voce dell'usignuolo e li tradusse in lingua umana, se così ci si può esprimere. Vi diamo un piccolissimo (per fortuna) campioncino del come... umanamente canterebbe l'usignuolo: Tiuuar (4 volte), shpe tiu tokua tio (4 volte), kuutio (3 volte), tskuo (4 volte), tsii (10 volte), tstatn (7 volte), tsi, dio (3 volte), trrrrrrtzt, tsio tsiopi..., ecc., ecc. Tutte queste onomatopee barbare dovrebbero essere pronunziate in un fischietto e si avrebbe così il surrogato di usignuolo made in Germany.

♣

In Danimarca è stato allestito un film per dimostrare lo sviluppo storico della radio nel paese. Il film non si compone soltanto di schemi, statistiche e visioni scientifiche, ma è ricco anche di magnifici paesaggi turistici. La prima visione si terrà in maggio, a Copenaghen, al Congresso della U. I. R.

♣

Le stazioni americane attraversano un momento di eccezionale recettività. La più facile a captarsi è W. T. I. che lavora su 283 metri. Anche WJZ, KDKA, WGY, WBZ si ricevono molto nitidamente.

La lotta contro i radioperturbatori continua... armata manu di sacrosanto codice. Il tribunale di Hohr-Grenzhausen ha condannato la proprietaria di una fabbrica azionata da motori elettrici a trasformare detti motori in modo da renderli inoffensivi per le ricezioni radiofoniche. Invece il tribunale di Berlino-Neukolln si è trovato di fronte ad un parrucchiere che usando una macchina elettrica per tagliare i capelli... faceva crescere la barba ad un povero radioascoltatore vicino il quale non spremeva che guaiti dal suo apparecchio. Ed anche il figaro berlinese, malgrado le sue testarde proteste, è stato costretto a... sterilizzare la sua macchina per tagliare i capelli.

"LA VEDOVA SCALTRA"

Quattro pretendenti, di diversa nazionalità, fanno la corte alla bella Rosaura, vedova di Stefanello dei Bisognosi, che non si dimostra aliena a rinnovare le nozze. L'uno è il Conte di Bosco Nero, l'altro Milord Runebis, il terzo Don Alvarado di Castiglia e il quarto Monsieur Le Bleau: rispettivamente italiano, inglese, spagnolo e francese.

Il francese e lo spagnolo, non sapendo l'un dell'altro, si servono d'Arlecchino, cameriere della loro locanda, per mandar doni a Rosaura: questa risponde con due lettere, che il cameriere scambia, facendo nascere gelosie e una sfida a duello tra i due pretendenti. Di altre complicazioni è causa Marionette, cameriera francese di Rosaura, piena d'astuzia e di vivacità, che si fa, per spirito nazionale, collaboratrice di Monsieur Le Bleau, senza, però, trascurare gli interessi degli altri innamorati che si mostrano generosi con lei.

Gli incidenti e le complicazioni rendono sempre più necessario che Rosaura prenda partito per uno dei pretendenti. Essa ricorre allora ad uno stratagemma per venir a conoscere chi dei quattro l'ami di più. Si maschera successivamente da dama inglese, spagnola, francese e italiana, e si presenta a ognuno dei quattro come un'innamorata, che lasciò apposta la patria per venir a Venezia, trascinata dall'amore. La soddisfazione d'esser riusciti a provocare un amore vittorioso dello spazio alletta i tre stranieri che l'un dopo l'altro si dichiarano disposti ad abbandonare Rosaura per sposare la creduta connazionale. Il Conte italiano è il solo che si mostri fedele alla vedova Bisognosi, e il solo che ricacci con male parole la tentatrice che gli si offre. Lo stratagemma rivelò dunque ch'egli è il solo innamorato di vero amore; il che Rosaura proclama durante una gran festa nel suo palazzo.

MANON LESCAUT

Il libretto della *Manon* musicato da J. Massenet segue più da vicino il romanzo del Prevost, che non il libretto della *Manon* pucciniana.

La giovane Manon è, perchè troppo civetta e amante del lusso e del piacere, inviata dai genitori in un ritiro. Ad Amiens, ove fa sosta la corriera, essa si trova col cugino, sergente Lescaut, cui racconta la propria storia. Lasciata sola ad aspettare, essa riceve prima le proposte d'un vecchio libertino Tillot, e poi del cavaliere Renato Des Grieux, che, in procinto di raggiunger il padre, s'innamora fulmineamente della fanciulla e l'induce a fuggire con sè, approfittando del cocchio offerto a Manon da Tillot.

I due amanti filano il perfetto idillio, e Des Grieux scrive al padre chiedendogli il consenso di sposar Manon Ma tale non è il parere del genitore, che risolve, invece, di far rapire il figlio. Ciò è spiegato a Manon da un pretendente che s'introduce presso di lei accompagnando, travestito da soldato, Lescaut, che riuscì a trovare il rifugio degli amanti. Rimasta sola, Manon non sa resistere alle profferte di lusso che le furono fatte. Ascolta rapita un idillico sogno fatto da Des Grieux, ma acconsente al suo rapimento.

Per dimenticare l'infedele Manon, Des Grieux, divenuto abate in San Sulpizio, risolve di pronunziar i voti. Ma, quando Manon lo raggiunge e spiega contro di lui tutte le sue seduzioni ricordandogli le voluttà del loro amore, egli più non resiste, e s'abbandona tra le braccia dell'amante, che fa di lui, ridotto alfine alla miseria, un cavaliere da bisca, forzandolo a giocare con Tillot, il quale, per vendicarsi di lui e di Manon, riesce a farlo passare per baro. L'intervento del padre salva il cavaliere, ma Manon è imprigionata e condannata alla Cajenna.

Un piano escogitato da Des Grieux e da Lescaut per far evadere Manon sulla via dell'Havre, prima dell'imbarco, non riesce. Tutto quello che Lescaut può ottenere, corrompendo gli arcieri della scorta, è un breve colloquio tra i due amanti: colloquio alla fine del quale Manon, sfinita dalla stanchezza e dai patimenti, spira tra le braccia del suo Des Grieux.

FALSTAFF

Nell'osteria della Giarrettiera, il panciuto Falstaff si fa, coi due domestici Bardolfo e Pistola, beffe del dottor Caius, che viene a lamentarsi di parecchi dispetti, e d'essere stato ubriacato e poi derubato. Congedato il dottore furente, Falstaff s'accorge di non poter pagare il conto dell'oste, e risolve allora d'attaccarsi ad Alice e a Meg, donne assai belle e ricche che — dice lui — gli dimostrano simpatia. I due domestici rifiutano, però, di portar alle donne le lettere d'amore, e Falstaff li scaccia allora a colpi di scopa.

Nel quadro seguente, Alice e Meg, irritate per la petulanza di Falstaff che mandò loro due lettere uguali, risolvono di vendicarsi, d'accordo con la comare Quicky e con Nannetta, figlia di Ford, che sposò in seconde nozze Alice. Questi, avvertito da Bardolfo e Pistola dei propositi di Falstaff, risolve di star in guardia, mentre Nannetta, che il padre vorrebbe sposare al dottor Caius, fila l'idillio col giovane Fenton. S'alternano i cicalecci delle donne e degli uomini: questi concludono poco, mentre le donne si propongono d'attirare Falstaff in un tranello con l'offerta d'un colloquio d'amore.

Di nuovo nell'osteria. Falstaff riprende i servi, che si dicon pentiti, e riceve Quicky, che lo invita a trovarsi da Alice dalle due alle tre. Si avanza poi Ford che, fingendosi un certo signor Fontana, innamoratissimo di Alice, viene ad invitar Falstaff a sedurre la donna, per poterla poi possedere più facilmente. Falstaff promette e si fa accompagnare al convegno.

Male incoglie al panciuto ganimede, il cui colloquio con Alice è disturbato dall'irrompere di Ford furibondo, perchè ritiene la moglie innamorata di Falstaff. Questi, per salvarsi, deve rassegnarsi a star celato nella cesta del bucato, che vien poi buttata nel Tamigi.

Il domani, l'eroe pensa ancor malinconicamente al tiro giocatogli, ma poi, scioccamente, accetta un nuovo invito di Alice a recarsi nel parco di Windsor a mezzanotte, con due gran corna di cervo in testa. D'accordo col marito e con le amiche, Alice simula una tregenda di fate e folletti, che si accaniscono su Falstaff, incapace ad alzarsi, punzecchiandolo e tormentandolo in ogni modo. Son della partita anche Bardolfo e Pistola, che finiscono con l'essere riconosciuti. Tutto termina con un gaio coro, in cui si riconosce che ride ben chi ride la risata final, non prima d'una burla giocata a Ford, in conseguenza della quale la bella Nannetta va sposa al suo Fenton, anzichè al ridicolo Caius.

MILANO - TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino: (Genova): Padre Valeriano da Finalmarina.

10,50-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30 (Torino): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Cagnoni: *Michele Ferrin*, sinfonia; 2. Succo: *Charme*, valzer; 3. Vittadini: *Anima allegra*, fantasia; 4. Canzoni; 5. Lecocq: *I fantoccini*, balletto; 6. Canzoni; 7. Schinelli: *Voci della Jungla*; 8. Joncierres: *Sérénade hongroise*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13-13,10: A. Casella: «Punti di vista».

14,30 (circa): Trasmissione dell'incontro di calcio

Italia-Svizzera
a Berna.

Dopo l'incontro di calcio e fino alle 18,30: Musica ritrasmessa dall'Hôtel Continentale di Milano.

Negli intervalli: Notizie sportive e Notiziario cinematografico.

18,30-18,40: Giornale radio - Notizie sportive.

18,40 (Torino): Radio-gaio giornalino di Spumettino.

19,20: Dopolavoro.

19,30-20,55: Musica varia.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,55: Trasmissione dal Teatro alla Scala dell'opera:

Manon
di G. MASSENET.

Nel primo intervallo: Conversazione di Carlo Veneziani. - Negli intervalli seguenti: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola». - Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dr. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa, eseguita con dischi «La voce del padrone».

10,45 (Roma): Annunci varii di sport e spettacoli.

11: Trasmissione dalla «Casa di Dante»: Luigi Pietrobono: «Il Canto del Paradiso».

13-14: Radio quintetto: 1. Leoncavallo: «Valzer delle rose», dall'operetta *La reginetta delle rose*; 2. Grothe: *L'unico amor*, tango; 3. Ganglberger: *Rosa selvatica*, valzer; 4. Tirindelli: *Mistica*, melodia; 5. Pietri: *La donna perduta*, pot-pourri; 6. De Micheli: *Stornellando*; 7. Grieco: *Barcarola e minuetto*, per violino e piano; 8. Strong: *Perchè sei sola*, fox trot; 9. Carlton: *Costantinopoli*, one step.

14,30 (circa): Trasmissione da Berna dell'incontro internazionale di calcio *Svizzera-Italia*.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17:

Trasmissione dall'Augusteo
Direttore BERNARDINO MOLINARI

Esecuzione dell'oratorio *In patris memoriam*, di Don Lorenzo Perosi.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato Dopolavoro.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,10: Sport - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40:

SERATA D'OPERETTA

Esecuzione dell'operetta in tre atti

La casa delle tre ragazze
Musica di FRANZ SCHUBERT adattata da Bertè.

Direttore d'orchestra M° A. PAOLETTI

Negli intervalli: «Splendore e decadenza di Stenterello», conferenza di Mario Corsi - Rivista delle riviste.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica sacra - Dischi «La voce del padrone»: 1. Boezi: *Messa solenne*: «Gloria» (coro) - Boezi: *Messa solenne*: «Credo» (prima parte); 2. Boezi: *Messa solenne*: «Credo) (seconda e terza parte); 3. Verdi: *Messa di Requiem*: «Confutatis maledictis».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13-13,45: Musica varia: 1 Barbieri: *Stornellata*, intermezzo; 2. Meyerbeer: *L'Africana*, fantasia; 3. Vallini: *Vogata*, barcarola; 4. Hruby: *Appuntamento con Lehàr*, potpourri; 5. Virgili: *Sempre con te*.

13,45-14: Le campane del Convento di Gries.

14,30 (circa): Trasmissione da Berna dell'incontro internazionale di calcio

Italia-Svizzera

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato
Orchestra Andlovitz-Sette

1. Lincke: *Siberia*, *marcia*; 2. Strauss: *Acquarelli*, valzer; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia (Ricordi); 4. Donati: *Fantasticando*, intermezzo; 5. Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia (Sonz.); 6. Listz: 2ª *Rapsodia ungherese*; 7. Kalman: *Contessa Maritza*, selezione; 8. Zocchi: *Little Gires*.

17,55: Notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA - ROMA - NAPOLI - BOLZANO
Ore 14,30 circa

TRASMISSIONE DA BERNA DELL'INCONTRO DI CALCIO

ITALIA
SVIZZERA

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,55

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA DELL'OPERA

MANON
DI G. MASSENET

19,45: Musica varia: 1. Pattacini: *El Picador*, paso doble; 2. Gori: *Gaia nidiata*, interm.; 3. Lehàr: *Rose rosse*, valzer; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia (Sonzogno); 5. Cerri: *Risveglio primaverile*.

20,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR.

1. Mozart: *Tito*, ouverture.
2. Aru: *Nel cielo di Lucerna*, impressioni.
3. Barbirolli: *Lasciami sognare*, serenata.
4. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi).
5. a) Sanmartini: *Canto amoroso*; b) De Lorenzi Fabris: *Ninna nanna*; c) Pugnani-Kreisler: *Tempo di minuetto* (viol. N. F. Luzzatto).
6. Guarino: *Slavia suite*: a) Fra le steppe; b) I deportati; c) Danza drammatica.
7. Kalman: *Manovre d'autunno*, selezione.

Fra il 5° e il 6° numero: « Dolomiti », conversazione di Mario Franchini.

22,45: Musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Musica riprodotta. — 21: Concerto orchestrale: 1. Hahn: *Mozart*, ouverture; 2. Waldteufel: *Le violette*; 3. Pierné: *Balletto di corte*; 4. Saint-Saëns: Fantasia su *Sansone e Dalila*; 5. Chaminade: *Serenata d'autunno*; 6. Reynaud: *Almanzora*; 7. Capri: *Campagnarde*. — 23: Canzoni e arie di opere. — 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

7: Concerto a bordo della nave « Albert Ballin ». — 8,20: Notizie varie. — 8,40: Discussione sulla crisi economica. — 9,55 (Kiel): Festa evangelica. — 11,15: « Nella bella Hallingdal », conferenza e musica illustrativa. — 11,40: Concerto mattutino. — 12,15 (Brema): 1. R. Strauss: *Sogni*; 2. Schubert: *La notte*; 3. Kuhlau: *Canto notturno*; 4. Meyer: *Parole d'introduzione*; 5. Brahms-Hegar: *Nella notte silenziosa*; 6. O. Meyer: *Parole di spiegazione*; 7. Cords: *Notturno*; 8. Wegener: *La terzina*; 9. Stadler: *Traversando di notte il ponte di Colonia sul Reno*; 10. Engelke: *Pensieri*; 11. Kaun: *Notturno*. — 13,05: Concerto orchestrale: 1. Bellini: Finale di *Giulietta e Romeo*; 2. Cherubini: Intermezzo e balletto di *Alì Babà*; 3. Richardy: *Rapsodia spagnuola*; 4. Dufort: *San Sebastiano*; 5. Moor: *Suite boema*; 6. Fucik: *Paese dei sogni*, valzer; 7. Czibulka: *Nozze campestri*; 8. Jurek: *Marcia*. — 14,30: Conversazione. — 16: Concerto orchestrale composizioni di F. Künneke. — 17: Concerto orchestrale. — 18: S. Scheffler: *Il Dottor Faust*, testo di Hansjürgen Wille. — 19: Marcie e danze conosciute. — 19,30: Conferenza. — 20: Serata varia musicale. — 22: Attualità. — 22,30: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

Non sono pervenuti i programmi.

BASILEA - m. 244,1 - Kw. 0,65.

17: Vedi Basilea. — 17,30: Strawinski: Suite di *Petruschka*. — 19,33: « Palme e Domenica delle Palme ». — 20: Vedi Zurigo. — 20,40: Concerto vocale religioso. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Musica nazionale. — 17: Conferenza medica. — 17,30: Arie di operette. — 19: Concerto di Tamburitza. — 19,30: Conferenza. — 20: Arie di opere. — 21: Concerto di piano e violino: 1. Stojanovic: *Sonata* op. 3; 2. Akimenko: 2ª *Sonata* op. 38. — 22: Notiziario. — 22,20: Concerto grammofonico. — 23: Passeggiata attraverso l'Europa.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

11,30: Per i genitori. — 14: L'ora dei giovani. — 14,45: Canzoni popolari tedesche. — 15,5: « Nel paese di Fritz Reuter », conferenza. — 15,30: Philipp Scharvenka: *Sonata* per violino e piano. — 16: Concerto orchestrale. — 18: Dietzenschmidt parla con Wolfgang Bardach; 2. Dr. H. F. Christians legge la novella « 1813 ». — 18,40: Conferenza su Verdi con illustrazioni musicali. — 19,25: Alfons Paquet legge dalle sue opere. — 20: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 2. Wagner: Un'aria del *Lohengrin*; 3. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, suite; 4. Wagner: *Lohengrin*, « Racconto del Gral »; 5. Strauss: Valzer del *Cavaliere della rosa*; 6. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 7. Puccini: Un'aria della *Tosca*; 8. Cerepnin: Suite del Balletto *L'uccello stregato*; 9. Puccini: *La Bohème*, « Che gelida manina »; 10. Waldteufel: *Sempre o mai*, valzer. — 22: Notiziario e fino alle 24: Danze.

BERNA - m. 403,8 - Kw. 1,1.

16,45: Concerto grammofonico. — 19,25: Risultati sportivi. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: (vedi Basilea). — 20: (vedi Zurigo). — 20,40 (vedi Zurigo) — 22: Notiziario.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

8 (da Praga): Concerto orchestrale. — 9: Ritrasmissione dalla cattedrale di San Martino. — 10: Sermone cattolico. — 10,20: Dischi. — 10,55: Informazioni idrografiche. — 11 (da Praga): Concerto di composizioni ceche. — 14: « Sulla standardizzazione della produzione agricola », conversazione. — 16: Concerto dell'orchestra della stazione (12 numeri di musica brillante e da ballo). — 17,50: Q. M. Vyskocil: « La disillusione », commedia in tre atti. — 18,45: Dischi. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Flotow: Ouverture di *Marta*; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; 3. Morena: *Ricordi di Strauss*; 4. Kalman: Pot-pourri della *Principessa della czardas*; 5. Waldteufel: *Melodie d'autunno*, valzer; 6. Lincke: *La guardia del Siam*, intermezzo; 7. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia. — 20,30 (da Praga): Musica strumentale. — 21 (da Brno): Concerto orchestrale. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Concerto di musica brillante.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,25: L'ora dei fanciulli. — 16: Concerto orchestrale. — 16,30: Rassegna e critica di nuovi libri. — 16,45: Concerto di mandolini. — 17,10: Storie di animali. — 17,30: Concertino di piano. — 18: Erich Hoinkis: *Heidegrund*, recita. — 18,30: Meteorologia - Conferenza musicale. — 19: Concerto vocale: *Lieder* di Grieg, Brahms, Schmalstich, Hartmann. — 19,35: Meteorologia - Filosofia incoraggiante. — 20: Vedi Berlino. Nell'intervallo: Notizie. — 22,15: Meteorologia - Segnale orario - Notizie. — 22,40: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

8 (da Praga): Concerto orchestrale. — 9 (da Bratislava): Ritrasmissione da una chiesa. — 10: Dischi. — 10,40 (da Praga): Conversazione. — 14: Informazioni agricole. — 14,20: « Il primo amore di Smetana », conversazione per le signore. — 16: Concerto dell'orchestra della stazione (12 numeri di musica brillante e da ballo). — 17,30 (da Praga): Conversazione. — 17,50: Racconti. — 18 (da Praga): Emissione in tedesco. — 18,45: « L'industria nella Svizzera », conversazione. — 19 (da Praga): Notiziario. — 20: Serata dei serbi di Lusazia: 1. Introduzione; 2. Canzoni; 3. Kravc: *Rapsodia* per violino e piano; 4. Canzoni popolari. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Heuberger: *Suite orientale*; 3. Rubinstein: *Valzer capriccio*; 4. Ciaikovski: *Suite* di balletto; 5. Dvorak: *Canzone indiana*; 6. Provaznik: *Valzer degli amorini*. — 22 (da Praga): Bollettini diversi. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Praga): Concerto di musica brillante.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

18: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lortzing: Ouverture di *Zar e carpentiere*; 2. Bizet: *Petite suite*; 3 Boccherini: *Minuetto*; 4. Chaminade: *Rigaudon*; 5. Schlogel: *Foglio d'album*, per violoncello e piano; 6. Weber: *Invito al valzer*; 7. René Baton: *In Bretagna*, suite. — 19: Musica riprodotta. — 19,15: Musica riprodotta per gli ammalati. — 19,45: Musica riprodotta (danze). — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra dell'I. N. R. diretto da Meulemans: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnevale Romano*; 2. César Franck: *Variazioni sinfoniche*; 3. A. Meulemans: Serenata - Nell'intervallo storielle in prosa e versi - 4. Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnuolo*; 5. Soli di piano: a) Raff: *Filatrice*; b) Chopin: *Fantasia impromptu*; c) Alpaerts: *Preludio*; d) Chabrier: *Scherzo*, valzer; 6. Aug. de Boeck: *Marcia trionfale*. — 23: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da ballo. — 19: Musica riprodotta. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia* in do; 2. Mozart: Balletto dei *Petits Riens*. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: Cronaca musicale. — 21: Concerto beethoveniano del Quartetto d'Anversa e della cantatrice J. Deman: 1. Terzo *Quartetto*; 2. *All'amata lontana*, lieder; 3. Decimo *Quartetto*. — 20: Conversazione su Beethoven. — 22,30: Concerto di musica da ballo — 23: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale: Musica rumena e musica brillante. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Un quarto d'ora di buon umore. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza. — 19: Concerto grammofonico. — 20: Concerto orchestrale: 1. Mussorgski: a) *Scherzo*; b) *Intermezzo*; c) *Marcia turca*; 2. Kalman: Pot-pourri della *Principessa della Csardas*. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Concerto vocale: Arie di operette e canzonette. — 21,15: Musica popolare rumena. — 21,45: Corrispondenza dei radioamatori. — 22: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16,15: Canzoni popolari - Conferenza. — 17,15: Lettura. — 17,30: Concerto orchestrale — 19: Conferenza. — 19,30: Orchestra tzigana. — 23: Jazzband: 1. Makaroff: *The two guitars*; 2. Green: *Body and soul*; 3. Lehàr: Harsanyi: *Ballabile*; 4. Jurmann: *Tango*; 5. Spiro: *Dove state?* 6. Garai: *Com'è maligna la primavera*; 7. Rozsnai: *Slowfox*; 8. De Fries: *Ritorna!* 9. Malcsiner: *Non ditelo a nessuno*; 10. Fenstad: *Stein song*; 11. Gross-Varga: *Tu menti*; 12. Lange: *Fantasia di Faust*.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

10: Servizio religioso. — 12: Lezione di inglese. — 14: Lezione di tedesco. — 14,20: Lezione di francese. — 14,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 15,25: Recitazione. — 16,30: Per i bambini. — 17: Vespro. — 18,20: Dischi. — 19,30: Conferenza (su tema non ancora fissato). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: a) *Così fan tutte*, ouverture; b) *Idomeneo*, musica da balletto c) *Don Giovanni*, serenata; d) Ouverture del *Ratto dal Serraglio*; 2. Wagner: a) *Lohengrin*, ouverture; b) *Id.*, selezione; c) *Tannhäuser*, il canto di Wolframo; d) *Id.*: ouverture; e) *Rienzi*, ouverture. — 21,15: Commedia. — 21,45: Musica austriaca: 1. Marcia; 2. Cinque *Ländler*; 3. Balli di Stiria; 4. Marcia nuziale; 5. *Ländler*; 6. *Polizertanz*, da Bad Ischl; 7. Tre *Steirer*; 8. Marcia nuziale da *Hollstädter*. — 22,15: Pianoforte a quattro mani: Schumann: *Op.* 109. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479,2 - Kw. 38.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione: Arie per baritono e musica per pianoforte. — 18: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Mendelssohn: Corale e variazioni della *Sonata* n. 6; 2. Bach: *Aria* per soprano; 3. Cyril Scott: *Vespertino*; 4. Somervell: *Aria* per soprano; 5. Karg-Elbert: *Benedictus*, marcia trionfale. — 20,50: Servizio religioso da una chiesa. — 21,45: Vedi Londra I. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22: Notizie locali. — 22,5: Vedi Londra I. — 23,30: Epilogo.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554,4 - Kw. 35.

11,30: Segnale orario - Previsioni marittime. — 16: Segnale orario - Celebrazione del Giubileo di Diamanti dell'Albert Hall. — 16: Gran concerto orchestrale. (Tre orchestre sinfoniche dirette rispettivamente da Malcolm Sargent, Adrian Boult e Sir Henry Wood): 1. *Inno nazionale*; 2. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori*; 3. Rossini: Rondò dalla *Cenerentola* (soprano ed orchestra); 4. Bach: *Aria* sulla quarta corda; 5. Ciaicovski: Secondo e terzo tempo della *Sinfonia* « Patetica »; 6. Stanford: *Canti del mare*; 7. Elgar: *Enigma variations*. — 17,45: La storia della Domenica delle Palme (per fanciulli). — 18,5: Concerto vocale (contralto) e strumentale (sestetto): 1. Delibes: Selezione di *Coppelia*; 2. Tre arie per contralto; 3. Vaughan-Williams: *Canti popolari inglesi*, suite; 4. Wieniavski: *Leggenda*; 5. Tre arie per contralto; 6. Coleridge-Taylor (el.): *Melodia negra*; 7. Lalo: *Guitare*; 8. Perry (el.): *David sulla roccia bianca*, aria del Galles; 9. Rac-

maninoff: *Polichinelle.* — 19: Lettura della Bibbia. — 21: Servizio religioso da una chiesa. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22: Previsioni marittime - Segnale orario. — 22,5: Stainer: *La Crocifissione* (da una chiesa), soli ed organo. — 23,20: Intervallo. — 23,30: Epilogo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Beethoven, Mozart, Haydn, Händel, Bach-Abert, Telemann. — 17,45: « Nicolaus von Kues, il filosofo della tarda gotica », lettura. — 18,30: Notizie di stampa. — 19,5: J. S. Bach: *Messa* in si minore (1ª parte). — 20,30: Vedi Mühlacker. — 21,15: Vedi Mühlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Musica tzigana.

GINEVRA - m. 759,5 - Kw. 1,5.
LOSANNA - m. 678,7 - Kw. 0,6.

16,45: Tamburi valligiani. — 19,25: Letture letterarie. — 20: Concerto orchestrale: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana;* 2. Ciaicowski: *La bella addormentata nel bosco;* 3. Schubert: *Polonaise* in si bemolle. — 20,30: Recita di una commedia. — 21: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: Selezione dei *Racconti di Hoffmann;* 2. Sporek: *Cantabile;* 3. Fétras: *Chiaro di luna,* valzer; 4. Léopold: *Ricordi della Russia.* — 22: Notiziario.

GRAZ - m. 352,5 - Kw. 9,5.

Fino alle 16,30: Vedi Vienna. — 16,30: Concerto orchestrale. — Dalle 17,45: Vedi Vienna.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

7,30: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 8,55: Le campane del Duomo di Koenigsberg — 9: Preghiera mattutina. — 10,56: Bollettino meteorologico. — 11: *Lieder* popolari. — 11,30: Conversazione musicale. — 12: Concerto orchestrale popolare: Nove numeri. — 14: Per i giocatori di scacchi. — 14,35: L'ora dei giovani. — 15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata* per violoncello e piano; 2. Dittersdorf: *Sonata* per violino e piano; 3. Mozart: *Trio* per violino, violoncello e piano. — 15,40: Letture di H. Mann in occasione del suo sessantesimo compleanno. — 16,15: Concerto orchestrale popolare: 1. Kummer: Marcia dei *Cacciatori delle Alpi;* 2. Fetras: Ouverture di *Regate sull'Alster;* 3. Lindsay-Theimer: *L'amore lieto e triste;* 4. Gounod: Fantasia sull'opera *Il tributo di Zamora;* 5. J. Strauss: *Mille ed una notte;* 6. Lehàr: *Sono innamorato,* dall'operetta *Bello è il mondo;* 7. W. Lindemann: *Fritze Bollman.* — 17,53: Vedi Berlino. — 18,10: « La Marca tedesca Nord-Orientale » - « Da Signoria a Ducato, da Ducato a Regno », conversazioni, cori, musica orchestrale e strumentale, *lieder,* ecc. — 19,20: Dieci minuti di sport ippico. — 19,30: Concerto militare: Dieci numeri di marcie e musica popolare. — 21: L'ora di Manfred Lommel. — 21,45: Concerto di musica brillante e da ballo (ritrasmissione). — 22,15: Bollettini e notizie diverse. — 22,30 (da Berlino): Musica da ballo.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

9,30: Informazioni di foot-ball. — 9,35: Conversazione. — 10,5: Emissione variata: Musica per quartetto - Canzoni per coro - Declamazione ed allocuzione. — 12,40: Segnale orario. — 12,41: Conferenza. — 13,10: Dischi. — 13,40: Cronaca letteraria. — 14,10: Trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo,* per soli, coro ed orchestra, diretta da W. Mengelberg. — 17,10: Dischi e bollettino sportivo. — 17,50: Per i fanciulli. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Concerto dell'orchestra rinforzata della stazione: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni;* 2. Lulli: *Suite di* [illegible]*;* 3. Solista; 4. Debussy: *Petite* [illegible]; 5. Saint-Saëns: *Phaeton,* poema sinfonico. — 22,10: Dizione. — 22,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Brahms: *Danze ungheresi n.* 5 e 6; 3. J. Strauss: *Viva la vita,* valzer; 4. Ochs: *Variazioni umoristiche su un lied popolare;* 5. Kalman: Selezione della *Contessa Maritza;* 6. von Blon: *Mani tra mani,* marcia. — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 3,3.

9,10: Servizio religioso da una chiesa. — 10,40: Trasmissione di una messa solenne da una chiesa. — 12,30: Conversazione. — 12,41: Concerto del sestetto della stazione. — 14,10: Conversazione. — 14,40: Conversazione religiosa. — 15,10: Concerto di un coro a capella. — 17,10: Per gli ammalati. — 17,45: Servizio religoso da una chiesa riformata. — 20,25: Conversazione. — 20,50: Risultati sportivi: Foot-ball. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bruell: Ouverture della *Croce d'oro;* 2. Debussy: *Arabesco;* 3. Ciaicovski: Suite dello *Schiaccianoci;* 4. Intervallo: Informazioni sportive e conversazione; 5. Bayer: *La fata delle bambole;* 6. *a*) Casella: *Barcarola e scherzo, b*) Kreisler: *Gioia d'amore* (solo per flauto); 7. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 8. Sketch di Pasqua; 9. Keler-Bela: *Rakoczy,* ouverture; 10. J. Strauss: Selezione di *Una notte a Venezia;* 11. Bonisseau: *Cascata di perle,* polka per ottavino; 12. J. Strauss: *Rallegratevi della vita,* valzer; 13. Fetras: *Nel settimo cielo,* pot-pourri umoristico. — 23,20: Epilogo.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

10,15: Servizio religioso da Vilna. — 11,58: Segnale orario - Fanfara del campanile di Nostra Signora di Cracovia - Bollettino meteorologico - Programma della giornata. — 12,15: Concerto sinfonico. — 13,10: Conferenza agricola. — 13,35: Conferenza religiosa. — 13,55: Conversazione musicale. — 14,10: Trasmissione da Amsterdam. — 16,55: Programma per i fanciulli. — 17,25: Conversazione. — 17,40: « La cassetta delle lettere », in polacco. — 18: Mezz'ora di allegria. — 18,25: Bollettini diversi. — 18,45: Conversazione musicale. — 19: Wagner: *Parsifal,* primo atto. — 20,45: Radio-appendice. — 21: Quarto d'ora letterario. — 21,20: Conversazione musicale. — 21,30: Wagner: *Parsifal,* secondo e terzo atto. — 23,50: Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo - Programma di domani, in francese.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

8 (da Praga): Concerto orchestrale. — 9 (da Bratislava): Ritrasmissione da una chiesa. — 10: Dischi. — 11 (da Praga): Concerto di composizioni ceche. — 15,30: Per i fanciulli. — 16 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,50: Dischi. — 18: Duetti slovacchi. — 18,25: « Quando sarà surabitata la Terra? », conversazione. — 19 (da Praga): Notiziario sportivo. — 19,5: Informazioni economiche. — 19,25: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Smetana: Fant. su *Dalibor;* 2. Bizet: *L'Arlesienne* (suite prima e seconda). — 20,30: Solo di sassofono. — 21: Musica da ballo. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Concerto di musica brillante.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

13: Concerto orchestrale. — 14,30: Per le giovani. — 14,40: Per i giocatori di scacchi. — 15,25: Conferenza sull'apicultura. — 15,45: Conferenza. — 16,30: Ritrasmissione da Bonn: Celebrazioni dei martiri renani nel Duomo di Bonn: 1. Cabezon: *Tiento del cuarto tono;* 2. Orlando di Lasso: *In monte Oliveti;* 3. Mozart: *Agnus Dei* della *Messa dell'Incoronazione;* 4. Michael Haydn: *Tenebrae factae sunt;* 5. Allocuzione: « I martiri come discepoli della Passione di Cristo »; 6. J. Jos. Veith: *Credo;* 7. Könen: *Hagios o Theos;* 8. Veith: *Amore,* per soprano solo, coro e organo. — 17,30: Un'ora di svago. — 18,10: Conferenza sul Portogallo. — 18,40: R. Wagner: *Tristano e Isotta,* opera in 3 atti, e fino alle 24: Concerto notturno.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

8,30: Concerto d'organo. — 9: Concerto mattutino. — 11: Conferenza scientifica. — 11,30: « Le cantate di Johann Sebastian Bach », conferenza. — 12: Concerto orchestrale. — 14: Notiziario e segnale orario. — 14,30: Nikolaus Schwarzkopf legge dal suo romanzo *Il barbaro.* — 15: Concerto grammofonico. — 16: Kurt Goetz: *L'assassino,* recita in un atto - id.: *La fiaba,* recita in un atto. — 17,30: Concerto orchestrale. — 19: Lettura dalle opere di Wilhelm Raabe. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Ciaicowski: *Marcia slava;* 2. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* 3. Jaernefelt: *Preludio Berceuse;* 4. Smetana: Fantasia sulla *Sposa venduta;* 5. Brahms: *Ouverture accademica;* 6. Grieg: Due melodie elegiache: a) *Cuore ferito;* b) *Ultima primavera;* 7. Kaempfert: *Rapsodia su melodie popolari sveve;* 8. J. Strauss: *Leggende della Foresta viennese.* — 21: Dialogo. — 21,10: Concerto dedicato alle composizioni di Benatzky: 1. *Schubert Franzl* - *Il telefono degli angeli.* 2. *Pastorale* - *Girlie* - *La scala di Jade* 3. *Amore mio, tu menti* - *Niente amore;* 4. *Se tu non mi sei fedele* - *Per un poco d'amore;* 5. *Deve essere bellissimo;* 6. *I suoi occhi.* — 22,10: Notiziario e fino alle 24 concerto orchestrale.

LONDRA I - m. 356,3 - Kw. 45.

16,30: Concerto pianistico. — 17: Concerto vocale e della banda dell'aviazione: 1. Wagner: *Marcia d'omaggio;* 2. Tre arie per basso; 3. Schumann: Selezione dell'*Album della gioventù;* 4. Landon Ronald: *Arie per soprano;* 5. Mario de Costa: *La storia di Pierrot,* suite di balletto; 6. Tre arie per basso; 7. Tre arie per soprano; 8. Komzak: *Pot-pourri* di canti popolari viennesi. — 21: Servizio religioso (dallo studio). — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22,5: Concerto orchestrale: 1. Händel: Musica di balletto ed ouverture di *Alcina;* 2. Mozart: *Concerto* di pianoforte in mi bemolle; 3. Vaughan Williams: *Rapsodia di Norfolk;* 4. Kodaly: *Danze di Marosszek.* — 23,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 67.

16-19,15 e 21: Vedi Daventry 5 XX. — 21,45: Vedi Londra I. — 21,50: Vedi Daventry 5 XX. — 23,30: Epilogo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

15,30: Per le signore. — 16: Lettura umoristica. — 16,30: Musica brillante. — 17: Recita. — 20: Canzoni popolari slovene. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

18: Vecchie canzoni francesi (canto e piano). — 20,15: Cronaca sportiva. In seguito: Concerto.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

9: Giornale parlato. — 15: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Dischi. — 20: Campane - Musica da ballo. — 20,30: «Le donne nel teatro di Benavente», conversazione - Ripresa della musica da ballo. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario. - Daudet: «L'Arlesiana», dramma adattato per la radiodiffusione (con illustrazioni musicali). — 1. Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

10: Culto cattolico. — 10,45: Campane del Duomo di Monaco. — 12: Concerto militare. — 13,15: Per gli agricoltori. — 13,35: *Fiori*, serie grammofonica. — 14,30: Per i giocatori di scacchi. — 15,15: Concerto di piano e violoncello (da Norimberga). — 15,50: Concerto orchestrale. — 17,35: «Gli scavi nel Turkestan», conferenza. — 18,5: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*, oratorio per soli, coro e orchestra. — 21: Concerto grammofonico. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto orchestrale.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

8 (da Praga): Concerto orchestrale. — 9 (da Bratislava): Ritrasmissione da una chiesa. — 10: Dischi. — 10,40 (da Praga): Conversazione. — 14 (da Brno): Informazioni agricole. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Praga): Conversazione. — 19 (da Praga): Notiziario sportivo. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (nove numeri di musica brillante). — 21 (da Brno): Concerto orchestrale. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Concerto di musica brillante.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

10,30: Concerto vocale. — 11,15: Culto evangelico e musica sacra. — 12: Concerto all'aperto. — 13: Piccolo capitolo di attualità. — 13,15: Concerto sacro (organo): 1. Listz: Variazioni sulla cantata *Pianti, lamenti, ansie* sul *Crucifixus* della *Messa* in si minore di J. S. Bach; 2. Reger: *Passione*; 3. Philipp: *Gesù, ti invochiamo;* 4. Raphael: *Nel mezzo della nostra vita;* 5. Erb: *Ti salutiamo, o Croce, unica speranza.* — 14: Canzoni popolari tedesche (dischi). — 15: L'ora dei giovani: 2 fiabe. — 16: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Mozart: *Tre danze tedesche;* Adagio del *Quintetto* per clarinetto; 3. Haydn: *Minuetto* dei buoi; *Rondò ungherese;* 4. Haendel: *Concerto* per oboe e orchestra; 5. Abert: *Preludio e fuga;* 6. Telemann: *Suite* in sol minore; 7. Gluck: *Orfeo*, «Danza degli spiriti beati» e «Ridda delle furie». — 17,15: Ludwig Bäte legge dalle sue opere. — 17,45: Boieldieu: *La dama bianca*, opera romantica. — 19,5: Vedi Francoforte. — 20,30: Vecchie leggende francesi sulla vita di Cristo: 1. Il viaggio a Betlemme; 2. Tra il bue e l'asinello; 3. L'arrivo ad Eliopoli; 4. La purificazione del Tempio; 5. Maria Maddalena nel deserto; 6. La Passione; 7. Le ultime parole sulla Croce. — 21,15: Musica nordica: 1. Gade: *Nordische Sennfahrt*, ouverture; 2. Grieg: *Holbergiana*, suite per archi; 3. Svendsen: *Rapsodia nordica;* 4. Casadesus: *Sinfonia scandinava.* — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Budapest.

OSLO - m. 1082,2 - Kw. 75.

10,20: Carillon - Servizio religioso da una chiesa. — 13: Concerto corale ed orchestrale. — 17,50: Carillon. — 18: Servizio religioso da una chiesa. — 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: «Tra i vulcani e i pellirosse», conversazione. — 20: Segnale orario - Serata norvegese - Conversazione - Concerto orchestrale - Recitazione - Canzoni norvegesi - Conversazione, ecc. — 22: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 22,15: Conversazione di attualità. — 22,35: Musica da ballo antica e moderna strumentale. — 23,30-24: Dischi.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

8,45: Musica riprodotta. — 9: Informazioni - Rassegna dei giornali. — 9,30: Lezione di ginnastica. — 11,30: Lezione di contabilità elementare — 12,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 13: Conferenza religiosa. — 13,30: Concerto di musica d'organo (dischi). — 13,45: Informazioni dai giornali. — 14: Un quarto d'ora di valzer e melodie cantate di Gustavo Cremieux: 1. *Il bacio*, valzer cantato; 2. *L'ora squisita*, valzer cantato; 3. *Valzer d'amore*, valzer cantato; 4. *Canzone veneziana.* — 14,15: Bilboquet alla boxe. — 14,30: Radio-concerto di musica riprodotta (danze). — 15: Concerto di dischi. — 17: Un'ora di musica riprodotta. — 18: Sesto sermone di Quaresima da Nôtre Dame di Parigi. — 20: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 20,15: Informazioni economiche e sociali. — 20,30: Guignol Radio-Parigi: Luc Leguey: *Guignol padrino*, col concorso di Bilboquet e la sua Compagnia - Nell'intervallo: Le chiacchiere di Pulcinella. — 21: Radio-teatro: René Nanjamin: *Esperance en la fatalité domestique*, con artisti della Comédie Française. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi - Rassegna della stampa sportiva. — 21,45: Radio-concerto: Musica riprodotta intercalata da arie cantate da artisti diversi.

PARIGI T. E. - m. 1445,8 - Kw. 15

19: Giornale parlato. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radioconcerto di dischi.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

8: Concerto orchestrale. — 9 (da Bratislava): Ritrasmissione da una chiesa. — 10: Dischi. — 10,30: «L'attività e la propaganda delle società operaie di turismo nell'anno passato», conversazione. — 10,40: Conversazione letteraria. — 11: Concerto mattutino di composizioni ceche moderne. — 12: Meteorologia - Notizie - Campane. — 12,5: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 13,5: Dischi. — 13,30: Conversazione agricola. — 14: Consigli per l'apicultura. — 14,20: Informazioni sociali. — 15,40: Conversazione sul gioco degli scacchi. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,50: Per gli operai: Conversazione sulla poesia sociale. — 17,50: «La giovinezza, la vita e lo sport», conversazione. — 18 (in tedesco): I musicisti cechi, pezzi scelti. - Nell'intervallo: Notizie in tedesco. — 19: Notiziario sportivo. — 19,5: Concerto dell'orchestra della Guardia Nazionale. — 20: Canzoni popolari russe e romanze. — 20,30: Il quartetto di Vinohrady: Sei numeri di musica brillante. — 21 (da Brno): Concerto orchestrale. — 22: Meteorologia - Notizie - Informazioni sportive - Programma di domani. — 22,20: Dall'Auto Club della Repubblica Cecoslovacca: Concerto di musica brillante e da ballo (sette numeri).

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

(*Trasmissione simultanea su m. 416 e m. 23,80, onda corta diurna*).

13,30: Concerto orchestrale: Tredici numeri di musica brillante e da ballo. — 17: Musica riprodotta. — 20,30: Informazione dell'Agenzia Havas. — 20,45: Emissione simultanea su m. 416 e m. 32,26, onda corta notturna: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 21: Concerto orchestrale: Sedici numeri di musica varia. Nell'intervallo: Conversazione e risultati sportivi. — 23: Ritrasmissione di musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: L'ora dei fanciulli. — 16,30: Musica riprodotta. — 17,30: Chiacchierata linguistica. — 17,55: Carillon. — 18: Culto. — 19,15: Martinez Sierra: *Berceuse*, commedia in 2 atti. — 20,20: Musica da camera. — 21,40: Programma variato. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,15: Musica da ballo (dischi). — 17,30: Chiacchierata in tedesco: Metodi di lavoro. — 17,45: Conversazione in tedesco sull'agricoltura. — 18: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 18,45: Conferenza in francese sulla salute dei fanciulli. — 19: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. R. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin;* 3. Delibes: Fantasia su *Lakmé;* 4. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture. — 19,45: Cronaca sportiva. — 20: Concerto orchestrale: 1. Volpatti: *Los banderilleros;* 2. Friml: *Richiamo d'amore indiano;* 3. May: *Mon amour*, valzer; 4. Rose-Burke: *Foxtrot;* 5. Lucchesi: *Per un disguido;* 6. Jh. Strauss: *Le rondini del villaggio;* 7. Holzmann: *Uncle Sammy*, marcia. — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Concerto grammofonico. — 21,30: Serata letteraria e musicale 1. Jacques Hibertot: *Preghiera normanda;* 2. Levadé: *Le veglie dei nostri paesi;* 3. Schumann: *L'allegro lavoratore;* 4. *Belle, vous m'avez emberlificoté*, canzone normanda; 5. Wekerlin: *La montagnina;* 6. Wekerlin: *Le tre principesse;* 7. Burgualt-Ducoudray: *L'abitino* ecc. ecc. — 23,30: Musica da ballo (dischi).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

13,30: Servizio religioso di rito cattolico. — 14: Concerto di un'orchestra sinfonica. — 14,30: Comunicato agricolo. — 14,45: Servizio religioso di rito protestante. — 17: Trasmissione di immagini. — 18,15: Musica da ballo. — 18,30: Informazioni dell'ultima ora - Cronaca locale e regionale. — 18,45: Arie di opere comiche. — 19: Concerto orchestrale eseguito dall'orchestra del Teatro Capitole. — 21: Melodie. — 21,15: Orchestra argentina. — 21,30: Canzonette. — 21,45: Orchestra viennese. — 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. — 22: Concerto di dischi. — 22,20: Orchestra (frammenti di opere). — 22,40: Canto da operette. — 23: Musica militare. — 23,15: Canzoni spagnuole. — 23,30: Ultime notizie. — 23,40: Concerto di dischi. — 0,15: Giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Musica per trio. — 0,45: Tango cantati. — 1: Fine della trasmissione.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Km. 158.

10,15: Trasmissione di un servizio religioso dalla Cattedrale di Poznan. — 11,58: Segnale orario - Fanfara della Torre di Nostra Signora a Cracovia - Bollettino meteorologico - Programma della giornata. — 12,15: Mattinata sinfonica della Filarmonica di Varsavia: 1. Beethoven: *VIII Sinfonia* (in fa maggiore); 2. Mozart: *Concerto* per piano in re minore. — 13,15: Circonlocuzione della Passione di J. S. Bach. — 13,30: Trasmissione da Amsterdam: J. S. Bach: *La passione secondo San Matteo.* — 15,20: Conversazione per le massaie di campagna. — 15,40: Dischi di grammofono. — 15,45: Conferenza agricola. — 16,25: Programma per i fanciulli. — 16,35: Dischi di grammofono. — 16,40 (da Leopoli): «Silhouette di donne attraverso i secoli», conversazione. — 16,55: «Notizie utili e piacevoli», conversazione. — 17,10: Concerto orchestrale. — 18: Diversi. — 18,25: Dischi di grammofono. — 18,35: Programma di domani. — 18,40: Lettura di comunicati di cent'anni fa. — 18,45: Conversazione musicale sul *Parsifal.* — 19: Dal grande Teatro di Varsavia: Wagner: Primo atto del *Parsifal.* — 20,45: Radio appendice. — 21: Quarto d'ora letterario. — 21,15: I teatri di Varsavia. — 21,20: Conversazione musicale sul *Parsifal.* — 21,30: Dal grande Teatro di Varsavia: ripresa della trasmissione del *Parsifal* di Wagner. — 23,50: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11,5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 44; 2. Id.: *Concerto per piano* n. 17 (cadenze di J. Brahms); 3. Mahler: *Canti funebri di fanciulli;* 4. Schumann: 2ª *Sinfonia.* — 13,50: Concerto di mandolini: 1 Rossini: *L'Italiana in Algeri;* 2. Ritter: *Romanza;* 3. Margulli: *Bolero;* 4. Figliolini: *Leggenda;* 5. Becce: *Serenata;* 6. Lincke: *Serenata;* 7. Zichrer: *Figli di Carnevale.* — 15: Ritrasmissione da Hernals. — 15,45: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn-Bartholdy: *Sogno di una notte d'estate*, «Marcia nuziale»; 2. Fall: *Prologo musicale;* 3. Eysler: Intermezzo della *Padrona d'oro;* 4. Benatzky: *A Schönbrunn;* 5. Römisch: Valzer dell'operetta *Satana;* 6. Urbach: *Fantasia* sulle composizioni di Weber; 7. Godard: Berceuse di *Jocelyn;* 8. Fibich: *Poema;* 9. Delibes: Suite di *Coppelia;* 10: Kalman: *La Principessa del circo*, potpourri. — 17,15: «Famiglia e società in Africa», conferenza. — 17,45: Concerto d'archi: Haydn: *Quartetto*, op. 3, n. 2; Haydn: *Quartetto*, op. 33, n. 2. — 18,45: Enrico Mann e la sua opera. — 19,25: Concerto su due pianoforti: 1. J. Strauss: *Marcia persiana; Valzer dell'Imperatore;* 2. Rawicj: *Fantasia russa;* 3. Moret: *Shy tunny thag way;* 4. Listz: *Rapsodia ungherese* n. 12. — 20: Max Alsberg e O. E. Hesse: «Ispezione pregiudiziale», radio-azione in 5 atti. — 22,40: Concerto brillante.

ZURIGO - m. 459,4 - Kw. 0.75.

16: Dizione di poesie di Ruth Schaumann. — 17,15: Concerto grammofonico. — 19,30: Predica (chiesa riformata). — 20: Concerto: J. S. Bach: *Concerto* in mi maggiore per violino e orchestra. — 20,40: Musica sacra: soli e quartetto corale. — 22: Notiziario.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazioni di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12,15-14: Musica varia: 1. Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture; 2. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 3. Weber: *Invitation à la valse;* 4. Canzone ritrasmessa; 5. Scassola: *Il ritorno di Ulisse;* 6. Canzone ritrasmessa; 7. Gànne: *Seduzione;* 8. Boccherini: *Minuetto celebre;* 9. Frondel: *La madrilena*, passo doppio.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: Mago Blu - Rubrica dei perchè.
17 (Milano-Torino): Musica riprodotta o ritrasmessa - (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.
19,20: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: E. Bertarelli - Conversazione scientifica.
21:

18° Concerto Radio Marelli

Organizzato dal M° Ildebrando Pizzetti, d'accordo con l'E.I.A.R.
CONCERTO
DI MUSICA DA CAMERA
con il concorso della signorina Maria Rota, soprano, e del M° Castelnuovo-Tedesco

22:

LA DANZA ATTRAVERSO I SECOLI

Parte prima:

1. Corelli: *Sarabanda, Giga*, Baciccerino; 2. Bach: Aria *polonaise;* 3. Boccherini: *Minuetto;* 4. Lulli: *Gavotta*.

Parte seconda:

a) Cenni illustrativi sulla danza attraverso i secoli; *b*) Mazurka, valzer, polka, boston, kake-walke, tango, one step, fox-trot.

23: Giornale radio. - Dalla fine del giornale radio alle 23,55: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.
23,55: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21

XVIII CONCERTO SINFONICO
OFFERTO DALLA RADIOMARELLI
diretto dal Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
dedicato alle composizioni di
MARIO CASTELNUOVO TEDESCO

Esecutori:
MARIA ROTA (canto)
MARIO CASTELNUOVO TEDESCO (pianoforte)

I.

Ninna nanna *La Pastorella* (F. Redi).
Cadix (A. De Musset)
«1830» (*Trois chansons par Alfred de Musset mises en musique sur des fragments de Bach*):
1. - Chanson de Barberine
2. - Chanson de Fortunio
3. - Cantate de Bettine
(per canto e pianoforte)

II.

Le Danze del Re David (*Rapsodia ebraica su temi tradizionali*):
1. - Violento ed impetuoso
2. - Ieratico
3. - Rapido e selvaggio
4. - Lento e sognante
5. - Rude e ben ritmato
6. - Malinconico e supplichevole
7. - Allegra guerriero (*senza interruzione*)
(*per pianoforte*)

III.

2 Heine Lieder (canti di Heine):
1. - Sommerabend (*Sera d'estate*)
2. - Am Teetisch (*Al the*)
Ode a Diana ed Apollo (Orazio)
3 Shakespeare Songs (*Canzoni di Shakespeare*):
1. - Sigh no more, ladies (*Donne, più non piangete*), da «Molto rumore per nulla»
2. - Arise (*Ti desta*), da «Cimbelino»
3. - Fairies (Ninna nanna delle Fate), dal *Sogno di una notte d'estate*
(*per canto e pianoforte*).

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma). Giornale radio.
12,45-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Blumé: *Hapag*, marcia; 2. Armandola: *Primavera d'amore;* 3. Siede: *La bella giapponese;* 4. Lacchini: *Tango della prigione;* 5. Allegra: Fantasia dell'operetta *La fiera dell'Impruneta;* 6. Ackermans: *Notre doux rêve;* 7. Kaper: *Attenti all'amore;* 8. Donati: *Danza indiana;* 9. Thiele: *Fiocca la neve;* 10. Sieczynski: *Lascia dire*.
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.
16,15 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
16,30 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport.
16,50: Comunicazioni agricole.
17: «Una contravvenzione» novella di Vittorio Curti.
17,20: Illustrazione del programma del concerto dalla R. Accademia Filarmonica.
17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana.

Concerto del «Quartetto di Roma»

col concorso del M° A. Bustini.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,20: Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
20,10: Giornale radio - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Le Beatitudini», conferenza tenuta dal Padre Vittorino Facchinetti.

Concerto vocale e strumentale

col concorso del «Coro dell'Associazione Artistica di Roma», diretto dal M° Guido Albanese.

1. Haendel: *Sansone*, ouverture (orchestra).
2. a) Mozart: *Ave verum;* b) Beethoven: *Inno alla notte;* c) Azzaioli (16° secolo): *Villotta*, trascrizione di V. Veneziani); d) Banchieri (1567-1634): *I zolfanari* (coro dell'Associazione Artistica di Roma).
3. Notizie varie.
4. a) Szimanowski-Kochanski: *Canto di Roxane;* b) Kreisler: *Tamburino cinese* (violinista Francesco Antonioni).
5. Albanese: *Terra d'oro* (scene di vita popolare abruzzese per coro e orchestra, con soli di soprano, tenore e basso. Coro dell'Associazione Artistica di Roma. Orchestra dell'E.I.A.R.
6. Cyril Scott: *Lotus land;* b) Sarasate: *Zingaresca* (violinista F. Antonioni).
7. Albeniz: *Pepita Jimenez*, interludio (orchestra).
8. Pizzetti: Danza dalla *Sacra rappresentazione di Abramo ed Isacco* (orchestra).
9. a) Albanese: *Lu pianto de le fojje* e *Vola, vola,* canzoni abruzzesi; b) Tosti: *Dammi un ricciolo dei tuoi capelli;* c) Geni Sadero: *In mezzo al mar* (canzone popolare Triestina), coro dell'Associazione Artistica di Roma.
10. Cerri: *Rapsodia lombarda* (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R..
12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12,55-13,45: Musica varia: 1. Manetti: *Nostalgia esotica;* 2. Puccini: *Bohème,* fantasia (Ricordi); 3. Penna: *Oregon,* ronda canadese; 4. Kalman: *La bajadera,* selezione; 5. Puligheddu: *Danza montanara.*
16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato
Orchestra Andlovitz-Sette

1. Blume: *Hapag,* marcia; 2. Leoncavallo: *Malbruk,* valzer; 3. Spialek: *Zingari del Volga,* sinfonia; 4. Andlovitz: *Serenata;* 5. Mascagni: *L'amico Fritz,* fant. (Sonz.); 6. Bizet: *II Suite,* 7. Lincke: *Luna,* selezione; 8. Moleti: *Kalilah,* fox-trot.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Criscuolo: *Monelli in festa;* 2. Mulè: *Selinunte,* danza orientale; 3. Bariola: *Quando,* valzer; 4. Urbach: *Melodie di Mendelssohn,* fantasia; 5. Tosti: *Ti rapirei,* barcarola (Ricordi).
20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico e musica da camera
Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M° F. LIMENTA.

1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi,* sinfonia.
2. Beethoven: Marcia funebre e scherzo della *III sinfonia.*
3. Pennati-Malvezzi: *Tramonto,* impressione.
4. Boito: *Mefistofele,* fantasia (Ricordi).
5. Roberto Rossi: *Sonata* per violino e pianoforte in mi minore: Mosso festante, andante sfumato, mosso non troppo, giocosamente. (violinista N. Fontana Luzzatto e pianista Marcella Chesi).
6. Grieg: *Peer Gynt,* suite n. 2: *a)* Pianto di Ingrido, *b)* Danza araba, *c)* Temporale e canto di Solveig.
7. Escobar: *Danza Illirica.*

Fra il 5° e il 6° numero: Radio-enciclopedia e notiziario teatrale.
23: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Meteorologia - Notizie agricole e marittime. — 20,15: Trasmissione di immagini. — 20,30: Cronaca cinematografica. — 20,35: Musica brillante. — 21: Ultime notizie. — 21,10: A soli variati. — 21,30: Alcune arie di operette. — 21,45: Concerto orchestrale: 1. Moniot: Ouverture di *Marianna e Jeannot;* 2. Gounod: Fantasia sul *Faust;* 3. Hahn: *Paesaggio;* 4. Offenbach: Fantasia sulla *Principessa di Trebisonda;* 5. Riesman: *L'addio;* 6. Nougues: *Canzoni d'amore;* 7. Baton: *In Bretagna,* suite. — 23,45: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Concerto vocale: 1. Grétry: Ouverture dell'opera comica *La prova del villaggio;* 2. Adam: *Variazioni su un tema di Mozart;* 3. Adam: Ouverture e aria della *Bambola di Norimberga;* 4. David: *La perla del Brasile;* 5. Drigo: *I due Pierrot innamorati;* 6. Bemberg: *Ninfe e folletti della foresta.* — 16,55: Per i giovani: W. Scharrelmann legge dal suo libro: *Hinnerk, il gallo.* — 17,25: «L'importanza economica di Haiti per la Germania», conferenza. — 17,55: Rassegna culturale dello Schleswig-Holstein. — 18,20: Ora varia. — 19: Lezione di inglese. — 19,30: «La donna come fattore economico», dialogo. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20 (Hannover): H. Grabner: *La donna giudice,* opera in 3 atti, libretto di F. A. Beyerlein. — 22,15: Attualità. — 22,45: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

Non sono pervenuti i programmi.

BASILEA - m. 244,1 - Kw. 0,65.

17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: L'ora musicale dei fanciulli. — 19,32: «Il Talmud», conferenza. — 20: Musica ebraica (dischi). — 20,30: Tre scene bibliche e le sette parole di Gesù sulla croce. — 21,25: Selezione di opere tedesche. — 22,10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo. — 17: Lettura. — 17,30: Arie nazionali. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Arie nazionali. — 20,30: Commedia — 21: Concerto di piano: 1. Vivaldi-Bach: *Concerto* in re minore; 2. Chopin: 12 *Preludi;* 3. Bach-Busoni: *Chaconne.* — 21,50: Notiziario — 22,10: Concerto vocale e orchestrale: 1. Weber: *Ouverture;* 2. Schumann: *Berceuse olandese;* 3. Dubois: *L'anima delle cose;* 4. Puccini: *Valse Musette;* Puccini: Fantasia della *Fanciulla del West;* 6. Massenet: *Manon;* 7. Krstic: *Ninfa;* 8. Guani: *Ben venuti; Vaga fanciulla;* 9. Gounod: Balletto del *Faust.*

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

17,30: L'ora dei giovani. — 17,50: «Aver fortuna è questione di pratica!», chiacchierata. — 18,15: Concerto di violino: 1. Schumann: *Sonata* in la minore; 2. Mayerhoff: *Grave;* 3. Tor Aulin: *Gavotte e Musette.* — 18,50: Discussione. — 19,40: Concerto orchestrale: 1. Gye: *Cromwell,* ouverture; 2. Debussy: *Nel giardino,* impressione; 3. Morena: *Dividendi,* potpourri; 4. Friml: *Romanza russa;* 5. Guttmann: *Berceuse* per violino e orchestra; 6. Wolf-Ferrari: Fantasia sui *Gioielli della Madonna;* 7. Futmann: *Elegia per archi;* 8. Frank: Allegretto moderato della *Sonata* in la maggiore. — 21: Notiziario. — 21,10: Chiacchierata. — 22,15: Notiziario. - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide,* ouverture; 2. Renée: *Souvenir;* 3. Ralf: *Balletto fantastico;* 4. Kark: *Commedianti;* 5. Tosti: *Ave Maria; Ridonami la calma; Aprile; Carmela;* 6. Offenbach: Una scena dei *Racconti di Hoffmann;* 7. Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamusa,* polka boema; 8. Leuschner: *Primavera e amore;* 9. Jos. Strauss: *Transazioni;* 10. Thomas: *Mignon,* selezione.

BERNA - m. 403,8 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: IV Serata del ciclo di sonate per piano e violoncello da Beethoven a Hindesmith. — 20: Segnale orario - Meteorologia. — 20,2: «La filosofia sociale ed economica della predica della montagna», conferenza. — 20,30: Concerto sacro, con solisti e cori: 1. Schütz: *Tre scene bibliche;* 2. idem: *Le ultime sette parole di Gesù Cristo sulla croce.* — 21,25: Concerto delle R. O. Opere tedesche. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (otto numeri di musica brillante e da ballo). — 17,30: Conferenza. — 17,50: Musica da camera: Composizioni di J. Ph. Rameau per clavicembalo con accompagnamento. — 18,40: Lezione di contabilità. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 19,50 (da Praga): Conferenza. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Moravska Ostrava).

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,10: Il libro del giorno: «Popolo e storia». — 16,25: Canti sacri: 1. Wolf: *Settimana santa;* 2. Göhler: Due *canti pastorali religiosi;* 3. Haas: *Canti su Cristo;* 4. Haas: *Dormi, o anima stanca.* — 17: Mercuriali agricole - Questioni culturali del momento. — 17,20: Conferenza economica. — 17,45: Trasmissione a decidersi. — 18,10: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni;* 2. Urbach: *In memoria di Beethoven.* — 18,40: Lezioncina di francese. — 18,55: Quindici minuti di inglese. — 19,10: Meteorologia - Concerto orchestrale. — 19,35: «Le basi dell'economia mondiale», conferenza. — 20: «Il popolo al confine», radio-suite. — 21: Musica da camera: Debussy: *Sonata* per flauto, viola da braccio e arpa. — 21,30: Conferenza. — 22,10: Notiziario. — 22,25: Comunicati radiotecnici. — 22,35: «Lo sport del popolo nell'avvenire». — 22,50: Chiacchierata teatrale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Lezione di francese. — 17,45: «I boys-scouts», conversazione. — 18: Rassegna della settimana. — 18,15 (da Praga): Emissione in tedesco. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - «Cosa manca alla città di Brno», conversazione. — 19 (da Praga): Bollettini e notiziario. — 19,5: Radio-cabaret. — 20,30 (da Praga): Concerto corale. — 21,35: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Moravska Ostrava): Concerto di musica brillante.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da ballo. — 19: Mattinata sotto gli auspici della Radio Cattolica Belga. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Conversazione sull'Islanda. — 20,30: Giornale parlato. — 21: I personaggi comici della canzone (Monsieur de la Palisse, Jean de Nivelles, Compère Guilleri, Malborough, Dagobert, Cadet Rousselle, Pandore, le Roy d'Yvetot, Roger Bontemps). Presentazione e commenti di Théo Fleischman; canzoni cantate da Madame Angela van Loo. — 22: «La zoofilia», radio-dialogo. — 22,15: Concerto di musica da ballo. — 23: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

18: Concerto di musica riprodotta. — 18,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 19,15: Mezz'ora religiosa per gli ammalati. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: «Il trionfo della fotografia», conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: I cinque minuti di Pirrewit. — 21: Musica riprodotta (danze antiche). — 21,20: Introduzione alla *Messa* in si minore, di J. S. Bach. — 21,30: J. S. Bach: *Messa,* in si minore, diretta da Desiré Defauw (dal Conservatorio di Bruxelles) - Nell'intervallo: Conversazione teatrale. — 23: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Concerto orchestrale: 1. Rubinstein: *Suite ucraina;* 2. Clemens: *Una notte di solitudine,* andante sinfonico; 3. Morena: *Echappée de lumière,* potpourri; 4. Translateur: *Prima ballerina,* valzer. — 18: Conferenza scientifica. — 19: Concerto vocale: 1. Puccini: Un'aria della *Fanciulla del West;* 2. Pennino: *Perchè;* 3. Brediceano: *Aria rumena;* 4. Montia: *Aria rumena.* — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Musica da camera; Beethoven: *Trio.* — 20,30: Conferenza. — 20,45: Canzonette — 21,15: Musica da camera. Schubert: *Trio.* — 21,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Per le signore. — 17: Lettura. — 17,20: Orchestra tzigana. — 18: Ritrasmissione dalla città di Baja. — 19,30: Conferenza. — 20: Serata danese: 1. Gade: *Sinfonia* in do minore; 2. Euna: Un'aria dell'opera *La sorcière;* 3. Nielsen: Aria dell'op. *Mascherata, a)* Ballo del gallo, *b)* Scene e danze delle follie di Spagna; 4. Lange-Müller: Tre *arie* popolari danesi; 5. Henriquez: *Fiulund il fabbro,* ouverture. Segue concerto orchestrale dal Caffè Ostende: 1. Nussbaum: *Rapsodia russa;* 2. Zielner: *Fanciulla viennese,* valzer; 3. Weiss-Kuthy: *Manuela,* tango; 4. Zeller: *Il venditore d'uccelli,* potpourri; 5. Vértes-Hlintzky: *Tango;* 6. Panizzi: *Milonguita addio,* tango.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,15: Recitazione. — 17,50: «La Saison de Paris», conferenza in francese. — 18,20: Lezione di inglese. — 19,30: «Il bambino come artista», conferenza. — 20,10: Concerto. — 22,35: Musica da ballo. — 24: Campane

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479,2 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Vaughan Williams: Canti per baritono. — 20: Concerto di una banda militare (dall'Esposizione industriale di Birmingham): 1. Sullivan: *Di ballo,* ouverture; 2. Lehár: *Oro ed argento,* valzer; 3. Alford: Duetto di xilofono; 3. Gay: *Il cavallo del re,* fox-trot; 5. Campbell: *Valzer;* 6. Donaldson: *Piccolo giglio bianco,* fox-trot; 7. Somers (el.): *Pot-pourri;* 8. Bucalo-

ni: *Scena di caccia.* — 21: Vedi Londra I. — 21,30: Notizie locali. — 21,35: Musica leggera da un caffè di Birmingham: Arie per soprano e soli di violino. — 22,30: Concerto corale e musica. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-24: Vedi Londra I.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554,4 - Kw. 35.

17.: Musica leggera. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Conversazione — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Debussy: *Preludi* n. 1-6 per piano. — 20: Nuovi libri. — 20,25: Conversazione tecnica. — 20,45: Schizzo teatrale della settimana: Sir John Martin-Harvey. — 20,50: Vaudeville. Canzoni, musica, sketches, macchiette, ecc. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 22,20: « Lo sviluppo dell'aviazione civile durante lo scorso anno », conversazione. — 23,35: In memoria di Anna Pavlova: Le musiche che accompagnarono le sue danze: 1. Cicrepnin: *Diorysius;* 2. Delibes: *Pizzicato;* 3. Saint-Saëns: *Il cigno;* 4. Rubinstein: *Valzer capriccio;* 5. Spendiarov: *Le tre palme;* 6. Drigo: *Serenata;* 7. Rimski-Korsakoff: *Variazioni;* 8. Lincke: *Gavotta Pavlova;* 9. Glazunof: *Baccanale.* — 23,30: Beethoven: *Sonata* in do, n. 53 (piano). — 24-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Muhlacker. — 18,15: Conferenza. — 18,45: « Che cos'è la gloria? », conferenza. — 19,10: Lezione di inglese. — 19,45: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Abu Hassan*, ouverture; 2. Grieg: *Corteo nuziale norvegese;* 3. Smetana: Fantasia sulla *Sposa venduta;* 4. Lortzing: Balletto di *Undine;* 5. J. Strauss: *Valzer;* 6. Fucik: *Marcia florentina.* — 20,45: Herbert Eulenberg: Due storie vere: 1. La fiaba delle nozze; 2. Il papagallo. — 21,15: Otto Brues: « Pitt l'oratore ». — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

GINEVRA - m. 759,5 - Kw. 1,5.
LOSANNA - m. 678,7 - Kw. 0,6.

17: Ora ricreativa per i fanciulli. — 17,30: Musica brillante e varia. — 18,30: Danze moderne. — 19: Segnale orario e meteorologia. — 19,2: Conferenza. — 19,30: Corso professionale per gli apprendisti. — 19,15: Radiogiornale. — 20: Concerto di piano della pianista novenne Jacqueline Nourrit. — 20,15: Varietà: 1. Concerto di balalaike e canzoni slave; 2. Monologhi e recitazioni; 3. Varietà e canzonette.

GRAZ - m. 352,5 - Kw. 9,5.

Fino alle 17,30: Vedi Vienna. — 17,30: Eduard Hoffer legge dalle sue opere. — 18: « Artisti stiriani del passato », conferenza. — 18,30: Dal calendario di caccia stiriano: *Marzo.* — Dalle 19: Vedi Vienna.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,30: Concerto di musica brillante da un hôtel. — 17,45: « Mosca sotto la neve », conversazione. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: « Poemi tedeschi al tempo degli Ottoni », conversazione. — 19: Musica da camera per ottoni: 1. Gustav Kulere: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; 2. Max Laurischkus: *Dalla Lituania,* suite per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno. — 19,30: Meteorologia. — 19,35: Conversazione su Giacomo Puccini. — 20: Dal Teatro dell'Opera di Koenigsberg: Puccini: *Tosca,* opera in tre atti Quindi: Notizie e bollettini, e fino alle 24: Musica leggera.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. — 17,10: Per i fanciulli. — 17,55: Dischi. — 18,10: Concerto dell'orchestra di Haarlem diretto da Adam: 1. Ing. Briell: Ouverture della *Croce d'Oro;* 2. Massenet: *Le Erinni,* 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 4. Ciaicovski: *Capriccio italiano;* 5. J. Strauss: Ouverture dello *Zingaro Barone;* 6. J. Strauss: *Sangue viennese,* valzer; 7. Moskovski: Due *danze spagnuole;* 8. Saint-Saëns: *Marcia militare francese.* — 19,40: Cronaca letteraria. — 20,25: Dischi. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Reissinger: Ouverture del *Mulino sulle roccie;* 2. Luigini: *Balletto egiziano;* 3. Ganne: *La schiuma;* 4. Nicolai: Selezione delle *Allegre comari di Windsor;* 5. Gung'l: *Sogni sull'Oceano,* valzer; 6. Audran: Selezione della *Mascotte.* — 21,40: Concerto di un coro femminile. — 22,10: Ripresa del concerto della stazione: 7. Suppé: Ouverture di *Dieci ragazze e nessun uomo;* 8. Fetras: *Violette sulla strada;* 9. Schertzinger: Fantasia sulla *Parata d'amore.* — 22,40: Informazioni dai giornali. — 22,50: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos. — 23,50-0,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 3,3.

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Lezione di lavoro manuale per i giovani. — 18,25: Concerto vocale e strumentale. — 19,40: Dischi. — 20,25: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo,* per soli, coro ed orchestra diretta da A. v. d. Horst. — 23,25: Notizie dai giornali. — 23,55: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Programma per i fanciulli. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto pomeridiano. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: « La colonizzazione tedesca in Polonia », conversazione. — 19,40: Comunicati dai giornali. — 19,55: Comunicati. — 20: Conversazione. — 20,15: Appendice musicale. — 20,30: Concerto serale. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Intermezzo musicale. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: « Pasqua presso i polacchi », conferenza in inglese.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 17,30: Concerto di flauto. — 17,55: Dischi. — 18,30 « Il commercio in Slovacchia », conversazione. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 19,50: Melodie popolari. — 20 (da Praga): Concerto corale. — 21,35: Musica popolare. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Moravska Ostrava): Concerto di musica brillante.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: L'ora dei giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza astronomica. — 18,15: Conferenza sul Portogallo. — 18,40: Conversazione spagnuola. — 19: Meteorologia - Segnale orario - Notizie varie. — 19,15: Attualità. — 19,25: Conferenza economica. — 19,45: Canzoni e danze di tutto il mondo. — 21: Vedi Monaco. — 22: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Notiziario e segnale orario. — 18: Rassegna di libri nuovi. — 18,50: Parla la Direzione della Radio. — 19: Nuovi ordinamenti per l'Assicurazione degli ammalati. — 19,40: Concerto grammofonico. — 20,15: Quattro discussioni: *Glauco e Diomede - Brunilde e Crimilde - Tasso e Antonio - Marito e moglie.* — 21: Musica religiosa (vedi Monaco). — 21,50: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata* in si bemolle; 2. id.: *Fantasia* in re minore; 3. id.: *Minuetto;* 4 id.: *Rondò alla turca.* — 22,15: Notiziario e fino alle 23,30 Concerto orchestrale.

LONDRA I - m. 356,3 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale e dell'orchestra della B.B.C. — 21: Conversazione francese. — 21,30: Notizie regionali. — 21,35: Concerto dell'orchestra militare della stazione. — 22,45: Dischi di danze americane. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 67.

18,15: Vedi Daventry 5 XX. — 22,15: Riporti della Borsa di New York. — 22,20-24: Vedi Daventry 5 XX.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Lezione di italiano. — 19: Lezione di polacco. — 19,30: Conferenza igienica. — 20: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico — Mezz'ora di films sonori: Canzoni. — 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario — 20,55: Cronaca criminalistica — 21,5: Cronaca musicale. — 21,15: Dieci minuti di inglese. — 21,30: Conferenza sulla musica slava e sul *lied* francese - In seguito: Musiche cantate di Saint-Saëns, Debussy, Roussel, Mussorgski, Borodin e altri.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,25: Notiziario teatrale. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sportiva. — 20,30: Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 21,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15,45: Ora di lettura. — 16,20: Concerto di piano: 1. Thomassin: *Fantasia e fuga;* 2. Reuss: *Giorni d'estate in campagna,* sette variazioni su un tema proprio; 3. Mainzer: *Sette mazurche.* — 17: Per i fanciulli. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,30: Rassegna di libri. — 18,45: « Cercatori d'oro nell'Alaska », conferenza. — 19,5: L'ora del lavoro. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. d'Albert: Fant. su *Tiefland;* 2. Schmalstich: *Sogni;* 3. Monti: *Csardas;* 4. Jones: Pot-pourri sulla *Geisha;* 5. Jensen: *Mormorio dell'aria;* 6. Kaskel: *Arlecchino e Colombina;* 7. Wagner: *Sotto la doppia Aquila,* marcia. — 20,45: « Musica gregoriana », conferenza. — 21: Composizioni polifoniche sacre eseguite dalla Cappella del Duomo di Regensburg: 1. Preludio corale; 2. Orlando di Lassox: *In monte Oliveti;* 3. Palestrina: *Oratio Jeremiae;* 4. Aichberger: *Adoramus te;* 5. Handl (Gallus): *Ecce quomodo moritur;* 6. Palestrina: *Kyrie, Sanctus,* della *Messa a Papa Marcello;* 7. Organo. — 21,50: Lettura di Herbert Eulenberg. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,15: Per i fanciulli. — 16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Brno): Lezione di francese. — 17,45: Rassegna della letteratura. — 17,55: Musica per fisarmoniche. — 18,15: « La poesia del proletariato », conversazione. — 18,25 (in tedesco): « La giovinezza e lo scouting », conversazione. — 18,40: Conferenza tecnica sulla radiofonia. — 19 (da Praga): Notiziario. - 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 20,31 (da Praga): Concerto corale. — 21,25: Musica popolare. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Concerto di musica brillante e da ballo (dodici numeri).

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. — 18,15: Conferenza. — 18,45: Vedi Francoforte. — 19,10: Lezione di inglese. — 19,45: Vedi Francoforte. — 20,45: Vedi Francoforte. — 21,15: Vedi Francoforte. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 1082,2 - Kw. 75.

17,30: Musica brillante. — 18,30: Cronaca della politica estera. — 19: Notizie - Meteorologia - Informazioni dai giornali. — 19,20: Conversazione sull'opera *Le nozze di Figaro* di Mozart. — 19,30: Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera in quattro atti (dall'Opera di Stoccolma), primo e secondo atto. — 21,15: Meteorologia - Notizie dai giornali - Ripresa della trasmissione delle *Nozze di Figaro* (terzo e quarto atto). — 23: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Quotazioni di chiusura della Borsa valori di Parigi - Borsa di Londra (2º avviso) - Quotazioni di chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Quotazioni di chiusura dei cotoni di Alessandria. — 16,45: Radioconcerto dedicato a l'Oise e specialmente a Noyon: 1. Conversazione su Noyon; 2. Poesie e prose (recitazione); 3. Raimondo Carlier: *Due composizioni* per piano; 4. Due melodie di Raimondo Crlier (per soprano); 5. Notizie sullo scultore H. Greber; 6. Poesie e prose (recitazione). — 18,55: Quotazione di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corso dei grani a Chicago Winnipeg (apertura e secondo avviso) - Corso dei cotoni (chiusura del-l'Havre e secondo avviso di New York). — 19: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (musica moderna di Debussy e Widor). — 20: Cronaca cinematografica: «Gli scenari». — 20,10: Conversazione. — 20,30: Lezione di spagnuolo. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Radio-teatro: *Una palla perduta*, commedia di Marcel Achard. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi. — 21,40: Cronaca di Mauricet. — 21,45: Musica riprodotta. — 22: Dal Teatro della Commedia Caumartin: Gaston Gabaroche: *Rapitemi* - Nell'intervallo: Ultime notizie della sera - Informazioni - L'ora esatta.

PARIGI T. E. - m. 1445,8 - Kw. 15

18,55: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Brevi conversazioni. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radioconcerto sinfonico diretto da Ed. Flament: 1. Bach: *Siciliana, Gavotta, Bourrée*; 2. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*; 3. Grieg: *Danza norvegese*; 4. Ketelbey: *Su un mercato persiano*; 5. Flament: *Romanza* per violoncello; 6. Sruding: *Mormorio di primavera*; 7. Waldteufel: *Dolores*, valzer; 8. Glazunof: *Canto dei battellieri*; 9. Turina: *Nei giardini di Murcia*; 10. Solo di violino; 11. Dvorak: *Danze slave*; 12. Fl. Schmitt: *In yacht di sera*; 13. Saint-Saëns: *Javotte*, selezione; 14. Ciaicovski: *Ricordo di Upsala*; 15. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; 16. J. Strauss: *Amare, bere e cantare*, valzer.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Borse. — 16,5: Dischi. — 16,20: «Il professore slovacco e l'armata», conversazione. — 16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Brno): Lezione di francese. — 18,5: Lezione di radiotecnica. — 18,15 (in tedesco): Brevi conversazioni per gli operai. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - «Respira correttamente», conversazione. - «I costumi di Pasqua», conversazione. — 19: Segnale orario - Campane - Informazioni - Radio-cabaret (da Brno). — 19,50: Conferenza su letteratura ed arte. — 20: Concerto corale degli Istitutori cechi (otto numeri). — 21: Musica da camera per quartetto: Dvorak: *Terzetto* per due violini e viola. — 21,35: Concerto pianistico: 1. Mozart: *Lison dormiva*, variazioni; 2. Beethoven: *Sonata* in sol maggiore (op. 14, n. 2). — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20 (da Moravska Ostrava): Concerto di musica brillante. — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

20,30: Musica riprodotta. — 21: Concerto di dischi. — 23: Musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Recitazione. — 17,20: Musica riprodotta. — 18,20: Lezione d'inglese. — 18,50: Chiacchierata. — 19,30: Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera in 4 atti.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Conversazione in francese sulla letteratura alsaziana. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: «Attualità letterarie», conferenza in francese. — 19: Concerto orchestrale: 1. Gounod: Fantasia sul *Faust*; 2. Massenet: Fantasia sulla *Manon*; 3. Meyerbeer: Fantasia sull'*Africana*; 4. Bizet: Fantasia sui *Pescatori di perle*. — 19,45: Le chiacchiere della settimana (in tedesco). — 20: Concerto orchestrale: 1. Lincke: *Regno d'Indra*, ouverture; 2. Waldteufel: *Amore e primavera*; 3. Yvain: *Ballabile*; 4. Siede: *Sefira*, intermezzo; 5. Chaminade: *Serenata spagnuola*; 6. Mauprey: *Primavera di Parigi*. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Ritrasmissiotne da un caffè.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Trasmissione d'immagini. — 18,15: Orchestra sinfonica. — 18,30: Informazioni dell'ultima ora - Cronaca locale e regionale. — 18,45: Canti russi. — 19: Musica per violino e piano. — 19,15: Canzonette. — 19,30: Borsa di commercio di Parigi - Risultati di corse - Informazioni. — 19,45: Musica per piano. — 20: Melodie. — 20,15: Orchestra argentina. — 20,30: Borsa valori di Parigi e Tolosa - Cambi - Informazioni. — 20,45: Canzoni spagnuole — 21: Musica per violoncello e piano. — 21,15: Arie di opere comiche. — 21,30: Orch. viennese. — 21,45: Melodie. — 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. — 22: Concerto orchestrale da un caffè. - Nell'intervallo: Giornale parlato. — 24: Canzonette. — 0,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Soli diversi. — 0,45: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,15: Programma per i fanciulli. — 16,45: Dischi di grammofono. — 17,15: «L'influenza della città e della campagna sulla longevità», conversazione. — 17,45: Concerto orchestrale. — 18,45: Diversi. — 19,10: Corrispondenza e borsa agricola. — 19,25: Consigli per i radio dilettanti. — 19,30: Dischi di grammofono. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio giornale. — 19,55: Dischi di grammofono. — 20: Conferenza. — 20,15: Conversazione musicale. — 20,30: Concerto vocale (mezzo-soprano) ed orchestrale. — 22: «Sentimenti e presentimenti umani», conversazione. — 22,15: Dischi di grammofono. — 22,50: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Concerto grammofonico. — 13,10: Concerto grammofonico (seguito). — 15,20: Concerto pomeridiano. — 17: L'ora dei fanciulli: E' arrivata la primavera! — 17,30: Per i giovani: Roma e i poeti. — 18: «L'attardarsi dell'inverno nelle montagne dell'Austria», conferenza. — 18,20: «Renoir e l'impressionismo», conferenza. — 18,35: «Il pane nell'evoluzione dei tempi», conferenza — 19: «La via che conduce a Maria-Zell», conferenza. — 19,30: Concerto popolare. — 20: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 6; 2. Liszt: *Concerto* per piano in la maggiore; 3. Goldmark: *Scherzo*, opera 19; 4. Röhrling: *Concerto in re minore*. — 22,5: Notizie della sera. — 22,15 (circa): Concerto di jazz-band (17 ballabili).

ZURIGO - m. 459,4 - Kw. 0.75.

16: Concerto dell'orchestra Gorelik. — 17,15: Concerto grammofonico. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: «30 anni di teatro popolare svizzero», conferenza. — 20: Concerto sinfonico della Radio-orchestra. — 20,50: Vecchie arie di Passione (solista e Radio-orchestra). — 21,30: Spunti d'opere (Radio-orchestra). — 22: Notiziario.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazioni di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Mouton: *Dramma*, ouverture; 2. Montagnini: *Hans le joueur de Flûte*, fantasia; 3. Dych: *Floraison d'amour*, intermezzo; 4. Massenet: *Scene alsaziane;* 5. Grieg: a) *Ich liebe dich*, b) *Erotik;* 6. Frondel: *Espada*, tango; 7. Solazzi: *Slambrot*, one step.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13-13,10: Ing. Fernando Barbacini: « Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di aprile ».
13,10-14: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.
17: Musica riprodotta o ritrasmessa.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.
19,20: Dopolavoro.
19,30-20,45: Musica varia: 1. Billi: *Ritorno d'amore;* 2. Cortopassi: *Serenata biricchina;* 3. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 4. Mariotti: *Marinka:* 5. Dreyer: *In un bazar turco;* 6. Minco: *Notti tunisine;* 7. Cerri: *Sagra al villaggio*.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Conversazione di Gigi Michelotti.
21:

Duetti di opere italiane
offerti dalla Compagnia generale di Elettricità di Milano.

1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Verranno a te sull'aure » (soprano Amelia Castiglione, tenore Antonio Carrion).
2. Verdi: *Aida*, « Fu la sorte dell'armi ai tuoi funesta » (soprano Franca Somigli, mezzo-soprano Giuseppina Sani).

21,20:

Concerto sinfonico
diretto dal M° A. Pedrollo.

Parte prima:

1. Beethoven: *Fidelio*, ouverture.
2. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, 1ª suite: *a*) Allegro molto; *b*) Andante; *c*) Minuetto; *d*) Danza del sole; *e*) Fairy pipers; *f*) Scena del sorriso; *g*) Fate e giganti.
3. Renzo Bossi: *Tre canti agresti*, per violino e orchestra (solista Virgilio Ranzato).

Parte seconda:

1. Rabaud: *Procession nocturne*.
2. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

23: Giornale radio.
Dalla fine del giornale radio alle 23,55: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.
23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
Stazione ROMA onde corte
m. 25,4 - Kw 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio
12,45-12,55: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,20 (Roma): Giornale radio - (Napoli): Notizie.
13,30 (Roma): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR; (Napoli): Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.
16,15 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
16,30 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport.
16,50: Comunicazioni agricole.
17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

1. Boccherini: a) *Pastorale;* b) *Minuetto* (trascrizione di Alard - violinista M. Flori).
2. Daquin: *Le coucou* (violinista Maria Flori).
3. a) Mascagni: *Amica*, arioso di Rinaldo; b) Meyerbeer: *Africana*, ballata (baritono Antonio Adriani).
4. a) Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; b) Massenet: *Thaïs*, aria dello specchio (soprano Ofelia Parisini).
5. « Gli animali sacri nell'antica Roma », conferenza del professor G. C. Nispi Landi.
6. a) Chopin-Wilhelmy: *Notturno* in mi bemolle; b) Sarasate: *Miramare* (violinista Maria Flori).
7. a) Donizetti: *Don Pasquale*, «Bella siccome un angelo»; b) Verdi: *Ballo in maschera*, « Eri tu... » (baritono Antonio Adriani).
8. a) Riccitelli: *I Compagnacci*, «Monologo di Anna Maria»; b) Gounod: *Faust*, « Aria dei gioielli » (soprano Ofelia Parisini).

19 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.
19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,20: Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Notiziario letterario - Cenni sull'opera.

Trasmissione d'opera dal T. Reale o dal S. Carlo

Negli intervalli: Notizie varie - F. Maria Martini: « Novella ».
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone »: 1. Rotter: *Madrid*, one-step; Hanschmann: *Armonioso*, tango; 2. Bovio-De Curtis: *Tu parte*, canzone; Bovio-De Curtis:

Portame cu' tte!; 3. Toselli: *Serenata;* Raff: *Cavatina*, op. 85; 4. Metra: *La serenata*, valzer; Rosey: *Españita;* 5. Verdi: *Rigoletto*, motivi; Lombardo-Ranzato: *Il paese dei campanelli*, motivi; 6. Criscuolo: *Piedigrotta;* Pignoloni: *La campagnola;* 7. Martuzzi-Spallicci: *D'estate*, coro romagnolo; Martuzzi-Spallicci: *A Veglia;* 8. Strumillo: *Canzone di Capri;* Mendes-Moleti: *Il valzer della strada;* 9. Pablo: *Bobadilla;* Cristinè: *Valentina*, onestep.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra Andlovitz-Sefte

1. Leoncavallo: *Yankeé*, marcia; 2. Lincke: *Nakiri*, valzer; 3. Donizetti: *Anna Bolena*, sinfonia; 4. Grünfeld: *Serenata;* 5. Smetana: *La sposa venduta*, fantasia; 6. Montanaro: *Notti arabe*, suite: *a*) Tra i palmizi, *b*) Cavalcata sulle Dune, *c*) Voci nel deserto; 7. Mascagni: *Sì*, selezione; 8. Andlovitz: *Autorazzo*.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Sala: *Minuetto rosa;* 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 3. Mascheroni: *Primo bacio*, valzer; 4. Manno: *Serenata frivola;* 5. Siede: *Sempre a te*.

20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R..

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Spontini: *La Vestale*, sinf.
2. Artok: *Canzone dei battellieri del Volga*.
3. Bayer: *Coquetterie*, valse int.
4. Amadei: *Suite medioevale*: *a*) Corteggio, *b*) Canzone del Paggio, *c*) Idillio, *d*) Festa nuziale.
5. I. Schubert: a) *La trota*, b) *Il segreto;* II. Pratella: a) *Mattinata*, b) *Ballata antica* (soprano Maria Becke).
6. Lucchesi: *Amazonas*, ouverture sinfonica.
7. Beethoven: Adagio cantabile della *Sonata patetica*.
8. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione.

Fra il 5° e il 6° numero «Castelli in aria». Conversazione del prof Ferruccio Agosti.

23-23,30: Varietà con dischi «La voce del padrone»: 1. Blankenburg: *L'aquila di Lilla*, marcia; Berger: *Amorosa*, valzer; 2. De Curtis: *Torna a Surriento*, canzone; Di Capua: *O sole mio*, canzone; 3. Fratelli Arcari: *Lucia*, valzer, *Piccola Italia;* 4. Nitti-Corsini: *Carezze*, canzone; Savelli-Nucci: *Serenata all'antica;* 5. Leyer: *Blue River*, fox; Clare-Pollak: *Miss Annabelle*.

23,30: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Borse - Mercati - Notizie varie. — 20,15: Dischi (fisarmonica). — 20,30: Canzonette. — 20,50: Informazioni. — 21: Musica da camera: 1. Inghelbrecht: *Sonatina;* 2. Mouquet: *Il flauto di Pan;* 3. Ravel: *Habanera;* 4. Haendel: *Sonata;* 5. Boccherini: *Rondò*. — 22: Musica orientale e canto. — 23,30: Dischi.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Il villaggio tedesco Paris», lettura. — 16,45: Usanze di Pasqua. — 17,10: Concerto vocale e orchestrale: canzonette e ballabili cantati: 1. Profes: *Solamah*, step orientale; 2. Uher: *Dimmi che mi ami;* 3. Becce: *Io vado con l'ultima moda;* 4. Stolz: *Tutta la mia fortuna su questa terra;* 5. Goldberg: *Dimmi qualche cosa di gentile*. 6. Schmidt-Boelke: *Regina di sogno;* 7. Gilbert: *La mia felicità;* 8. Guttmann: *Notte di primavera;* 9. Kalman: *Carambolina-Carambolelta*. — 17,55: «Le stelle, il tempo e l'influenza loro sulla vita e sulla salute», conferenza. — 18,20: Ora varia. — 19: Conferenza per gli agricoltori. — 19,25: «Navigazione interna dell'America meridionale», conferenza. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 19,55: Meteorologia. — 20 (Brema): Concerto militare. — 21: Notizie della sera - Ripresa del concerto: 1. Schulz: *Marcia;* 2. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 3. Wagner: *Corteo al duomo del Lohengrin;* 4. Schulz: *Marcia*. — 22,15: Attualità. — 22,35: Varietà musicale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

Non sono pervenuti i programmi.

BASILEA - m. 244,1 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. — 19,32: «Madame de Staël e Henry Meister». — 20: Beethoven: *Leonora*, ouverture n. 3. — 20,15: Concerto dedicato a Bach e a Reger. — 21,45: Lettura dalle opere di Tolstoi. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto vocale. — 18: Arie nazionali. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto grammofonico. — 20,30: Ritrasmissione da Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto di musica jugoslava.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Lipsia. — 17,30: L'ora dei giovani. — 17,50: Rassegna di libri nuovi. — 18,20: Il problema della disoccupazione. — 18,50: Concerto orchestrale: 1. Ciaicowski: *Dama di picche*, suite; 2. Simonetti: *Madrigale;* 3. Scharwenka: *Danza polacca;* 4. Liszt: *Oh, vieni in sogno;* 5. Platen: *Berceuse;* 6. Steindel: *Un petit rien*. — 20: Attualità. — 20,30: Bizet: *L'Arlesienne*, opera. — 22,15: Notiziario.

BERNA - m. 403,8 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: Per la Signora. — 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Lezione d'inglese (per principianti). — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Concerto di orchestra italiana. — 20,15: «Interessante sprazzo di luce sul Processo Dreyfus», conferenza. — 20,35: Vedi Ginevra. — 22,15: Notiziario

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

va): Concerto di musica brillante.

16: Dischi. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri di musica varia). — 17,30: Conferenza. — 17,50: Melodie slave dal punto di vista di compositori tedeschi: 1. Felber: *Danze e melodie slave;* 2. Felber: *Rapsodia slava* per piano; 3. Rodlich: *Canzoni slave*. — 18,40: Lezione di slovacco. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Concerto pianistico. — 19,30 (da Praga): Verdi: *Aida*, dischi. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: Rassegna di libri: «Introduzione alla medicina». — 16,45: Concerto brillante. — 17,15: Mercuriali - Conferenza tecnica. — 17,45: La disoccupazione mondiale. — 18,10: Concerto orchestrale. — 18,35: Per la donna lavoratrice e professionista. — 19: Meteorologia - Concerto grammofonico. — 19,20: Dialogo sull'economia mondiale. — 19,45: Conferenza dell'Arcivescovo di Upsala. — 20,10: Concerto grammofonico: Schubert: *Lider*. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Chiacchierata. — 22,40: Corso Morse.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30 «I fanciulli slovacchi in estate», conversazione. — 17,45: Rassegna della settimana: «La musica, la letteratura». — 18,15: «La riforma della scuola», conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - Conversazione agricola. — 19 (da Praga): Bollettini diversi. — 19,5: «Pesce d'aprile», scena comica. — 19,30 (da Praga): Verdi: *Aida* (dischi). — 22,15: Rassegna della settimana. — 22,20 (da Praga): Dischi.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

18: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia militare;* 2. Messager: *Appassionatamente;* 3. Nicholls: *1930*. — 18,45: Mattinata sotto gli auspici della R.E.S.E.F. - Mezz'ora per i fanciulli - Conversazione per le mamme - Le canzoni della culla - Canzoni popolari - 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: «Il giardino dell'operaio dal punto di vista familiare e sociale», conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Corelli: *Concerto grosso;* 2. J. S. Bach: *Aria;* 3. Conversazione. — 22: Conversazione sulla Passione: J. S. Bach: Frammenti della *Passione secondo San Matteo*. — 23: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da camera: 1. Th. Dubois: *Quintetto*, con clarinetto; 2. *Scene infantili*, per quartetto d'archi e clarinetto. — 18,45: Emissione per i fanciulli. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Rassegna economica. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: Per le signore e le famiglie. — 21: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Ouverture 1812;* 2. Saint-Saëns: *Enrico VIII*, balletto; 3. Canto; 4. Thomas: Fantasia sulla *Mignon;* 5. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale;* 6. Conversazione; 7. Busser: *I Tre Sultani;* 8. Canto; 9. Coates: *Giovinezza allegra;* 10. Lalo: *Divertimento*. — 23: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale - Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Concerto orchestrale: Musica rumena. — 18: Conferenza sulla letteratura, la lingua e il folklore. — 19: Concerto grammofonico. — 20: Concerto vocale. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Hartmann: *Marcia trionfale degli dei;* 2. Kuhlau: Ouverture della *Collina degli ontani;* 3. Hartmann: *La leggenda di Thrym;* 4. Id.: *Berceuse*. — 21: Conferenza. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Henriques: *Danza degli elefanti;* 2. Lange-Müller: *Serenata;* 3. Lanzky: *Fantasia su motivi danesi;* 4. Gade: *Nella grotta blù*. — 21,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto grammofonico. — 18,30: Lettura. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto vocale con piano ed orchestra tzigana. — 21: Concerto di orchestra militare: 1. Wagner: Selezione del *Rienzi;* 2. Mikus-Csák: *Ouverture sinfonica*, 3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, selezione; 4. Ciaicovsky: *Suite lirica;* 5. Donáth-Fricsay: *Sulamith;* 6. Halacsi: *Tango*. — 22,30: Conferenza in lingua inglese: Mercuriali agricole. - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. — 15,45: A soli di pianoforte. — 17: Per i bambini. — 17,50: «I pompieri a Copenaghen», conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 20: Chiacchierata. — 20,15: Canzoni di Alfredo Tofft. — 21,15: Canzoni danesi. — 22,50: Concerto di melodie ebraiche.

DAVENTRY 5 G.B. - m. 479,2 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione: 1. Langey (el.): *Selezione* di canzoni popolari italiane; 2. Tre arie per contralto; 3. Phillips: a) *Melodia*, b) *Balletto;* 4. Wilke: *La festa delle farfalle;* 5. Tre arie per contralto; 6. Luigini: *Musica di balletto russa* (seconda parte). — 20,40: Vedi Londra I. — 21,55: Notizie locali. — 22: Concerto di musica contemporanea (da Londra I): 1. Franck Bridge: *Enter Spring;* 2. Courad Beck: *Concerto* per quartetto d'archi ed orchestra (1929); 3. Franck Bridge: *Impressioni* per piccola orchestra (1927); 4. Jogr Markievic: *Concerto* grosso per orchestra (1930). — 23,15: Notizie e bollettini.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554,4 - Kw. 35.

17: Dohnanyi: *Sonata*, op. 21, per violino e piano. — 17,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: «Vita di campagna», conversazione. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Debussy: *Preludi* n. 7 a 12, per piano. — 20: Conversazione sul cinema. — 20,25: Conversazione. — 20,45: Concerto vocale e della banda militare della stazione: 1. Mendelssohn: *Ouverture militare;* 2. Due arie per basso;

a pagina 16.

3. Walton O'Donnell: *La ragazza irlandese;* 4. Bela Bartok: *Allegro barbaro;* 5. Due pezzi per violino; 6. Brahms: Primo tempo della *Sinfonia* n. 2; 7. Due arie per basso; 8. Mussorgski: a) *Danza persiana,* b) *Gopak.* — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 22,20: Conversazione sull'estate. — 22,40: Concerto di musica da ballo e varietà dal Palladium. — 23,40-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Kurt Weill: *Il volo di Lindbergh,* libretto di Bert Brecht. — 17,30: Vecchie danze. — 18: Notizie economiche. — 18,15: «L'America ritratta nella letteratura francese», conferenza. — 18,45: Vedi Mühlacker. — 19,15: Max Harden: «Bismark», lettura. — 19,45: Concerto di mandolini. — 20,15: Vedi Mühlacker. — 20,45 e 21,45: Vedi Mühlacker. — 22,45: Notiziario. — 23: Vedi Mühlacker. — 24: Intervista con Charlie Chaplin.

GINEVRA - m. 759,5 - Kw. 1,5.
LOSANNA - m. 678,7 - Kw. 0,6.

17,30: Musica sinfonica classica (dischi). — 18,30: Musica viennese. — 19,2: Lezione di inglese. — 19,30: Conferenza igienica. — 19,15: Radiogiornale. — 20: Marcie militari. — 20,30: Concerto con orchestra, solisti e coro: 1. J. S. Bach: *In excelsis Deo;* 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 9.

GRAZ - m. 352,5 - Kw. 9,5.

Vedi Vienna.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,15: Concerto orchestrale popolare: Otto numeri — 17,40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: L'ora deglioperai: «Poesie e poeti del lavoro». — 19: Impressioni della Cina moderna. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: «Catastrofi del 1930»: *R. 101 - Grybe Anna - Lyon,* radio-dramma di Heinz Lipmann, musica di Gerhard Brosig. — 20,30: Vedi Berlino — 23-24: Concerto di musica popolare.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

15,55: Musica da camera russa. — 16,40: Dischi. — 17,10: Musica di studio per piano: Allocuzione di Louis Schmidt. — 17,40: Concerto di un coro infantile. — 18,10: Musica per violino e piano: 1. JJ. S. Bach: *Concerto* in re maggiore; 2. Mozart: *Rondò;* 3. Geza Frid-Gertler: *Romanza;* 4. Hubay: *Scena di czardas.* — 18,40: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos: Nove numeri di musica brillante e da ballo. — 19,50: Conferenza. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Concerto dell'orchestra rinforzata della stazione: 1. Cherubini: *Anacreonte,* ouverture; 2. Mozart: *Concerto* per piano, n. 26, in re maggiore; 3. Haydn: *Sinfonia* n. 11 in sol maggiore. — 21,40: Conferenza. — 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ganne: Ouverture dei *Saltimbanchi;* 2. Waldteufel: *Angelo d'amore;* 3. Mezzacapo: *Napoli;* 4. Bert Silving: *Pot-pourri* di melodie viennesi; 5. Lincke: *Idillio della lucciola* in *Lysistrata;* 6. Winter: *Martial moments.* — 22,55: Notizie dai giornali. — 23,5: Dizione e canzoni. — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 3,3.

16,40: Dischi. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Lezione di scrittura. — 19,55: Conversazione. — 20,25: Dischi. — 20,40: Meditazione religiosa da una chiesa (coro ed organo). — 22,10: Notizie dai giornali. — 22,20: Trasmissione del secondo e terzo atto del dramma della Passione *La condanna di Gesù Cristo,* di J. Vuysters. — 23,40-0,40: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Quarto d'ora per i fanciulli. — 16,25: Musica riprodotta. — 17: Conversazione cinematografica. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto sinfonico popolare. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: «La resurrezione della Cattedrale di Wawel», conversazione. — 19,40: Comunicati dai giornali. — 19,55: Comunicato dell'Associazione giovanile polacca. — 20: Conferenza musicale. — 20,30: Concerto serale. — 21,5: Quarto d'ora letterario. — 21,25: Ripresa del concerto. — 22: Radio-Appendice. — 22,15: Concerto. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: Ritrasmissione di stazioni estere o concerto.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto orchestrale (sei numeri di musica varia). — 18: Emissione in ungherese. — 18,20: Dischi. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Musica della Slovacchia orientale: Composizioni di Moyzes: 1. *Polacca - Mazurka;* 2. *Divertimento,* op. 11. — 19,30 (da Praga): Verdi: *Aida* (dischi). — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei fanciulli. — 16,30: Conferenza per le giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Franz Joh. Weinrich legge dalle sue opere. — 18,20: Notizie agricole. — 18,40: Lezione di francese. — 19: Meteorologia. — 19,15: Comunicati radiotecnici. — 19,25: Conferenza. — 19,45: Ritrasmissione da Upsala: L'Arcivescovo Nathan Söderblom: *Il lavoro di pace della Chiesa.* — 20,10: Serata dedicata a Josef Plaut, con concerto brillante: 1. Meisel: *Vienna gaia;* 2. Reinhardt: Melodie dell'operetta *La dolce fanciulla;* 3. Recitazioni di Josef Plaut; 4. Krone: Parafrasi sulla canzone *Ho visto la primavera;* 5. Id.. *Romanza tzigana;* 6. Lehàr: Valzer della *Vedova allegra;* 7. Recitazioni di Josef Plaut; 8. Murzilli: *Le campane di Locarno;* 9. Lucchesi: *Bel tiro.* 10. Lincke: Ouverture dell'operetta *Signorina Loreley;* 11. Recitazioni di Josef Plaut; 12. Dreyer: *Marcia spagnuola.* — 22: Notiziario.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Ouverture in stile italiano.* 2. D'Ambrosio: *Hersilia,* suite; 3. Thiessen: *Romanza* per archi e quattro corni; 4. Svendsen: *Terza rapsodia norvegese.* — 17,30: Notiziario. — 18,05: Per le Signore. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Alfred Matusche: *Il mestiere tedesco nella poesia e nella musica.* — 20,30: Vedi Berlino. — 22: Notiziario e fino alle 23,30 dischi

LONDRA I - m. 356,3 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale e strumentale. — 20,40: *The Ridgeway Parade,* rivista di danze e canzoni. — 22: Concerto di musica contemporanea dell'orchestra della B.B.C. e del quartetto Brosa. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Musica da ballo — 1-1,30: Esperimenti di televisione (m. 356,3: Visione - m. 261,3: Suoni).

LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 67.

18,15: Vedi Daventry 5 XX. — 22,15: Riporti della Borsa di New York. — 22,20 e 22,40: Vedi Daventry 5 XX. — 1-1,30: Esperimenti di televisione (sistema Baird - m. 356,3: Visione; metri 261,3: Suoni).

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto orchestrale. — 19: « La vita degli animali antidiluviani », conferenza. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto vocale. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Selezione di operette classiche e varie (dischi). — 22,55: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Notizie. — 20,55: Cronaca giuridica. — 21,5: Cronaca umoristica. — 21,15: Cronaca sociale. — 21,30: « Come si deve consultare il nostro medico », conferenza. — 21,50: Serata di recite: 1. Maurice Nouchor: *Capuccetto rosso;* 2. Daudet: Tre racconti; 3. Una *Farsa* del Medio Evo.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Informazioni rapide attraverso il mondo. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca - Musica da ballo. — 21,5: Lezione d'inglese. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Arrieta: selezione di *Marina*, opera (in dischi). — 0,55: Ultime notizie. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto vocale e strumentale. — 16,55: Conferenza. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,30: Rassegna di riviste. — 18,45: Conferenza. — 19,5: Conferenza. — 19,35: Verdi: *Otello*, opera. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto grammofonico. — 0,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Hendel: *Concerto* per organo in fa maggiore; 2. Schubert: Tre « lieder » per mezzo-soprano; 3. Hendel: Adagio e allegro del *Concerto* in mi minore; 4. Wolf: *Canti religiosi* per soprano e organo; 5. Reger: Introduzione e fuga della *Sonata* in re minore.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,15: Per i fanciulli. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante. — 17,30 (da Praga): Lezione di tedesco. — 17,40: Musica per fisarmonica. — 18,15: Per gli operai. — 18,25 (da Brno): Emissione in tedesco. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Scena comica. — 19,30 (da Praga): Verdi: *Aida*, (dischi). — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Vedi Francoforte. — 17,30: Vedi Francoforte. — 18: Notiziario. — 18,15: Considerazioni. — 18,45: « Due anni in cerca di lavoro negli Stati Uniti », conferenza — 19,15: Vedi Francoforte; 19,45: Vedi Francoforte. — 20,15: Conferenza sulle assicurazioni. — 20,45: Gluck: *La Regina di maggio*, pastorale in 1 atto, di Kalbek. — 21,45: Selezione di operette (soprano, tenore e orchestra): 1. Lincke: *Grigri*, ouverture; 2. Fetras: *Sotto il tiglio in fiore;* 3. Kalman: Duetto della *Principessa della Czardas;* 4. J. Strauss: *Marcia;* 5. Zeller: Una aria del *Venditore di uccelli;* 6. Schlögl: *Potpourri* sulle operette di J. Strauss. — 22,45: Notiziario. — 23: Concerto orchestrale.

OSLO - m. 1082,2 - Kw. 75.

18: Conversazione sulla cucina elettrica per le massaie. — 18,30: « La cura dei capelli », conversazione. — 18,45: Concerto vocale. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conferenza su Shelley. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture di *Guglielmo Tell;* 2. Urbach: *Selezione* di composizioni di Schubert; 3. Sibelius: *Elegia e musette* della suite di *Re Cristiano;* 4. Grieg: Due danze norvegesi; 5. Borodin: *Schizzo nella steppa*. — 21: Radio-recita. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione di attualità. — 22,5: Conversazione musicale e letteraria. — 22,40: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30 e 18,55: Borse (vedi lunedì). — 19: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (film parlato). — 20: Cronaca letteraria. — 20,30: Lezione elementare di tedesco. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Radio-concerto: 1. Leoncavallo: *Pagliacci*, con artisti dell'Opera e dell'Opera Comique; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (id.) - Nell'intervallo, alle 21,30: Risultati sportivi. — 21,35: Cronaca gastronomica. — 21,40: Cronaca di Paul Reboux. — 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni - L'ora esatta.

PARIGI T. E. - m. 1445,8 - Kw. 15

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Notizie e brevi conversazioni. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto offerto da un giornale: I. « Il nostro punto di vista », conversazione del direttore. II. Festival Schumann-Schubert: 1. Schumann: a) *Scene della foresta*, piano, b) *Povero Pietro*, canto e piano, c) *Sonata* in la minore per violino e piano, d) Due melodie con accompagnamento di piano, e) *Riflessi d'Oriente*, piano a quattro mani; 2. Schubert: a) Due *momenti musicali* in la bemolle maggiore ed in fa minore, b) Quattro *lieder*, canto e piano, c) Due *impromtus*, in sol maggiore ed in la bemolle minore.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa Centrale. — 16,5: Dischi. — 16,30: Per i fanciulli. — 16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Lezione di tedesco. — 18,5: Informazioni agricole. — 19,15: Attualità per gli operai. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e conversazione sul Vesuvio. — 19: Segnale orario - Campane - Informazioni. — 19,5: Canzoni cecoslovacche. — 19,30: Dischi: Verdi: *Aida*, selezione. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Dischi. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione, giornale parlato, dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale: Diciassette numeri di musica brillante e da ballo. Nell'intervallo: Conversazione letteraria.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Musica brillante. — 18: Chiacchierata. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,10: Cronaca parlamentare. — 19,30: Chiacchierata economica. — 20: Concerto danese: 1. Hornemann: Ouverture di *Aladdin;* 2. Nielsen: Preludio dell'atto 2° di *Mascarade;* 3. P. Gram: *Sinfonia*. — 21,40: Cinque giovani poeti recitano opere proprie. — 22,10: Concerto orchestrale: 1. Roman: *Sonata* per flauto, violino e clavicembalo; 2. Id.: *Sonata* per violino in do minore; 3. Id.: *Sonata* per violino, viola, violoncello e clavicembalo.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Chiacchierata in francese. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Lingua e letteratura alsaziana. — 19: Concerto orchestrale: 1. Audran: *La Mascotte;* 2. Lecocq: *La figlia di Madame Angot;* 3. J. Strauss: *Una notte a Venezia;* 4. Offenbach: *Orfeo all'Inferno*. — 19,45: Chiacchierata in tedesco: « L'Esposizione Coloniale Internazionale ». — 20: Concerto orchestrale: Musica da ballo. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto del Serraglio;* 2. Grieg: *Sonata* op. 36; 3. Strawinsky: *L'uccello di fuoco*, berceuse; 4. Bachelet: *Barcarola;* 5. Bachelet: *Piccola storia;* 6. Piccole canzoni russe; 7. Lalo: *Rapsodia norvegese;* 8. Fauré: *Dopo un sogno;* 9. Popper: *Mazurka;* 10. Saint-Saëns: *Sinfonia* in la minore.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Trasmissione d'immagini. — 18,15: Musica da ballo. — 18,30: Informazioni dell'ultima ora - Cronaca locale e regionale. — 18,45: Melodie. — 19: Musica per piano. — 19,15: Canzoni spagnuole. — 19,30: Borsa di Parigi - Fiere e mercati - Risultati di corse - Informazioni. — 19,45: Musica per trio. — 20: Canti russi. — 20,15: Musica da ballo. — 20,30: Borsa valori di Parigi e Tolosa - Cambi ed informazioni. — 20,45: Canzonette. — 21: Orchestra viennese. — 21,15: Melodie. — 21,25: Mademoiselle Phoscai presenta dei dischi. — 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. — 22: Jules Renard: « Poil de carotte », radiorecita. — 22,45: Musica di operette. — 23: Ritrasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 23,30: Ultime notizie. — 23,45: Continuazione della ritrasmissione dal caffè. — 24: Melodie da operette. — 0,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Musica militare. — 0,45: Tango cantati. — 1: Fine della trasmissione.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,15: Musica di dischi di grammofono. — 17,15: « L'organizzazione scientifica del lavoro », conversazione. — 17,45: Concerto popolare sinfonico: 1. P. Rytel: *Leggenda di San Giorgio;* 2. Ciaicovski: *Capriccio italiano;* 3. Wagner: Ouverture dell'opera *Tannhaüser*. — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa agricola. — 19,20: Consigli per i radio dilettanti. — 19,30: Programma di domani. — 19,35: Radio giornale. — 20: Conferenza musicale. — 20,30: Musica per quartetto d'archi e canto: 1. Roguski: *Quartetto* d'archi in mi minore; 2. Roguski: Due arie per soprano - Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario. — 21,20: Ripresa del concerto: 3. Arie e canzoni per soprano; 4. Composizioni per violino. — 22: Conversazione. — 22,15: Concerto. — 22,50: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Concerto grammofonico. — 12: Concerto brillante. — 13,10: Concerto brillante (seguito). — 15,20: Concerto grammofonico: Selezione di operette classiche. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Per piccoli e per grandi. — 18,15: Cronaca esperantista. — 18,30: « Haydn e Hainburg », conferenza. — 19: Lezione d'inglese. — 19,35: Conferenza. — 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Wellesz: *Marcia solenne;* 2. Johanna Müller-Hermann: *Ode;* 3. Brunetti-Pisano: *Canto delle selve;* 4. Schubert: *Serenata;* 5. Keldorfer: *Risurrezione;* 6. Mozart: *Concerto* in mi bemolle maggiore; 7. R. Strauss: *I vari tempi della giornata*, ciclo per coro maschile. — 22: Notizie della sera. — 22,15: Concerto brillante.

ZURIGO - m. 459,4 - Kw. 0,75.

16: Concerto orchestrale. — 17,15: Per i fanciulli da 8-13 anni. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conferenza sociale. — 20: Concerto della Radio-orchestra. — 21: Vedi Basilea. — 22: Notiziario.

SIEMENS
IMPIANTI DIFFUSORI
DI MUSICA
ED AMPLIFICATORI
SIEMENS
La buona scelta di altoparlanti adatti in un impianto diffusore di musica è della massima importanza per la bontà della riproduzione musicale. La serie degli ALTOPARLANTI SIEMENS, costruiti appositamente per impianti ripetitori, Ve ne rende facile la scelta. In essa Voi troverete una graduatoria ininterrotta di organi di riproduzione per ogni volume di suono. Ognuno dei nostri altoparlanti, il più piccolo come il più grande, è tecnicamente perfetto e concede una pienezza e purezza di suono esemplare.
PROSPETTI E SCHIARIMENTI A RICHIESTA
SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA
Sezione Apparecchi MILANO Via Lazzaretto, 3
ROMA Piazza Mignanelli 3
TORINO Via Mercantini 3
TRIESTE Via G. Galatti 24
GENOVA Via Cesarea 12

UN ACQUISTO CONSIGLIATO DA QUATTRO PERCHE'

LA RADIO RCA 48 È DEGNA DEL VOSTRO DESIDERIO

Prezzo de La Radio RCA 48 con sette Radiotron **L. 2.975**

1° - Per la garanzia di perfeziona offerta dal marchio RCA che autentica g'i apparecchi prodotti dalla Radio Corporation of America.

2° - Per la eccezionale facilità della manovra, accessibile anche ad un bambino.

3° - Per la possibilità di un comodo acquisto rateale.

4° - Per l'organizzazione che vi assicura ovunque un'assistenza tecnica continua e premurosa.

LA RADIO RCA

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5   m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazioni di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-14: Musica varia: 1. Lalò: *Le roi d'Is*, ouverture; 2. May: *Amor mio*, valzer; 3. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, fantasia; 4. Canzone ritrasmessa; 5. Debussy: *Petite suite*; 6. Canzone ritrasmessa: 7. Scassola: *Hymne à la nuit*; 8. Schubert: *Serenata*; 9. Di Pirano: *Ronda notturna*, one step.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Letture.
17 (Milano-Torino): Musica riprodotta o ritrasmessa - (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
17,50-18,10: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di S. Siro - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.
19,20: Dopolavoro.
19,30: Musica varia: 1. Dreyer: *Spagna*; 2. Frontini: *Serenata patetica*; 3. Lehàr: *Clò, clò*, fantasia; 4. Escobar: *Danza illirica*; 5. Friml: *Farfalla*, valzer; 6. Mozart: *Marcia turca*; 7. Magro: *Caccia*.
19,50: Giornale radio.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - « Il consiglio del medico »: Dott. Sampietro: « Diabete e insulina ». (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « Il consiglio del medico » per gentile omaggio della Ditta Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.).
20,15: Programma eccezionale offerto dalla Soc. An. Cioccolato Perugina e Soc An. Giov. e Fratelli Buitoni di Sansepolcro:

Berto Barbarani

leggerà versi dal suo Canzoniere ed altre liriche recentissime.

Ernesto Murolo

a) Tradizioni napoletane; *b*) Dizione di canzoni napoletane.
20,55: Trasmissione dell'operetta:

Donna Juanita
di SUPPE'

diretta dal M° NICOLA RICCI.
Nel primo intervallo: (Milano): G. Ardau - (Torino-Genova):

Avv. Lupo: « Organizzazione scientifica del lavoro ». - Nel secondo intervallo: Giornale radio.
Dalla fine dell'operetta alle 23,55: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75   m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma) Giornale radio.
12,45-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Amadei: *Il pechinese*; 2. Gulotta: *Serenata a Seny*; 3. Barbieri: *Stornellata*; 4. Billi: *Festa al villaggio*; 5. Cuscinà: *Un letto di rose*, pot-pourri; 6. Bossi: *Gondoliera*; 7. Billi: *Corteggio slavo*; 8. Brogi: *Zampognata*; 9. Carabella: *Le damine del* XVIII *secolo*; 10. Avitabile: *Danza dei fauni*.
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,15 (Roma): Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
16,30 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport.
16,50: Comunicazioni agricole.
17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

Parte prima:

1. Cherubini: *Anacreonte*, ouverture.
2. Beethoven: *a*) Minuetto dal *Settimino* op. 20; *b*) Marcia dalle *Rovine di Atene*.
3. Berlioz: *La fuga in Egitto*, dall'oratorio « L'Infanzia di Cristo ».
4. Glinka: *Kamarinskaia*, fantasia su di un motivo popolare russo.

Parte seconda:

5. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia.
6. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*.
7. Catalani: *In gondola*.
8. Siede: *Festa notturna*, suite.
9. Verdi: *La traviata*, preludio atto 4°.
10. Leoncavallo: *Bohème*, selezione.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,20: Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,15: « Il consiglio del medico ». Dott. Sampietro. Diabete e insulina (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « Il consiglio del medico » per gentile omaggio della ditta A. Antonetto di Torino produttrice della Salitina M. A.).
20,15: Programma eccezionale offerto dalla S. A. Cioccolato Perugina e S. A. Pastificio Gio. e Fratelli Buitoni di Sansepolcro:

Berto Barbarani

leggerà versi del suo canzoniere ed altre liriche recentissime.

Ernesto Murolo

a) Tradizioni napoletane; *b*) Dizione di canzoni napoletane.
20,55:

Trasmissione d'opera
dal T. Reale o dal S. Carlo

Negli intervalli: Notizie varie - Rivista delle riviste.
22,55 (circa): Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 21
TRASMISSIONE D'OPERA
DAL
TEATRO REALE DELL'OPERA
O DAL SAN CARLO DI NAPOLI

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,55: Musica varia: 1. Vallini: *Vogata*, barcarola; 2. Puccini: *Butterfly*, fantasia (Ricordi); 3. Nucci: *Perle di dolore*, valzer; 4. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione; 5. Tosti: *Non t'amo più*, melodia (Ricordi).

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra Andlovitz-Sette

1. Gualti: *Flirt*, one-step; 2. Leoncavallo: *Valse passionnée*; 3. Lincke: *Luna*, sinfonia; 4. Gastaldon: *Le carezze di Manon*; 5. Ponchielli: *Gioconda*, fantasia (Ricordi); 6. Luigini: *Balletto egiziano*; 7. Strauss: *Lo zingaro barone*, selezione; 8. Moleti: *Malabar*, fox-trot.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Donati: *Perù*, marcia; 2. Mulè: *Canto d'Imera*, barcarola; 3. Mariotti: *Abbandono*, int.; 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 5. Montanaro: *Serenatella inutile*.

20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Auber: *La muta di portici*, sinfonia.
2. Verdi: *Otello*, fantasia (Ric.).
3. Sibelius: *Valse triste*.
4. Perosi: *La Passione di Gesù Cristo* (Ricordi).
5. *a*) Verdi: *Simon Boccanegra* «Il lacerato spirito»; *b*) Verdi: *Ernani* «Che mai vegg'io» (baritono Mario Plebani).
6. Higgs: *Vita giapponese a*) nel tempio; *b*) Processione delle lanterne.
7. Massenet: *Scene alsaziane*, suite: *a*) Sotto i tigli; *b*) Domenica sera.
8. Zoboli: *Vita Jesu*, suite religiosa.

Tra il 5° e 6° numero: Notiziario artistico.

22: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone»: 1. *Hawajian Hula Melody*, one-step; Pua: *Carnation*; 2. Sarasate: *Arie zingare*, op. 20; 3. Furnò-Staffelli: *Mandulinnata d'ammore*, canzone; Bovio-D'Annibale: *A' luna*; 4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, motivi; Verdi: *Trovatore*, miserere; 5. Sala-Damiani: *La canzone d'Italia*; Glorioso Orlando: *Notti argentine*; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Sulla tomba che rinserra»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure»; 7. Shilkret-Green: *Gli amorosi*; Planquette: *Le campane di Corneville*, valzer; 8. Cuscinà-Stenterello: *Corteo delle stelle*; Cuscinà-Stenterello: *Serenata del Granduca*; 9. De Angelis: *Lola*, canzone; De Angelis: *Valzer delle maschere*.

23-23,30:

In ascolto!...

prova di ritrasmissione da altra stazione dell'E.I.A.R.

23,30: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie varie. — 20,15: Chiacchierata per lesignore. — 20,30: Alcune canzoni spagnuole. — 20,50: Ultime informazioni. — 21: Musica varia. — 21,30: Cronaca letteraria. — 21,45: Concerto russo: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmila*; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 3. Rismy-Korsakof: *Capriccio spagnuolo*; 4. Mussorgski: Tre pezzi; 5. Liadow: Canti russi; 6. Borodin: Danza del *Principe Igor*. — 23: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Opere di compositori contemporanei: 1. Schjelderup: *Piccola suite norvegese*; 2. Jan Brandt-Buys: *Passeggiata poetica*; 3. Moritz: *Concerto* per strumenti a fiato e batteria; 4. Theil: *Preludio*. — 17,30: Conferenza di diritto penale. — 17,55: Conferenza. — 18,15: L'ora varia. — 19: Conferenza sul Mecklenburgo. — 19,25: Borsa di Francoforte. — 19,30: Questioni di attualità. — 20. Bretschneider: *La nuda verità*, grottesco — 21,15: Notizie della sera. — 21,25: Concerto vocale e orchestrale: 1. Ciaicowski: Fantasia-ouverture su *Giulietta e Romeo*; 2. Dukas: Selezione dello *Stregone apprendista*; 3. Busoni: Due studi del *Dottor Faust*; 4. Mendelssohn: Scena delle streghe della *Notte di San Walpurgo*; 5. Nicodé: *Strano sogno*; 6. Berlioz: Sabba delle streghe della *Sinfonia fantastica*; 7. Berlioz: Verso l'Alto tribunale della *Sinfonia fantastica*; 8. Gounod: Serenata di Mefistofele e Rondò nel *Faust*; 9. Strauss: Danza di *Salomè*; 10. Humperdinck: Cavalcata delle streghe di *Hänsel und Gretel*; 11. Offenbach: Duetto dei *Racconti di Hoffmann*; 12. Zöllner: Preludio della *Campana sommersa*; 13. Offenbach: Finale della *Bella Elena*. — 23,25: Attualità e notizie.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

Non sono pervenuti i programmi.

BASILEA - m. 244,1 - Kw. 0,05.

17: Concerto grammofonico. — 17,30: L'ora dei giovani. — 19,32: Dettato stenografico. — 20: Vedi Zurigo — 21: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario — 22,10: Reportage del grande meeting di box.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Danze. — 17: Arie nazionali. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18: Lettura da opere letterarie russe. — 19,30: Conferenza. — 20: Indovinelli musicali. — 20,30: Petar Taletov: *Borac*. — 22: Notiziario.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto d'archi. — 17,10: Frank Zrnau legge dai suoi racconti. — 17,40: Rassegna politico-sociale. — 18,10: Concerto brillante. — 20: Rassegna grammofonica. — 20,30: Ballate, storie e romanze. — 22: Notiziario. 22,30: Concerto orchestrale: 1. Lopatnikow: *Ouverture gaia per radio*; 2. Weiner: *Carnevale*, umoresca; 3. Glazunov: *Méditation* op. 32; 4. Macmillan: *Intermezzo*; 5. Koal: Divertimento della pantomima *La fisarmonica*; 6. Liadow: *Marionette*; 7. Toch: *Piccola suite teatrale*, 8. Brand: *Ma-bram-Lob-Lan*, fox trot del «Macchinista Hopkins»; 9. Blech: *Due marcie militari*; 10. R. Strauss: *Austria*, op. 78; 11. Offenbach-Römer: *La camicia azzurra di Itaca*. — 0,30: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403,8 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: Per i fanciulli. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Conferenza pratica per l'agricoltore. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: vedi Zurigo. — 20: Varietà musicale. — 21,55: Notiziario. — 22,10: v. Basilea.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30: Per i fanciulli. — 17,30: Conferenza. — 17,50 Composizioni di J. Haydn: 1. *Sinfonia* n. 16 in sol maggiore; 2. *Concerto* in re maggiore per violoncello ed orchestra. — 18,40: Dischi. — 19 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,15: Canti sacri. — 16,45: Rassegna di libri sull'archeologia. — 17: Concerto di violoncello. — 17,35: Mercuriali agricole - L'ora dei genitori — 18,10: Usanze e costumi della Quaresima. — 18 30: Conferenza. — 18,50: «Attraverso l'Alta Slesia», conferenza. — 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Paer: Ouverture di *Sofonisba*; 2. Niemann: *Vecchia Cina*, suite; 3. Mraczek: *Schizzi orientali*; 4. Urbach: *Ricordi sulla Mignon*; 5. Sonntag: *Marcia dei Nibelungi*. — 20: Meteorologia - Economia coloniale. — 20,30: *Aprile! Aprile!* — 21,20: Concerto orchestrale. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,15: «Il primo aprile a Firenze», conversazione. — 16,30: Marionette. - Nell'intervallo: Canzoni. — 17,30: Racconti della settimana: Le arti plastiche - Il giornalismo. — 18-15 (da Praga): Conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - Recitazione - Conversazione. — 19 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Notizie locali.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da ballo. — 19: Concerto d'organo da una chiesa. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Musica riprodotta (composizioni di Gessowin). — 21,30: Radiodiffusione di un concerto dal Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles - Nell'intervallo, conferenza dialogata: «Bisogna parlare l'esperanto?» (Dr. Kempeneers, vice presidente della Lega Esperantista belga). — 23: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

18: Musica riprodotta. — 19: Concerto di musica da ballo. — 19,30: Melodie di Augusto de Boeck. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: «Pesci d'aprile», conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: La vita teatrale. — 21: Concerto di musica riprodotta. — 21,45: Rassegna di libri. — 22: Concerto di musica da ballo — 23: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale: Musica rumena. — 17: Conferenza. — 17,15: Concerto della Radio-orchestra. — 18: Conferenza sociale e politica. — 19: Concerto vocale. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Violoncello e piano: 1. Haendel: *Sonata* in la minore; 2. Bach: *Adagio*; 3. Goenz: *Scherzo*. — 20,30: Conferenza — 20,45: A solo di arpa. — 21,15: Violino e piano.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Appendice. — 17: Conferenza. — 17,45: Dizione poetica. — 18: Concerto d'organo — 19,45: Corriere dei Radioamatori. — 20: Serata artistica. — 22: Concerto pianistico: 1. Mozart: *Sonata* in re maggiore; 2. a) Hummel: *Rondò favorito* in mi bemolle maggiore; b) Mendelssohn: *Canto della filatrice*; c) Weiner: Op. 16 di Bartok: 6 *piccole danze rumene*; 3. Listz: *Rapsodie e pezzi varii*. - Segue: Concerto di orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

16,15: Per le signore. — 17: Per i bambini. — 17,55: Trasmissione da Ginevra. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: Conferenza per gli agricoltori. — 20: Musica popolare tedesca — 21: Musica moderna per pianoforte: 1 Hindemith: *Balletto*; 2. Schulhoff: a) *Preludio*; b) *Melodia*; c) *Toccatina*; d) *Pastorale*; e) *Gigue*; 3. Bartok: *Bagatelle*, op. 6. — 21,15: Storielle allegre. — 21,40: Vecchie canzoni danesi. — 22,10: Musica da camera: Brahms: *Quintetto*, op. 34.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479,2 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale ed orchestrale: Composizioni di Sullivan e German. — 21: Vedi Londra I. — 21,30: Notizie locali. — 21,35: Concerto di una banda militare: 1. Auber: Ouverture di *Masaniello*; 2. Raff: *Cavatina*, violino; 3. Thomas: Aria e gavotta nella *Mignon*; 4. Canti al piano; 5. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso* (violino); 6. Delibes: *Musica di balletto* da *Coppelia*; 7. Canzoni; 8. Von Blon: *Fairy dream*; 9. Mascagni: *Serenata*; 10. Eilenberg: *Marcia dei gnomi della montagna*. — 21,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Trasmissione d'immagini. — 23,35-24: Vedi Londra I.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Concerto sinfonico (da Bournemouth): 1. Vaughan Williams: *Sinfonia londinese*; 2. Beethoven: *Concerto di pianoforte* in sol. — 17,45: Segnale orario. — 17,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: «Pasqua nel monastero di Santa Caterina sul Monte Sinai», conferenza. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Debussy: *Preludi* n. 13-18, per piano. — 20: Conversazione agricola. — 20,25: Conversazione. — 20,45: *The Ridgeway Parade*, rivista di danze e canzoni, ordinata da Ph. Ridgeway. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 22,20:

Conversazione. — 22,35: Musica da camera: 1. Elgar: *Quartetto* in mi minore; 2. Canti per tenore: 3. Beethoven: *Quartetto* in si bemolle minore. — 24-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto da Bremerhaven. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Conferenza. — 18,45: Vedi Mühlacker. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Vedi Mühlacker. — 19,45: Concerto di violoncello e piano: 1. Frescobaldi-Cassadò: *Toccata;* 2. Boccherini: *Adagio e Allegro;* 3. Brahms: 1ª *Sonata* op. 38; 4. Racmaninof: *Adagio;* 5. Sgambati: *Serenata napoletana;* 6. Fauré: *Dopo un sogno;* 7. Rimski-Korsakof: *Il volo del calabrone*. — 20,45: Vedi Mühlacker. — 21,15: Notiziario. — 21,35: Serata varia divertente.

GINEVRA - m. 759,5 - Kw. 1,5.
LOSANNA - m. 678.7 - Kw. 0,6.

17: Concerto brillante. — 17,30: L'ora dei fanciulli. — 18,30: Musica popolare. — 19,2: Canzoni svizzere. — 19,30: Chiacchierata. — 19,15: Radiogiornale. — 20: Serata d'opera: Verdi: *Il Trovatore*.

GRAZ - m. 352,5 - Kw. 9,5.

Fino alle 18,30: Vedi Vienna. — 18,30: « La recita popolare di Pasqua nella Stiria », conferenza. — Dalle 19: Vedi Vienna.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,15: Concerto di musica per strumenti a fiato. — 17,45: Conversazione pedagogica. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione medica. — 19: Dettato di stenografia. — 19,25: Conversazione su Bismark. — 19,55: Meteorologia. — 20-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - metri 298,8 - Kw. 6,5.

(*Lunghezza d'onda m.* 298,8).

16: Conversazione. — 16,15: Conversazione. — 17,5: Dischi. — 17,10: Per i fanciulli. — 18,40: Concerto di mandolini. — 19,10: Lezione di mandolino. — 19,40: Conversazione istruttiva. — 20,10: Allocuzione. — 20,30: Dischi. — 20,50: Emissione variata col concorso dell'orchestra della stazione. — 21,20: Radio-recita. — 23,20: Dischi. — 23,40: Notizie dai giornali. — 23,50 0,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 3,3.

(*Lunghezza d'onda m.* 1875).

15,40: Concerto vocale e strumentale. — 17,10: Dischi. — 17,40: Conversazione agricola. — 18,55: Dischi — 19,10: Conversazione medica. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,40: Concerto strumentale: 1. *a*) Dalho: *La Corale di Leuthen*, *b*) Mozart: *Adagio*, *c*) Mozart: *Minuetto;* 2. Klughardt: *Quintetto*, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 3. *a*) Dörich: Minuetto del *Quintetto*, *b*) Marechal: *Aria*, *c*) Haydn: Presto del *Quartetto* d'archi in mi maggiore. — 22,40 (circa): Notizie dai giornali. — 23,10-0,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Programma per i fanciulli. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto popolare. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19. Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza pasquale. — 19,40: Comunicati dai giornali - Bollettino sportivo. — 20: Conversazione. — 20,15: Quarto d'ora letterario. — 20,30: Concerto. — 21,45: Audizione letteraria. — 22,15: Concerto. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: « Cassetta delle lettere », in francese - Lettura e conversazione su alcuni autori polacchi - Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Per i fanciulli: « Il mulino incantato », marionette. — 18: Dischi. — 18,40: Conversazione agricola - Informazioni. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dvorak: *Canzoni bibliche*. — 19,50 (da Praga): Concerto della Filarmonica ceca. — 22,15: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Conferenza pedagogico-igienica. — 17: Concerto orchestrale. — 18: L'ora delle signore. — 18,20: Rassegna di libri. — 18,40: Rassegna economica. — 19: Meteorologia - Notizie varie. — 19,15: Attualità. — 19,25: L'ora dell'operaio. — 19,45: Concerto orchestrale: 1. Mouton: Ouverture di *Nella primavera della vita;* 2. Strauss: *Voci di primavera;* 3. Scassola: *Suite campestre;* 4. Yoshitomo: *Danza giapponese delle lanterne;* 5. Zimmer: *Primavera al ruscello del mulino;* 6. Recktenwald: *Pot-pourri di ballabili*. — 20,30: *Aprile!* - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

14,30: Recita per i giovani. — 15,40: Rassegna economica. — 16: Josef Fr. Perkonig legge dalle proprie opere. — 16,30: Concerto orchestrale musicale dedicato alla Primavera. — 17,30: Notiziario. — 18: Conferenza pedagogica. — 18,30: Lezione di italiano. — 18,50: Informazioni. — 19: « I bilanci delle grandi banche tedesche », conferenza. — 19,30: « Poesia femminile contemporanea », conferenza e lettura. — 20: Concerto orchestrale: 1. Marzuttini: *Ritorno dei pescatori;* 2. Reiter: *Vecchia Monaco;* 3. Martini-Schmeling: *Danza spagnuola;* 4. Böck: *Visione del montanaro;* 5. Salvetti: *Mormorio del mare;* 6. Bauer: *Ballabile*. — 20,40: La nuova casa Radio. — 21,10: Concerto orchestrale: 1. Abel: *Sinfonia;* 2. Mozart: *Concerto* per tromba e orchestra; 3. Emborg: *Concerto grosso*. — 22,15: Notiziario e fino alle 23,30 concerto orchestrale.

LONDRA I - m. 356,3 - Kw. 45.

16,30: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale e bandistico: 1. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia; 2. Balfe: Ouverture della *Zingara;* 3. Tre arie per tenore; 4. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana* (cornetta). — 5. Sullivan: Selezione dei *Pirati di Penzance;* 6. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 7. Quattro arie per tenore; 8. Halliwell (el.): *A solo di trombone;* 9. Friml: Selezione del *Re vagabondo;* 10. Rubinstein: *Romanza*. — 20,55: Schizzo teatrale della settimana: Sir John Martin Harvey. — 21: Conversazione. — 21,30: Notizie regionali. — 21,35: Concerto vocale e di un'orchestra d'archi: 1. Elgar: *Introduzione e allegro;* 2. Tre arie per baritono; 3. Händel: *Concerto grosso* in re; 4. H. Foss: Tre *canzoni shakespeariane;* 5. Bantock: *Scene delle montagne scozzesi*. — 22,45: Concerto corale. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 67.

18,15: Vedi Daventry 5 XX. — 22,15: Riporti della Borsa di New York. — 22,20-24: Vedi Daventry 5 XX.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto orchestrale. — 19: Notizie di stampa. — 19,30: Lezione di russo. — 20: L'ora dei Sokol. — 20,30: Concerto di violino. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Selezione di opere, opere comiche e dizione (dischi). — 20,45: Radiogazzetta - Borsa - Varie. — 20,55: Cronaca dentaria. — 21,5: Cronaca commerciale. — 21,15: Cronaca letteraria. — 21,30: « Gli orizzonti della medicina contemporanea », conferenza. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. Franck: *Redenzione;* 2. Bach: a) *Il giorno scompare;* b) *Il Calvario* (dagli *Otto Cantici*); 3. Corelli: *Grave;* 4. Haendel: *Il Messia;* 5. Debussy: a) *Ballata;* b) *Preghiera alla Nostra Signora;* 6. Palestina: *Aria antica;* 7. Billet: *Ponzio Pilato*, dramma musicale in due atti, testo di Louis Mercier.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore. — 20,30: Musica da ballo. — 21,5: Conferenza agricola. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto d'organo - Adattazione di una egloga pasquale di Gil Vicente - Terzo atto del *Parsifal* di Wagner - Notizie dell'ultima ora. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: L'ora dei fanciulli. — 17,20: Musica da camera: Il quartetto d'archi di Zagabria. — 18,30: Lezione di esperanto. — 18,50: « Un po' di storia mondiale », conferenza. — 19,5: Conferenza su Ibsen. — 19,30: Concerto militare: 1. Marcia; 2. Adam: Ouv. del *Postiglione di Lonjumeau;* 3. Wagner: *Lied* di Walther dei *Maestri Cantori;* 4. Ohlsen: *Fiori di loto;* 5. Schubert-Berté: Melodie della *Casa delle tre ragazze;* 6. Schwarz: Marcia. — 20,30: Grillparz: *Annibale e Scipione* (frammenti). — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Wallace: *Maritana;* 2. Debussy: *Il pomeriggio di un fauno;* 3. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 4. Reuss: Suite della pantomima *Vetraio e dogaressa;* 5. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*. — 21,50: Concerto vocale. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto orchestrale.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,15: Per i fanciulli. — 16,30 (da Brno): Marionette e canzoni. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e da ballo. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,30: Musica per fisarmonica. — 19,50 (da Praga): Concerto della Filarmonica ceca. — 22,15: Programma di domani

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: *Tito*, ouverture; 2. Mozart: Andante del *Concerto* per arpa e flauto; 3. Mozart: *Adagio e Rondò;* 4. Haydn: *Il maestro*, sinfonia, (Primo tempo); 5. Schreckenbach: Aria del *Suonatore ambulante;* 6. Id.: *Addormentati;* 7. Id.: *Da tempo è conosciuto;* 8. J. Strauss: *Marcia dei dragoni;* 9. Eysler: *Le giovani ballano volentieri;* 10: Morena: *Telefunken;* 11. O. Strauss: *Sogno di valzer;* 12. Neidhart: *Marcia*. — 18: Notiziario. — 18,15: Conferenza. — 18,45: « Da Andrée a Nobile », conferenza. — 19,15: « Il contratto di lavoro », conferenza. — 19,45: Vedi Francoforte. — 20,45: Curt Elwenspoek: « Insalata mista invernale. - Radio-suite di gente sportiva, globetrotter e delinquenti. — 21,15: Notiziario. — 21,35: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 1082,2 - Kw. 75.

17: Concerto dell'orchestra del ristorante Cecil. — 18: Programma di cabaret. — 18,30: Conversazione per le giovinette. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Concerto vocale. — 20: Conferenza. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schumann: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Smetana: *Moldavia*, poema sinfonico. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione di attualità. — 22,5-24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30 e 18,55: Borse (vedi lunedì). — 19: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (Music-hall). — 20: Conver-

sazione sull'orticoltura. — 20,15: «Gli archeologi francesi in Siria», conversazione. — 20,30: Conversazione medica. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Letture di poesie di François Villon, in occasione del suo quinto centenario. — 21,30: Risultati sportivi. — 21,35: Cronaca della moda. — 21,40: Cronaca di Demetrio Bonnaud. — 21,45: Musica riprodotta. — 22: Gounod: *Redenzione*, oratorio (dalla chiesa di San Nicola) - Nell'intervallo: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - L'ora esatta.

PARIGI T. E. - m. 1445,8 - Kw. 15

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Informazioni - Brevi conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: 1. Guiraud: *Piccolino*, ouverture; 2. Mozart: *Minuetto;* 3. Flament: *Giorno di maggio* (Maitag); 4. Solo di violino; 5. Schmitt: *Sognando;* 6. Billi: *Campane a sera;* 7. Brahms: *Danze ungheresi.* — 21: Serata ricreativa organizzata da un giornale per fanciulli.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa Centrale. — 16,5: Dischi. — 16,15: «La liturgia della Settimana Santa», conversazione. — 16,30 (da Brno): Marionette e canzoni. — 17,30: Conversazione letteraria. — 17,40: «L'istituto Masarik e le sue conferenze per l'istruzione pubblica», conversazione. — 18,10: Informazioni agricole. — 18,15: «Le sovvenzioni dello Stato per la costruzione d'alloggi», conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni. - «I disordini al tempo dell'introduzione delle prime macchine nell'industria», conversazione. — 19: Meteorologia - Notizie. — 19,5: Musica per sassofono. — 19,25: Rassegna del mese di aprile. — 19,50: Introduzione al concerto. — 20: Dalla Sala Smetana del Palazzo Municipale: Concerto della Filarmonica ceca diretta da Nicolas Malko: 1. Ciaikovski: *Sinfonia patetica;* 2. Rimski-Korsakoff: *Sheherazade;* 3. Borodin: Ouv. del *Principe Igor.* — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e conversazione su problemi teatrali. — 22,20: Informazioni e programma di domani.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta e ritrasmissione. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto vocale e strumentale offerto dalla città di Rabat e dagli «Amici di Radio Marocco»: Quindici numeri. Nell'intervallo: Conversazione agricola. — 23: Ritrasmissione e musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Melodie regionali. — 17,15: Per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Per gli agricoltori. — 19: Canzoni svedesi. — 19,15: Cronaca legislativa. — 19,45: Musica militare. — 20,45: Conferenza su M. Faraday. — 21,40: Commedia radiofonica. — 22: Musica da ballo.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Conferenza in francese sulla elettricità. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conversazione in francese sulla civilizzazione straniera: «La Persia». — 19: Concerto orchestrale: 1. Fauchey: *Marcia trionfale;* 2. Wallace: Ouverture di *Maritana;* 3. Léopold: *Flora*, valzer; 4. Donizetti: Fantasia sulla *Favorita;* 5. Popy: *Suite orientale.* — 19,45: «Attraverso la Lorena», conferenza. — 20: Concerto orchestrale. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Concerto grammofonico. — 21,30: Concerto di musica da camera: 1. Klughardt: *Quintetto;* 2. Pfeiffed: *Musette;* 3. Taffanel: *Andante Pastorale e scherzo;* 4. Pierné: *Canzonetta;* 5. Wailly: *Mattinata;* 6. Verbev: *Quintetto.* — 23,30: Musica da ballo (dischi). — 0,15-1: Danze (dischi).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Trasmissione di immagini. — 18,15: Concerto di musica sinfonica. — 18,30: Informazioni dell'ultima ora - Cronaca locale e regionale. — 18,45: Melodie. — 19: Musica per violoncello. — 19,15: Canzoni spagnuole. — 19,30: Borsa di commercio di Parigi - Fiere e mercati - Risultati di corse - Informazioni. — 19,45: Concerto di musica da ballo. — 19,45: Concerto di musica da ballo. — 20: Canzonette. — 20,15: Musica per piano. — 20,30: Borsa di valori di Parigi e Tolosa - Cambi - Informazioni. — 20,45: Orchestra argentina. — 21: Arie di opere comiche. — 21,15: Violino e piano. — 21,25: Concerto di dischi. — 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. — 22: Concerto eseguito dalla scuola filarmonica e diretto dal maestro Mallet: 1. Sousa: *Marcia americana;* 2. Flotow: Ouverture di *Stradella;* 3. Blémant: *Mazurka* per oboe; 4. Gounod: Fantasia su *Giulietta e Romeo;* 5. Popy: *Suite di balletto* in cinque parti. - Nell'intervallo: Canzonette. — 23,30: Ultime notizie. — 23,45: Arie di operette. — 24: A soli diversi. — 0,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Tango cantati. — 0,45: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: Comunicato per i pescatori ed i marinai. — 16,15: Emissione per i fanciulli. — 16,45: Dischi. — 17,15 (da Cracovia): «Il cavallo polacco», conversazione. — 17,45: Concerto popolare orchestrale: 1. Bizet: Prima parte della Suite *Roma;* 2. César Franck: *Pastorale;* 3. Brahms: *Suite grave;* 4. Moniuszko: *Elegia;* 5. Beethoven: Adagio della *Quarta Sinfonia;* 6. G. De Micheli: *Angelus.* — 18,45: Diversi. — 19,10: Corrispondenza e borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio giornale. — 19,55: Dischi. — 20: Rassegna di libri. — 20,15: Radio appendice. — 20,30: Trasmissione di un concerto da Poznan. — 21,45: Conversazione trasmessa da Vilna. — 22,15: Concerto. — 22,50: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Concerto grammofonico. — 13,10: Concerto grammofonico. — 15,25: Concerto orchestrale: 1. Richter: *Carnevalate*, ouverture di concerto; 2. Urbach: *Fantasia* sulle opere di Flotow; 3. Goldmark: «Perduto», *lied di Georginen;* 4. Dreyer: *Narratore di fiabe cinese;* 5. Fall: *La rosa di Stambul*, potpourri; 6. Mannfred: *Spiriti della vita;* 7. Dostal: *Loro udiranno adesso...;* 8. Craysac: *Capri*, valzer francese; 9. Mann: *E' meglio che partiamo per il Marocco;* 10. Krome: *Nel caffè della Lanterna Verde;* 11. Krome: *Tesoro, oggi sono così e domani sono così;* 12. Rotter-Grathe: *Perchè ti scordi di me?;* 13. Kalman: *Fortissimo;* 14: Silving: *Fiabe che ci narra il vento;* 15. Zips: *Lied e tango;* 16. Kummerer: *Marcia dei tiratori.* — 17: «Beethoven in lotta con la miseria di tutti i giorni», conferenza. — 17,30: «I raggi Röntgen e di Radium nella medicina», conferenza. — 18: Fiori di primavera. — 18,30: Voci di uccelli (trasmissione reale di voci di uccelli). — 19: Lezione di francese. — 19,30: Dialogo con Joseph Delmont. - In seguito: «Il linguaggio degli animali», conferenza. — 20,10: *Nel salone musicale degli automati*, scherzo musicale: Canzoni popolari, Concertino di cetra.

ZURIGO - m. 459,4 - Kw. 0.75.

16: Concerto orchestrale. — 17,15: Per la gioventù matura. — 17,45: Mercuriali svizzere. — 19: Concerto grammofonico. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: «Barocco», conferenza e musica. - In seguito: Concerto orchestrale. — Notiziario.

Le conversazioni agrarie della settimana.

Ecco il programma delle conversazioni *che verranno svolte nella entrante settimana, durante il quarto d'ora dell'agricoltore alle* 17,45 *dalla Stazione di Milano, e alle ore* 17,20 *dalla Stazione di Roma), per cura della Federazione italiana dei Consorzi agrari e dell'Unione radiofonica italiana*:

30 marzo — *Maiscoltura intensiva.*
31 marzo — *Il comino.*
1 aprile — *Parentesi neo-colturale.*
2 aprile — *Il mughetto* (2).
3 aprile — *Doni d'oltre Oceano.*
4 aprile — *Leggenda delle api.*

A tali conversazioni si uniranno sempre comunicazioni varie di interesse agrario, quali le quotazioni fatte durante la giornata per le derrate agrarie, un presagio meteorologico, e notizie di cronaca.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 29 MARZO 1931

9,30: LILLA P.T.T. NORD: Lezione.

LUNEDI' 30 MARZO 1931

20-20,10: TALLINN: Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.

MARTEDI' 31 MARZO 1931

18,15-18,30: VIENNA: Cronaca del movimento esperantista in Austria.

MERCOLEDI' 1º APRILE 1931

18,30-18,50: MONACO: Racconti di Julio Baghy.
18,55-19,15: BRATISLAVA: Lezione per principianti.
22 (circa): BRUXELLES I: «Dobbiamo parlare l'esperanto», conferenza in francese.

GIOVEDI' 2 APRILE 1931

18,45-19: PARIGI P.T.T.: Lezione di lettevole.
19,5-19,15: PARIGI P.T.T.: Lezione per insegnanti.
21-21,20: KOVNO: Conversazione
21,20: LYON-LA-DOUA: Lezione elementare.

VENERDI' 3 APRILE 1931

19,5: MUEHLACKER: Cenni sul programma della settimana ventura.
22,20-22,25: BERNA: Notizie e programma.

SABATO 4 APRILE 1931

17,25: HILVERSUM: Lezione elementare.
17,30: BRESLAVIA: «I cecoslovacchi in Breslavia», conversazione.
18,55: HEILSBERG: Cenni sul programma della settimana ventura.
18,55-19,15: BRATISLAVA: Lezione elementare.
19,25-19,55: HUIZEN: Lezione elementare.
21,5-21,30: LYON-LA-DOUA: Notizie ed informazioni sulle feste di Pasqua
22-23: MOSCA (m. 1304): Notizie sulla Russia.

Preghiamo gli ascoltatori di mandare una cartolina di congratulazione all'I.N.R. (1, Rue des Bastions - Bruxelles) per la conferenza di mercoledì, insistendo perchè siano riprese le emissioni in esperanto.

Per informazioni rivolgersi a *Esperanto*, casella postale 166 - Torino.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazioni di apertura di alcuni prezzi delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Massenet: *Fedra*, ouverture; 2. Sadun: *Prendimi*, valzer; 3. Tschaikowsky: *Valse d'amour;* 4. Schertzinger: *Parade d'amour;* 5. Gaubert: *Méditation*, poema; 6. Moussorgsky: a) *Una lacrima*, b) *Canzonetta;* 7. De Serra: *Fiordaliso*, one step.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,14: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu - Corrispondenza; (Torino): Radio-gaio giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli.
17: Musica riprodotta o ritrasmessa.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.
19,20: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.
19,30-20,45: Musica varia: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia; 2. Elgar: *Salut d'amour;* 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Moszkowsky: *Bolero*.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: G. M. Ciampelli: « Conversazione musicale ».
20,55:

Trasmissione d'opera

Nel primo intervallo: Conversazione di Lucio Ridenti. - Negli altri intervalli: Notiziario letterario - Giornale radio.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,45-13,55: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,15 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
16,30 (Napoli): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
16,50: Comunicazioni agricole.
17-18,30:

Concerto vocale e strumentale
di musica religiosa.

1. *a)* Stradella: *Aria di chiesa;* *b)* S. G. Bach: *Preghiera* (violoncellista Tito Rosati).
2. *a)* Perosi: *Le tenebre*, dalla *Passione di Cristo;* *b)* Bizet: *Agnus Dei* (baritono Vito Moreschi).
3. Mercadante: *Salve Maria* (mezzo-soprano Maria Gabrielli Lazzari).
4. Dubois: *Aria*, dalla cantata « Le sette parole di Gesù Cristo sulla Croce » (tenore Franco Caselli).
5. Benedetto Marcello: *Sonata* in sol minore per violoncello (violoncellista Tito Rosati).
6. « I riti della Settimana Santa a Roma », conferenza di Pio Pizzicaria.
7. Rossini: *Stabat Mater*: *a)* « Cuius animam » (tenore); *b)* « Fac ut portem » (mezzo-soprano); *c)* « Qui est homo », duetto (soprano e mezzo-soprano); *d)* « Sancta Mater », quartetto (soprano, mezzo-soprano, tenore e basso). Esecutori: soprano Maria Serra Massara, mezzo-soprano Maria Gabrielli Lazzari, tenore Franco Caselli e basso Gino Avanzini.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,20: Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Rubriche varie - Comunicazioni dell'E.N.I.O.S. - Comunicato dell'Istituto internazionale dell'agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - « Le beatitudini ». Conferenza tenuta dal Padre Vittorino Facchinetti.
21:

Concerto strumentale
del M° ILDEBRANDO PIZZETTI
da lui diretto, con il gentile concorso del violinista Arrigo Serato:

1. Pizzetti: *Tre preludi* per *l'Edipo Re di Sofocle* (orchestra).
2. Pizzetti: *Trio in la*, per pianoforte violino e violoncello: *a)* Mosso ed arioso; *b)* Largo; *c)* Rapsodia di settembre - Vivace ma non presto. Esecutori: Ildebrando Pizzetti (pianoforte); Arrigo Serato (violino); Tito Rosati (violoncello).
3.

Suor Beatrice
Mistero in tre atti
di MAURIZIO MAETERLINCK

Personaggi:
Suor Beatrice . . . Giovanna Scotto
La badessa . . . . Maria Luisi
Suor Eglantina . . . . Bianca Franci
Suor Clemenza . . . . Marisa Del Po
Suor Felicita . . . . . . Rita Giannini
Il principe Bellidoro . E. Piergiovanni
Il commentatore del mistero Gastone Venzi
(Il primo e il terzo episodio vengono recitati integralmente, il secondo è riassunto dal commentatore).

4. Pizzetti: *Rondò veneziano* (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 21.

CONCERTO STRUMENTALE
del Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI
da lui diretto con il concorso del violinista
ARRIGO SERATO

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,55-13,45: Musica varia: 1. Filippini: Canzone amorosa; 2. Leoncavallo: *La bohème,* fantasia (Sonzogno); 3. Solazzi: *Fiammata d'amore,* int.; 4. Suppé: *Boccaccio,* selezione; 5. Albergoni: *Sogni,* int.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra Andlovitz-Sette

1. Donati: *Folleggiando,* one-step; 2. Lincke: *Vita estiva,* valzer; 3. Frontini: *Elsie,* sinfonia; 4. Accorsi: *Bajadera del Tempio,* intermezzo orientale; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 6. Järnefelt: *Berceuse;* 7. Trevisiol: *Serenata grottesca;* 8. Morena: *Tutto qui,* pot-pourri; 9. Archer: *Ilove You,* fox-trot.

17,45: Le novelle dei piccoli.

17,55: Notizie.

19,15: 1. Quartetto a plettro: *a)* Daniele: *Glorie piemontesi,* marcia; *b)* Selmi: *Gentilezze,* valzer; *c)* Sartori: *Omaggio a Trento,* fantasia; *d)* Ferruzzi: *Il più bel sogno,* mazurka; *e)* Sartori: *La sagra del villaggio,* fantasia; *f)* Del Prete: *Isole Borromee,* tango; 2. *a)* Engelberg: *Fantasia; b)* Mayer: *Ländler* (concertista di cetra M. Sparer).

20,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - « Cose e casi curiosi », conversazione di L. Vannata.

21:

Concerto vocale e strumentale

1. *a)* Bazzini: *Elegia; b)* Paganini: *Capriccio* n. 13 (violinista Leo Petroni).
2. *a)* Verdi: *La forza del destino,* atto 1° « Me pellegrina ed orfana »; *b)* Bizet: *I pescatori di perle,* cavatina (soprano Maria Isotta Castellani).
3. *a)* Tchaikowsky: *Melodia;* (violinista Leo Petroni). *b)* Felber: *Danza slovacca*
4. *a)* Verdi: *Aroldo* « Sotto il sol di Siria ardente »; *b)* Verdi: *La forza del destino* « O tu che in seno agli Angeli ».
5. Radiodivagazioni: Conversazione di Sertonio e Notiziario cinematografico.

22:

Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone »:
1. Hawajian Hula: *Melody,* one step - *Pua Carnation.*
3. Sarasate: op 20: *Arie zingare.*
3. Furnò-Staffelli: *Mandulinnata d'ammore,* canzone - Bovio-D'Annibale: *A' Luna.*
4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor.*
6. Donizetti: *Lucia di Lammervatore* « Miserere ».
5. Sala-Damiani: *La canzone d'Italia* - Glorioso Orlando: *Notti argentine.*
6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* « Sulla tomba che rinserra » - Donizetti: *Lucia di Lammermoor* « Verranno a te sull'aure ».
7. Shilkret-Green: *Gli amorosi* - Planquette: *Le campane di Corneville,* valzer.
8. Cuscinà-Stenterello: *Corteo delle stelle* - Cuscinà-Stenterello: *Serenata del Granduca.*
9. De Angelis: *Lola,* canzone - De Angelis: *Valzer delle maschere.*

23,23,30:

« In ascolto... »

Prova di ritrasmissione da altra Stazione dell'E.I.A.R.

23,30: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: L'ora dei fanciulli. — 20: Lezione di ginnastica. — 20,15: Trasmissione di immagini. — 20,30: Musica militare. — 20,45: Musica brillante. — 21: Notiziario. — 21,10: A soli di mandolino, chitarra e fisarmonica. — 22: Jeannot: *La cronaca del lustrascarpe,* sketch. — 22,15: Canzoni di alcune regioni francesi. — 23: Dischi.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Commemorazione di Friedrich Halm. — 16,35: Considerazioni per il Giovedì Santo. — 17 (Kiel): Canti della Passione, di polifonisti italiani e tedeschi — 18,05: « Questioni della metropoli amburghese », conversazione. — 19: Lezione di inglese. — 19,25: Conferenza su poetesse dell'Ellade. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 19,55: Meteorologia. — 20: Serata dialettale. — 21,10: Concerto vocale e strumentale: canti popolari tedeschi. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Da Berlino: Wagner: *Parsifal,* terzo atto.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

Non sono pervenuti i programmi.

BASILEA - m. 244,1 - Kw. 0,65.

17: L'ora delle signore. — 17,30: Arie e *lieder* (dischi). — 19,30: Conferenza. — 20: Cori. — 20,30: Concerto strumentale. — 21,40: Episodi divertenti. — 22,10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Lettura. — 17,30: Concerto di violino. — 18: Concerto da un caffè. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Conferenza medica. — 20,30: Vedi Lubiana. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Fantasia sul *Werther;* 2. Dubois: *La Garandole,* suite.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Joh. Seb. Bach: « La vittima musicale ». — 17,45: « Nuova lirica cattolica », conferenza e musica. — 18,10: Concerto eseguito da musicisti ciechi (concorre la compositrice novenne Adele Meischner). — 18,50: Conversazioni filosofiche — 19,15: Concerto di strumenti a fiato. — 20,30: « Passione », recita sacra — 22,15: Notiziario. — 22,30: Wagner: *Parsifal,* un atto.

BERNA - m. 403,8 - Kw. 1,1.

16: vedi Zurigo. — 17: Chiacchierata infantile. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Lezione d'inglese. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: « Educazione musicale attraverso la Radio », conferenza. — 20: Cori russi (dischi) — 20,30: Concerto strumentale (Basilea). — 21,15: Concerto strumentale. — 22: Notiziario.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30 (da Praga): Musica religiosa. — 17,30: Conferenza. — 17,45: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Paolo;* 2. Urbach: *Fantasia* su composizioni di Bach; 3. Gounod: *Meditazione* sull'*Ave Maria* di Bach; 4. Leschner: *La tomba dimenticata,* notturno; 5. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero.* — 18,40: Concerto vocale. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Bizet: *Roma,* suite: 20,30 (da Praga): Conferenza. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Concerto d'organo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,15: Il libro del giorno: « Storia della borghesia ». — 16,30: Concerto orchestrale. — 17: Mercuriali agricole - Conferenza sull'economia mondiale. — 17,25: Sigismund v. Radecki: Lettura dalle sue opere. — 18: Conferenza. — 18,30: Alfons Maria Härtel legge dalle sue opere. — 19: Le basi dell'economia mondiale. — 19,30: Meteorologia. In seguito: Concerto orchestrale. — 19,55: Meteorologia. — 20: Rudolf Mirbt: *Die Judasspieler,* recita. — 20,50: Notiziario. — 21: Concerto sinfonico: 1. Mahler: *X Sinfonia.* 2. Marteau: *Pastorale e rondino alla tedesca;* 3. Reger: *Suite romantica,* op. 125. — 22,20: Segnale orario e notizie. — 22,30: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Praga): Musica religiosa. — 17,30: Lezione di francese. — 18: Rassegna della settimana. — 18,15 (da Praga): Emissione in tedesco. — 19,5: « La crisi economica e le scuole », conversazione. — 19,15: Costumi di Pasqua. — 19,45: J. F. Karas: « Il suo cuore », commedia in un atto. — 20,30 (da Praga): Conferenza. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Praga »: Concerto di organo.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

18: Concerto di musica riprodotta. — 19: Emissione per i fanciulli. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto sotto gli auspici della R.E.S.E.F.: 1. Rossini: Sinfonia della *Gazza ladra;* 2. Caryll: *S. A. R.;* 3. Canto; 4. Gershwin: *Oh, Kate!* 5. Coleridge-Taylor: *Petite suite* di concerto; 6. *a)* Sgambati: *Minuetto; b)* Vandermeulen: *Nel paese del lino;* 7. Debussy: Preludio, corteo e aria di ballo dal *Fanciullo prodigo;* 8. Conversazione; 9. Waldteufel; *Il mio sogno,* valzer; 10. Gounod: fantasia su *Faust;* 11. Canto; 12. Coates: *I quattro cammini.* — 23: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

18: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: Preludio del *Parsifal;* 2. Id.: Incantesimo del Venerdì Santo, dalla stessa opera; 3. Bach-Gounod: *Meditazione;* 4. César Franck: *Redenzione.* — 19: Emissione per i fanciulli. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: « Cattive erbe nella lingua fiamminga », conversazione — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: La vita sportiva. — 21: Concerto orchestrale diretto da Meulemans: 1. Haendel: Ouverture del *Messia;* 2. Lieder; 3. Haendel: *Concerto grosso;* 4. Canti religiosi; 5. « L'organizzazione della pace internazionale », conversazione; 6. Pezzi per organo; 7. J. S. Bach: *Aria;* 8. Turina: *Il Giovedì Santo a Siviglia;* 9. Haendel: *Largo;* 10. Cori religiosi. — 23: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale: Musica rumena e musica brillante. — 17: Notiziario Segnale orario. — 17,15: Concerto orchestrale.. — 18: Conferenza. — 19: Concerto grammofonico. — 19,30 Lezione di inglese. — 20: Concerto vocale: 1. Wagner: Aria di Elisabetta del *Tannhäuser;* 2. Verdi: Un'aria del *Ballo in maschera;* 3. Puccini: Un'aria di *Madama Butterfly;* 4. Arie rumene. — 20,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 2. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra. — 21: Conferenza. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Suite di balletto;* 2. Milhaud: *Attualità;* 3. Weber: *Invito alla danza* — 21,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Canti religiosi ungheresi (cori) - Conferenza - Ripresa dei canti religiosi. — 17,10: Per l'agricoltore. — 17,45: Arie popolari ungheresi. — 18,30: Lezione di lingua inglese. — 19: « Pasqua a Roma », conferenza. — 19,30: Dall'« Opera Reale »: R. Wagner: *Il crepuscolo degli dei,* opera in 3 atti.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,15: Canzoni primaverili danesi. — 16,30: Per i bambini. — 16,30: Vespro. — 17: Conferenza astronomica. — 19,30: Conferenza per artigiani. — 20: Arie inglesi del tempo di Shakespeare: 1. *It was a lover and his lass;* 2. *Tomorrow is St. Valentines Day;* 3. *Green Sleeves;* 4. *Light o' Love;* 5. *When that I was a little tiny boy.* — 20,15: *Il mercante di Venezia,* commedia, di Shakespeare. — 21,55: Canzoni popolari danesi. — 22,25: Musica da ballo del Settecento: Frank, Purcell, Rosenmuller e Schein.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479,2 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione. — 20,40: Concerto d'organo: 1. Bach: *Toccata e fuga* in re minore; 2. Handel: *Minuetto;* 3. Robin: *Preludio marino;* 4. Haydn: Romanza della *Sinfonia* della « Regina » (n. 85); 5. Guilmant: *Pastorale della* prima *Sonata;* 6. Boellmann: *Suite gotica.* — 21,15: Vedi Londra I. — 21,55: Notizie locali. — 22: Concerto bandistico: 1. Alford: *Dunedin,* marcia; 2. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 3. Tre arie per basso; 4. Moss: *A solo* di trombone; 5. Beethoven: *Mignonne,* suite; 6. Tre arie per basso; 7. Carrie: *Duetto* di cornette; 8. Round (el.): *Selezione* di canti della Scozia. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-23,40: Vedi Londra I

DAVENTRY 5 XX - m. 1554,4 - Kw. 35.

16: Le campane dell'Abbazia di Westminster. — 16,45: Concerto di musica da ballo. — 17,30: Musica leggera. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora

dei fanciulli. — 19: «Buon venerdì! Perchè buono e perchè venerdì». — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Debussy: *Preludi*, n. 19 a 24 (piano). — 20: «Questo sorprendente mondo!», conversazione. — 20,25: Conferenza. — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Euryanthe;* 2. Percy Pitt: *Lamento;* 3. Bruch: *Concerto* n. 1 in sol minore, op. 26; 4. Gounod: *Filemone e Bauci*, suite; 5. Strauss: *Voci di primavera*, valzer. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 22,20: «La via del mondo», conversazione. — 22,35: Concerto di piano di Solomon: 1. Brahms: a) *Rapsodia in sol minore*, b) *Intermezzo* in do; 2. Rachmaninoff: a) *Preludio* in sol diesis minore, b) *Preludio* in sol minore; 3. Chopin: *Scherzo* in si bemolle minore. — 23: Leonard Merrick: *Fiorellino di bosco*, commedia in un atto. — 23,40-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Mühlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Questioni di attualità. — 18,40: Notiziario. — 18,45: «Dr. Julius Curtius», conferenza. — 19,10: Lezione di francese. — 19,45 e 20,75: Vedi Mühlacker. — 21,45: Vedi Mühlacker. — 22,35: Notiziario. - In seguito: Wagner: *Parsifal* (da Berlino).

GINEVRA - m. 759,5 - Kw. 1,5.

LOSANNA - m. 678,7 - Kw. 0,6.

17,30: Musica varia. — 18,30: Danze moderne. — 19,2: Lezione di italiano. — 19,15: Radiogiornale. — 20: Concerto orchestrale: 1. Suppè: *Paragrafo III;* 2. Messager: *I due colombi;* 3. Lehàr: Valzer di *Frasquita;* 4. Planquette: Selezione di *Surcouf*. — 20,45: Concerto vocale. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. German: *Tom Jones;* 2. Gaujac: *Pezzi infantili;* 3. Lehàr: Potpourri sul *Paese dei sorrisi*. — 22: Notiziario.

GRAZ - m. 352,5 - Kw. 9,5.

Vedi programmi di Vienna.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Rassegna della moda. — 16,30: Concerto orchestrale popolare: Otto numeri. — 17,45: Conversazione. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: «Curiosità di Londra», conversazione. — 19: Conversazione inglese. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Concerto orchestrale della sera - Complesso artistico dell'Orag. — 20,20: R. Wagner: Cinque *canti* per soprano. — 20,50: *La Passione*, serata variata di dialoghi, conversazioni, musica, ecc. riferentisi alla Passione. — 22,10: Notizie e bollettini diversi. — 22,30 (da Berlino): Wagner: *Parsifal*, terzo atto.

HILVERSUM - metri 298,8 - Kw. 6,5.

16,10: Dischi. — 16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto dell'ottetto della stazione. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas;* 2. Lortzing: Musica di balletto in *Undine;* 3. Gade: *Novelletta*, op. 53, per un'orchestra di strumenti a corda; 4. Solista; 5. German: Tre danze in *Nell Gwyn;* 6. Moskovscki: Malaguena in *Boabdil;* 7. Solista; 8. Thomas: Ouverture di *Raymond;* 9. Popy: *Suite orientale;* 10. Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione nel *Profeta*. — 21,25: C. H. Graun: *La morte di Gesù*, oratorio diretto da Jean Wagner, per soli, coro ed orchestra. — 22,40: Notizie dai giornali. — 22,55: Dizione. — 23,25: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 3,3.

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,10: Lezione di taglio. — 19,25: Concerto vocale. — 20,10: Comunicati di polizia. — 20,40: Haydn: *Le sette parole di Gesù Cristo*, per soli, coro ed orchestra. — In seguito: Informazioni dai giornali e dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. — 16,55: «Gli slesiani in Terra Santa», conversazione. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Haendel: *Sansone*, oratorio, per soli, coro e orchestra. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conversazione. — 19,40: Notizie dai giornali. — 19,55: Bollettino settimanale dei boys scouts. — 20: Radioappendice. — 20,15: Musica religiosa - Dopo il concerto: Bollettino meteorologico di Varsavia e programma di domani.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto pianistico. — 17,25: Dischi. — 18,25: «La Pasqua nella letteratura», recitazione di Pasqua. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 2. Kienzl: Fantasia su *Evangelista*. — 20,30 (da Praga): Conferenza. — 22,15: Borsa di Bratislava - Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Concerto d'organo.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Conferenza. — 17: Concerto orchestrale da Mühlacker. — 18: «L'amore nella musica», conferenza introduttiva - Concerto grammofonico: Musiche di Brahms, Ciaikovski, Gounod, Puccini, Strauss. — 18,40: Lezione di spagnuolo. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,25: «Visita alla Terra Santa», conferenza. — 20: Concerto da Francoforte. — 20,30: T. Haslinger: *Il viaggio di S. Giacobbe*, leggenda in 3 atti, di Dietzenschmidt - In seguito: Ultime notizie - Concerto da Francoforte.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Notiziario. — 18: «Il destino dei nostri capelli», conversazione. — 18,30: Lezione di spagnuolo. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza per gli operai. — 19,30: Concerto d'arpa. — 20: Carl Hauptmann: *I poveri legatori di scope*, radiodramma. — 21: Notizie. — 21,10: La donna compositrice: 1. Lisa Maria Mayer: Dai 5 *Lieder*, op. II; 2. A. Maria Schindler-Mahler: *Beatitudine della foresta;* 3. Rosa Geiger-Kullmann: Dai 5 *Lieder* su poesie di Rabindranath Tagore; 4. Ilse Fromm Michaelis: Dai 5 *Lieder;* 5. Julie Weisberg: a) 5 *Lieder* per fanciulli; b) Canconette della *Najade;* 6. Ethel Smyth: Dal dramma lirico *Diritto di mare;* 7. Schick-Waltershausen: *Preghiera dell'uomo solitario a Dio*. — 22,10: Notiziario. — 22,30: R. Wagner: terzo atto del *Parsifal*.

LONDRA I - m. 356,3 - Kw. 45.

16: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Musica per violino ed arie per soprano. — 20: Concerto vocale (contralto) e strumentale (quintetto): 1. Rossini-Respighi: Selezione della *Boutique fantasque*. 2. Leslie Bridgewater: *Romanza;* 3. Randegger: *Serenata di Pierrot;* 4. Cinque arie per contralto; 5. Granados: *La ragazza e l'usignuolo;* 6. German: Tre *danze* (Enrico VIII); 7. Brahms: Otto *lieder zingareschi* (contralto); 8. Ciaicovski: *Canto elegiaco;* 9. Becce: a) *Intermezzo lirico*, b) *Serenata d'Amalfi;* 10. Grofé: *Indigo*. — 21,15: Vaudeville. Musica, canzoni, breve rivista, ecc. — 22: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Sullivan: *Cox and Box*, ouverture; 2. Ganne: *Gavotte tendre;* 3. Hüe: *Sogno e serenata;* 4. Albeniz: *Preludio;* 5. Due arie per baritono; 6. Purcell: *Danze;* 7. Tre arie per baritono; 8. Beisser: *Petite suite*. — 23,15: Notizie e bollettini.

LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 67.

18,15: Vedi Daventry 5 XX. — 22,15: Riporti della Borsa di New York. — 22,20-23,40: Vedi Daventry 5 XX.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

17,30: Per i fanciulli. — 18: Dischi. — 18,30: Lezione di ginnastica. — 19: Conferenza sull'orticoltura. — 19,30: Conferenza pedagogica. — 20: Concerto di strumenti a fiato. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,3 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 18,30: La mezz'ora per le signore: Chiacchierata su argomenti varii. — 20: Concerto grammofonico: Canzoni. — 20,30: Radiogazzetta - Borse - Va-

rie. — 20,45: « Storia di Lione », conferenza. — 20,55: Cronaca radiofonica. — 21,5: Cronaca biologica. — 21,20: Lezione di esperanto. — 21,40: Trasmissione della funzione religiosa del Giovedì Santo dalla Cattedrale di San Giovanni: 1. Franck: *Domine, non secundum;* 2. Palestrina: *Domine, Jesu Christe;* 3. Gounod: *Le ultime sette parole di Cristo* - In seguito: Quartetto vocale: Schubert: *Stabat Mater.*

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Ritrasmissione da Siviglia di una manifestazione religiosa per la Settimana Santa. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Beethoven: *Messa solenne* (dischi). — 0,55: Ultime notizie. — 1: Campane del Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto di cetra. — 16,55: Lettura del libro di Franz Wolter: *Che aspetto aveva Gesù Cristo?* — 17,20: Concerto corale: 1. Frescobaldi: *Preludio e fuga* in sol minore; 2. Cori misti a cappella: *a)* Grau: *Motetti; b)* Percy: *Tenebrae factae sunt;* 3. Froberger: *Toccata* in fa maggiore; 4. Händel: Frammenti del *Messia.* — 18,5: Per le signore. — 18,20: Notiziario. — 18,30: « La settimana santa a Capri », conferenza. — 18,45: Per gli agricoltori. — 19,05: « L'idea della redenzione », conferenza. — 19,30: Concerto sinfonico: 1. Händel: *Concerto grosso* in si minore; 2. J. S. Bach: *Concerto* per piano e archi in fa minore; 3. Mozart: *Sinfonia* in sol minore. — 20,35: Finar Nielsen: *Jedermann* (la morte dell'uomo ricco), scena riveduta da Hugo v. Hoffmannsthal. — 21,55: Polifonia classica: Composizioni di Arcadelt, Lasso, Palestrina, Sartorius, Hasler e Hammerschmid (dischi). — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,15: Per i fanciulli. — 16,30 (da Praga): Musica religiosa. — 17,30 (da Brno): Lezione di francese. — 17,45: Rassegna dei libri. — 18: A solo di chitarra. — 18,15: « L'educazione », conversazione per gli operai. — 18,25 (in tedesco): Racconti. — 18,40: Conferenza. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Concerto vocale. — 20,10: Musica per fisarmonica. — 20,30 (da Praga): Conferenza. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Concerto d'organo.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

15,20: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto vocale e orchestr.: 1. Gluck: *Orfeo,* ouverture; 2. Fasch: *Andante;* 3. Krieger: *Musica da campo* (4 brani); 4. Gluck: Un'aria dell'*Orfeo;* 5. Haendel: Un'aria di *Sansone;* 6. Mendelssohn: Canto del *Paulus;* 7. Dittersdorf: *La lotta delle passioni umane;* 8. Mendelssohn: *Paolo,* ouverture. — 18,15: Giuda Iscariota nella storia, nella leggenda e nell'arte. — 18,45: Vedi Francoforte. — 19,10: Vedi Francoforte. — 19,45: Il quartetto d'archi di Zagabria: 1. Konjovic: *Variazioni;* 2. Baranovic: *Andante espressivo e scherzo;* 3. Dvorak: *Quartetto* op. 96 in fa maggiore. — 20,15: Wally von der Mülbe: Recita religiosa. — 21,45: Da una chiesa di Stoccarda: 1. Frescobaldi: *Passacaglia* in si bemolle maggiore; 2. Walther: *Gesù, mio gaudio;* 3. Böhm: *Preludio e fuga;* 4. J. S. Bach: *Fantasia* in do minore; 5. J. S. Bach: *Io t'invoco, o Gesù;* 6. J. S. Bach: *Quando Gesù stava sulla Croce;* 7. *Preludio* in si minore. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Vedi Berlino.

OSLO - m. 1082,2 - Kw. 75.

17: Recitazione. — 17,30: Musica da camera. — 17,50: Carillon - Servizio religioso. — 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conferenza (da Bergen): « La battaglia sul mare di Copenaghen 130 fa ». — 20: Segnale orario. — 20: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in re maggiore; 2. Schubert: *Quartetto* in re minore (opera postuma). — 21,5: Recitazione. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali - Conversazione di attualità. — 22,5: Musica leggera. — 23: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30 e 18,55: Borse (vedi lunedì). — 19: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (danze). — 20: Conversazione. — 20,30: Lezione di contabilità complementare. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: « Musica e religione », conversazione con audizione di dischi. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi. — 21,45: Radioconcerto: 1. Brahms: *Concerto* in re minore per piano ed orchestra. — 22,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - L'ora esatta. — 22,30: 2. César Franck: *Redenzione: a)* Estratto sinfonico; *b)* Arie dell'Arcangelo; 3. Id.: *Mater dolorosa,* ottava beatitudine (soprano); 4. Wagner: *a)* Preludio nel *Parsifal; b)* Incantesimo del Venerdì Santo; 5. Beethoven: *Sinfonia* in do minore.

PARIGI T. E. - m. 1445,8 - Kw. 15

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Informazioni e brevi conversazioni. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16,5: Dischi. — 16,20: Per i fanciulli. — 16,30: Musica religiosa. — 17,30 (da Brno): Lezione di francese. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15 (in tedesco): Informazioni - Rassegna di libri nuovi - Conversazione agricola. — 18,50: « I programmi tedeschi », conversazione. — 19: Rassegna della settimana - Meteorologia - Notizie e campane. — 19,5: « Storia della città di Smichov », conversazione. — 19,15 (da Brno): « Costumi di Pasqua », conversazione. — 19,45 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 20,30: Conferenza. — 20,40: Beethoven: *Cristo sul monte Oliveto,* oratorio per soli, coro ed orchestra. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Concerto d'organo da un cinematografo. 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 19,45: Emissione in arabo: Conversazione - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale: Sedici numeri di musica varia. Nell'intervallo: Conversazione musicale: « Sui diversi tipi di musica sinfonica ». — 23: Ritrasmissione o musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Culto. — 17,30: Per i fanciulli. — 18: Musica riprodotta. — 18,45: Per gli agricoltori. — 19: Lezione di tedesco. — 19,30: Rassegna politica. — 19,50: Concerto popolare: 1. Lincke: Ouverture della *Principessa Rosina;* 2. Morena: *Suite n.* 1 delle melodie di J. Strauss; 3. Sinding: *Umorismo di primavera;* 4. O. Strauss: *Danza;* 5. Coleridge-Taylor: *Fiume profondo;* 6. Grün: Furiante di *Musicanti boemi;* 7. Finck: Fantasia di *By Jingo!* — 20,45: Chiacchierata. — 21,40: Conferenza di Sven Hedin. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16: Concerto grammofonico. — 16,30: Per i piccoli e per i grandi. — 17,30: Musica da ballo per i fanciulli. — 17,45: Conversazione in francese: « Il quarto d'ora di dizione. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza in francese sulle colonie francesi. — 19: Concerto orchestrale. — 19,45: Conversazione medica. — 20: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture dell'*Anacreonte;* 2. Saint-Saëns: *Sogni di sera;* 3. Verdi: Fantasia sul *Don Carlos;* 4. Bizet: Marcia della *Bella fanciulla di Perth.* — 20,30: Notiziario. — 20,45: Concerto grammofonico. — 21,30: Concerto sinfonico (dischi).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Trasmissione di immagini. — 18,15: Orchestra viennese. — 18,30: Informazioni dell'ultima ora - Cronaca locale e regionale. — 18,45: Canzoni spagnuole. — 19: Orchestra argentina. — 19,15: Canzonette. — 19,30: Borsa di commercio di Parigi - Fiere e mercati - Risultati di corse - Informazioni. — 19,45: Musica da ballo. — 20: Melodie. — 20,15. Organo da cinema. — 20,30: Borsa valori di Parigi e Tolosa - Cambi ed informazioni. — 20,45: Tango cantati. — 21: Musica per trio. — 21,15: Canzonette. — 21,30: Orchestra sinfonica. — 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. — 22: Arie di opere comiche. — 22,30: Frammenti orchestrali di opere diverse. — 22,45: Melodie. — 23: Orchestra viennese. — 23,15: Canzonette. — 23,30: Ultime notizie. — 23,45: Musica militare. — 24: Canti russi. — 0,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Musica per fisarmonica. — 0,45: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

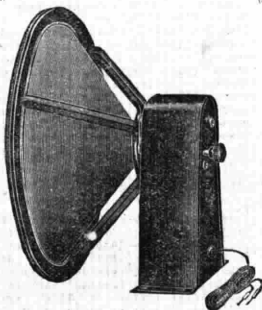
VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,15: Dischi. — 17,15: « Costumi e cerimonie della Settimana Santa », conversazione. — 17,45 (da Cracovia): Haendel: *Sansone,* oratorio, per soli, coro e orchestra. — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,30: Comunicazione di indole sportiva. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio giornale. — 19,55: Dischi di grammofono. — 20: « Caino ed Abele », conversazione. — 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia. — 20,50: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Dischi (Musiche di Beethoven, Wagner, Mozart, Strauss). — 12: Concerto orchestrale. — 13,10: Concerto orchestrale. — 15,25: Concerto grammofonico. — 16: Musica da camera. — 16,30: La Pasqua nella canzone popolare tedesca: 1. *Canzone dei guardiani notturni durante la Quaresima;* 2. *Canto della Passione;* 3. *Canto della Penitenza;* 4. *Cristo e la Maddalena;* 5. *Laude del Venerdì Santo;* 6. *Scena di Pilato,* da una recita sacra della Caringia; 7. *Laude degli Angeli;* 8. *Canto alternato fra Maria ed il guardiano;* 9. *L'addio di Gesù da Maria;* 10. Alcuni canti dalla Recita della Passione di Zuckmantl; 11. *Canto pasquale austriaco;* 12. *Mattino di Pasqua;* 13. *Vecchio canto di Pasqua.* — 17,30: Quando le campane migrano. — 18: « La Pasqua nella vita dei contadini », conferenza. — 18,30: « Attenti! Pericolo d'incendio nella foresta », conferenza. — 18,50: « Il Venerdì Santo in Ispagna », conferenza. — 19,30: Friedrich von Spee, uomo e sacerdote. — 19,55: v. Spee-Stahl: Le parole di Cristo sulla Croce. — 20,30: Verdi: *Requiem* (dischi). — 21,5: Notizie della sera.

ZURIGO - m. 459,4 - Kw. 0.75.

16: Concerto orchestrale. — 17,15: Racconti per i bimbi. — 17,45: Meteorologia. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: « Che cosa ci dice la figura esteriore di una persona sul suo carattere? », conferenza. — 20,30: Vedi Basilea. — 21,20: Notiziario.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazioni di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-14: Musica varia: 1. Cimarosa: *Matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Cortopassi: *Mattino di Pasqua;* 3. Sibelius: *Valzer triste;* 4. Händel: *Celebre largo;* 5. Haydn: *Rondò all'ungherese;* 6. Perosi: *La Resurrezione di Lazzaro,* fantasia sull'« Oratorio »; 7. Schubert: *Ave Maria;* 8. Westerhout: *Danza campestre;* 9. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero.*
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,45 (Torino): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Genova): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Enciclopedia ».
17 (Milano-Torino): Musica riprodotta o ritrasmessa; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.
19,20: Dopolavoro.
19,30-20,45: Musica varia: 1. Grieg: *Il mattino;* 2. Preston: *Preghiera,* dalla « Suite Asiatica »; 3. Schubert: *Momento musicale;* 4. Veracini-Corti: *Largo* (solista prof. Albino Bozzoni); 5. Beethoven: *Rondò a capriccio;* 6. Zoboli: *Pasqua di Resurrezione.*
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45:

Concerto del Venerdì Santo
diretto dal M° A. PEDROLLO.

Parte prima:
1. Bach-Abert: *Preludio, Corale e Fuga* in sol minore.
2. Franck: *Rédemption,* poema sinfonico.
3. Beethoven: Dall'« Oratorio » *Cristo nel Monte Oliveto,* introduzione (tenore G. Benassai).

Conversazione di Mario Ferrigni « Da vicino e da lontano ».

Parte seconda:
1. Pergolesi: *Stabat Mater,* per soli, cori ed orchestra d'archi - Esecutori: Clelia Zotti, soprano; Rita Monticone, contralto, e coro femminile dell'Accademia del Teatro alla Scala.

Notiziario artistico.

Parte terza:
1. De Sabata: *Getsemani,* poema sinfonico.
2. Wagner: *Parsifal,* « Incantesimo del Venerdì Santo ».

23: Giornale radio.

VENERDI' SANTO

ROMA NAPOLI
Ore 17

CONCERTO DI MUSICA SACRA
diretto dal Maestro
ENRICO MARTUCCI

Ore 20,30

CONCERTO VOCALE E ORCHESTRALE DI MUSICA SACRA
diretto dal Maestro
RICCARDO SANTARELLI

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,45

CONCERTO DI MUSICA SACRA
diretto dal Maestro
ARRIGO PEDROLLO

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,45-14: Concerto di musica classica.
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,15 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
16,30 (Napoli): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport.
16,50: Comunicazioni agricole.
17-18,30:

Concerto di musica sacra
diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

Parte prima:
1. Bottazzo: *Andante religioso.*
2. Gounod: *Ave Maria.*
3. Sinigaglia: *Presso l'altare.*
4. Valenza: *Mestizia,* solo per arpa. (Prof. Valenza).
5. Rachmaninoff: *Elegia.*

Parte seconda:
6. Bossi: *La Fede,* marcia eucaristica.
7. Bolzoni: *Melodia religiosa.*
8. Del Riego: *Tergi quelle lacrime,* pezzo per violino, violoncello, arpa e harmonium.
9. Perosi: *La Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo,* selezione.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,20: Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicati del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto di musica sacra
diretto dal M° RICCARDO SANTARELLI

1. Franck: *Redenzione,* intermezzo sinfonico (orchestra).
2. Pergolesi: *a) Quando corpus,* duetto (sopr. Maria Serra Massara e mezzo-sopr. Maria Gabrielli Lazzari); *b) Amen,* per coro femminile e orchestra.
3. Perosi: *Il Giudizio Universale*: *a)* « Le resurrezione dei morti » (orch.); *b)* « Inno dei beati » per soprano, coro e orchestra (solista Maria Serra Massara).
4. Lucio d'Ambra: « La vita letteraria e artistica ».
5. Verdi: *a) Recordare, Jesu pie,* duetto per soprano e mezzo-soprano; *b) Ingemisco,* per tenore; *c) Offertorio,* a quattro voci (Esecutori: soprano Maria Serra Massara, mezzo-sopr. Maria Gabrielli Lazzari, tenore Alfredo Sernicoli e basso Marcello Serristori).
6. Paganini-Silva: Variazioni sulla preghiera del *Mosè* di Rossini (violoncellista Luigi Silva).
7. Perosi: *La resurrezione di Cristo,* parte seconda: *a)* Preludio; *b)* Apparizione di Cristo alla Maddalena; *c)* Finale - Alleluja (Solisti: sopr. M. Serra Massara e bar. Guglielmo Castello. Orchestra e coro dell'E.I.A.R.).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sezione Alto Adige).
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30-13,30: I. Violinista Leo Petroni: *a)* Schubert: *Berceuse, b)* Kreisler: *Canzone irlandese, c)* Granados: *Danza spagnuola.* II. Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone »: 1. De Silva-Brown: *Il miglior pensiero,* fox; Lawrence: *Sole di Honolulu,* valzer; 2. Lardini-De Curtis: *Voce 'e notte,* canzone; Russo-Di Capua: *Maria, Mari!...;* 3. Leoncavallo: *Pagliacci,* coro delle campane: Mascagni: *Cavalleria rusticana,* « Gli aranci olezzano »: 4. Lehàr: *Federica,* « Bimba gentil »; Lehàr: *Federica,* « Puro sogno d'amor », romanza: 5. Lobo: *Hawayanita,* tango; Lobo: *Criollita,* valzer,

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra Andlovitz-Sette

1. Arù: *Scimpanzè*, one-step; 2. Strauss: *Vita viennese*, valzer; 3. Usiglio: *Donne curiose*, sinfonia (Sonzogno); 4. Margutti: *El mi amor*, bolero; 5. Bizet: *Carmen*, fantasia; 6. Popy: *Suite orientale;* 7. Fali: *La rosa di Stambul*, selezione; 8. Mascheroni: *Ultima tazza*, fox-trot.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Hamud: *Danza di Nenè;* 2. Translateur: *Sogno di una notte di ballo*, valzer; 3. Gragnani: *Il piccolo pastore*, int.; 4. Saint-Saëns: *Le Deluge*, fantasia; 5. Lulli: *Celebre* gavotta.

20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sezione Alto Adige) - Notizie.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21:

Concerto strumentale

Orchestra dell'E.I.A.R.

23: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Musica orientale. — 20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie varie. — 20,15: Il quarto d'ora del colono. — 20,30: Musica brillante. — 21: Conferenza e illustrazioni musicali. — 21,50: Informazioni. — 22: Concerto orchestrale: 1. Ganne: *Marcia lorenese;* 2. Gounod: Fantasia su *Giulietta e Romeo;* 3 Rubinstein: *Melodia*. — 23: Tango cantati. — 23,15: A soli variati. — 23.30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

15: Cori religiosi. — 16: Musica da camera: J. Haydn: *Le sette parole del Redentore sulla Croce* (quartetto op. 51). — 16,45: Concerto: 1. Wohlgemuth: *In memoria dei Caduti;* 2. Bruckner: *La musica consolatrice*. 3. Bruch: Andante del *concerto* per violino in sol minore; 4. Dürmer: *Scongiuro della tempesta;* 5. Liszt: *L'Oriente è di Dio;* 6. Curti: *In alto;* 7. Haas: *In quest'ora serale;* 8. Haas: *Quando un giorno si apriranno le porte del Cielo;* 9. J. S. Bach: *Canto della Passione;* 10. Mozart: *Amore, che moristi per me;* 11. Eccard: *Nell'epoca pasquale*. — 17,30: Conferenza. — 17,55: Concerto di musica antica: 1 Guarini 1740-1760): *Sonata* per viola da gamba e cembalo; 2. Ariosti (1715): *Sonata* in la maggiore; 3. Forgueray (1671): *Suite* per viola da gamba e cembalo; 4. Milandre (1770): *Minuetto I e II;* 5. Erlebach (1657-1714): *Sonata*. — 18,55: Concerto d'organo: Composizioni di H. Kaminski: 1. *Preludio corale;* 2. *Salmo* 130, op. 1 a; 3) Toccata sul corale *Quanto brilla la stella del mattino;* 4) Tre corali; 5. Sonata corale. — 19,55: Meteorologia. — 20: Lord Byron: *Caino*, mistero. — 21,40: Notiziario A. Sittare, dedicato a Händel: 1 *Concerto* op. 4, N. 1; 2. Tre pezzi per organo (*Passacaglia, Sarabanda, Concerto* dell'Oratorio *Saul*); 3. *Concerto* op. 4, N. 4.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

Non sono pervenuti i programmi.

BASILEA - m. 244,1 - Kw. 0,65.

17: Concerto sinfonico (dischi). — 20: Dalla chiesa di S. Teodoro: Coro di strumenti a fiato. — 21,30: Concerto grammofonico. — 22: Notiziario.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Concerto di cetra. — 17,30: Arie nazionali. — 18: Dischi. — 19,30. Lezione di tedesco. — 20: Dischi. — 20,30: Concerto orchestrale. — 21,30: Concerto vocale. — 22: Concerto della Radio-orchestra: 1. Ciaicovski: Andante della 5a *Sinfonia;* 2. Ciaicovski: *Capriccio italiano*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16: Franz Schubert: *Quintetto* per archi; 17: Hugo v. Hoffmannsthal: *Jedermann*, «La morte dell'uomo ricco». — 18 (da Lipsia): J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*. — 22: Notiziario.

BERNA - m. 403,8 - Kw. 1,1.

16,30: Concerto religioso. — 18,15: Musica sacra (dischi). — 19: Quindici minuti d'attualità. — 19,15: Programma sportivo della prossima domenica. — 19,22: Bollettino turistico — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Lettura: Storia della Passione. — 20: Concerto vocale e strumentale. — 22: Notiziario. — 22,20: Cinque minuti d'esperanto.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi — 16,30 (da Praga): Haydn: *Le sette parole di Cristo*. — 17,40: Letteratura. — 18,40: Concerto pianistico: *Chopin*: Sonata in si minore. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Oratorio per coro ed orchestra. — 20,30: Recitazione. — 20,50: Concerto vocale. — 21,10: Dischi. — 21,30 (da Praga): Concerto d'organo da una chiesa. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Vedi Berlino. — 17: Chiacchierata su personaggi inglesi. — 17,25: Concerto di harmonium. — 18: «La coscienza», conferenza. — 18,30: Meteorologia - In seguito: Musica da camera: 1. Biber: Dalle *Sonate per l'esaltazione dei 15 misteri della vita di Cristo e di Maria*. — 19,15: Meteorologia - «Il mercato mondiale odierno», conferenza. — 19,45: Le basi dell'economia mondiale. — 20,15: Concerto orchestrale: 1. Bach-Reger: *O uomo piangi i tuoi gravi peccati*. 2. Pergolesi: *Stabat Mater;* 3. Mozart: *Ave Verum, Musica funebre*. — 21,15: Notizie della sera. — 21,25: Hermann Buchal: *Il Salterio slesiano*, testo di *Angelus Silesius*. — 22,10: Notiziario.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Praga): Haydn: *Le sette parole di Cristo*. — 17,45: Musica per i giovani: Canzoni bibliche. — 18: Programma della settimana seguente. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni. - «I nomi propri», conversazione. - «Il sonno e la morte», conversazione. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Fr. Musil: *Stabat Mater*, oratorio per coro ed orchestra. — 20,30 (da Praga): Emissione letteraria. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Praga): Dischi.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

18: Concerto di musica riprodotta dedicata alla Passione: 1. Sparow-Simpson e Stainer: *Crocifissione;* 2. J. S. Bach: *Passione secondo S. Giovanni*. — 18,45: Concerto di musica brillante (dodici numeri). — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Conversazione sulla Croce Rossa. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale: 1. Auber: *Il cavallo di Bronzo;* 2. Leoncavallo: *Zazà;* 3. Demeyer-Helmund: *Una notte a Pietroburgo*. 4. Canto; 5. De Micheli: *Seconda piccola suite;* 6. Conversazione; 7. Halevy: Suite di balletto nell'*Ebrea;* 8. Canto; 9. Mussorgski: *Gopak;* 10. Caludi: *Serenata a Lisetta;* 11. Waldteufel: *Abbandono*, valzer. — 23: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

18: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Il Re Pastore;* 2. Schubert: *Sinfonia* (incompiuta); 3. Debussy *Marcia scozzese;* 4. Id.: *Danza;* 5. César Franck: *Pezzi d'organo*. — 19: Concerto corale dedicato alla Passione: 1. Andrea Lotti: *Vere languores nostros;* 2. Palestrina: *Eram quasi agnus;* 3. Id.. *Omnes amici mei;* 4. Id.: *Improperia;* 5. Id.: *O Domine Jesu Christe;* 6. «Lo sguardo di Cristo morente», conversazione; 7. Adrianus Willaert: *Ne derelinquas me;* 8; Cyprianus de Rori: *O Crux benedicta;* 9. Thomas Davittoria: *Judas Mercator;* 10. Id.: *Quomodo obscuratum;* 11. Palestrina: *Vexilla regis*. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: «Uova di Pasqua», conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: Cronaca radiofonica — 21: Concerto dell'orchestra dell' I. N. R., diretto da F. Quinet, dedicato a Beethoven e Wagner: 1. Beethoven: Ouverture di *Leonora;* 2. Id.. *Sesta Sinfonia;* 3. Conversazione; 4. Beethoven: *Sonata* per violino e piano; 5. Wagner: Preludio del terzo atto del *Lohengrin;* 6. Id.: Marcia funebre di Sigfrido nel *Crepuscolo degli Dei;* 7. Id.: Viaggio al Reno di Sigfrido; 8. Beethoven: a) *Romanza* in sol, per violino ed orchestra; b) *Romanza* in fa, per violino ed orchestra; 9. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma* - Dopo il concerto: Jef van Hoof: *Salmo* (dischi). — 23: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

15: Concerto orchestrale. — 17: Notiziario - Segnale orario. — 17,15: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Pas de fleurs;* 2. Montanari: *Serenata;* 3. Strauss: *Sangue viennese;* 4. Vittadini: a) *Paesaggio;* b) *Chiaro di luna;* 5. Lehàr: Pot-pourri di *Eva*. — 18: Conferenza. — 19: Recita teatrale. — 19,30: Concerto grammofonico. — 20: Serata d'opera: Verdi: *Rigoletto*.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Conferenza. — 17: «La via del Calvario», lettura. — 18: Concerto vocale e strumentale.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 15,45: Recitazione. — 17: Vespro. — 19,30: «La poesia religiosa islandese», conferenza. — 20: Trasmissione di musica sacra dalla chiesa Nicolaj. — 21,15: Selma Lagerlöf: Recitazione. — 21,45: Cembalo: Scarlatti: Cinque *Sonate*. — 22: Musica di Haendel: 1. *Agrippina*, ouverture; 2. *Messias*, «Wer mag den Tag»; «So spricht der Herr»; 3. Larghetto; 4. *Messias*, «Du fuhrest in der höh»; 5. *Concerto grosso*, n. 7, C maggiore.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479,2 - Kw. 38.

16,30: Vedi Londra I. — 17: Concerto sinfonico dell'orchestra della Città di Birmingham: Arie per contralto e soli di violino. — 18,30: Vedi Londra I. — 19: Musica da camera: 1. Brahms: *Quintetto* per clarinetto ed archi; 2. Beethoven: *Quartetto* d'archi in do minore. — 20,15: Intervallo. — 20,30: Vedi Londra I. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per soprano: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 2. Tre arie per soprano; 3. Urbach (el.): *Pious Bach*, fantasia; 4. Tre pezzi per violoncello; 5. Game: *Estasi;* 6. Granados: *Villanesca;* 7. Tre arie per soprano; 8. Due pezzi per violoncello; 9. Massenet: *Andante e minuetto delle Grazie*.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Concerto vocale (contralto e tenore) ed orchestrale: Musica brillante e popolare. — 17,45: Segnale orario. — 18: Lettura di poesie. — 18,30: Concerto di violino di Albert Sammons: 1. Franck: Primi due tempi della *Sonata* in la; 2. Ethel Yeats: *Alba di primavera;* 3. Cassado: *Il diavolo verde;* 4. Cyril Scott: *Nel paese del loto;* 5. Albert Sammons: *Danza delle piantagioni;* 6. Manen: *Turkey in the Straw*. — 19: Concerto vocale soprano e baritono) e strumentale (quintetto). — 19,30: Segnale orario. — 20,15: Intervallo. — 20,30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (dalla Queen's Hall), diretto da Sir Henry Wood: Frammenti del *Parsifal* di Wagner. — 21,30: Previsioni marittime. — 21.35: Intervallo - Eventuale comunicazione di notizie importanti. — 21,45-23: Continuazione del concerto.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16: Händel: *Il Messia*, oratorio per soli, coro e orchestra. — 18: Vedi Mühlacker. — 19: Allocuzione religiosa. — 19,35: Franz Schubert: *Messa* in la bemolle maggiore, per soli, coro e orchestra. — 20,30: Selma Lagerlöf: *La leggenda di Cristo*. — 21: Musica da camera: Haydn: *Le ultime parole del Redentore sulla Croce*, quartetto, op. 51. — 22: Notiziario.

GINEVRA - m. 759,5 - Kw. 1,5.
LOSANNA - m. 678,7 - Kw. 0,6.

16: Concerto religioso. — 19,2: Musica gregoriana. — 19,30: Dialoghi spirituali. — 20: Vedi Zurigo.

GRAZ - m. 352,5 - Kw. 9,5.

Vedi programmi di Vienna.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: *Suite* in re maggiore; 2. Id.: *Concerto* in fa maggiore per violino ed orchestra; 3. Mozart: *Musica funebre moresca;* 4. Id.: *Sinfonia* in sol minore; 5. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*. — 18: Ruth Schaumann: «Passionale», lettura. — 18,35: L. Thuille: *Sonata* in mi minore per violino e piano. — 19,10: «Impressioni di viaggio nel territorio di Vilna e di una visita al vecchio fronte orientale. — 20: Franz Werfel: *Die Troerinnen*, dalla tragedia di Euripide. — 21,15: Da una chiesa di Koenigsberg: Joh. Sebastiani: *Passione di Koenigsberg* (1672), per soli, coro ed orchestra.

HILVERSUM - metri 298,8 - Kw. 6,5.

16,40: Concerto d'organo. — 17,10: Per i fanciulli. — 17,55: Canzoni e musica per piano intercalati da dischi. — 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. Nell'intervallo: Conversazione di attualità. — 23,40-0,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 3,3.

15,40: Concerto vocale e strumentale. — 17,10: Per i fanciulli. — 18,25: Concerto d'organo. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Dischi. — 19,55: Comunicati di polizia. — 20,10: Servizio religioso da una chiesa. — 21,40: Informazioni dai giornali. — 21,55: Concerto di un quartetto misto vocale e strumentale: Diciasette numeri di arie, canti e musica religiosa. — 22,40-0,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Programma per i fanciulli. — 16,25: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Trasmissione da Poznan. — 19,10: Quarto d'ora letterario. — 19,25: Bollettini diversi. — 19,40: Comunicati dai giornali - Bollettino sportivo. — 20: Conversazione. — 20,15: Musica religiosa. — 21,15: Audizione letteraria - In seguito: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese. — 23: «Cassetta delle lettere», in francese - Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 18: J. Haydn: *Le sette parole di Cristo*, oratorio per soli, coro ed orchestra. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Concerto corale. — 19,35: *Il re ebreo*, dramma in quattro atti (dallo studio). — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Concerto religioso: Composizioni di Bach, Praetorius, Vulpius, Krüger, Hassler, Franck, Thiel, Haydn, Buxtehude, Reger, Fortner, Courvoisier. — 18: «Viaggio in Terra Santa», conferenza. — 18,20: Vagabondi raccontano la loro storia. — 18,40: «L'amore nella musica», conferenza introduttiva - Concerto grammofonico: Composizioni di Mozart, Beethoven, Schubert, Berlioz, Wagner. — 19,20: Conferenza. — 19,40: Conferenza di zoologia. — 20,10: J. Brahms: *Requiem tedesco*, per soli, coro e orchestra - In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

15,30: Musica da camera. — 16: J. W. v. Goethe: *Torquato Tasso*. — 17,30: Introduzione alla *Passione secondo San Matteo*. — 18: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*, per soli, coro e orchestra. — 22: Notiziario.

LONDRA I - m. 356,3 - Kw. 45.

16,30: Concerto pianistico. — 17: Vedi Daventry 5 G.B. — 18,30: Brahms: Quattro *lieder* (baritono). — 19: Vedi Daventry 5 XX. — 20,15: Intervallo. — 20,30: Concerto della banda militare della stazione: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana*; 2. Due pezzi per violoncello; 3. Messager: Selezione di *Veronica*; 4. Due pezzi per violoncello; 5. Friedemann: *Rapsodia*; 6. Due pezzi per violoncello e piano; 7. Gung'l: *Canti di soldati*, valzer; 8. Wolf-Ferrari: Intermezzo dei *Gioielli della Madonna*. — 21,45: Concerto vocale e di musica da camera: 1. Boyce: *Preludio e fuga*; 2. Jones: *Sarabande*; 3. Boyce: *Suite*; 4. Purcell: Recitativo ed aria da *Didone ed Enea* (soprano); 5. Adlington: a) *Preludio*, b) *Aria*; 6. Purcell: *Ground*; 7. Byrd: *Pavana*; 8. Nares: *Fuga*; 9. Tre arie per soprano; 10. Clifford Roberts: *Pastorale*; 11. H. Bedford: *Melodia solenne*; 12. Sumsion: *Willow's- Shade*; 13. Bach: Aria della *Cantata n. 171* (soprano); 14. Boyce: *Sinfonia*; 15. Cyril Scott: *Ode eroica*.

S. E. BALBO tra gli sciatori a Cortina d'Ampezzo

Il Ministro in slitta col conte Bonacossa e l'ing. Colombo

Pittoresche visioni di Zuel

Il velivolo dell'ing. Colombo munito di ruote e di pattini

LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 67.

16,30-19, 20,30-21,30 e 21,45-23: Vedi Daventry 5 XX.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Dischi. — 19: Per le signore. — 19,30: Quartetto di violino: Haydn: *Le sette ultime parole del Redentore*. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Selezione di musiche e canzoni varie (dischi). — 20,30: Radiogazzetta - Borsa - Notizie varie. — 20,45: Conferenza. — 20,55: Cronaca radiofonica. — 21,5: Il colombo viaggiatore. — 21,15: Per le signore. — 21,30: Concerto: canto, violino e piano: 1. Lefebrer: *O Salutaris*; 2. Gluck: Un'aria dell'*Alceste*; 3. Paladilhe: Un'aria di *Susanna*; 4. Fevrier: *L'intrusa*; 5. Granier: *Hosanna*; 6. Hahn: *Da una prigione*; 7. Massenet: Un'aria del *Werther*; 8. Rubinstein: *Sogno del prigioniero*; 9. Fauré: *Le culle*; 10. Koecklin: *Se tu vuoi*; 11. Grecianinov: *Triste è la steppa*; 12. Goublier: *La croce sul cammino*; 13. Berlioz: Aria dei *Troiani*; 14. Franck: *La processione*; 15. Haydn: *La vita è un sogno*; 16. Chaminade: *Canzone slava*. — 23,30: Reportage della riunione preliminare delle grandi corse ciclistiche dei sei giorni. — 1. Partenza dei ciclisti.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

Non vi sono trasmissioni.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

10: Culto evangelico.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,15: Per i fanciulli. — 16,30 (da Praga): Haydn: *Le sette parole di Cristo*. — 17,45: Sport e turismo. — 17,55: Bollettino del Radio-journal. — 18,15: «La regione di Hlucin», conversazione. — 18,25: Dischi. — 19 (da Praga): Haydn: *Le sette parole di Cristo* per coro ed orchestra. — 20,30 (da Praga): Emissione letteraria. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

15: Culto evangelico e musica sacra. Composizioni di J. S. Bach, Ph. Em. Bach, J. W. Franck. — 16: Vedi Francoforte. — 17,15 (da Heidelberg): H. Kann: *Requiem*. — 18: «La Passione di Cristo», recita sacra. — 19: Quartetto vocale. — 19,35: Franz Schubert: *Messa* in la bemolle maggiore. — 20,30 e 21: Vedi Francoforte. — 22: Notiziario.

OSLO - m. 1082,2 - Kw. 75.

16,30: Haydn: *Le sette parole di Cristo sulla Croce* (per quartetto). — 17,50: Carillon - Servizio religioso da una chiesa. — 19,30: Conferenza. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto da una chiesa (coro ed organo). — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione di attualità. — 22,5: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30 e 18,55: Borse (vedi lunedì). — 19: Concerto agricolo - Risultati di corse. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (teatro lirico). — 20: Con

versazione coloniale. — 20,30: Lezione d'inglese elementare. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Radio-recita - Nell'intervallo, alle 21,30: Risultati sportivi. — 21,35: Cronaca dei divertimenti e degli spettacoli. — 21,40: Cronaca di Dorin. — 22,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - L'ora esatta. — 22,30: Concerto d'organo dalla Sala della Biblioteca dell'antico Conservatorio eseguito da mademoiselle Marthe Bracquemond.

PARIGI T. E. - m. 1445,8 - Kw. 15

18,45: Giornale parlato. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: 1. C. Franck: Prologo delle *Beatitudini;* 2. Schubert: *Ave Maria;* 3. De Breville: *Elegia;* 4. Solo di violoncello; 5. Haendel: *Largo;* 6. Gounod: *Ave Maria;* 7. Solo di violino; 8. Chausson: *Notturno;* 9. Méhul: Ouverture di *Joseph;* 10. Tartini: *Adagio cantabile;* 11. C. Franck: *Panis Angelicus;* 12. J. S. Bach: *Preludi* per piano; 13. Liszt: *Consolazione;* 14. Chopin: *Lento ma non troppo;* 15. C. Franck: *Notturno;* 16. Chausson: *Intermezzo;* 17. Massenet: *L'ultimo sonno della vergine;* 18. Flament: *Andante religioso;* 19. Wagner: Incantesimo del Venerdì Santo dal *Parsifal.*

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa Centrale. — 16,5: Dischi. — 16,20: Per i fanciulli. — 16,30: Musica da camera: J. Haydn: *Le sette parole di Cristo.* — 18,5: Informazioni agricole. — 18,15: « L'apprendista in una fabbrica », conversazione. — 18,25: Informazioni in tedesco. — 19: Segnale orario - Campane. — 19: Informazioni. — 19,5 (da Brno): Oratorio per coro ed orchestra. — 20,30: Emissione letteraria. — 21,5: Concerto violinistico: 1. Zubek: *Serenata ad Elena;* 2. Kreisler: *Capriccio viennese;* 3. Eberhardt: *Danza dei nani - Danza delle ninfe;* 4. Strauss: *Il cavaliere della Rosa,* valzer; 5. Rachmaninoff: *Danze tzigane;* 6. Provaznik: *Capriccio di donna;* 7. Sarasate: *Zapateado;* 8. Smetana: *Galopp.* — 21,30: Concerto d'organo da una chiesa: 1 Guilmant: *Stabat Mater - Meditazione.* 2. Torres: *Le sofferenze della Santa Madre;* 3. J. Hruska: *Golgota,* fantasia. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Dischi. — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Ritrasmissione o musica riprodotta — 20,45: Comunicato agricolo - Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto vocale e strumentale offerto dagli « Amici di Radio-Marocco »: Diciassette numeri. Nell'intervallo: Radio-recita in un atto. — 23: Ritrasmissione o musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: Recitazione. — 16,30: Programma variato. — 17: Musica brillante. — 17,55: Carillon. — 18: Vespro. — 19,30: J. S. Bach: Prima parte della *Passione secondo San Matteo.* — 21,40: « Venerdì Santo », conferenza.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,30: Concerto grammofonico. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza pedagogica. — 19: Concerto orchestrale. — 19,45: Conferenza giuridica in tedesco. — 20: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Paulus,* ouverture religiosa; 2. Pesse: *Io ho pianto;* 3. Grieg: *La morte di Ase;* 4. Beethoven: Andante della 5ª *Sinfonia.* — 20,30: Notiziario. — 20,45: Concerto grammofonico. — 21,30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* per clarinetto; 2. Schumann: *Quartetto* per piano; 3. Grieg: *Holberg-Suite;* 4. Smetana: *Quartetto.*

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

19,15: Melodie. — 19,30: Borsa di commercio di Parigi - Fiere e mercati - Risultati di corse - Informazioni. — 19,45: Musica da ballo. — 20: Canzoni spagnuole. — 20,15: Musica per piano. — 20,30: Borsa valori di Parigi e Tolosa - Cambi - Informazioni. — 20,45: Orchestra sinfonica. — 21,15: Arie di opere. — 21,30: Musica per violoncello e piano. — 21,45: Dizione. — 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. — 22: Concerto orchestrale da un caffè. - Nell'intervallo: Ultime notizie. — 24: Melodie. — 0,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Chitarre havajane. — 0,45: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

19,55: Dischi. — 20: « Il mistero di Pasqua », conversazione. — 20,15: Musica religiosa (coro): 1. Palestrina: *Improperia;* 2. Bach-Cornelius: *Canto religioso;* 3. Haydn: *Tenebrae;* 4. Moniuszko: a) *Coro dei giusti;* b) *Ecco il legno della Croce* (coro e solo di baritono). — 21,15: « Giuda » conversazione. — 22,15: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

Non vi sono trasmissioni.

ZURIGO - m. 459,4 - Kw. 0.75.

20: Concerto corale e orchestrale. — 22: Notiziario.

La "Guida del Touring,, in Esperanto.

TOURING CLUB ITALIANO: *Milano kaj lagoj de Lombardio;* pagine 112. L. 15.

Dopo avere ultimata la grandiosa collezione della « Guida d'Italia », iniziata 17 anni fa, il Touring Club Italiano ha consentito di collaborare con gli esperantisti italiani per offrire ai turisti di tutto il mondo un'edizione ridotta della guida stessa in esperanto. E questa iniziativa è stata presa anche per dimostrare l'importanza che sempre più va acquistando questa lingua internazionale, utile a tutti, nel campo del turismo e della propaganda nazionale.

La collezione, iniziata col volume che descrive Milano e la regione dei laghi, consisterà di piccoli e maneggevoli volumi che illustreranno i più importanti centri turistici italiani. Ogni volume avrà le stesse carte e le stesse piante dei volumi originali e sarà il più ricco di notizie fra tutte le traduzioni fatte finora.

Il primo volume della collezione « Milano kaj lagoj de Lombardio » consiste di 112 pagine, dense di notizie e descrizioni; comporta sei carte e sei piante, è arricchito da un vocabolarietto, che spiega le parole più comuni che si possono incontrare nelle carte, lasciate colla dizione in italiano, e nel testo e, finalmente, è preceduto da un glossario che spiega in esperanto le principali parole tecniche introdotte ed usate.

La traduzione, dovuta all'ing. Orengo di Milano, è molto ben fatta ed il testo curato (non abbiamo incontrato nessun errore in una diecina di pagine scorse). Le notizie sono aggiornate secondo le ultime disposizioni, le tariffe ed i prontuari riveduti e modificati quando se ne è presentata l'occasione. Il modico prezzo, specialmente se lo si traduce in scellini o marchi, rende il volumetto, che è legato elegantemente in verde, alla portata di tutte le borse.

Senza dubbio questa nuova iniziativa dell'importante Ente turistico nazionale e degli esperantisti italiani sarà apprezzata nel suo giusto valore dai turisti stranieri e considerata come un importante contributo nell'interesse generale del turismo.

COMUNICATO

Per aderire alle numerose richieste dei nostri lettori di poter sottoscrivere

Abbonamenti al RADIOCORRIERE dal 1° Aprile al 31 Dicembre 1931

abbiamo istituito uno speciale tipo di abbonamento per tale durata

a **Lire 24**

Nell'interesse degli abbonati il relativo importo dovrà **essere versato entro il mese di Aprile,** restando stabilito che la spedizione sarà iniziata col numero 14 del 4 Aprile, anche se l'importo giungerà alla nostra Amministrazione con ritardo.

L'abbonato riceverà quindi tutti i numeri dal 14 al 52

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11: Trasmissione da Roma del suono delle campane del « Gloria ».
11,15: Musica varia: 1. Mouton: *La peur du loup,* ouverture; 2. Frondel: *Good morning Miss,* valzer; 3. Romberg: *Roberto il pirata,* fantasia; 4. Dworak: *Danza slava* n. 4; 5. Bizet: *L'Arlesiana,* 1ª Suite; 6. Brunetti: *Scherzo;* 7. G. Fino: *Risveglio primaverile;* 8. Succo: *Minerva,* marcia.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,14: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini.
16,45 (Milano-Torino): Rubrica della signora - Musica riprodotta o ritrasmessa; (Genova): Il salotto della signora - Musica riprodotta o ritrasmessa.
17,50: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.
19,20: Dopolavoro.
19,30: Musica varia: 1. Ketelbey: *Ora celeste;* 2. Barbieri: *Schizzo campestre;* 3. Perosi: *Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo;* 4. Dvorak: *Umoresca;* 5. Longo: *Le campane di S. Petronio;* 6. Beethoven: *Adagio* della sonata 27; 7. Paderewsky: *Celebre minuetto.*
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,20 (Milano-Torino):

Capelli bianchi

Commedia in 3 atti di G. Adami.

Personaggi:

Doretta Dori A. De Cristoforis
Valentina . . Marisa Da Reggio
Donna Enrica Aida Ottaviani
Cloe . . . . . . Gina Bardelli
Luciano . . . . . . Franco Becci
Candiano . . . . Nardo Leonelli
De Vincenti . Davide Vismarà
Un giovane Massimo Pianforini

20,20 (Genova): Commedia dialettale.

O Villezzo dö Sciö Michê

3 atti di TIXI.

Michê . . . . G. B. Parodi
Cattaen . . . . B. Nardi
Ninin . . . . E. Reni
Texia . . . . L. Monti
Ghighen . . . . E. Fedriani
Manenin . . . . L. Parodi
Carlin . . . . R. Drava
Tomaxin . . . . G. Marchi
Un cliente . . . . L. Roberti

22 (Milano-Torino): Selezione d'operette. - In un intervallo: Libri nuovi.
23: Giornale radio.
Dalla fine del giornale radio alle 23.55: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
Stazione ROMA onde corte
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Trasmissione del suono delle campane del « Gloria » - Giornale radio.
12,45-14: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,30 (Roma): Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
16,30 (Napoli): Bollettino Meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Radiosport.
16,50: Comunicazioni agricole.
17-18,30:

Concerto variato

diretto dal Mº Enrico Martucci

Parte prima:
1. Suppé: *Poeta e contadino,* ouverture;
2. Leoncavallo: *Canzone d'amore.*
3. Gade: *Nella grotta azzurra;*
4. Delibes: *Coppelia,* selezione.
5. Borodine: Danze dall'opera *Il principe Igor.*
6. Verdi: *Otello,* selezione.

Parte seconda:
7. Elgar: *La corona delle Indie.* Marcia degli imperatori mongoli.
8. Franchetti: *Asrael,* preludio.
9. Chaminade: *La Lisonyera.*
10. Glazounow: *Serenata spagnola.*
11. Lattuada: *Le preziose ridicole,* ouverture.

19 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezioni dalla R. Scuola F. Cesi.
19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,20: Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Notiziario artistico - Cenni sull'opera.

Trasmissione d'opera dal T. Reale o dal S. Carlo

Negli intervalli: Notizie varie - Notiziario.
22,55 (circa): Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 21

TRASMISSIONE D'OPERA DAL

Teatro Reale dell'Opera o dal San Carlo di Napoli

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,55-13,45: Musica varia: 1. Azzoni: *Messaggio d'amore;* 2. Verdi:

Un ballo in maschera, fantasia (Ricordi); 3. Julian: *Fantasia campestre;* 4. Zercovitz: *La bambola della prateria*, selezione (Ricordi); 5. Staffelli: *Capri*, barcarola.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra Andloviiz-Sette

1. Andlovitz: *Nedy;* 2. Bassani: *A notte*, valzer; 3. Weber: *Franco tiratore*, sinfonia; 4. Mascagni: *Pavana;* 5. Wagner: *I maestri cantori*, fantasia; 6. Ronelli: *Mattinata;* 7. Andlovitz: *Suite turca:* *a*) Danza turca; *b*) Canto turco; *c*) Pattuglia; *d*) Canto delle Odalische; 8. Suppè: *Boccaccio*, selezione; 9. Mascheroni: *Nadia*, fox-trot.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Lucchesi: *Puerta de la carne*, paso doble; 2. Hamund: *Visione lontana*, gavotta; 3. Mariotti: *Innamorati*, valzer; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia (Sonzogno); 5. Cortopassi: *Serenata biricchina*.

20,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,45: Radio-giornale dell'Enit: « Attraverso l'Italia » - Dopolavoro - Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica leggera

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Manfred: *Testa diritta*, marcia.
2. Krome: *L'orologio d'oro*, intermezzo.
3. Luporini: *Sorrisi biricchini*.
4. Fall: *La divorziata*, fantasia.
5. Tenore Reila nel suo repertorio.
6. De Micheli: *In campagna*, suite: *a*) Alba estiva, *b*) Il torrente, *c*) Sotto i castagni, *d*) La sagra.
7. Translateur: *Nozze in Lilliput*.

Fra il 5° e il 6° numero: Notiziario letterario.

22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.

23,45: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Mercuriali della Camera di Commercio di Algeri - Notizie varie. — 20,15: Alcuni canti ebraici. — 20,30: Valzer e fox trots. — 20,50: Informazioni. — 21: Musica militare. — 21,15: Concerto vocale. — 21,40: Alcune canzoni di Maria Dubas. — 22,15: Canzoni e monologhi umoristici. — 22,30: Alcuni a soli. — 22,45: Arie di operette. — 23: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Concerto léhariano. — 17: Reportage sportivo. — 17,30: Ora dedicata al poeta Rudolf A. Schroeder. — 17,55: Concerto per strumenti a fiato. — 19,55: Meteorologia. — 20: F. Mendelssohn: *Hans Dampf in allen Gassen*, libretto di Heinrich Zschokke — 21: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: Ouverture di *Undine;* 2. Ciaicowski: Polonaise dall'*Eugenio Oneghin;* 3. J. Strauss: *Dolci di Vienna;* 4. Strauss-Reiterer: Aria zufolata dell'operetta *Aria di primavera;* 5. Urbach: *Sogno di melodie*, pot-pourri; 6. Rubinstein: *Valse caprice;* 7. Nowotny: *Marcia;* 8. Suppè: *Ouverture viennese;* 9. Gillet: *La lettre de Manon;* 10. Billi: *Il cuculo;* 11. Friml: pot-pourri di *Rosa-Maria;* 12. Fucik: *Oncle Teddy;* 13. Lange: *Ombre blù;* 14. Translateur: *Valzer;* 15. Rossini: *La danza*, tarantella napoletana ecc. ecc. — 22: Notiziario. — 23,50: Notizie marittime. — 24: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

Non sono pervenuti i programmi.

BASILEA - m. 244,1 - Kw. 0,65.

17: Conferenza sportiva. — 17,30: Concerto grammofonico: Valzer e marcie classiche. — 19,32: Conferenza. — 20,45: Programma popolare. — 20,15: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Walter Aeschbacher. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Concerto orchestrale: 1. Kuhlan: Ouverture della *Collina degli ontani;* 2. Delibes: *La sorgente;* 3. Godard: *Berceuse;* 4. Drigo: *Pizzicato;* 5. Zandonai: *Telefunken*. — 18: Conferenza. — 19,20: Conferenza. — 20: Ritrasmissione di una opera. — 21,30: Notiziario. - In seguito: Concerto di balalaike.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,5: Concerto orchestrale. — 17: Reportage sportivo. — 18: Rassegna di libri nuovi. — 18,10: Concerto vocale e strumentale: Mussorgski: *Senza sole*. — 18,35: « Comprensione per la natura », conferenza. — 19: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Preludio e Fuga;* 2. Reger: *Kyrie Eleison* dell'op. 59; 3. Reger: *Gloria in excelsis Deo* dell'op. 59. — 19,30: N. Schwarzkopf legge dalle sue opere. — 20: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Il re si diverte*, suite; 2. Strauss: *Poema d'amore;* 3. Grieg: *Arie norvegesi;* 4. Pugnani-Kreisler: *Tamburino cinese;* 6. Moskowski: *Suite internazionale;* 7. Oscar Strauss: *Valzer;* 8. Henriette Hardenberg legge dalle sue poesie; 9. Grieg: *Holberg-Suite;* 10. Strauss: *Dove fioriscono i limoni*. — 22: Notiziario. — 22,30: Gustav Mahler: *Sinfonia* n. 2, in do minore.

BERNA - m. 403,8 - Kw. 1,1.

16: vedi Zurigo. — 17: Per la gioventù. — 18,15: Ora letteraria. — 18,45: Concerto grammofonico. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia — 19,30: vedi Basilea. — 20: Concerto popolare. — 21: vedi Basilea. — 22: Notiziario. — 22,15: Musica da ballo. — 22,45: Dancing.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,30: Concerto vocale. — 18: Ritrasmissione da una chiesa: Dvorack: *Tre Deum* diretto dal prof. Ledvina. — 19,30 (da Praga): Radio-recita. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Concerto orchestrale. — 16,15: Il libro del giorno. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17: Cronaca cinematografica. — 17,30: Dieci minuti di esperanto. — 17,40: Conferenza. — 18,15: Rassegna musico-letteraria della settimana. — 18,45: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Turandot;* 2. Schumann: *Papillons;* 3. Mendelssohn-Bartoldy: *Berceuse;* 4. D'Albert: Fantasia sull'opera *Mareike van Nymwegen;* 5. Sibelius: *Suite orchestrale;* 6. Liatow: *Scatola musicale*. — 19,30: Meteorologia - Uno sguardo all'epoca. — 20: Vedi Berlino. — 22: Notiziario. — 22,30: Passeggiata di Pasqua (lettura dal *Faust* di Goethe). — 23,15: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Per i giocatori di scacchi. — 17,50: « Novità letterarie », conversazione. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e canzoni. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,30 (da Praga): Radio-recita. — 22,20: Informazioni. — 22,25 (da Praga): Dischi.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da ballo. — 18,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Balfe: *La zingara;* 2. Adam: *La bambola di Norimberga;* 3. *a*) Godard: *Seconda mazurka;* *b*) Gounod: *Cantilena;* 4. Conversazione; 5. Gervasis: *Sfilata sotto un fungo;* 6. Romberg: *Roberto il pirata;* 7. Waldteufel: *La stella polare*. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Conversazione su alcuni drammaturghi fiamminghi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto di musica riprodotta. — 21,45: Conversazione su Camillo Lemonnier e lettura di brani di suoi scritti. — 22: Concerto di musica da ballo. — 23: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

18: Concerto del Quintetto della stazione (12 numeri di musica brillante e da ballo). — 18,45: Musica riprodotta. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: « Il secolo dei fanciulli », conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: Cronaca agricola. — 21: Concerto dell'orchestra dell'I. N. R., diretto da Meulemans: 1. Suppè: *Paragrafo* 3; 2. Ricordo di una notte di estate a Madrid; 3. Canto; 4. Czardas. — 21,45: Lettura di brani della *Passione*, di Cyrille Verschaeve - Ripresa del concerto: 5. Rubinstein: *Ballo in maschera*, 6. Lalo: *Rapsodia;* 7. Canto; 8. S. Jones: *La Geisha*.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

16: Concerto militare. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Musica militare. — 18: Conferenza. — 19: Concerto grammofonico. — 20: Serata di operette.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: « Storia della Croce di Cristo », conferenza. — 17,10: Conferenza. — 17,30: Concerto corale. — 18,20: Conferenza. — 18,50: Musica riprodotta — 20,10: Concerto vocale e strumentale: 1. Wagner: *Parsifal*, prologo; 2. M. Szikelyhidy nel suo repertorio, con accompagnamento d'organo; 3. J. S. Bach: Aria della *Passione secondo San Giovanni;* 4. Wagner: Un brano del *Parsifal;* 5. Szekelyhidy nel suo repertorio; 6. J. S. Bach: Sinfonia dell'*Oratorio di Pasqua*. - In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Per i bambini. — 15,30: Concerto strumentale. — 16,15: Canzoni scandinave. — 18,20: « La tubercolosi e le scuole », conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,10: Musica di compositori danesi. — 20,25: Vecchia musica da ballo. — 21,25: Recitazione. — 22,5: Musica da ballo moderna.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479,2 - Kw. 38.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Notiziario sportivo. — 19,45: Musica leggera. — 20,45: Concerto corale. — 21,15: Vedi Londra I. — 21,55: Notizie locali. — 22: Selezione di operette: Orchestra della stazione e baritono: 1. Mouckton: Selezione della *Ragazza dei Quacqueri;* 2. Stothart e Joumans: *Fiore selvaggio;* 3. Friedlander: *Jonica;* 4. Romberg: *Il principe studente* (canto); 5. Lehàr: Selezione di *Federica;* 6. Phillips: Gavotta della *Ragazza ribelle;* 7. Arie per baritono; 8. Lehàr: Selezione della *Vedova allegra*. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Trasmissione d'immagini.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Vedi Londra I. — 17,10: Reportage di una partita di calcio. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 18,50: Genetliaci — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Intervallo. — 19,45: Debussy: *Studi* n. 9, 10 e 11 (piano). — 20: « Il mese nella Scozia », conversazione. — 20,20: I lavori della settimana nel giardino. — 20,30: Concerto vocale ed orchestrale. Selezione di opere: 1. Bizet: *Carmen;* 2. Leoncavallo: *I pagliacci;* 3 Offenbach: *I racconti di Hoffmann;* 4. Mozart: *Il flauto magico;* 5. Gounod: *Faust* — 22: Segnale orario. — 22,15: Previsioni marittime. — 22,20: « The Scoop », storielle di poliziotti (XII). — 22,45: Vaudeville. Musica, canzoni, macchiette, ecc. — 23,25-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale (Vedi Mühlacker). — 17: Vedi Mühlacker. — 17,40: Ripresa del concerto. — 18: Notizie economiche. — 18,15: « L'invasione greca », conferenza. — 18,45: Introduzione alla 1ª e 2ª parte del *Faust*. — 19,10: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Vedi Mühlacker. — 20,30: Vedi Mühlacker. — 21,30: Vedi Mühlacker. — 22,45: Notiziario. — 23: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 759,5 - Kw. 1,5.
LOSANNA - m. 678,7 - Kw. 0,6.

17,30: Concerto brillante. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Chiacchierata gastronomica. — 20: Programma letterario e musicale: 1. *Concerto mandolinistico;* 2. Monologhi; 3. *Concerto mandolinistico;* 4. Monologhi. — 21. Concerto brillante. — 22: Notiziario. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Razigade: Due danze antiche; 2. Kalman: Selezione della *Principessa del circo*.

GRAZ - m. 352,5 - Kw. 9,5.

Vedi programmi di Vienna.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Concerto orchestrale popolare. — 16,45: Conversazione sul film della settimana. — 17: L'ora letteraria dei giovani. — 17,35: Cori religiosi. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,40: Il programma della settimana ventura. — 18,55: Chiarimenti del programma in esperanto. — 19: « Il nuovo organo del Duomo di Koenigsberg », reportage. — 19,30: « La lotta per l'oro », conversazione. — 19,55: Meteorologia. — 20: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: Ouverture *In primavera;* 2. Smetana: *Dai campi e dai boschetti della Boemia;* 3. Saint-Saëns: *Phaeton,* poema sinfonico; 4. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 3; 5. Rimski-Korsakoff: *Ouverture di Pasqua.* — 21,20: Ed. Grieg: Musica del *Peer Gynt* (per soprano ed orchestra). — 22,10: Notizie e bollettini diversi. — 22,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - metri 298,8 - Kw. 6,5.

16,55: Lezione di tedesco. — 17,25: Lezione di esperanto. — 17,45: Conversazione istruttiva. — 18,15: Conversazione. — 18,45: Dischi. — 18,50: Conversazione. — 19,5: Dischi. — 19,10: Conversazione letteraria. — 19,55: Dischi. — 20,10: Radio-appendice. — 20,30: Informazioni varie. — 20,40: Musica per violino e piano. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: Arie per basso - Informazioni - Dischi. — 0,10-0,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 3,3.

15,40: Per i fanciulli. — 17,10: Quarto d'ora tecnico. — 17,40: Dischi. — 18,40: Conversazione sportiva. — 18,55: Rassegna giornalistica — 19,15: Dischi. — 19,25: Lezione di esperanto. — 19,55: Conversazione. — 20,25: Comunicato di polizia. — 20,40: Programma di cabaret: Quindici numeri di musica, canzoni, macchiette, ecc. — 23,40-0,40: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Programma per i fanciulli. — 16,45: « Cassetta delle lettere », per i fanciulli. — 17,15: Conferenza sulla cultura antica e moderna nella Slesia. — 17,40: Conversazione. — 18: Trasmissione a Cracovia. — 19: *a)* Audizione letteraria; *b)* Concerto — In seguito: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Sport e turismo. — 17,45: « L'acqua potabile », conversazione. — 18 (da Bratislava. — 19,30 (da Praga): Dvorak: *Te Deum.* — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: « Viaggio in Vestfalia e in Renania », conferenza. — 16,40: Gli inizi del Cristianesimo in Vestaflia. — 17: Vedi Amburgo. — 18,20: « Viaggio in Terra Santa », conferenza. — 18,40: Rassegna politico-economica. — 19: Meteorologia - Notizie varie. — 19,25: Lezione di inglese. — 19,40: Per la donna professionista. — 20 (da Dortmund): Concerto religioso: 1. Coro a cappella *a)* Handl: *Ecce quomodo moritur;* *b)* Haydn: *Tenebrae factae sunt;* 2. Bach: Due preludi corali: *a) O uomo, piangi i tuoi peccati;* *b) Adornati, o cara anima;* 3. Haendel: Adagio della *Sanata* in re maggiore; 4. Bach: *Andante;* 5. Coro a cappella: *a)* Becker: *Il silenzio di Sion;* *b)* Rust: *Spera, o cuore;* 6. Wolf: *Signore, che cosa porta la terra qui - Ah, gli occhi del fanciullo;* 7. Reger: *Toccata* e *fuga* in re minore; 8. Id.: *Cantata corale* per soprano solo, violino, viola da braccio, organo e coro misto; 9. Id.: Largo della *Suite in stile antico;* 10. Courvoisier: a) *Chi sa, ove scaturisce la sorgente;* b) *Quando verrà il giorno del Giudizio;* 11. Hasler: *Canto di Pasqua;* 12. Id.: Corale d'organo: *Cristo è risorto* - In seguito: Ultime notizie.

Dall'arena del Colosseo, gremita di popolo e folta di gagliardetti, le parole commemorative del dodicesimo annuale dei Fasci, si sono propagate per radio con la maschia potenza della giovinezza travolgente.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Audizione di dischi nuovi. — 17: Reportage sportivo. — 17,40: Meteorologia - Segnale orario. — 18,20: Lezione di buon tedesco. — 18,40: Sylvia von Harden legge dalle sue prose. — 19: « Il viaggiatore », dialogo. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: 94. *Sinfonia;* 2. Weber: *Concerto* per clarinetto; 3. Mendelssohn-Bartholdy: *Sogno d'una notte d'estate.* — 21: Attualità. — 21,10: Gustav Herrmann: *La via perduta,* radiodramma. — 22: Notiziario e fino alle 24 concerto orchestrale.

LONDRA I - m. 356,3 - Kw. 45.

16,30: Concerto vocale e strumentale. — 17,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,40: Notiziario sportivo londinese. — 19,45: Concerto vocale (baritono) e per ottetto. — 20,45: Concerto pianistico. — 21,15: Leonard Merrick: *Fiorellin di bosco,* radio-recita. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Concerto vocale e di un'orchestra d'archi. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 67.

17,10: Vedi Daventry 5 XX. — 19,40: Bollettino sportivo londinese. — 19,45-22,15: Vedi Daventry 5 XX G|G s rdlu 22,15 e 22,20-23,25: Vedi Daventry 5 XX.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Suono solenne delle campane. — 19: « Pa pace universale », conferenza. — 20: Trasmissione di un'opera da Belgrado. — 22: Notiziario.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Musica brillante (dischi). — 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Segnale orario - Varie. — 20,55: Cronaca dei combattenti. — 21,5: « L'alimentazione delle piante », conversazione. — 21,15: Cronaca esperantista. — 21,30: Ritrasmissione dalla città di Saint-Etienne.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

15,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sul cinema. — 20,30: Musica da ballo. — 21,5: Lezione di inglese. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela. — 0,55: Ultime notizie. — 1. Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15: Campane di Pasqua del Duomo di Monaco. — 15,10: Alla tomba di Gesù. — 15,55: Notiziario. — 16,10: Dal mercato del lavoro. — 16,20: Ritratto di un artista. — 16,35: Concerto orchestrale. — 17,30: Juga Krannhals-Russel: *Il duomo di Colonia,* ciclo di poesie. — 17,45: Per le giovani. — 18,15: Notiziario. — 18,30: Concerto orchestrale: 1. Brüll: Ouverture della *Croce d'oro;* 2. Schubert-Liszt: *Serate viennesi;* 3. Schütt: *Cantico d'amore;* 4. Rhode: *La canzone popolare tedesca,* pot-pourri; 5. Délibes: *Pas de fleurs;* 6. Reger: Berceuse di *Maria;* 7. Brahms: *Danze ungheresi.* — 19,30: « Sulla costa paradisiaca di Malabar », conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide;* 2. Lang: *Cantata corale* per 7 strumenti e canto; 3. Vivaldi: *Concerto grosso* in la minore; 4. Unger: Coro del *Faust* di Goethe; 5. Paszthory: *Amore e morte di Christoph Rilk,* libretto di Rainer Maria Rilke; 6. Cherubini: Ouverture del *Portatore d'acqua;* 7. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate,* notturno; 8. Verdi: Fantasia sul *Trovatore;* 9. Offenbach: Intermezzo e barcarola dei *Racconti di Hoffmann;* 10. Grieg Dal *Peer Gynt;* 11. Kling: *Vita di pastori sulle Alpi.* — 22: Concerto orchestrale. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,15: Per i fanciulli. — 16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Concerto vocale. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25: Dischi. — 18,40: Musica per fisarmonica. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,30: Da Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17,40: Vedi Francoforte. — 18,15: Conferenza. — 18,45: Storia di una traversata oceanica priva di gloria. — 19,10: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Concerto di strumenti a fiato. — 20,30: Due fiabe di Manfred Kyber: 1. La animuccia migrante; 2. La morte e la piccola fanciulla. — 21,30: Concerto dedicato a J. S. Bach: 1. Preludio e fuga in si minore del *Clavicembalo ben accordato;* 2. *Concerto* in la minore; 3. *Ricercare* dalla « Offerta musicale »; 4. *O uomo, piangi i tuoi gravi peccati.* — 22,45: Notiziario. — 23: Lirica svizzera: Recitazione e canto. *Lieder* di K. Stamm, Schöck, Faesi, Pulver, Honegger.

OSLO - m. 1082,2 - Kw. 75.

17,45: L'ora dei fanciulli. — 18,45: Musica nazionale su strumenti nazionali. — 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conferenza. — 20: Segnale orario. — 20: August Strindberg: *Faderen,* radio-recita. — 22: Meteorologia - Notizie dai giornali - Conversazione d'attualità. — 22,30: Concerto di musica strumentale. — 23,30: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Informazioni dai giornali. — 19: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (varietà). — 20: Conversazione scientifica. — 20,5: Conversazione. — 20,30: Lezione complementare di inglese. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: « Racconti di Pasqua », letture letterarie. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi. — 21,45: Radio-recita: Commedia. — 22,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - L'ora esatta. — 22,30: Musica da ballo.

PARIGI T. E. - m. 1445,8 - Kw. 15

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Informazioni e brevi conversazioni. — 20,30: Serata radio-teatrale. — 21,30: Intermezzo di varietà e di musica brillante.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

15,50: Per i fanciulli: « Le campane di Pasqua ». 16,20: « I campi d'estate ed il turismo », conversazione. — 16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: « Costumi di Pasqua in Rutenia », conversazione. — 18,5: Informazioni agricole. — 18,15: « Storia della Società ginnastica degli operai », conversazione. — 18,25 (in tedesco»: Informazioni - Conversazione Dischi. — 19: Segnale orario - Campane. — 19: Informazioni. — 19,5: Dischi. — 19,30: J. Zeyer e J. Suk: *Sotto il melo,* leggenda drammatica. — 22: Meteorologia · Notizie sportive. — 22,20: Informazioni. — 22,25: Dischi.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Concerto di dischi. — 19,45: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato e dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale

parlato. — 21: Un'ora di danze antiche e moderne: Quindici numeri. — 22: Conversazione d'igiene. — 22.10: Concerto di dischi (danze).

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: Musica brillante. — 17: Per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Programma vario: 1. Fletcher: *Le marché de vanité;* 2. Canto; 3. Recita; 4. J. Strauss: *Voci di primavera;* 5. Trio di zufolatori: *a)* Heutschel: *Illusione, b)* Dubin e Burke: *Painting the clouds with sunshine;* 6. Moscovski: Tre *danze spagnuole;* 7. Recitazione; 8. Trio di zufolatori; 9. Canto; 10. Lehàr: Fantasia sullo *Zarevic;* 11. Winter: *Selezione di canti marinareschi.* — 21,40: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

18: Concerto orchestrale. — 18,45: Lezione di tedesco. — 19: Concerto orchestrale — 20,30: Notiziario. — 20,45: Concerto grammofonico. — 21 30: Concerto: 1. J. S. Bach: *Capriccio per la partenza del fratello*, per cembalo; 2. Haendel: *Concerto grosso;* 3. Beethoven: *Sonata* op. 13 (patetica). — 4. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate;* 5. Chopin: *Studio* in mi maggiore; 6. Listz: *Capriccio poetico;* 7. Bizet: Seconda Suite dell'*Artesiana.* — 23,30: Musica da ballo (dischi).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

19,30: Borsa di commercio di Parigi - Fiere e mercati - Risultati di corse - Informazioni. — 19,45: Orchestra viennese. — 20: Canzonette. — 20,15: Musica da ballo. — 20 30: Borsa di commercio di Parigi e Tolosa - Cambi ed informazioni. — 20,45: Tango cantati. — 21: Orchestra sinfonica. — 21,30: Melodie — 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Arie di opere comiche. — 23: Musica militare. — 23,15: Canzonette. — 23,30: Ultime notizie. — 23,45: Orchestra argentina. — 24: L'ora degli ascoltatori. — 0,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. — 1: Fine della trasmissione.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

17,40: «Zygmunt, la grande campana di Wawel», conferenza da Cracovia. — 18: «Risurrezione e campana di Wawel», da Cracovia. — 19: *a)* da Leopoli: Hausmann: *Il Nazzareno*, trasmissione musicale; *b)* J. S. Bach: Corali a 4 voci - Dopo il concerto bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

17: Processione della Risurrezione, reportage. — 17,15: Concerto vocale. *Lieder* di vari compositori austriaci. — 18: «Pasqua», conferenza. — 18,30: G. Andrea Ressel legge dai suoi scritti. — 19: Attualità. — 19,30: Concerto vocale: 1. Schubert: 4 *Lieder;* 2. Schumann: 5 *Lieder;* 3. Loewe: 4 *Ballate.* — 20,10: M. Seulescu: «La settimana sacra», dramma in un atto (dal rumeno). — 21: Joh. Uestroy: «I cattivi ragazzi», recita. — 22: Notiziario. — 22.10: Grande concerto orchestrale.

ZURIGO - m. 459,4 - Kw. 0.75.

17,15: Concerto di fisarmonica. — 19,18: Musica sacra (dischi). — 17,50: L'ora musicale dei fanciulli. — 19: Campane delle Chiese di Zurigo. — 19,30: «Madre e figlio», lettura dal libro di Johanna Zürcher Siebei. — 20: Concerto del Radio-quintetto. — 20,30: Calderon de la Barca: «Il grande teatro del mondo», (dischi). — 22: Notiziario.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Valeriano da Finalmarina.
10,50-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
11,15-11,30 (Torino): Rubrica agricola.
12,15-13,45: Musica varia: 1. Mouton: *Primavera della vita;* 2. Waldteufel: *Mon rêve,* valzer; 3. Friml: *Rose Marie,* fantasia; 4. Canzone ritrasmessa; 5. Bizet: *Giochi di fanciulli,* suite; 6. Canzone ritrasmessa; 7. Succo: *Racconto;* 8. Dreyschok: *Trepak;* 9. Frondei: *Chitarra torera,* passo doppio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13-13,30: A. Casella: « Punti di vista ».
16: Concerto di musica brillante. Negli intervalli: Notizie sportive e Notiziario cinematografico.
17,30: Musica ritrasmessa dall'Hôtel Continentale di Milano.
18,30-18,40: Giornale radio - Notizie sportive.
18,40 (Torino): Radio-gaio giornalino di Spumettino.
19,20: Dopolavoro.
19,30-20,55: Musica varia: 1. Schramel: *Vienna resta Vienna;* 2. Moszkowsky: *Serenata;* 3. Bettinelli: *Sigaraie in festa;* 4. Lehàr: *Federica,* fantasia; 5. Albergoni: *Madrigalesca;* 6. Michels: *Juliska,* czardas; 7. Pattaccini: *El puntillero.*
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,55:

Trasmissione d'opera

Nel primo intervallo: Conversazione di Renzo Sacchetti - Negli intervalli seguenti: Giornale radio e Notiziario.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».
10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Concerto vario: 1. Auber: *I diamanti della corona,* sinfonia; 2. Translateur: *Pezzo caratteristico;* 3. Corti: *Nostalgia di Granada,* impressione; 4. Rampoldi: *Dolores,* valzer; 5. Strauss: Pot-pourri dell'operetta *La vedova indiana;* 6. Cardillo: *Catarì, Catarì;* 7. Petersburki: *Oh, donna Clara!,* tango; 8. Colonnese: *Parigi, coppa di campagne.*
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.
17-19 (circa) Trasmissione dall'Augusteo:

Concerto sinfonico

diretto dal M° THOMAS BEECHAM.

Nell'intervallo: Notizie sportive.
19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Sport - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Serata d'operetta:

Santarellina

(MAM'ZELLE NITOUCHE)
Operetta in tre atti di G. HERVE'
Dirett. d'orch. M° A. PAOLETTI.

Negli intervalli: Notiziari - « L'eco del mondo », rivista di attualità di G. Alterocca.
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30: Musica sacra dischi « La voce del padrone »: 1. Boezi: *Messa solenne,* « Sanctus, Benedictus, Gloria »; 2. Campane della Chiesa di Potsdam: *Anno nuovo,* campane con organo; 3. Palestrina: *Exultate Deo;* Vittoria: *Ave Maria.*
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30: Notiziario sportivo (Pio Cajari) - Notizie
12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13-13,45: Musica varia: 1. Rusconi: *Gavotta delle gondole;* 2. Camussi: *La Du Barry,* fantasia: 3. Martelli: *Ronda allegra;* 4. Planquet: *Le campane di Corneville,* selezione; 5. Bixio: *Tango vagabondo.*
13,45-14: Le campane del Convento di Gries.
16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra Andlovitz-Sette

19,45: Musica varia: 1. Canu: *Serenatella Sarda;* 2. Donati: *Languido moto;* 3. Gragnani: *Prima stella,* intermezzo; 4. Mascagni: *L'Amico Fritz,* fantasia; 5. Meniconi: *Villaggio in festa.*
20,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.
21:

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

Fra il 5° e il 6° numero: « Dolomiti », conversazione di Mario Franchini.
22,45: Musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».
23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

Radio Italia

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

L'arancia è un frutto prediletto in tutti i paesi, ma gli americani non sanno far colezione la mattina senza bere una dolce aranciata. Sarà questione di gusti o di moda, ma il fatto è che la richiesta di succo di arance è talmente enorme da mettere in imbarazzo i fornitori. Per rimediare e poter far fronte al consumo, è stato recentemente trovato un mezzo idoneo per la spedizione del succo ai distributori direttamente dalla Florida, invece di inviare frutta. E l'originalità sta nel fatto che il succo di arance spedito alle grandi città è in forma solida, cioè ghiacciato. Esso viene distribuito tutte le mattine col medesimo sistema adoperato per il latte.

Con le onde radio è stato possibile in questi ultimi tempi controllare molte cose, disponendo però di apparecchi o meccanismi che si prestino a ciò. L'ultima trovata è stata quella di controllare per mezzo della radio la porta di un *garage*, in modo che il proprietario di una rimessa privata possa farla aprire, senza scendere dalla vettura, appena si avvicina. Il meccanismo che apre e chiude la porta funziona elettricamente, ma occorre che l'automobile sia fornita di un piccolo trasmettitore radio, che con le sue onde provochi la chiusura o l'apertura del circuito. Tale comodità è però riservata ai soli ricchi signori, perchè l'impianto costa molto.

Abbiamo avuto occasione di descrivere una nuova macchina tedesca per praticare la respirazione artificiale ai colpiti di scariche elettriche o comunque asfissiati. Un nostro colto lettore ci rammenta che in questo campo, per valore dei nostri esperti e per benemerito interessamento della Associazione Nazionale Prevenzione Infortuni, sono stati compiuti importanti studi che hanno culminato in apparecchi che nulla hanno da invidiare quelli di oltre Alpi, ma che anzi sono stati molto apprezzati anche all'estero. Fu, infatti, il compianto Dott. Antonio Zumaglini di Torino, che studiò ed ideò, già da parecchi anni, la prima macchina italiana atta a riprodurre meccanicamente i movimenti dei classici sistemi per praticare la respirazione artificiale, conosciuti col nome di Sylvester e Schaefer. Tale macchina, oltre ad aver ricevuta l'approvazione della A. N. P. I., è stata largamente adottata dal Ministero delle Comunicazioni, dalla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, dal Ministero della Guerra, dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica, nonchè dai principali Gruppi Elettrici, primo fra tutti il Gruppo S. I. P., che nel campo della prevenzione ed attenuazione degli infortuni ha pure rivolte particolari ed encomiabili cure ed adottati speciali ed efficaci provvedimenti.

Kilocicli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	Kovno (Lituania)	7
160	1875	Huizen (Olanda)	6.5
167	1796.4	Lahti (Finlandia)	54
174	1724.1	Radio Parigi (Francia)	17
183	1634.9	Zeesen (Germania)	35
193	1554.4	Daventry 5 XX (Inghilt.)	35
195	1538	Angora (Turchia)	7
202	1481.5	Mosca (Russia)	40
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15
212	1411.8	Varsavia I	158
222	1348.3	Motala (Svezia)	40
230	1304.3	Mosca (Russia)	100
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21
250	1200	Stambul (Turchia)	5
250	1200	Boden (Svezia)	0,75
260	1153.8	Kalundborg (Danimarca)	10
277	1082.2	Oslo (Norvegia)	75
300	1000	Leningrado (Russia)	20
320	937.5	Kharkov (Russia)	20
344	870	Tiflis (Russia)	4
375	800	Kiev (Russia)	20
395	759.5	Ginevra (Svizzera)	1,5
416	720	Mosca (Russia)	20
428	700	Minsk (Russia)	4
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6
521	575.8	Lubiana (Jugoslavia)	2,8
527	569.3	Friburgo (Germania)	0,3
530	566	Hannover (Germania)	0,3
531	565	Smolensk (Russia)	2
536	559.7	Augsburg (Germania)	0,3
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1,7
545	550.5	Budapest (Ungheria)	23
554	541.5	Sundsvall (Svezia)	15
563	532.9	Monaco (Germania)	1,7
572	524.5	Riga (Lettonia)	12
581	516 4	Vienna (Austria)	20
590	508.5	Bruxelles I (Belgio)	20
599	500.8	MILANO (Italia)	8,5
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5,5
626	479.2	Daventry 5GB (Inghilt.)	38
635	472.4	Langenberg (Germania)	17
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia)	2,3
653	459.4	Zurigo (Svizzera)	0.75
662	453.2	BOLZANO (Italia)	0,22
662	453.2	Danzica (Danzica)	0,25
662	453	San Sebastiano (Spagna)	0.6
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1,35
662	453.2	Helsinski (Finlandia)	15
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0,6
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0,8
662	453.2	Tromsö (Norvegia)	0,1
662	453.2	Salamanca (Spagna)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0,17
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1
680	441.2	ROMA (Italia)	75
689	435.4	Stoccolma (Svezia)	75
696	430.4	Belgrado (Jugoslavia)	2,8
702	427	Kharkov (Russia)	25
707	424.3	Madrid (Spagna)	1,3
716	419	Berlino I° (Germania)	1,7
720	416.4	Rabat (Marocco)	2,5
725	413.8	Dublino (Irlanda)	1,5
734	408.7	Katowice (Polonia)	16
743	403.8	Berna (Svizzera)	1,1
747	401	Tallinn (Estonia)	11
752	398.9	Glasgow (Inghilterra)	1,2
761	394.2	Bucarest (Rumania)	16
770	389.6	Francoforte (Germania)	1,7
779	385.1	Tolosa (Francia)	15
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21
797	376.4	Manchester (Inghilterra)	1,2
806	372.2	Hamburg (Germania)	1,7
810	370.4	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0,8
815	368.1	Siviglia (Spagna)	1
815	368.1	Friedricksstadt (Norvegia)	0,8
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2
824	364.1	Bergen (Norvegia)	1,13
825	363.4	Algeri (Algeria)	16
833	360.1	Mühlacker (Germania)	75
842	356.3	Londra I° (Inghilterra)	45
851	352.5	Graz (Austria)	9.5
855	351	Leningrado (Russia)	1,2
860	348.8	Barcellona EAJ (Spagna)	7.5
869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
878	341.7	Brno (Cecoslovacchia)	2,8
887	338,2	Bruxelles II (Belgio)	20
896	334.8	Poznan (Polonia)	1.8
905	331.4	NAPOLI (Italia)	1,7
914	328.2	Grenoble (Francia)	1,2
914	328.2	Parigi (Porte Parisien)	1,2
923	325	Breslavia (Germania)	1,7
932	321.9	Göteborg (Svezia)	15
941	318.8	Dresda (Germania)	0,3
950	315.8	Marsiglia (Francia)	1,5
953	314.8	Parigi Vitus (Francia)	0,7
959	312.8	Cracovia (Polonia)	1,5
959	312.8	GENOVA (Italia)	1,5
968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1,2
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
		Bordeaux Lafayette (Fr.)	25
986	304.5	Aberdeen (Inghilterra)	1.2
995	301.5	Falun (Svezia)	0.65
1004	298.8	Hilversum (Olanda)	3,3
1004	298.8	TORINO (Italia)	8,5
1013	296.1	Limoges (Francia)	0,8
1016	295.3	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6
1022	294.1	Viborg (Viipuri) (Finl.)	15
1031	291	Bradford (Inghilterra)	0,16
1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1.2
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0,4
1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0,16
1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0,16
1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1,2
1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0,16
1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.16
1040	283.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Lione (Francia)	0,8
1049	285.4	Stettino (Germania)	0,6
1058	283.6	Berlino E. (Germania)	0,6
1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0,6
1058	283.6	Copenaghen (Danimarca)	1
1067	281.2	Bratislava (Cecoslov.)	14
1076	278.8	Heilsberg (Germania)	75
1085	276.5	Rennes (Francia)	2
1103	272	Trollhättan (Svezia)	0,3
1112	269.8	Brema (Germania)	0,3
1112	269.8	Barcellona (Spagna)	10
1121	267.6	Oviedo (Spagna)	0,7
1121	267.6	Lilla (Francia)	1
1130	26	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11
1139	263.4	Londra II° (Inghilterra)	67
1148	261.3	Lipsia (Germania)	2,3
1157	259 3	Hörby (Svezia)	15
1166	257.3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
1175	255.3	Gleiwitz (Germ.)	5,6
1184	253.4	Juan-les-pins (Francia)	1,5
1204	249.2	Cassel (Germania)	0.3
1220	245.9	Linz (Austria)	0,6
1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
1220	245.9	Basilea (Svizzera)	0,65
1229	244.1	Belfast (Inghilterra)	1,2
1238	242	Norimberga (Germania)	2,3
1263	238.9	Lodz (Polonia)	2.2
1256	238.8	Bordeaux S. W. (Francia)	3
1283	237.5	Malmö (Svezia)	0.75
1301	230.6	Colonia (Germania)	1,7
1319	227.4	Münster (Germania)	0.6
1319	227.4	Cork (Irlanda)	1,5
1337	224.4	Flensburg (Germania)	0,3
1373	218.5	Salisburgo (Austria)	0,6
1373	218.5	Koenigsberg (Germania)	1,7
1382	217.1	Varsavia II° (Polonia)	1,9
1400	214.2		

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Anche in Italia si è diffuso il nobilissimo sport del tiro con l'arco ed in esso si sono specialmente distinte le signorine. Va da sè che nelle nazioni presso le quali esistono ancora i residui di tribù che si servivano dell'arco e delle frecce come mezzo di offesa e di difesa, come negli Stati Uniti di America e specialmente nelle regioni in cui vivono i pochi indiani superstiti ormai protetti dalle leggi locali, lo sport del tiro con l'arco abbia potuto creare dei tiratori perfetti, per il semplice fatto che la tendenza ad imitare i selvaggi, anche per apprendere i loro sistemi di caccia, ha da lungo tempo familiarizzato i bianchi all'uso dell'arma primitiva. E per questo motivo, dato che di tiratori scelti ne esistono in gran quantità, nello Stato di Virginia comincia ad essere abolito il bersaglio fisso, per sostituirlo con quello mobile. Attualmente le svelte ragazze americane usano una grossa palla di gomma, che viene lanciata in aria, per i loro esercizi con l'arco e le frecce. Esse tirano tanto quando la palla sale in aria, che quando discende. Si vuole che occorra una grande perizia per far centro anche se la palla non sia lanciata ad una grande distanza dai tiratori.

In seguito ad esperimenti fatti presso l'Università Harvard, in Cambridge, Mass., è stato dimostrato che il cuore dei bambini cessa momentaneamente di battere a causa delle emozioni suscitate dalla lettura di racconti di fate o di storielle adatte per la loro età. La prova è stata possibile con l'uso di un amplificatore speciale, di recente invenzione, sensibile agli impulsi elettrici emananti dal cuore, ma insensibile a quegli altri muscoli del corpo. Sul petto dei bambini sottoposti ad esperimento furono collocati due bottoni metallici, assicurati da una fascetta. Questi bottoni comunicavano con l'amplificatore e con l'apparecchio che registrava i battiti del cuore, segnandoli graficamente, su una striscia di carta scorrevole, con un sistema simile a quello adoperato per il telegrafo Morse. Assieme ad ogni battito del cuore l'apparecchio era capace di registrarne la durata, cioè la rapidità con cui i battiti si susseguivano.

Il cuore dei fanciulli accelerava o rallentava distintamente i suoi battiti durante i passaggi emozionanti del racconto che veniva loro letto. Il ritorno ai battiti normali era più rallentato tutte le volte che si leggeva una fiaba conosciuta dai piccini e ciò dimostrava che in tal caso l'emozione esercitava un'azione più durevole.

L'elmografo policromo Bragantini

e la segnalazione ottica della posizione e delle condizioni di uno o più mobili

L'apparecchio esperimentato dall'*Eiar* il 25 gennaio u. s. per la visione schematica della partita Italia Francia a Torino serve, come indica la stessa parola contratta (elettro-motografo) a rappresentare su di una superficie translucida il moto di uno o più corpi (ad esempio quello di un pallone in una partita di calcio); la policromia dell'apparecchio permette di stabilire oltre che le posizioni successive occupate dai detti mobili nel piano, anche le condizioni diverse nelle quali esse vengono successivamente a trovarsi: e per meglio dire, al mutare delle particolari condizioni dei mobili durante il loro movimento ed indipendentemente dal movimento stesso, i mobili anzidetti possono cambiare di colore per ogni diversa condizione che vengono ad assumere.

Ma l'Elmografo policromo non è che una parte (la rivelatrice) di un completo sistema per la segnalazione ottica della posizione e delle condizioni di uno o più mobili.

L'altra parte (l'indicatrice) è quella che serve a determinare l'esatta posizione dei mobili nella località ove questi si trovano e può essere collegata alla rivelatrice per mezzo di un qualunque sistema rapido di trasmissione grafica o fonica.

Il problema che si trattava anzitutto di risolvere era quindi il seguente: escogitare un sistema che permettesse ad uno o più individui (trasmettitori) di individuare sul posto con celerità e con *esattezza* la posizione e le condizioni dei mobili; e nei riguardi della posizione, si trattava di poter determinare una serie vicina di punti nei quali sarebbero venuti a trovarsi successivamente i mobili stessi, proiettati naturalmente su di un piano.

A tal fine il dicitore è provvisto di una camera oscura su cavalletto, con una lente a larga apertura diaframmatica; in detta camera oscura l'immagine viene proiettata capovolta su di un vetro smerigliato come in qualsiasi macchina fotografica. Naturalmente il vetro stesso deve avere dimensioni sufficienti a dare una visione chiara del movimento (metri 0,35 per 0,45 circa).

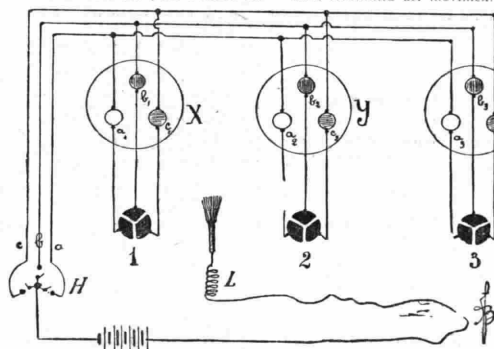
Il dicitore, prima che venga iniziato il movimento del mobile, fissa sul vetro smerigliato i limiti dell'area in cui il movimento dovrà avere luogo (della quale esiste disegno eguale ma di molto ingrandito sullo schermo della parte rivelatrice), quindi fissa nell'interno ed intorno all'area stessa (tenendo conto della prospettiva) tanti punti corrispondenti a tutti od ad una parte dei punti luminosi di cui può disporre l'Elmografo rivelatore.

Nel caso di una partita in cui il campo abbia lati rettilinei ed angoli retti, è molto comodo dare l'indicazione dei punti che si trovano sulle intersezioni di una serie di assi ortogonali paralleli ai lati del campo, contrassegnando tali intersezioni con lettere o numeri.

Per comodità del dicitore l'immagine può essere raddrizzata in una seconda camera oscura. E' evidente che maggiore sarà il numero dei punti segnati sulla lastra smerigliata (cioè il numero delle intersezioni degli assi ortogonali) e quindi dei punti corrispondenti che l'Elmografo potrà rendere visibili ed ingranditi, maggiore sarà la precisione colla quale si può individuare il movimento compiuto dai mobili.

Nell'applicazione pratica non è però necessario che i punti abbiano una grande densità; basterà raffittirli solo là dove interessa seguire con più precisione il movimento del mobile (nel caso del gioco del calcio i punti dovranno raffittirsi verso le aree delle due porte).

Il dicitore quindi, ricollocato il vetro smerigliato al suo posto, può *leggere* sul vetro stesso, con una esattezza che è indipendente dai movimenti anche piccoli ma sensibili della sua persona, il movimento del mobile ogni volta che questo si trova vicino a terra (nel caso del gioco di calcio: tutte le volte che il pallone viene calciato o comunque rimandato).

Abbiamo detto che però è anche necessario conoscere le variazioni delle condizioni dei mobili stessi durante il loro movimento.

Per ottenere ciò non vi è bisogno in questa prima fase di uno speciale dispositivo, poichè basta a tanto l'illustrazione verbale fatta da un altro dicitore (nel caso sopraccennato può essere lo stesso che illustra le fasi della partita, il quale può indicare i nomi dei giocatori nello stesso istante in cui questi imprimono o vietano il movimento al pallone). Vedremo poi come l'Elmografo potrà riprodurre questo cambiamento di stato del mobile o dei mobili.

L'Elmografo policromo fonda la possibilità di visione schematica del mobile del quale vuoi rappresentare il movimento, sul fatto che tale rappresentazione viene eseguita su di un piano trasparente alla luce (vetro bianco smerigliato, tele, carte bianche, ecc.).

Idealmente perciò, dietro al telone ed a contatto con esso, dovrebbe esistere una serie continua di cellule luminose tanto più piccole quanto più fitti si vogliono i punti che dovranno rappresentare le posizioni successive del mobile e quindi il movimento che esso compie.

A queste cellule, racchiudenti le sorgenti luminose, nella parte a contatto della superficie translucida si può dare la forma del mobile o dei mobili che si vogliono rappresentare.

Il telone porta il disegno planimetrico ingrandito dell'area ed i particolari degni di rilievo in essa contenuti, in cui dovrà svilupparsi il movimento.

A tergo del telone sono disposte, dunque, le cellule luminose policrome nella densità voluta e studiata secondo la opportunità e probabilità di impiego; *una parte* di esse deve però corrispondere esattamente in quantità ed in posizione a tutti i punti fissi stabiliti sull'area ed intorno all'area, definita sulla parte indicatrice.

La massima efficacia si avrebbe dato che l'Elmografo avesse una serie molto raffittita di cellule) nel caso in cui fra due punti di intersezione individuati tanto nella parte indicatrice che nell'Elmografo, quest'ultimo avesse una diecina di cellule luminose intermedie le quali illuminandosi successivamente e rapidamente produrrebbero l'impressione (per l'inerzia della rètina, come avviene per la cinematografia) di vedere sullo schermo non più una serie di punti, ma una sola linea; si creerebbe cioè l'impressione della *continuità* del movimento.

Si tratta di vedere ora come si è potuta ottenere l'apparizione luminosa, istantanea e successiva della luce colorata riproducente i mobili così da dare l'impressione del loro movimento.

Ogni cellula è provvista di tante sorgenti luminose colorate quanti sono i colori che si vogliono fare assumere al mobile. Si noti incidentalmente come, disponendo dei tre colori: rosso, azzurro e giallo, si possano ottenere con speciali accorgimenti, per effetto della fusione delle tinte luminose nell'interno delle cellule e con un semplice gioco di commutatori, i rispettivi colori intermedi: violetto, verde ed arancio.

Le cellule sono collegate fra loro a mezzo di speciali circuiti che pur essendo basati sullo stesso principio, variano nella attuazione a seconda del numero dei mobili e delle colorazioni che ad essi si vogliono far assumere.

Diamo lo schema elettrico di uno dei circuiti che si possono ottenere nei caso di un solo mobile al quale si vogliano far assumere durante il suo movimento tre o sei condizioni (colorazioni) diverse.

In esso si nota un numero indeterminato (per l'esemplificazione bastano tre) di cellule tricolori le cui sorgenti luminose per essere alimentate debbono essere poste in contatto con altrettante serie di contatti tripolari (1, 2, 3) per mezzo di un pennello metallico L a manico isolato (le cui barbe debbono essere composte di fili sottilissimi di acciaio argentato). Inoltre, è necessario che il commutatore H (che può essere composto di due o più tasti a molla, od in qualsiasi altra pratica maniera) colleghi il circuito con uno dei fili a, b, c (rosso, azzurro, giallo) o con due di essi a-b, b-c, c-a (violetto, verde, arancio).

Se ora si immaginano riuniti sul piano di ebanite di un tavolino tutti i contatti corrispondenti ai punti (determinati nel modo precedentemente descritto) di un'area sulla quale avrà luogo il movimento di un corpo, sarà facile comprendere come al successivo passaggio da un punto all'altro del pennello metallico, si veda il mobile spostarsi sulla superficie translucida; non solo, ma si comprenderà come, durante il movimento del mobile, questo possa cambiare di colore per mezzo della manovra (eseguita indipendentemente dal movimento stesso) del commutatore H.

Tralasciando la descrizione delle leggere varianti che dovrebbero essere portate all'apparecchio nel caso che si trattasse di descrivere il movimento e le condizioni diverse di più mobili, diamo ora un cenno all'apparecchio realizzato dall'*Eiar* su progetto a disegni dell'autore.

E' necessario anzitutto tener presente che l'*Eiar*, avendo necessità di accondiscendere al desiderio di tutti i radioascoltatori i quali non potendo assistere alla visione data dall'Elmografo volevano egualmente seguire la partita trasmessa per radio colle tavole radiofoniche, fece in modo che i numeri delle caselle delle tavole stesse corrispondessero esattamente ad una parte dei punti luminosi dell'Elmografo.

Il telone dietro al quale si trovavano più di cento cellule bicolori, che erano distribuite secondo il criterio di un maggiore probabile sfruttamento), aveva le dimensioni di m. 6 per 6. Su di esso era disegnato il campo di gioco. In alto, sotto il nome delle due squadre in contesa, a mezzo di dischi luminosi (diversamente colorati a seconda del colore attribuito a ciascuno dei due partiti) venivano indicati i *goals* fatti da ognuna delle due squadre.

Nella parte inferiore dello schermo, sotto il campo di gioco, compariva l'indicazione dei tempi di gioco e dei minuti (di 5' in 5') trascorsi.

Comparivano pure descritte luminosamente le sospensioni, le riprese del gioco e tutte le altre fasi (calci di rigore, di punizione, ecc.) relative al gioco stesso.

Dal Littoriale di Bologna due dicitori trasmettevano la partita: l'uno ne faceva la descrizione e dava i nomi dei giocatori; l'altro indicava numericamente le successive posizioni del pallone sul campo.

A Torino, dietro il telone, un operatore in cuffia dinanzi ad un tavolo di comando, sul quale era riprodotto in miniatura il campo di gioco, provvisto di altrettanti contatti doppi corrispondenti alle cellule luminose del telone, seguendo le indicazioni numeriche di uno dei due dicitori, *disegnava* col pennello elettrico il percorso della palla che nello stesso istante compariva luminosamente sul telone; un altro operatore seduto allo stesso tavolino, seguendo le indicazioni dell'altro dicitore, premendo o lasciando un semplice bottone a molla, faceva mutare di colore alla palla nel suo movimento a seconda che questa veniva giocata da un italiano o da un francese e dava contemporaneamente i tempi, illuminando anche tempestivamente le varie didascalie relative alle fasi del gioco.

In tal modo la partita potè essere *interamente disegnata* in tutte le sue fasi ed i numerosi spettatori poterono avere (col commento necessario degli altoparlanti) la sensazione materiale ed istantanea dello svolgimento della partita che aveva luogo a Bologna.

Si può calcolare che dall'istante in cui la palla si spostava sul campo del Littoriale, all'istante in cui il movimento veniva ripetuto sull'Elmografo policromo non vi fu mai un intervallo di tempo superiore al mezzo secondo.

Dizionarietto tecnico di UMBERTO TUCCI

(Continuazione, vedi numero 12)

Quando si sommano le due cariche positive la griglia potrà attirare un maggior numero di elettroni; quando l'onda sarà negativa si avrà una riduzione di questo stato positivo e, quindi, un minor numero di elettroni saranno attratti. Ed anche in questo caso abbiamo visto che la valvola ha funzionato da raddrizzatrice, poichè, in effetti, sia in questo caso che in quello illustrato dalla figura precedente, attraverso il circuito di placca non passa che corrente unidirezionale, ma sempre proporzionata ed in rapporto a quella oscillante che è stata captata dall'aereo.

E' troppo evidente che la funzione della valvola detettrice, e quindi del circuito di risonanza rivelatore che porta questa valvola, adempie ad una funzione importantissima ed indispensabile. Fino a pochi anni addietro la scelta di una valvola per la detezione veniva fatta, diciamo così, ad.. orecchio. Ma, col progredire della tecnica, le fabbriche provvidero a costruire dei triòdi che lavorano nelle migliori condizioni ed in maniera da offrire il migliore rendimento. Attualmente, è noto, fra le tante marche e tipi esistenti in commercio, alcuni di questi ultimi sono particolarmente studiati e costruiti per adempiere alla funzione di detettrice.

E, generalmente, queste valvole richiedono una tensione di placca assai bassa rispetto agli altri triòdi. Questa tensione è, in media, dai 20 ai 40 V.

Aggiungiamo inoltre che anche la corrente a bassa tensione, per il riscaldamento del filamento, influisce sul buon funzionamento di una detettrice ed essa, sempre che è possibile, va regolata con un reostato apposito affinchè si possa trovare, magari per tentativi, la tensione di regime più appropriata.

DETEZIONE.

La detezione è una operazione importantissima senza la quale non sarebbe possibile la ricezione, in generale. E' noto che qualsiasi trasmissione ha luogo a mezzo di onde elettromagnetiche aventi una frequenza, in media, da 10.000 fino a diversi milioni di periodi al secondo. Queste oscillazioni, per la loro altissima frequenza, non sono percepibili ai nostri sensi nè, d'altro canto, esse sono in grado di imprimere una corrispondente vibrazione alla lamina o diaframma di un qualsiasi microfono ricevitore. Per questo ultimo le cause che si oppongono al suo funzionamento sono due: la prima va ricercata nella inerzia della membrana stessa, la quale, per quanto leggera e sottile essa sia, non può affatto compiere un così alto numero di oscillazioni al secondo. La seconda riguarda il nostro orecchio il quale, per la sua conformazione, non è atto a percepire un suono che abbia un numero di vibrazioni fuori della gamma da 30 a 30.000.

La detezione si ottiene a mezzo di un cristallo che, per natura propria, ha questa proprietà (vedere alla voce «Cristallo» ed a quella «Detettore»), oppure a mezzo di un triòdo (vedere alla voce «Detettrice») con cui si utilizza la nota proprietà unidirezionale della corrente di placca di questo meraviglioso ordegno, per farlo funzionare, contemporaneamente, sia come detettore che come amplificatore.

Il fenomeno della detezione possiamo esaminarlo graficamente servendoci della fig. 1. Con la curva in *A* intendiamo rappresentare un treno d'onde smorzate che, per effetto della detezione, viene

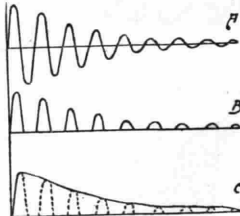



Fig. 1.

raddrizzato sopprimendo mezzo periodo per ogni oscillazione ed ottenendo, graficamente, la curva B in cui vediamo delle semi-onde unidirezionali. Applicando queste oscillazioni unidirezionali al microfono del ricevitore si ottiene la fusione dei singoli effetti di ciascuna semi-onda, in maniera che ci sarà possibile fare oscillare, cioè vibrare, la membrana come se il passaggio di corrente fosse secondo la curva in *C*.

Nei riguardi della radiofonia bisogna ricordare che i treni di onde smorzate, per quanto siano stati da noi raddrizzati e decapitati, conservano la modulazione impressa ad essi. Quindi le vibrazioni della membrana del ricevitore ubbidiranno alla variazione di intensità proporzionata appunto alla modulazione che rappresenta la trasmissione che si vuole irradiare.

DIAFRAMMA.

Disco di ferro dolce, od al silicio che, in un qualsiasi microfono o rivevitore telefonico (anche cuffia, altoparlante) è mantenuto fisso a brevissima distanza dai poli del magnete del ricevitore stesso e che, vibrando per effetto delle continue variazioni del *campo* del magnete già detto, riproduce, nella sua interezza, il suono che è stato emesso in vicinanza del microfono trasmettitore, sia esso telefonico che radiofonico (vedere alle voci «Cuffia» ed «Altoparlante»).

DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO (Pick-up).

La diffusione di questo vocabolo, di suono e di significato oscuro, è, oramai, una cosa indiscutibile ma, ciò malgrado, non vogliamo mancare di richiamare la benevola attenzione del lettore sulla convenienza di usare, in sua vece, una definizione prettamente italiana.

In primo luogo, con la scorta di un vocabolario inglese, cerchiamo di spiegarci il significato di questo barbarismo il quale, come è facile rilevare, è una parola composta, per cui dobbiamo cercare il significato singolo di ciascuna parola per poi riunirli insieme. Proviamo:

PICK — (sostantivo) — piccone, mazzuola, beccare, nettare cardare, ecc.

UP — (pron. èup) — (interiezione) — Su, coraggio! (sostantivo) — Alto, alzato, sollevato.

Non c'è che dire: la lingua inglese è una bella invenzione ma, tuttavia, non possiamo fare a meno di notare che il vocabolario non ci ha appreso nulla di interessante. Eppure, volendo essere chiari e precisi, potremmo specificare che il famoso pick-up è niente altro che un complesso fonografico, o meglio, un diaframma fonografico ad amplificazione e riproduzione elettrica. E sarebbe anche bene di protestare contro la diffusione di questo barbarismo che, l'abbiamo visto, non ci dice nulla, almeno per noi italiani.

In sostanza possiamo dire che, tal come un diaframma comune di grammofono rileva i suoni incisi e li traduce in vibrazioni sonore fortemente amplificate, così un pick-up raccoglie i suoni incisi, senza amplificarli affatto, e li trasforma in correnti elettriche microfoniche, quindi modulate. Sono queste correnti elettriche che, passando attraverso un amplificatore elettrico radiofonico (il medesimo complesso amplificatore a bassa frequenza di un qualsiasi ricevitore a valvola), sono portate all'altoparlante, che le trasforma in suoni. Potremmo, quindi, volendolo, chiamarlo un rivelatore elettrofonico, od elettrogrammofonico, se la parola non fosse troppo lunga.

Il principio di funzionamento di un diaframma elettromagnetico (o pick-up) è assai originale e semplicissimo. Ci basti ricordare che, muovendo entro il campo magnetico di una calamita un pezzo di ferro o di acciaio, si viene a variare l'equilibrio magnetico del magnete stesso. E se vicino ai poli di questo, ed entro il suo campo magnetico, disponiamo una bobina di filo di rame isolato, si avrà lo sviluppo di una corrente elettrica ad ogni variazione del campo del magnete, corrente di intensità proporzionata alla variazione del campo stesso. E' questo un principio fondamentale della elettrotecnica, inverso a quello che determina il funzionamento di un qualsiasi microfono telefonico, basato sulla definizione generale data dal fisico inglese Faraday (pr. Faradèi) nel 1830: «Per generare una corrente elettrica sono sufficienti due cose semplicissime e cioè una calamita ed un conduttore elettrico».

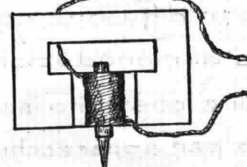



Fig. 1.

Osserviamo, quindi, la figura 1 e vedremo che essa rappresenta una comune calamita fra i cui poli è fissato un rocchetto su cui è avvolto del filo sottilissimo di rame isolato. Nell'interno della bobina è fissata una armatura di ferro dolce libera di oscillare, ma fissata su guide apposite che non permettono dei movimenti irregolari. Inoltre appositi cuscinetti di gomma hanno la funzione di attutire e rendere dolci e regolari questi movimenti. All'estremo dell'armatura è fissata una punta d'acciaio (cambiabile e simile a quella di un qualsiasi diaframma di grammofono) che si fa scorrere sul disco di cui si vuol rendere l'incisione ed amplificarla. Gli estremi del filo della bobina (simile quasi in tutto ad una bobina di microfono telefonico) sono portati al complesso amplificatore a bassa frequenza di un qualsiasi apparato radioricevente.

E' evidente che, poggiando l'estremità della punta su di un disco in rotazione, la punta stessa vibrerà ed oscillerà più o meno, a seconda della maggiore o minore sinuosità della incisione grammofonica, sinuosità che corrisponde alla modulazione della incisione ottenuta a mezzo del suono registrato. Queste vibrazioni sono portate all'armatura solidale con l'ago e, per il fenomeno semplice ed importantissimo a cui abbiamo accennato più sopra, i movimenti vibratori dell'armatura svilupperanno, nel filo formante la bobina, delle correnti elettriche di valore variabile ed esattamente modulate a seconda del suono registrato nel solco del disco.

Arrivati a questo punto chiunque vede chiaramente che le correnti microfoniche sviluppate nel circuito della bobina non sono altro che delle ordinarie correnti modulate a bassa frequenza (a frequenza acustica) tal come possiamo svilupparle — e le sviluppiamo, infatti — a mezzo dei noti artifici, nel circuito a bassa frequenza di un qualsiasi apparecchio ricevente. Queste correnti acustiche modulate giusto e secondo il suono impresso sul disco, passando attraverso il complesso amplificatore a valvole a bassa frequenza, arriveranno all'uscita dell'apparecchio ricevente tal come arrivano le ordinarie correnti radiofoniche modulate a bassa frequenza che servono ad azionare l'altoparlante.

Fig. 2.

La forma che le diverse fabbriche fanno assumere a questi apparecchi è variabile e diversa da un tipo all'altro ma, in generale, poco si discosta da quella rappresentata dalla fig. 2. In essa vediamo, a sinistra, il supporto che porta il braccio nel cui interno passano i due conduttori in collegamento con la bobina. La parte elettrica vera e propria è costituita dal complesso a destra, alla cui estremità inferiore viene fissata, sotto apposita vite di pressione, la punta che scorre sul

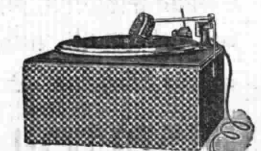
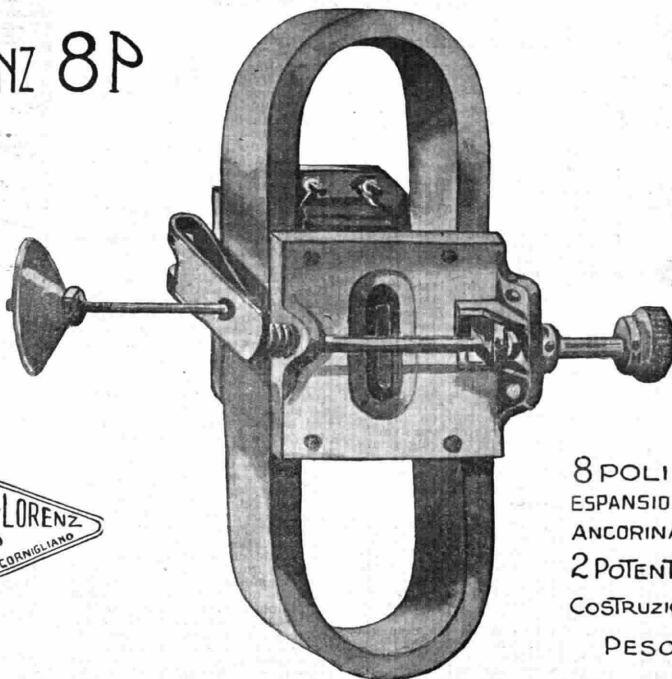



Fig. 3.

solco del disco. La fig. 3 presenta due tipi di apparecchi fra i tanti in commercio.

(Continua). **Ing. U. TUCCI.**

AMATORI DELLA MUSICA
ECCO IL DIFFUSORE CHE NON DISTORCE

Questo motorino per diffusore non teme confronti come potenza e purezza di riproduzione perchè studiato in base ai brevetti mondiali e costruito secondo la tecnica moderna
È specialmente adatto per apparecchi di grande potenza perchè eguaglia gli altoparlanti elettrodinamici mantenendo il costo di un comune diffusore

L. 150

ANSALDO-LORENZ S.A

Genova-Cornigliano (Casa. S. Giacomo)

– UFFICIO POSTALE ANSALDO –

ORGANIZZAZIONE EIAR

VOCI DI PIONIERI

Commentiamo la bella lettera del Pioniere di Favria Oglianico.

Nello scritto di questo nostro Pioniere, la Radio è presentata non soltanto quale suscitatrice di impressioni subitanee, magari commoventi ed anche sublimi, ma quale rievocatrice di luoghi, di tempi lontani, di ricordi che sarebbero andati perduti, nella loro squisita dolcezza, in mezzo al frastuono dell'ora che volge.

L'ascoltatore che arido non ha l'animo, al diffondersi nelle chiuse e circoscritte pareti, di suoni e di voci, vede davanti a sè affacciarsi il passato con tutte le sue nostalgie che la lontananza del tempo e dei luoghi colora d'una tinta di viola: il passato con le persone un dì a noi vicine a noi carissime e se ne ode — nel lento o giulivo ritmo del suono — la voce che si credeva dimenticata e si ritrovano episodi familiari, moti, gesti, situazioni che la lontananza degli anni aveva fatto obliare.

E il suono ci trasporta altrove, più lungi. Nelle terre soleggiate da un raggio più ardente; soleggiate dalla Primavera ch'era in noi. Poesia lontana che forse, allora, non era che prosa.

La Radio, magica fata, cerca le anime e, con il palpito delle sue ali, le porta lontano lontano: dove sbocciano i fiori della ricordanza e del rimpianto e di quella e di questo, offre il sottile profumo!...

Proverbio radiofonico

Il buon dì
si conosce dalla Radio

Avv. Dott. Carlo Morpurgo

Ho iniziato la mia opera di Pioniere fra i fanciulli delle Scuole il cui sogno più fervido è quello di possedere una Radio...

Come Segretario Politico ho nella Radio un fattore magnifico ed instancabile di propaganda patriottica.

Quando i rintocchi della campana di Rovereto ci giunsero nitidi, solenni nella loro suggestiva potenza di rievocazione, vidi gli occhi di alcuni *rossi* inumidirsi ed il loro respiro farsi affannoso per la commozione; da allora so che sono cambiati!

Quando Sua Santità inaugurando la Stazione Vaticana benedisse i fedeli nel mondo, i miei invitati s'inginocchiarono in commossa devozione, ed in me la impressione divenne ancora più intensa quando udii la voce chiarissima del Senatore Marconi ch'io ricordo giovane e trepidante quando, sopra una piccola nave da guerra, compiva uno dei primissimi esperimenti di telegrafia senza fili nelle acque della Maddalena.

E giacchè mi è sfuggito un ricordo personale, come descrivere la potenza di rievocazione della Radio per me che ho navigato in tutto il mondo?

Non passa sera senza che attraverso l'inesauribile biblioteca sonora e cosmopolita offertami dalla Radio io non trovi qualche spunto esotico che richiama ricordi e sensazioni di tempi lontani, di cose che credevo ormai sepolte dal tempo... Quindi il mio entusiasmo per la Radio e per la perfetta organizzazione dell'*Eiar* mi rende un Pioniere convinto e desideroso di convincere.

Spero che in tempo non lontano la mia opera dia i suoi buoni frutti.

Il Pioniere di Favria Oglianico.

Spett. Direzione,

Leggo nel Vostro giornale, N. 5, la lettera che Vi scrive un radioamatore di Trento.

Confermo quanto in essa è scritto perchè ho provato anch'io e lo provo tuttora quanto utile e indispensabile sia la radio indistintamente nelle campagne e nelle scuole rurali.

Il popolo rurale in genere, lontano dai centri popolati, abitante in casolari sparsi nelle campagne e sulle colline, privo di giornali, dedito solo al lavoro opprimente della terra nei giorni feriali, all'ozio e purtroppo al vizio nei giorno festivi, sente il bisogno di essere educato per formarsi una coscienza italiana e fascista. Un mezzo di educazione sarebbe appunto la radio: ci vorrebbero però degli apparecchi buoni, a buon prezzo e, quello che è importante, apparecchi da adoperarsi senza la corrente elettrica perchè purtroppo in tanti paesi la luce è ancora un mito.

Appassionato della radio, possessore di un apparecchio più che mediocre, provo un gran piacere nel vedere molte persone di tutte le età sotto le finestre di casa mia (oltre che in casa), silenziosi ad ascoltare la voce di Roma o di Milano affrontando, se occorre, anche l'inclemenza del tempo.

Parlo continuamente di radio con maestri, sacerdoti, ecc., e tutti mi dicono: « Perchè non ci porta il suo apparecchio e non ce lo fa sentire? ».

E' bella la propaganda sulla radio con parole convincenti, sarebbe meglio se alle parole fossero unite le audizioni.

I « collaboratori » nelle città trovano facilitato il loro còmpito dai venditori degli apparecchi più o meno lussuosi con le audizioni gratuite per richiamare il pubblico davanti ai negozi ed invogliarlo a comperare.

Ma nelle campagne la questione è diversa: « il pioniere » deve fare la propaganda luogo per luogo, scuola per scuola (come dice il radioamatore di Trento) e dovrebbe essere munito di un buon apparecchio portatile adatto a tutti i luoghi, non per fare della « réclame » alla Ditta *a*, o *b*, ma per educare il popolo rurale e solo così verrebbe diffusa la radiofonia anche nei più piccoli e lontani Comuni del Regno.

Ringraziando codesta On. Direzione per il giornale veramente bello ed istruttivo inviatomi gratuitamente, con i più distinti saluti, dev.mo

Roberto Pillon

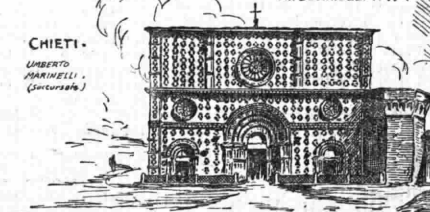
Brendola (Vicenza).

A questo ed a molti altri Pionieri i quali ci scrivono sullo stesso argomento, siamo lieti di comunicare che l'Eiar sta appunto preparando un'apposita organizzazione per la diffusione della radio nelle campagne.

D. L'abbonamento mensile non è di L. 6,85? Non è in errore questo Ufficio Postale che ne chiede 7,25?

R. *Le dodici rate mensili sono stabilite dalla legge in lire 6. Ma, come dice l'art. 9 del Regio Decreto-Legge* 1927: « l'utente dovrà pagare in aggiunta alla quota mensile di abbonamento ed a quella di licenza di L. 0,25 un diritto di L. 1 a favore dell'Amministrazione postale telegrafica ». *In totale quindi* L. 7,25.

**Tanto va il pirata al....
che alfin ci lascia lo zampino!**

SEDE: VIA ROMA N. 35
SIARE
TELEGRAMMI: SIARE, PIACENZA
TELEFONI: 4.13 - 4.78
SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
FILIALE IN MILANO
Via Manzoni, 26 - Telefono 70-516
TORINO - "Radiosubalpina,,
Via Sacchi, 56 (angolo Via Governolo) - Tel. 53-337
Rappresentanza esclusiva per l'Italia
U. S. APEX RADIO & TELEVISION Corp.
di Marion (Ind.) - U. S. A.
LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE NEGLI ABRUZZI
RADIO-FONOGRAFO
OTTIMO
PERFETTO
POTENTE
APEX
TIPO 31.C
AVEZZANO - VINCENTI E ANGELINI - VIA GARIBALDI
TERAMO - DONZELLI EZIO - CORSO S. GIORGIO
PESCARA - MANCINI GIUSEPPE - CORSO VITT. EMAN.
CAMPOBASSO - GENNARO CIACCIA E FIGLIO
LORETO APRUTINO - GIOVANETTI ROCCO
GIULIANOVA - CARAVELLI ADOLFO - GIULIANOVA SPIAGGIA
CATIGNANO - DI LORENZO FERNANDO
NERETO - ADDARJ & DE BERNARDINIS
ATESSA - JOVACCHINI GIOVANNI
OFENA - MARINI ANTONIO
AQUILA
DITTA UMBERTO MARINELLI
VIA DE NAVELLI N. 11
CHIETI
UMBERTO MARINELLI (Succursale)
8 valvole
3 schermate
VALVOLE PHILIPS
SIARE
U.S. APEX RADIO
SIARE

Napoleone I - Le mie relazioni aumentano e l'amicizia con Napoleone I mi torna lusinghiera. Fa attenzione di non produrre strappi ai calzoncini, nè di spelarti i ginocchi durante le tue campagne di guerra, e non ti muova il desìo di ritentare l'avventura con i Russi. Sostituiscila, quest'estate, con un attacco ai gelati. — **Mammina senza bambini** - Grazie del saluto romano da Roma. Un bel volo il tuo, con ritorno, non è vero? — **Edelweiss** - Graziosissimo il tuo bozzetto « Quando divenni grande ». Lo tengo sott'occhio:

Ilia Finotti di Rovereto

non si sa mai. Come il tuo ne ho di deliziosi da « Rinaspina », da « Fiamma », da « Mammina Ninetta ». Pagine vere, freschissime. Saluti affettuosi a tutti ed un soffio alpino.

Fausta Coletti - Quale cara bambina! Pubblicherò ben volentieri il ritrattino certo di far piacere anche al buon Mago Blù. Hai degli occhietti furbi furbi! — **Tigre nera** - Va bene: resta pure così, carissimo amico. Ti prego soltanto di metterti i guanti per non graffiarmi. Ho visto certe unghie!... — **Maestrina** - Non importa che tu non sia assidua ai concorsi. Hai un altro concorso in vista ben più duro a cuocersi. Ti auguro l'esito che avresti con i miei; perchè io, con premio o senza premio, non boccio mai nessuno, nemmeno chi non si presenta agli esami. Se i professori facessero come me, non è vero?! Dare una gioia nella vita, non è meglio che dare dieci dolori? Ripeti questa massima ai tuoi futuri esaminatori e di loro che viene da un saggio della magna (con buon appetito) Grecia!

Carlo Macciucconi - Ma no, caro amico. Tu sei le mille miglia lontano dal vero. E ti sei messo proprio su d'una falsa strada. Vorrei fosse come tu dici, povero illuso! — **Baffo di Topo** - Ahimè, ti presenti con due gravi colpe. La « mania del verseggiare » è la prima. Questo in un ragazzo non lo capisco. Non vedi che i grandi poeti, salvo rarissime eccezioni, son tutti morti?! Secondo: mi tratti con il lei. Ed ho detto e ripetuto che non accetto che il « lei » rumeno moltiplicato per centomila. — **Nora** - Se non ti ripresenti, come posso ricordarmi di te dopo tanto tempo? E « Gialla » chi è?

Atalanta - Ringrazia tuo fratello ingegnere elettrotecnico che mi trova più simpatico nella pagina dei ragazzi che in quella del dizionarietto. Sfido: quan-

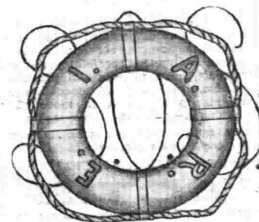
Argento vivo di Carpi

do il suo collega mi caccia in questo, lo fa con prava intenzione, mentre io nella mia pagina cerco di presentarmi con la centesima parte delle seduzioni che fioriscono in me. Centesima parte perchè son modesto. Sono lieto di sapere che le tue bestie siano tutte bene: pensami nelle stesse condizioni. L'indirizzo è sempre lo stesso: via Arsenale, 21. — **John Gilbert** - E' inutile che tu, come altri, mi ritagli il ritratto dell'ing. Tucci per mandarmelo, onde lo sacri a' miei fulmini. Pensa che l'ingegnere ha avuto il fegato di inviarmelo con tanto di dedica, forse illudendosi che l'angelicità del sembiante conquistasse uno dei miei due cuori. Probabilmente quello femminile. Illusioni che si direbbero, in tutt'altro individuo, giovanili!

Tato Cane - Delizioso pseudonimo. Certamente nessuno potrà dubitare che sotto di esso si cela il Dottor Cattaneo di Castelletto Ticino, « quello » dei moscherini e lo specchio. E allora conserviamo il segreto noi due. — **Scarabocchio** - Se io non ho mai giocato a tennis? E' il mio gioco preferito. Ma siccome a me il terreno liscio dà le vertigini, amo giocarlo nel bosco fitto. — **Santa Gorizia** - T'inganni nella tua delicata supposizione: non è il caso di chiedere perdono. Il mortificato rimango io nel dovertelo dire. — **Mammola** - Ma sai che me ne dici di curiose? « Qui a Firenze nei trams le donne tirano dalla borsa lo specchietto e le tinture e si accomodano viso e capelli. Credi: mi fa una tale rabbia, perchè anch'io appartengo al sesso gentile e non vorrei avere tali compagne. A Torino i costumi sono migliori? Quanto vorrei che le donne d'Italia dessero esempio di serietà! Non ti pare che se fin da piccole avessero buoni insegnamenti per la via della virtù, da grandi non penserebbero alla bellezza come cosa principale? ». Ecco, Mammola cara. In primo luogo, sei poi certa che le scenette nei trams fiorentini abbiano per protagoniste

Tina Cerrini (ricamo) Napoli

donne della gentile Fiorenza? Da voi è un via vai di forestieri. E questi desiderano, alle bellezze della vostra città, farci l'occhio e se lo fanno sul tram, il quale è una specie di belvedere rotante. Poi a furia di visitare musei e gallerie, vedere capolavori dipinti e scolpiti si scolpiscono nella memoria questi capolavori e, per averne il ricordo sott'occhio, niente di meglio che ripeterne le tinte sul volto e sui capelli. Il bel sole (quando c'è) di Firenze potrebbe sciupare il colore e quindi controlli e ritocchi in tram, mentre la visita ai musei è ancora fresca... di vernice. Ma che le fiorentine facciano di queste cose, non lo credo. A Torino io non ho mai visto niente di simile. Tutte, signore e signorine, vanno in giro con i loro colori naturali. E si vede che l'aria che spira dalle Alpi è ogni volta più ossigenata perchè tanto ossigeno porta ai capelli. Le guancie si colorano non solo stando all'aperto, ma più ancora restando in casa... Senti Mammola; è inutile: i buoni insegnamenti per la via della virtù sono dimenticati per quelli che si ricevono per la via sulla quale corrono trams, automobili ed illusioni più o meno giovanili.

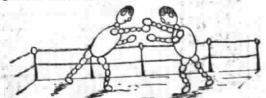
Margherita Manzoli - Non eri proprio dimenticata. « Nonno Raro » ti sarà grato della propaganda che fai alla sua bella rivista « Giovanissima » alla quale dedica anima e cuore ed entusiasmo. — **Miciona Enne Enne** - Vedi che ti ricordo fino in « Onde corte »! E con te « Coda di topo » e Nives. — **Piccola Pioniera** - Proprio tanto cattivo sono! E pensare che tu sei buona al punto da conservare, per mio ricordo, quelle tali caramelle fino a che la Befana te le chiese per un bimbo povero. Certo

Antonio Tonelli di Torino

che ti voglio bene! Come va che non senti Torino? Lo chiedi a me? Che ti posso dire? Hai provato ad ascoltarlo la domenica sera? Dimmelo. Saluti affettuosi.

Topolino azzurro - Benissimo anch'io, grazie. Matusalemme diceva che quando c'è la salute non c'è altro da temere che le automobili altrui. — **Lillina** - Va bene, ma ripetimi sempre nome e pseudonimo se vuoi che ti ricordi. Povera te se ti rivolgi al sottoscritto per sapere in che numero puoi trovare la stazione di Bolzano! Sul « Radiocorriere » c'è in tutti i numeri... Ma tu vuoi sapere quello da formarsi con il tuo apparecchio. E, proprio, non so dirtelo. Proverò a passare il quesito alla « Rubrica dei lettori » e tu sta attenta se la risposta viene in essa. Non rivolgetevi mai a me per tutto quello che non riguarda la mia rubrica. — **Una Sorrentina** - Ti credevi dimenticata e proprio no. « Sono una vecchia mamma: ho venticinque anni ed una bimba di quattro anni e mezzo. Ti basta? ». Certo l'età tua, mi basta perchè è già ragguardevole. Circa la bimba, no. Ci vuole una serie di supplemento e tu mi darai ragione, a rate. Poi anche così come le cose stanno, almeno un ritrattino della piccina vorrei averlo. E' ben gentile il tuo pensiero di volere che anche « dalla piccola meravigliosa Sorrento » mi giunga, profumata, una rappresentante. Dici che volevi darmi del lei e poi, scrivendo su d'un foglio di carta qualsiasi, ti sarebbe sembrato ridicolo e ne hai fatto a meno. Hai ragione. E dandomi del lei avresti saputo e potuto scrivermi in modo così spontaneo? La gentile Sorrentina desidera giunga il suo olezzante saluto a tutte le « radiofocolarine ». Ti ringrazio a nome loro e mio. E bada, quale rappresentante di questo luogo incantevole, d'incantarmi!

Ida Boso - Certo la pubblicherò la bella fotografia della sorellina Nella. Il suo visuccio ridente mi dice: Riceverai anche il ritratto di Ida. — **Laura Fornasari** - Questo sì è un grazioso modo di presentarsi! Sei proprio una cara damina del '700. Che cosa dico di questa piccola Laura costretta a vivere in un piccolo paese senz'altra consolazione, dopo i suoi genitori, che quella di ascoltare la radio? Dico di benedire il buon Dio. Hai vicino a te la mammina ed il babbo e ancor la radio. Tu sei per essi il loro mondo; essi lo sono per te: La radio vi reca la voce del mondo. C'è tutto un... universo a portata di mano e di bocca. E se ci vengo, come ora, anch'io è una cosa dell'altro mondo! Un paesetto più mondiale di così dove trovarlo, Madonna Laura?

Luciano Lodi di Bologna

Zingarella - Sempre ricordata, con ammirazione ed affetto: « Baffo, io sono a capo di una famiglia composta di cinque bimbi, una nonna, la mia mammina: per loro io vivo, prego, lavoro. Che importa se nel cammino non troverò che sassi? Li toglierò pian piano, dopo averli pestati, anche se i piedi miei saranno tutti una piaga. Io soffrirò è vero, ma dopo di me passeranno i miei cari: essi devono trovare il viottolo ravviato... Per me, oh per me, allorchè il sassoso viaggio sarà ultimato, allora vedrò il sole radioso, eterno che verrà a baciarmi in fronte e Lui, il mio Babbo adorato, mi chiuderà in un abbraccio che non avrà termine. Quello il plauso che Dio mi concederà per il dovere compiuto. E tutto ciò non è già tanto bello? Devo ringraziare Iddio che mi ha fatto trovare nel dolore la perfetta letizia... ». Scusami, Zingarella mia, se ho voluto ripetere una parte del tuo nobilissimo

Lina Muttini di Ovada

scritto. Se tu, amica, tante belle parole sai scrivere, azioni anche più belle e nobili sai compiere con animo fermo. Desidero che questo scritto d'una fanciulla non ancora ventenne — la quale con il suo lavoro deve provvedere a «cinque passerotti» e a nonna e mamma — resti su questo Radiofocolare quale esempio e quale ammonimento a tante giovinette, le quali, pur crescendo negli agi, si sgomentano e si dicono infelici davanti a qualche contrarietà della vita e chiamano i capriccetti non soddisfatti « grandi dolori! ».

ABBONATO N. A-0666 - Villadoro.

Posseggo una Radiola 33 che funziona con autotrasformatore con 105 Volta d'uscita. La rete luce di cui dispongo è a 160 Volta. Intanto inserendo la spina della rete nelle boccole del trasformatore a 0-160 Volta l'apparecchio prima emette un ronzio leggero e poi addirittura fortissimo, senza che si sentano stazioni. Inserendo invece la spina nel 0-175 funziona perfettamente. Desidererei conoscere da che cosa dipende tale inconveniente.

2) Si può stendere un aereo dalla mia casa al palazzo di fronte attraversando alla distanza di circa sei metri più in alto i fili telefonici e quelli della corrente stradale?

1) Va bene che la tensione normale della rete dovrebbe essere 160 Volta, ma con ogni probabilità di sera aumenta. Ha mai provato a misurarla?

2) Secondo la legge è proibito attraversare linee telefoniche e linee elettriche con aerei, senza speciali permessi. L'aereo in tal caso deve essere costruito con filo di isolamento adatto alla massima tensione, che si possa riscontrare sui fili che vengono attraversati.

SANTANIELLO GIOV. - Sauro (Avellino).

Sono da poco tempo possessore di un apparecchio U. N. d. A. a cinque valvole, al quale è attaccato un altoparlante elettrodinamico Safar. L'antenna è bifilare, della lunghezza di circa m. 50 e della larghezza di circa m. 2. L'apparecchio è a pianterreno e serve per pubbliche audizioni. Gradirei sapere quali modifiche potrei apportarvi per eliminare forti disturbi che in ispecial modo di sera mi rendono impossibile l'uso del suddetto apparecchio.

Credo che tali disturbi mi vengano dall'antenna, e se tale è pure il vostro parere fatemi conoscere che condensatore potrei inserirvi. Ditemi pure se tali disturbi possono essere provocati dall'apparecchio o dall'altoparlante.

Se i disturbi sono estranei, isolando il ricevitore dall'aereo e dalla terra dovrebbero scomparire o almeno (trattandosi di ricevitore alimentato in alternata) diminuire di molto.

In tal caso nulla può fare.

ABBONATO N. 46.225 - Veroianuova.

Ho montato un apparecchio ultradina con stadio neutralizzato in A. F., e con complessive nove valvole. La rivelazione è a caratteristica di placca, diffusore Punto Bleu 66 K. Usando una sola B. F. la ricezione è perfetta, usando invece ambedue le B. F. la ricezione è distorta, sibilante con forte fruscio. I trasformatori sono Renown con indicazione First sul primo e Second sul secondo, la valvola finale una Tungsram P. 415. L'alimentazione avviene con alimentatore Fedi A. F. 12 valvole. Ho provato sostituire la valvola finale con una Philips B 406, variare la tensione di griglia su tale valvola usando anche le pile, regolare l'accensione e anodica, ma senza alcun miglioramento. Sul primo stadio di B F. uso la valvola Philips B 406.

1) Da che può dipendere tale difettoso funzionamento? Forse dal rapporto dei trasformatori B. F. non adatto? Ho provato usare, sempre con una sola B. F., il secondo trasformatore al posto del primo e ne ottengo ugualmente una ricezione ottima.

2) Considerata la rilevante amplificazione che ho in A. F. è consigliabile il montaggio in *push-pull?*

Sarà in tal caso sufficiente la corrente erogata dal mio alimentatore?

1) Il difetto di bassa frequenza da lei riscontrato dipende da trasformatori non adatti alle valvole. E' un difetto difficilissimo a levarsi ed è comune in grado più o meno sentito alla grandissima maggioranza di ricevitori. Provi a inserire in parallelo sul primario dei trasformatori una resistenza di 8000 Ohm. Ha provato ad invertire i collegamenti dei trasformatori?

2) Con un montaggio in push-pull in bassa quasi certamente eliminerà tutte le distorsioni lamentate.

L'erogazione di corrente dipende dalle valvole usate, per cui ella potrà sempre equilibrare le due parti in base ai dati fornitile dai costruttori

ABBONATO N. 20.261 - Ivrea.

La «Nora» K 3 W d L ha le valvole Telefunken 1004, 501, 601. Mentre le 1004 e 601 si scaldano, la 501 rimane fredda o viene leggermente tiepida. E' cosa normale? Se no, come rimediare?

L'apparecchio è suscettibile di miglioramento sia per l'audizione, sia per ricevere maggior numero di stazioni?

Bolzano lo so che non posso sentirlo; ma Genova mi sembra che in linea retta non disti molto.

Sì, è cosa normale. Il riscaldamento dipende dal servizio che fa la valvola. In generale le valvole ad alta frequenza si scaldano poco (salvo siano usate per oscillatrici) mentre si scaldano le valvole di potenza (bassa frequenza) ed i diodi raddrizzatori.

Non può pretendere gran cosa da un tre valvole. Per aumentarne la portata aumenti l'aereo, altro non può fare.

LICENZA N. 41.546 - Rho.

In possesso da poco tempo di una Neutrodina Fred Eisemann Model NR - 12 NO 382 E Sirac, apparecchio abbastanza antiquato a 4 valvole Radiotron U. V. 20 1 A.

Sulla ricezione debole sento abbastanza bene Milano senza disturbi, ma sulla ricezione forte è un fischio assordante tale da coprire la ricezione.

Da che può dipendere ciò?

Il fischio è una reazione di bassa frequenza, che è prodotto da qualche accoppiamento tra le ultime due valvole; per esempio i due trasformatori (se non sono blindati) si influenzano a vicenda: oppure una resistenza in comune sulle due placche (pile esaurite, ecc.); oppure un circuito di griglia interrotto, verificare il secondario del secondo trasformatore.

ABBONATO N. 0803 - Pisa.

Possiedo una Radiola 33 RCA 7 valvole con aereo esterno a un filo della lunghezza di metri venti, filo di terra attaccato ad un cerchio di rame alla profondità di metri uno in terreno molto umido.

Le stazioni di Moravska-Ostrava, Monaco, Tolosa, Stoccolma si odono abbastanza bene. Le altre stazioni estere non si odono quasi per nulla. Quelle di Roma, Milano, Torino e Napoli sono spesso soggette ad evanescenze con riprese alternate più o meno efficenti. Genova va bene, Bolzano non riesco ad individuarla.

1) Circa le evanescenze abbiamo più volte scritto a lungo su queste colonne.

2) Bolzano è stazione di mezzo Kw. in fondo ad una valle, non è possibile che ella la possa ricevere.

ABBONATO N. A-8864 - Genova Sestri.

Desiderando realizzare un amplificatore in BF «Push-Pull» per amplificare la galena, sarei grato alle S. V. se volessero verificare l'unito schema ed indicarmi se è esatto. Come si vede, le resistenze di griglia sono due da 500.000 ohm e 1 mega-ohm e quelle di placca due da 75.000 ohm. Sono giusti questi valori? Occorrono due valvole di potenza, oppure possono servire le normali? Che valvola devo scegliere? L'altoparlante è un Grawor-Salon. E' sufficiente per la potenza dell'apparecchio?

Lo schema sta bene. Usi valvole di gran potenza e dello stesso tipo; del resto scelga quelle che più le aggrada.

L'altoparlante va egregiamente.

ABBONATO N. M-0164 - Taranto.

Posseggo un apparecchio Neutrodina costruito su schema ingegnere Banfi, alimentato da accumulatori 4 Volta e da un alimentatore Philips B.F.

Mi capita di sentire tutte le stazioni su 2 graduazioni a uno spostamento di 3 gradi. Non credo che ciò avvenga per difetto di neutralizzazione dappoichè ho provato a neutralizzare l'apparecchio su differenti stazioni e il difetto è rimasto lo stesso.

Desidererei conoscere se ciò dipenda dalle bobine (3) che hanno un primo avvolgimento di 56 spire di filo da 0,5 rivestito di cotone, su tubo di cartone bachelizzato di cm. 9 di diametro e un secondo di 14 spire disposto sull'estremità del primo, isolato da questo da ponticelli di ebanite di 3 mm.

Se mi consigliasse di rifare le bobine, potrei adottare tubi di diametro inferiore e ottenere un campo d'onda da 220 a 580 in modo che 220 capiti a zero dei condensatori e 580 a 100?

1) Poichè le spire primarie sono poche rispetto alle spire secondarie (il rapporto dovrebbe essere 1/3), tolga spire al secondario, in tal modo, mentre migliorerà le condizioni di funzionamento, otterrà pure uno spostamento in aumento del condensatore.

2) Con detta modifica migliorerà, sebbene leggermente, anche la selettività.

3) Per scindere le stazioni, usi un filtro inserito tra aereo e ricevitore.

Ella non può pretendere grande selettività senza disporre di quattro o cinque stadi accordati in alta frequenza.

ABBONATO N. 1031 - Asti.

Posseggo un apparecchio Atwater Kent mod. 42 a 7 valvole funzionante in alternata.

Funziona egregiamente, ma alcune stazioni, come Vienna, Budapest, ecc., si sentono appena coll'antenna-luce.

Allora, non potendo adottare un aereo esterno, mi sono fatto installare un aereo interno di circa metri 20 ma inserendolo nell'apparecchio, in luogo del tappo-luce, la potenzialità del ricevitore diminuisce al punto che la stessa stazione di Milano si sente appena.

Per quale motivo?

Che debbo fare perchè il mio aereo interno mi permetta di sentire un maggior numero di stazioni di quante non ne sento ora coll'antenna-luce?

Molto spesso accade che un tappo-luce funga da aereo ottimo, e ciò si avvera soprattutto quando l'impianto della rete esterna è per filo aereo. Inoltre occorre che il caseggiato non sia in cemento armato.

In tali casi occorre un aereo esterno ed elevato dal suolo per migliorare le condizioni di ricezione.

LICENZA N. M-0587 - Bari.

In uno degli ultimi numeri del «Radiocorriere», veniva riportato nella rubrica «La parola ai lettori» uno schema di apparecchio a 2 valvole bigriglie. Sarei molto grato alla cortesia dei tecnici dell'*Eiar* se volessero darmi i seguenti schiarimenti nella stessa rubrica, riguardo allo schema suddetto:

1) Usando un condensatore variabile da 1000 cm. quale deve essere il numero delle spire delle bobine del variocoupler, lo spessore del filo, il diametro delle bobine del variocoupler e della bobina d'aereo?

2) Quale sarebbe la bigriglia di potenza? Dove si trova e di che marca? Quale il prezzo?

1) Faccia il diametro di 7 cm., il numero di spire dai 45 ai 50, il diametro del filo 5/10. Ciò per la spirale che è collegata al condensatore. Per bobina d'aereo, sullo stesso cilindro avvolga una ventina di spire.

2) La bigriglia di potenza era costruita dalla Edison di Milano, ma attualmente ne ha sospesa la costruzione.

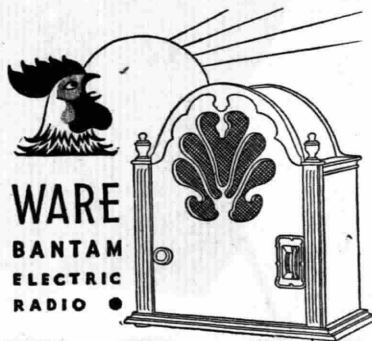
Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AMERICAN RADIO Co.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

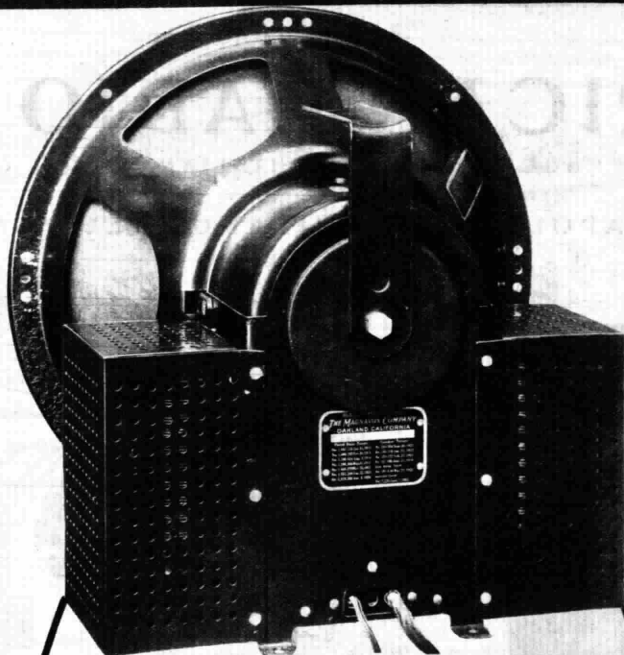
VIA MONTE NAPOLEONE, 8 - **MILANO** - TELEFONO **72-367**

Questo è il famoso TERPSICHORE della **STEWART-WARNER Corp.** Sta col capitale di 80 milioni di dollari Chicago - Questo magnifico radiofonografo, che ripete i dischi automaticamente, è tra i più perfetti del mercato mondiale ed unico nel suo genere in Italia .....

..... e questo è il GALLO della CHECCA! della **WARE ELECTRIC Co.** il più perfetto, degli impianti radio portatili. Tutto elettrico, dà tutte le stazioni europee, come anche le audizioni fonografiche, con voce pura ed argentina come quella di Chant-clair.

Per listini ed informazioni, rivolgersi direttamente all'AMERICAN RADIO Co. oppure ad uno dei seguenti concessionari :

BIELLA — *Zangrande* - Via Umberto, 59 - Telefono 24-93
BOLOGNA — *Armaroli* - Via Farini, 3 - » 32-80
BOLZANO — *Radio Cester* - Via Bottai, 32 - » 2-45
BORGOSESIA — *Corti Cesare* - » 30
FIRENZE — *Nannucci* - Via F. Zannetti, 4 - » 25-932
FOGGIA — *De Focatiis* - Viale XIV Maggio
GENOVA — *Carrino* - Piazza Ponticeilo, 23-n - » 51-945

MESSINA — *Hopkins* - Isolato 443, C. 18 - Telefono 1-50
MODENA — *Pedretti* - Via S. Michele, 6
NAPOLI — *Piccoli* - Via Marina Nuova, 14 - » 22-732
ROMA — *Bonelli* - Largo Goldoni, 44 - » 62-967
ROMA — *S.I.R.I.E.C.* - Via Nazionale, 251 - » 40-496
SUZZARA — *Carra & Gozzi* - Piazza Gonzaga, 7
TORINO — *Benigni* - Via Santa Teresa, 2 - » 49-137

ESPOSIZIONE ALLA FIERA DI MILANO - Gruppo 17 (Palazzo della Radio) POSTEGGIO N. 3869

MASTODON

Sulla base
della migliore organizzazione
il perfetto
ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO
domina il mercato mondiale

Concessionaria esclusiva

Società Anonima
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
— ALCIS —
Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Tel. 72-441 72-442 72-443

OAKLAND
California

THE MAGNAVOX COMPANY

CHICAGO
Illinois